"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 13 OTTOBRE 2013 - ANNO 111 - N. 37 - € 1,30

Giornale Identità Piemonte

Sito internet: www.lancora.eu

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

Oltre alle accuse del centro sinistra resta l'evidenza di un problema irrisolto

La nuova scuola ora non si fa più l'ennesima giravolta del Comune

Acqui Terme. Sulle nuove, non rassicuranti, ipotesi per le scuole acquesi, intervengono i consiglieri del centro-sinistra Galeazzo e Rapetti, accusando l'amministrazione comunale di aver fatto un'ennesima giravolta sul problema.

Sembra proprio che non ci sia pace per il settore scolastico cittadino. Oltre alle accuse rivolte all'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bertero, da parte del centro sinistra, che potrebbero facilmente essere giudicate di parte e faziose, a ben guardare esiste un problema che da anni, volendo anche decenni, si rimanda senza la volontà di affrontarlo seriamente: quello della scuola. I particolari della triste storia cittadina li lasciamo all'intervento di Galeazzo e Rapetti. A noi il rammarico in un commento: non abbiamo mai assistito ad un incontro pubblico (forse il luogo potrebbe essere l'aula consiliare?) tra amministrazione comunale e parti "competenti" per discutere il problema della scuola, delle divisioni, degli accorpamenti, delle soppressioni, dei nuovi istituti comprensivi, di questo e di tanto altro, che è

L'inutile progetto per la scuola media.

apparso in numerosi articoli nelle nostre pagine, ma che spesso è stato trascurato con l'accusa di "interventi di parte".

Sarebbe ora di finirla con le decisioni prese unilateralmente e poi mascherate con l'abile dialettica, fatta di affermazioni una diversa o addirittura contraria all'altra, alle quali la politica contemporanea ci ha tristemente avvezzi. Queste le argomentazioni del centro sinistra sui problemi della scuola acquese.

«È vero che la politica nazionale ci ha abituati a sconcertanti giravolte, ma anche sul piano locale non ci facciamo mancare nulla. E la vicenda delle scuole registra nelle ultime settimane ben due puntate della ormai lunghissima telenovela.

Le vicissitudini delle scuole acquesi nell'arco di 10 anni hanno davvero dell'incredibile. Infatti, hanno cambiato sede e configurazione: la scuola media Pascoli, Bella e Monteverde prima accorpate e poi soppresse e ridivise (di conseguenza i due circoli della scuola elementare si sono trasformati in due istituti comprensivi), il Liceo Scientifico, la Ragioneria ex-Vinci (due volte!), il Professionale ex-Fermi, con le conseguenti ricadute sull'ex-Torre. Ed ora si rischia di ricominciare. Senza un progetto di assetto definitivo.

Antefatto. Tra il 2002 ed il 2006 Acqui registra due importanti e gravi fatti relativi agli edifici scolastici, riguardanti la scuola media e le scuole superiori. Il primo riguarda l'edificio della Media "Bella" che viene adibito a nuova sede del Tribunale, nonostante siano già noti i progetti di chiusura del medesimo (come purtroppo si è verificato lo scorso settembre).

M.P.

• continua alla pagina 2

Si è tenuto a Cengio

Tavolo tecnico per i danni Acna

Acqui Terme. Venerdì 4 ottobre si è tenuto a Cengio il tavolo tecnico per la determinazione del danno ambientale provocato dall'ACNA nella valle Bormida. Erano presenti gli assessori regionali all'Ambiente del Piemonte e della Liguria e consulenti del Ministero dell'Ambiente. Invitati i 51 Comuni piemontesi rientranti nell'area ad alto rischio ambientale e quattro Comuni liguri. Acqui era rappresentata dal consigliere comunale Mauro Ratto che relaziona sull'incontro: «Su espressa volontà del ministro all'Ambiente Orlando un primo incontro aveva visto seduti allo stesso tavolo il Governatore del Piemonte Cota e della Liguria Burlando. In quell'incontro due settimane fa si era raggiunto un accordo di massima su tre punti:

• continua alla pagina 2

Riscaldamento accensione anticipata

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha deciso di anticipare l'accensione del riscaldamento. L'ordinanza prevede che l'accensione, a partire da venerdì 11 ottobre, sia di due ore al mattino e due ore la sera per un totale di 4 ore giornaliere. «Speravamo di posticipare l'accensione del riscaldamento al 15 di ottobre - ha detto il sindaco Enrico Bertero - per garantire un risparmio alle famiglie, ma purtroppo non è stato possibile». Le previsioni dicono che nel fine settimana le temperature caleranno di parecchio, quindi l'ordinanza garantirà un minimo di tepore.

Sabato 12 e domenica 13 ottobre Ciocco Expo

Un fine settimana a tutto cioccolato

Acqui Terme. Gli amanti del cioccolato e dei sapori dolci non dovranno attendere a lungo. Sabato 12 e domenica 13 ottobre infatti, nella città dei fanghi verrà organizzato Ciocco Expo, ossia, un appuntamento che per un intero fine settimana porterà ad Acqui i migliori maestri cioccolatai del Piemonte.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato al Commercio, ha un duplice scopo: rivitalizzare il centro cittadino e far conoscere la città al di fuori dei confini provinciali.

Ciocco Expo coinvolgerà anche le Terme con un percorso goloso, e si avvarrà della collaborazione di un vero esperto del settore: Piero Tirone, presidente di Artigiana Expo che porterà ad Acqui una trentina di maestri del cioccolato. Come già detto la kermesse inizierà sabato mattina con l'inaugurazione degli stand in corso Bagni, davanti al liceo Saracco.

Sempre in zona, ci sarà uno spazio dedicato all'Enoteca Terme e Vino, parte integrante dell'evento, che proporrà la vendita e la degustazione di prodotti tipici locali abbinati al cioccolato.

Sempre in mattinata verranno inaugurate ben tre mostre dedicate al cioccolato: "La lunga marcia del cioccolato", gli "Affiches del novecento" e "Chocoart", presso la sala "Liberty" del Grand Hotel delle Terme in Piazza Italia.

«In particolare, per quanto riguarda le mostre è in programma, domenica mattina, la realizzazione di una scultura di cioccolato che sarà plasmata su di un blocco di cioccolato fondente del peso di 50 kg - spiega Gianni Feltri, consigliere delegato al Commercio e artefice della manifestazione - durante l'esecuzione dell'opera è previsto il rilascio di scaglie, almeno 25 kg che naturalmente saranno a disposizione del pubblico per essere gustate».

La giornata di sabato sarà anche allietata dall'organizzazione di un laboratorio per la degustazione guidata di vini e cioccolato (alle 16) presso la sede dell'Enoteca in piazza Levi. A tal proposito sarà gradita la prenotazione che potrà essere effettuata telefonicamente (0144-770273 - 285).

Presso la Libreria Terme invece, si potrà partecipare alla degustazione di cioccolato tra i libri, mentre alle 20.30, presso il Caffè delle Terme in corso Bagni, si potrà partecipare ad un apericena. Anche domenica saranno aperti e funzionanti tutti gli stand dedicati ai cioccolato e quelli dell'Enoteca mentre sotto i portici del Grand Hotel verrà allestita una nuova edizione del mercatino del libro dove si potranno trovare volumi dedicati proprio al protagonista dell'evento, appunto, ma anche romanzi, saggi, fumetti, libri per ragazzi a prezzi veramente interessanti.

Inoltre, sarà organizzata anche la seconda edizione di "Giocattolacqui" dedicata al mondo dei giocattoli. Alle 20.30, ancora una volta presso il Caffè delle Terme, sarà possibile partecipare ad un apericena. Partner dell'evento saranno le Terme che, per l'occasione, proporranno trattamenti al cioccolato.

Gi.Gal

• continua alla pagina 2

Premiata la serie "Gli anni spezzati. Il giudice"

Il giudice Sossi sul palco dell'Ariston

Mario Sossi

Roberto Giacobbo

Acqui Terme. L'edizione 2013 del Premio Acqui Storia, dedicato alla Divisione Acqui trucidata dai tedeschi nel 1943, si appresta a vivere i suoi momento clou.

La cerimonia di premiazione è prevista per sabato 19 ottobre, come tradizione vuole nella cornice del teatro Ariston di piazza Matteotti, e il pubblico avrà modo di partecipare ad un evento che, a 360 gradi, toccherà il panorama della cultura e della storia nazionale. Non solo grazie ai vincitori delle tre sezioni del premio, quella storica, scientifica e romanzo storico e alla presenza dei testimoni del tempo, scelti fra il mondo del giornalismo, dello spettacolo e della regia in Italia, ma anche grazie al premio "La Storia in TV" che quest'anno porterà sul palco dell'Ariston alcune delle pagine politiche e storiche più pesanti del secolo scorso.

Attraverso questo premio, si renderà omaggio alla serie TV «Gli anni spezzati. Il Giudice», tratto dal libro «Nella prigione delle Brigate Rosse», scritto dal giudice Mario Sossi e dal giornalista Luciano Garibaldi. La serie TV è proprio la ricostruzione del rapimento del giudice Sossi, effettuato a Genova dalle Brigate Rosse nel 1974, e del conseguente ricatto allo Stato, compiuto dall'organizzazione terroristica, ma fallito per la coraggiosa iniziativa del procuratore generale Francesco Coco, che rifiutò di porre in libertà i terroristi.

Terroristi la cui scarcerazione era stata richiesta in cambio della vita del giudice Sossi. Coco vinse la battaglia, ma pagò con la vita, assieme alla sua scorta, tutti assassinati due anni dopo dalle BR per il comunismo, le prime vittime degli «anni di piombo».

Il film premiato fa parte di una trilogia le cui altre due fiction sono intitolate «Il Commissario» e «L'Ingegnere»: una dedicata all'omicidio del Commissario Calabresi e l'altra alla «marcia dei quarantamila» a Torino del 1981. In entrambi i casi si tratta di fatti che aprono una significativa panoramica sugli anni di piombo.

Gi.Gal

• continua alla pagina 2

Il centro sinistra chiede di ripensarci

Progetto di accoglienza bloccato da Acqui Terme

Acqui Terme. La Giunta comunale avrebbe dato parere contrario ad un progetto provinciale di accoglienza. I consiglieri comunali del centro sinistra Aureliano Galeazzo e Vittorio Rapetti chiedono di ripensarci con queste argomentazioni: «Di fronte al drammatico fenomeno dei profughi, che in questi giorni ha scosso le coscienze a causa della tragedia di Lampedusa, crediamo sia molto importante impostare politiche di accoglienza che superino le emergenze e le emozioni del momento, ma creino le condizioni per una possibilità di accompagnamento e inserimento delle persone. A maggior ragione per ragazzi e giovani minorenni. In questa direzione si muove l'iniziativa del Ministero dell'Interno, tramite il fondo nazionale per le politiche e i servizi di asilo. In questa settimana la Provincia di Alessandria ha deciso di partecipare al progetto, al fine di ospitare fino ad un massimo di 10 minori (fino il compimento dei 18 anni), per il periodo 2014-16, utilizzando per la gestione di una parte di questo progetto la locale cooperativa Crescere Insieme. Come la legge prevede, è stata chiesta al Comune di Acqui l'autorizzazione a svolgere il progetto, in quanto l'ospitalità si svolgerà sul nostro territorio.

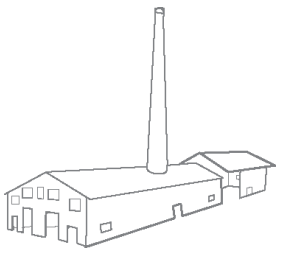
È da considerare che la copertura di tutti i costi del progetto e della sua organizzazione amministrativa sono totalmente a carico del Ministero e della Provincia, mentre i compiti della gestione del servizio di accoglienza e di ospitalità sono affidati a operatori e a strutture della cooperativa.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

• Viaggio nelle nostre cantine sociali: Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine. *pag. 22*
• A Cassine dalla Siria per sfuggire alla guerra. *pag. 25*
• Merana: si parla di discarica Sezzadio, Cava Lavagnin, Acna. *pag. 27*
• Malvicino in lutto per Stefania Porcile. *pag. 29*
• Ponzone: 11° premio di narrativa "Alpini Sempre". *pag. 30*
• Ovada: i poveri e gli indigenti in sensibile aumento. *pag. 43*
• Ovada: in Consiglio comunale la nuova "Tares". *pag. 43*
• Masone: il 19 si apre la galleria al Passo del Turchino. *pag. 46*
• Campo Ligure: funziona semaforo all'uscita del paese. *pag. 46*
• Carcare: saranno valbormidesi gli operai Toshiba. *pag. 47*
• Altare: iniziati i lavori della "Città del Vetro". *pag. 47*
• Canelli: è morto Aldo Domanda, imprenditore, artista, sportivo. *pag. 50*
• Canelli: don Pinuccio Demarcus nuovo parroco al Sacro Cuore. *pag. 50*
• Nizza: l'Erca a Laura Pesce, "N'amis" a Luigi Fontana. *pag. 52*
• Nizza: stagione teatrale al teatro Sociale, il programma. *pag. 53*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ▪ RISTORANTE
FORNO A LEGNA
15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



GIORGIO ARMANI GIORGIO ARMANI
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
GIORGIO ARMANI Esclusivista Giorgio Armani by Luxottica GIORGIO ARMANI
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

La nuova scuola

Si spendono diversi milioni di euro nell'operazione. E la Giunta vende ai cittadini un paio di favole. La prima riguardava l'assicurazione che il nuovo tribunale avrebbe garantito ad Acqui la permanenza degli uffici giudiziari. Si è verificato l'opposto. La seconda favola annunciava che il Comune avrebbe potuto giovarsi dei cospicui introiti provenienti dalla vendita dei locali del vecchio tribunale. Anche in questo caso ciò non si è verificato. Ma l'effetto più grave di questa operazione sbagliata è il trasferimento della scuola media, dislocata presso le ex-suore Francesi, sede per la quale il Comune deve sborsare un costoso affitto e impegnare importanti somme in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. A ciò si aggiungono i costi per le altre sedi scolastiche presso l'ex-caserma.

Le promesse. L'amministrazione – e siamo nel 2006/7 - promette di studiare un progetto per una nuova scuola media (da collocarsi nella ex-area Merlo). Nel contempo però Acqui perde l'occasione di costruire il nuovo polo delle scuole superiori, per il quale era disponibile un congruo finanziamento provinciale (ora ormai sfumato) ed il relativo studio di fattibilità. Nel 2006 sfumano entrambe le possibilità. Restano i forti disagi per la scuole. Ma a chi importa? I ragazzi crescono in fretta, genitori e cittadini non si scaldano più di tanto, i dirigenti passano, gli insegnanti debbono tamponare le varie emergenze e guai a lamentarsi, altrimenti si rischia di far cattiva pubblicità alla scuola, di perdere iscritti e di giocarsi qualche briciola di finanziamento da parte del Comune, che non tollera proteste. Passano gli anni e il progetto della nuova scuola media trova un'altra prospettiva nella progettazione dell'area ex-Borma: anzi è proprio questo a legittimare un mega progetto edilizio che suscita per altro non poche perplessità.

"La nuova scuola si farà". Ma anche questa prospettiva si rivela un fallimento totale: lo scorso anno si segnalano allungamenti nei tempi e perplessità sulle caratteristiche del progetto (peraltro già pagato e costato parecchio). Dopo numerose richieste da parte nostra, la giunta Bertero assicura che la nuova scuola media "si farà". Nel frattempo la bella pensata del nostro sindaco cancella l'autonomia della scuola media acquese, che viene suddivisa in due tronconi, annessi ai due circoli didattici della scuola elementare. E questo ovviamente complica ancor di più il problema. Ciò nonostante, incurante delle domande poste, la giunta assicura nuovamente a gennaio 2013 e poi di nuovo a marzo che "la nuova scuola si farà".

Propaganda e vecchi progetti. E arriviamo a poche settimane orsono: nell'ultimo consiglio comunale la giunta ammette che il progetto non si potrà più realizzare nell'area ex-Borma. Ma assicura che è stato ripreso in considerazione il precedente progetto di un nuovo edificio sull'area ex-Merlo. Mentre si annuncia che per l'edificio che ospitava l'istituto Fermi si sta elaborando un piano di edilizia popolare. E allora si riparte? Ebbene no. Perché pochi giorni fa il sindaco in un'intervista dichiara che si stanno studiando nuove ipotesi: collocare una parte della scuola media presso l'ex-Fermi (istituto che è stato trasferito proprio perché l'edificio non era idoneo a ospitare una scuola) e un'altra parte nel nuovo tribunale, ormai ampiamente sottoutilizzato (un paradossale ritorno all'indietro, dopo neppure 8 anni). Nel contempo si annuncia con grande enfasi un nuovo progetto di ristrutturazione della attuale scuola elementare Saracco, che potrebbe magari ospitare un altro spezzone della scuola media. Anche perchè resta l'interrogativo sulle sezioni collocate attualmente nella ex-caserma, in un locale che non è di proprietà comunale. Non ci è dato di sapere quanto è davvero costata (e costerà) alle casse comunali questa gestione superficiale e approssimativa; una gestione che forse neppure si rende conto dei problemi che il trasferimento o la divisione di una scuola comportano. Insomma, l'annuncio del sindaco risulta l'ennesima giravolta; una ipotesi mai seriamente discussa né confrontata in sede di consiglio comunale. Il segno evidente che – ancora una volta – questa amministrazione non riesce ad avere alcun progetto per il futuro, ma si muove inseguendo emergenze e convenienze del momento. In sostanza: non avremo una nuova scuola media, continueremo a spendere molto soldi per affitti, trasferimenti, ristrutturazioni. Le giunte Lega-Centro-destra hanno buttato al vento milioni di euro, costruendo fontane e porte tematiche del tutto inutili, centro congressi senza prospettiva di efficace utilizzo, progetti mai realizzati... Però manchiamo da almeno 15 anni di una seria organizzazione degli edifici scolastici. Né c'è un piano organico per i vari servizi comunali e sociali, il cui pellegrinaggio continua da un capo all'altro della città. Stessa musica, stessi disagi… e stessi soldi. Quelli dei cittadini».

DALLA PRIMA

Tavolo tecnico

1) continuità da parte di Eni nel controllo ambientale del sito;

2) un piano di interventi infrastrutturali;

3) la compensazione, per le due regioni, per il danno ambientale.

Quest'ultimo punto prevede che le due Regioni elaborino uno studio da sottoporre alla trattativa con la stessa ENI. Quest'incontro, nelle intenzioni del Ministro Orlando dovrebbe avvenire entro il 14.

La Syndial aveva offerto poco più di 50 milioni di euro e avrebbe ceduto l'area alla Regione Liguria in cambio della rinuncia al danno ambientale da parte della Regione Liguria.

Ma tutto ciò è stato superato dalla trattativa privata che la Syndial sta trattando privatamente. Ma il punto maggiormente in discussione è la cifra, indicata dal Ministero dell'Ambiente, per il danno ambientale che assomma a 253 milioni di euro, 189 spettanti al Piemonte. Per questo l'avvocatura di Stato di Genova sta intentando causa alla Syndial e per questo i consulenti presenti venerdì scorso a Cengio in qualità di avvocati incaricati della causa, hanno chiesto agli assessori regionali ed ai Sindaci la stesura di uno studio che giustifichi il danno ambientale.

Ogni Comune interessato dovrà redigere uno studio che illustri ed avvalori la richiesta di danno ambientale. Ad esempio il Sindaco di Saliceto ha fatto presente che il terreno del suo paese, negli anni 40 era accatastato all'80% a vigneto mentre ora non esiste più traccia di vigne da alcuni decenni a causa del fenolo che conferiva sgradevole puzzo al vino prodotto con tale uva. Acqui potrebbe documentare la progressiva perdita di prestigio delle sue Terme a causa di una valle notoriamente inquinata ed attraversata da un fiume di color marrone/rossiccio. Più complicato sarà documentare il danno sanitario, cioè l'aumento dei casi di patologie oncologiche a carico della popolazione».

DALLA PRIMA

Il giudice Sossi

Alla consegna del premio a Graziano Diana, regista e sceneggiatore della trilogia, presenzieranno il giudice Mario Sossi con la moglie Grazia (che nella fiction sono interpretati da Alessandro Preziosi e Stefania Rocca) e il figlio del procuratore generale Coco.

Sul palco dell'Ariston, anche se con due anni di ritardo, salirà anche Roberto Giacobbo, autore e conduttore del programma Voyager - ai confini della conoscenza. Il giornalista, avrebbe dovuto salire sul palco dell'Ariston nel 2011 per ritirare il riconoscimento a lui assegnato dalle giurie del Premio, ma a causa di una serie di contrattempi non fu possibile. Giacobbo da anni si occupa di storia e, prima con Stargate poi con Voyager, ha trovato il modo di presentarla nei suoi aspetti più enigmatici e misteriosi dibattendo le teorie più controverse. Aiutato dal mezzo televisivo e dalle suggestioni delle immagini, andando (anche personalmente) sui luoghi di cui parla, Giacobbo ha sollecitato gli spettatori a interrogarsi sugli enigmi della storia. Così ha divulgato la storia non per le figure e gli episodi più ovvi e conosciuti, ma attraverso i personaggi e i fatti meno noti, più contraddittori, spiegando le ipotesi più nuove e sorprendenti ma non per questo da respingere a priori. La cerimonia di gala dell'Acqui Storia sarà condotta da Franco di Mare e Antonia Varini, unica donna a salire sul palco dell'Ariston per questa edizione dell'Acqui Storia.

DALLA PRIMA

Un fine settimana

"Il caldo abbraccio del benessere" verrà organizzato presso la beauty farm del Grand Hotel e per prenotare un massaggio sarà necessario telefonare al numero 0144 - 329587 (www.grandhotelacquiterme.it). «Si tratta di un appuntamento cui teniamo molto - ha aggiunto Gianni Feltri - è l'ultimo dei quattro grandi appuntamenti che abbiamo programmato per il 2013 e rappresenta un buon biglietto da visita che abbiamo intenzione di sfruttare in previsione dell'Expo 2015». Ciocco Expo e Flowers and food, svoltasi nel maggio scorso, potrebbero diventare due degli eventi da replicare in occasione dell'esposizione mondiale della cultura in programma per la seconda metà del 2015 a Milano.

Notizie in breve

Complimenti a due vigili urbani

Acqui Terme. Pubblichiamo una segnalazione di Renzo Abrile: «In questi tempi di contestazione trovarsi di fronte ad un episodio di serietà e signorilità fa molto piacere. Nei giorni scorsi mi ha molto colpito che due vigili urbani, Levo e Pastorino, abbiano avuto tanta disponibilità nei confronti di una anziana signora (Maddalena) che si è trovata con dei forti dolori alle gambe ed ai piedi, che le impedivano di camminare.

I due vigili l'hanno fatta accomodare su una panchina e le hanno proposto, tra l'altro, un'autoambulanza, un medico, addirittura il trasporto con il proprio mezzo, un provvisorio ricovero in caserma, ma hanno ricevuto decisi dinieghi.

Finalmente i due encomiabili appartenenti al corpo di polizia municipale acquese sono riusciti a trovare il marito della signora, che con il proprio mezzo è venuto a prelevarla da Alice Bel Colle.

I due vigili hanno perso molto tempo, ma alla fine tutto si è risolto per il meglio: complimenti!».

Ringraziamento a "Villa Igea"

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo un ringraziamento da parte del sig. Giovanni Ivaldi:

«Chiarissimo Direttore, desidero esprimere, tramite il suo prestigioso giornale, un vivo elogio e un profondo ringraziamento a tutte le persone formanti l'Organigramma della Casa di Cura "Villa Igea" di Acqui Terme.

Durante l'intero periodo di degenza di mia madre, sig.ra Mariuccia Cresta, a seguito di un serio evento vascolare cerebrale (ictus) ho potuto constatarne de visu l'alta e straordinaria efficienza.

Le parole, con le quali tale struttura sanitaria apre il suo sito su Internet: "rappresentiamo un'opportunità di salute per il cittadino e il territorio" - e più oltre - "questa Casa di Cura vanta un'équipe di professionisti al servizio del paziente riconosciuti a livello internazionale" - corrispondono ad una assoluta verità!

Il mio elogio e il mio ringraziamento vanno a tutto lo staff medico, paramedico e operativo sanitario avendo rilevato una eccezionale premura, sollecitudine e sensibilità verso le persone inferme a loro affidate.

Lo stesso sentimento di gratitudine esprimo, pure, verso tutti i componenti la Direzione, in particolare al Consigliere delegato, sig. Emilio Rapetti.

La stessa riconoscenza va al Direttore Sanitario, dott.ssa Consiglia Spera e alla dott.ssa Michela Campagnuolo in merito alla loro alta e soprattutto umana, professionalità unitamente a tutta l'équipe altamente specializzata di fisioterapisti.

Con questo scritto ho inteso pubblicamente testimoniare, in un'epoca in cui la Sanità è quotidianamente sotto giudizio, che ad Acqui Terme esiste una realtà, Casa di Cura "Villa Igea", la quale con la sua intera struttura operativa, ivi compresi ben ventuno ambulatori, attua giornalmente una cura e un'assistenza al servizio degli ammalati veramente degne di lode. Grazie!».

DALLA PRIMA

Progetto di accoglienza

Nessun costo quindi sarebbe a carico del Comune, né alcun impegno di carattere amministrativo o strutturale.

Il Comune di Acqui, però, pare abbia rifiutato questa autorizzazione e che, nei giorni scorsi, nell'ultima riunione della Giunta la richiesta sia stata bocciata, per motivi non ben chiari. Il progetto verrebbe così bloccato e senza il nulla osta di Acqui la Provincia non potrebbe partecipare al progetto. Ci auguriamo che questa decisione così grave sia frutto di un equivoco e che il sindaco voglia ripensare a questa scelta che, se invece fosse tale, non sarebbe degna di un paese civile. Vale la pena di ricordare che in alcuni paesi vicini ad Acqui, ben più piccoli della nostra città, fin dal 2005 e tra il 2011 ed il 2013 sono state realizzate iniziative analoghe con esito positivo».

martini
pizza e cucina
ANCHE A MEZZOGIORNO
NOVITÀ
PANISSA FRITTA ALLA LIGURE
anche da asporto

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
CHIUSO IL LUNEDÌ

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

BieFfe
Serramenti blindati in acciaio
verniciati a polvere
RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA
Realizziamo su misura
• Persiane blindate
• Scuri dogati in acciaio
• Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
• Serramenti in alluminio
SGRAVI FISCALI fino al 65%

OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE
SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

Un acquese oltre Manica

"Il Tamigi è una risorsa. Perché non il Bormida?"

Continua il carteggio fra lo scrittore Pierdomenico Baccalario, stabilitosi a Londra, e il giornalista de L'Ancora Massimo Prosperi.

«Caro Massimo,

è davvero un piacere che il tuo giornale ci abbia chiesto di continuare la nostra corrispondenza dai due lati del mare. Qui in Inghilterra è un autunno molto caldo, e, quando non piove, è molto bello passeggiare lungo il Tamigi, e raggiungere il paesino più vicino. Passeggiando sotto i rami degli alberi che arrivano fino all'acqua mi sono trovato a pensare ad Acqui e al suo fiume. La verità è che il Tamigi, almeno qui dove vivo io, non fa una grande impressione. È un fiume piuttosto brutto, non certo imponente. E non certo limpido. Insomma: non ha nulla da invidiare al nostro. Tranne il fatto che gli inglesi si sono accorti che c'è, e che non è una cosa da tutti, avere un fiume. È bello! Guarda: su quest'acqua, peraltro torbida e limacciosa, hanno creato laghi e canali con alcune dighe e altrettante chiuse, e ora ci sono canoe che sfrecciano come libellule di tela, squadre di canottaggio che si allenano, e poi barche e barconi, case galleggianti e piccoli ristoranti. Ancora più incredibile, per quanto

sembra facile pensarci (e farlo) c'è un lunghissimo sentiero che costeggia tutto quanto il fiume. Tutto: dalla sorgente fino alla foce, passando di tanto in tanto da una sponda all'altra. Puoi quindi uscire di casa, arrivare al Tamigi, e iniziare a camminare, da una parte (verso Oxford) e dall'altra (verso Londra). Puoi raggiungere passeggiando il paesino vicino, fermarti, tornare indietro, dormire in un pub, o bere una birra e tornare indietro. Puoi farlo in bicicletta. O con i cani. O con i cani e la bicicletta. It's up to you. E lo fanno in tanti: tantissimi.

Come mi dicevo sono tanti quelli che passeggiano sulla nostra passeggiata sotto il ponte Carlo Alberto. Anche qui, lungo il tragitto, ci sono prati e fitti boschi. Ma niente di veramente importante da vedere: di certo non un antico acquedotto romano, né una torre medievale arroccata in cima a una rupe (sto pensando a quella di Visone), o castelli sulla cima delle colline. Se gli Inglesi li avessero, però, credo che si darebbero un gran daffare per costruire sentieri che dal fiume salissero nei vari borghi, nei pub e nei ristoranti. Di questo, e del perché è meglio tenerci stretti i baristi della nostra città, ti parlerò in una prossima lettera. Adesso ho una passeggiata da finire (e che potrebbe essere molto lunga).

A presto.»

Pier

Venerdì 11 ottobre alle ore 21

Clarinetto e piano in sala Santa Maria

Acqui Terme. Proseguono gli appuntamenti della Stagione "Antithesis" in Sala Santa Maria.

Questa settimana, **venerdì 11 ottobre, alle ore 21**, atteso un altro duo musicale con pianoforte.

Dopo il violino (Giulia Sardi, accompagnata da Simone Buffa) e il flauto (di Matteo Cagno, in duo con la sorella Emanuela), ecco il clarinetto alla ribalta. Con Rocco Parisi, uno dei migliori virtuosi dello strumento nell'attuale panorama italiano, che suonerà con Gabriele Rota.

Di Giuseppe Garbarino (che sarà presente in sala e cui sarà attribuito il Premio "Protagonisti nella Musica" 2013 delle manifestazioni musicali di Terzo) e Nino Rota le musiche in programma.

Qualche nota sull'ultimo concerto

Una bella serata quella con il duo Cagno. Merito degli interpreti, giovanissimi, ma complessivamente in grado di esibire una dote di maggior esperienza rispetto al duo Giulia Sardi, da poco diplomata ma davvero fenomenale per grinta e voglia di divorare le tappe/ Simone Buffa, duo promettente - al pari - ma qua e là non perfettissimo (ad esempio con la *Meditation* di Massenet, una brano che anche Matteo ed Emanuela Cagno han voluto riproporre, con una maggior pulizia e controllo).

Ma è bene rilevare come le condizioni ambientali, per fortuna, siano positivamente mutate.

Saranno state le righe da noi scritte su queste colonne; sarà stato l'opportuno rincalzo di raccomandazioni per evitare i disturbi evidenti delle macchine fotografiche: il salto di qualità - da noi auspicato - da parte del pubblico c'è stato, e pieno. E anche il risultato artistico è venuto bello, e rotondo (e lo si è apprezzato più con Charles Widor, con la precisione dell'attacco del primo tempo, con il delizioso *Scherzo*, "scherzo" davvero; con Faurè e Gaubert ancor più che con Piazzolla, che alla lunga - personale parere - è un poco ripetitivo).

Non sono mancati gli applausi. E neppure mancheranno in occasione del concerto di venerdì.

Ora largo ai maestri: ad Acqui un altro concerto cinque stelle

Eccoci a venerdì 11 ottobre (ore 21) nella sala che guarda l'abside della Cattedrale.

Con **Rocco Parisi** - studi in Olanda, a Rotterdam, ma poi anche con Giuseppe Garbarino a Siena - oggi interprete di rilievo nella musica contemporanea (decine le sue incisioni con DDT, Stradivarius, Taukay, Nuova Era, Le edizioni Leonardi e altre etichette, e poi con le emittenti RAI, BRT, WDR) ed innovatore della tecnica strumentale del clarinetto basso. E proprio a lui - già ascoltato ad Acqui in occasione dei concerti promossi da Alzek Misheff: un ritorno di cui essere felici; insegna, oltre tutto, al "Vivaldi" di Alessandria- son state dedicate numerose composizioni eseguite in importanti rassegne italiane (Chigiana Novità Siena, Settembre Musica Torino, Biennale di Venezia). Con lui il pianista **Gabriele Rota**, per il quale Aldo Ciccolini ha sottolineato "la miracolosa facoltà di assimilare stili diversi", straordinaria quanto quella di imprimere nelle dita lavori di grande difficoltà. Dal 1986 costituisce con Tiziana Moneta un duo pianistico internazionalmente noto come una delle formazioni piè interessanti del panorama musicale, ospite con vivo successo delle piè prestigiose istituzioni concertistiche europee, spesso in trasmissione radio per le emittenti europee.

Oggi insegna *Lettura della partitura* al Conservatorio "Verdi" di Milano. **G.Sa**

Domenica 20 ottobre nella cripta del duomo

Bach e violoncello con il Mº Scaglione

Acqui Terme. Un *recital* per violoncello tenuto dal giovane maestro genovese Giovanni Scaglione.

Un artista di fama internazionale, e conosciuto al grande pubblico quale componente del Quartetto di Cremona (esibizioni nelle sale più prestigiose di tutto il mondo: Wigmore Hall di Londra, Konzerthaus di Berlino, Teatro Coliseo di Buenos Aires, Società del Quartetto di Milano).

Un programma improntato sulle celeberrime *Suites* bachiane.

Il tutto per chiudere "Musica in Estate 2013".

Da non perdere

La data da segnare è quella di **domenica 20 ottobre (**il giorno successivo alla cerimonia finale del Premio "Acqui Storia"), alle ore 21 (e ingresso libero).

Quale suggello dei sette appuntamenti programmati dal 15 giugno al 13 settembre, i *Percorsi Musicali* promossi dal Municipio - Assessorato per il Turismo e le Manifestazioni - con la direzione di artistica di Roberto Margaritella, propongono un concerto "fuori cartellone" che si terrà nella Cripta del Duomo di Acqui Terme.

In programma di Johann Sebastian Bach (1685-1750) le *Suite n. 1* e *n. 3*, rispettivamente BWV 1007 in sol maggiore e BWV 1009 in do maggiore, inframmezzate dalle pagine di Gaspar Cassadò (1897-1966) con la *Suite* scritta nel 1926.

Per il secondo anno consecutivo (l'anno passato con Enrico Dindo, in San Francesco: era il 14 di settembre 2012) nel segno del violoncello un concerto che - dopo il pianoforte di Andrea Bacchetti in Santa Maria e la polifonia dei Fortunelli in Cattedrale, pochi mesi fa - promette contenuti musicali di primissimo ordine.

Chi suona

Formatosi a Genova, il Mº Scaglione ha potuto perfezionarsi con Gidon Kremer, Mario Brunello, Rocco Filippini, e poi presso la Musikhochschule di Basilea. Dall'anno accademico 2011-12 è docente di Quartetto e Musica da Camera presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona.

Suona un violoncello Capicchioni del 1974. **G.Sa**

Arte, vino e sapori del territorio

Acqui Terme. Domenica 13 ottobre alle ore 19 presso il Be Vino, in Via Giacomo Bove, avra luogo l'evento ''Arte, vino e sapori del territorio'' che accoglierà come ospite la mostra pittorica dell'artista acquese Serena Baretti. Un evento tra gusto e colori ad ingresso libero.

Ad EquAzione la festa del cioccolato dura due settimane!

Acqui Terme. L'autunno ci riporta ai sapori caldi di una cucina gustosa e piena di delizie. E torna la voglia di buon cioccolato! Un po' dappertutto in questo inizio di autunno si svolgono manifestazioni dedicate a questa prelibatezza, che dai Maya in poi, delizia il palato di tanti buongustai. Anche il commercio equo e solidale vuole partecipare a questa festa! Come tutti gli anni, in ottobre si svolge una campagna che serve a far conoscere i prodotti di EquAzione. Quest'anno la campagna "Equo per Tutti" è dedicata al cacao e al cioccolato. Da sabato 12 a sabato 26 ottobre nelle Botteghe si potranno trovare molte informazioni sul cioccolato e anche degustazioni e "dolci" omaggi. Sempre all'interno della campagna, tutti sono invitati anche a partecipare ad una serata dedicata al cacao e al cioccolato presso l'Enoteca di Acqui Terme venerdì 18 ottobre. Dal connubio Enoteca-EquAzione è nata la collaborazione per questa serata che vede, oltre alla preparazione di buoni piatti locali, anche una degustazione di vari tipi di cioccolata, quest'ultima curata da EquAzione. A tutti i commensali verrà poi offerto un "dolce" omaggio. Per le prenotazioni, rivolgersi direttamente ad EquAzione: tel. 0144 320233 entro martedì 15.

Da segnarsi: dal 12 al 26 ottobre fare un passo in Bottega, in Via Mazzini 12 ad Acqui Terme: non ci sarà da pentirsi!

Venerdì 11 ottobre in Biblioteca civica

Proiezioni in poesia di Franca Minaudo

Acqui Terme. La raccolta poetica *Proiezioni* di Franca Cravino Minaudo, edita da EIG, sarà presentata venerdì 11 ottobre, alle 21, presso la Biblioteca Civica.

Introdurrà l'opera Carlo Prosperi.

Contestualmente si volgerà l'inaugurazione del mostra del pittore Sniper 22.

Dalla prefazione di Carlo Prosperi

"Ebbene, la poesia di Franca resta in gran parte sospesa tra la memoria del passato e l'assillo del futuro. Ma tra le due dimensioni non c'è equilibrio: è soprattutto dal primo che la vita trae, se non il suo significato, il suo vero nutrimento

È là che si annida, forse, il segreto della sua perseveranza. Ciò che le ha dato e tuttora le dà senso e valore: l'amore, l'assaporamento fugace della felicità, un presagio o un presentimento d'immortalità.

Perché siamo, sì, "polvere ed ombra" e spesso l'ossessione di una generale vanità - di matrice biblica - insidia i nostri piaceri, avvelena le nostre pur effimere gioie.

Eppure c'è qualcosa, nel più profondo di noi, che non si arrende alla logica, che si ribella all'universale prospettiva di morte.

Se così non fosse, la vita sarebbe davvero uno "scherzo brutale", una "buffa girandola" e, in definitiva, "la beffa più atroce".

Il ricordo della felicità, l'esperienza gratificante dell'amore, anche se precocemente stroncata, lo stesso spettacolo della natura, sembrano testimoniare che non è così, che la vita ha un senso e che per noi ci sarà comunque un domani. La tenacia stessa del ricordo si spiega con la sua fedeltà alle ragioni della vita. E il sogno si rivela, talora, una salvifica valvola di sfogo.

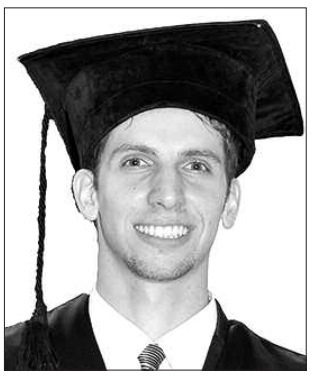
Del resto, "basta di sole un raggio / a far luminoso il giorno".

Non mancano, certo, i momenti di sconforto e allora prevale un sapore di cenere: "si spegneranno i sogni / saran favole scialbe / i nostri grandi amori / sfumeranno le parole / che credevamo eterne / e in un baleno / dal tempo cancellate".

A questa prospettiva, però, l'anima nostra recalcitra e oppone, appunto, frammenti o frantumi di felicità, momenti di sogno strappati al buio e al nulla, la consistenza reale di quel reticolo fittissimo di esperienze e di emozioni su cui insiste il *carpe diem* oraziano.

"Rifiuto di morire / di farmi rubare l'amore / che ancor mi brucia l'anima", protesta dunque Franca, ed aggiunge: "Lo sento / è follia l'amare / se infelice e disperato è l'amore / è follia non amare / se ha il respiro dell'eternità".

Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate



Acqui Terme. Il 22 luglio presso l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze Motorie, Stefano Ivaldi ha conseguito la Laurea Magistrale in "Scienze dell'Educazione Motoria e delle Attività Adattate", con la votazione di 110/110 con lode e menzione speciale per la carriera. Ha discusso la tesi sperimentale: "Attività Motoria in donne ospiti di una Struttura Residenziale: effetti dell'intervento sul funzionamento motorio e sull'autonomia" successivamente presentata alla Conferenza nazionale SISMES e pubblicata sulla rivista scientifica Sport Sciences for Health. Relatore: prof.ssa Monica Emma Liubicich e co-relatore dott. Paolo Brustio. La mamma Tiziana, la sorella Cristina, i nonni, orgogliosi del traguardo raggiunto, si congratulano con il neodottore augurandogli una brillante carriera.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 74
Tel. 0144 356130
0144 356456

I VIAGGI DI LAIOLO AGENZIA VIAGGI E TURISMO
Organizzazione tour gruppi e individuali - Soggiorni mare - Biglietteria - Noleggio bus G.T.

NIZZA M.TO
LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO E MOSTRE
Domenica 13 ottobre PORTOVENERE pranzo a base di pesce!
Domenica 20 ottobre Visita con guida alla Reggia di STUPINIGI + TORINO
Domenica 27 ottobre Fiera del tartufo ad ALBA
Domenica 3 novembre TRIESTE e REDIPUGLIA
Domenica 10 novembre VENARIA mostra le carrozze reali
Domenica 17 novembre Festa del torrone a CREMONA

MERCATINI DI NATALE DI 1 GIORNO
Domenica 24 novembre TRENTO E ROVERETO
Sabato 30 novembre MERANO
Domenica 1 e 15 dicembre BOLZANO
Domenica 1 dicembre BRESSANONE E VIPITENO
Sabato 7 dicembre La fiera dell'artigianato a MILANO
Domenica 8 dicembre Casa di Babbo Natale a RIVA DEL GARDA + Mercatino Asburgico ad ARCO DI TRENTO
Sabato 14 dicembre Mercatino provenzale a NIZZA + paese dei presepi LUCERAM
Domenica 15 dicembre FIRENZE
Domenica 22 dicembre Il magico paese di Natale nel CASTELLO REALE DI GOVONE

PELLEGRINAGGI
Dal 24 al 27 ottobre MEDJUGORIE BUS
Dal 17 al 20 ottobre LOURDES

PONTE DEI SANTI
Dal 28 ottobre al 4 novembre MAROCCO tour delle città imperiali
Dall'1 al 3 novembre FERRARA - RAVENNA - RIMINI ABBAZIA DI POMPOSA - CHIOGGIA

TOUR ORGANIZZATI
Dal 4 al 9 novembre Soggiorno mare a LLORET DE MAR
Viaggio in bus + 6 giorni in pensione completa, bevande incluse € 315
Dal 24 al 27 ottobre ROMA... città eterna
Viaggio attraverso l'antico e magico mondo del SIAM tour della THAILANDIA
dal 13 al 22 febbraio 2014
Con accompagnatore
Trasferimento con bus privato in aeroporto

WEEK END
Dal 19 al 20 ottobre CASCIA

Consultate i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com

SPECIALE TURISMO & MERCATINI NATALIZI
Dal 23 al 24 novembre Week end INNSBRUCK+TRENTO
Dal 28 novembre al 1º dicembre PRAGA e RATISBONA
Dal 29 novembre al 1º dicembre NAPOLI e SALERNO
Dal 6 all'8 dicembre MONACO e NORIMBERGA

RINGRAZIAMENTO

Vittoria BONAVIA
in Tamberna

Venerdì 4 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari porgono un ringraziamento a quanti hanno partecipato al loro dolore. Un particolare ringraziamento al dott. Gianfranco Ghiazza, al Personale Medico ed Infermieristico del Reparto Medicina dell'Ospedale di Acqui Terme, alle dott.sse Silvia Barisone e Maria Teresa Zunino, all'amica Barbara.

RINGRAZIAMENTO

Censina Pierina GARBARINO
ved. Grattarola

I familiari, nel darne il triste annuncio, ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare alla dott.sa Silvia Barisone per la competenza e le amorevole cure prestate; al dott. Gianluigi Siri, responsabile ASL AL del servizio cure domiciliari e cure palliative ed a tutto il Personale Infermieristico del Distretto di via Alessandria distintosi per la professionalità e per l'umanità profusa.

ANNUNCIO

Ines GHIAZZA
ved. Parodi

Mercoledì 2 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il doloroso annuncio i familiari ringraziando quanti sono stati loro vicino. La santa messa di trigesima sarà celebrata lunedì 4 novembre alle ore 18 nella chiesa di "Sant'Antonio" Borgo Pisterna.

TRIGESIMA

Maria DE RENZI
ved. Fia

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". Le nipoti unitamente ai parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 17 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA

Maddalena FRUMENTO
(Lena)
ved. Dabove

"Vive nel cuore dei suoi cari". Sabato 19 ottobre la ricorderemo con immenso affetto, durante la santa messa di trigesima che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Francesco alle ore 18. Si ringraziano quanti presenzieranno alla santa funzione.

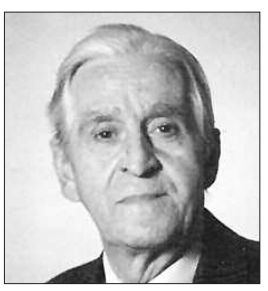
I familiari

TRIGESIMA

Maria Luigia SBURLATI
(Mariuccia) in Merlo

"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno". Ad un mese dalla scomparsa la famiglia la ricorda con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni

REBUFFO

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta nel cuore". A quattro anni dalla scomparsa la moglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.

ANNIVERSARIO

Rosalma ALINERI
in Scrivano

Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, la ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate venerdì 11 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e sabato 12 ottobre alle ore 17,45 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Gabriele GILARDI
1971 - 2006

Lino GILARDI
1938 - 2007

"La morte non ha cambiato nulla tra noi. Ciò che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora. Chiamateci con il nostro vecchio nome che vi è familiare; parlateci nello stesso modo affettuoso che avete sempre usato. Non cambiate il tono di voce, non assumete un'aria di tristezza. Pregate sorrideteci e pensateci. La vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto, c'è una continuità che non si spezza. Il vostro sorriso è la nostra pace". Ci uniamo in preghiera nella s.messa che sarà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Caranzano.

Wilma, Giuli ed il piccolo Christian con tutti i vostri cari

ANNIVERSARIO

Francesco Matteo
ALBERTELLI

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario della scomparsa lo ricordano la moglie Angela, le figlie e famiglie nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 10,30 in cattedrale.

ANNIVERSARIO

Carlo GIACHERO
(Carletto)

"*Sarai sempre nei nostri cuori".* Nel primo anniversario della tua scomparsa ti ricorderemo nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 16 ottobre alle ore 17,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Grazie a quanti si uniranno a noi nella preghiera.

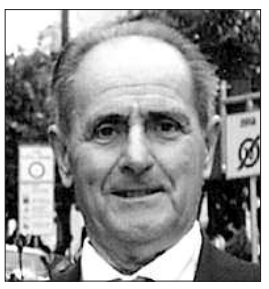
Arnalda e Marco

ANNIVERSARIO

Faudo BASSIGNANI

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto e tanto amore". Nel 19° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BROVIA

"La tua presenza cammina silenziosa ogni giorno accanto a noi". Nel 5° anniversario dalla tua scomparsa la moglie, i figli, con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 20 ottobre alle ore 16,30 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Attilio MIGNONE

Pierina PRONZATO

ved. Mignone

"Passa il tempo ma sarete per sempre nei nostri cuori". I familiari li ricorderanno con affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 12 ottobre alle ore 18 nella chiesa di "San Rocco" in Strevi superiore. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22
CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presa testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale
Punto ICREM ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Cassine Via Trotti 10 0144767071 Rivalta B.da Via Roma 38

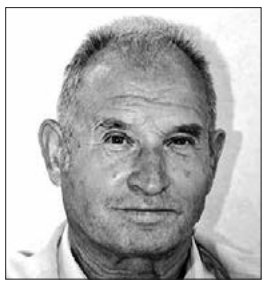
Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

TRIGESIMA

Liliana MELIDORI
in Guala

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 9,30 nella parrocchiale di Morbello Costa. Un ringraziamento al personale medico e paramedico dei Reparti di Medicina ed Oncologia dell'ospedale di Acqui Terme.

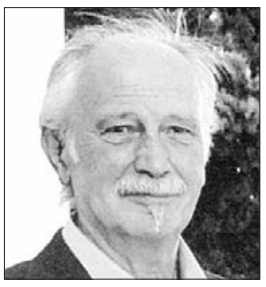
TRIGESIMA



Carmelo ABBATE

"Dolce ricordarti, triste non averti con noi". Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie ed i figli, unitamente ai familiari tutti, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringraziano di cuore quanti vorranno prenderne parte e regalargli una preghiera.

TRIGESIMA



Mario BOTTERO
1947 - † 19/09/2013

"A tutti coloro che lo conobbero e lo stimarono perché rimanga vivo il suo ricordo". La moglie, il figlio ed i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 19 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Franco CAVALLERO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, la moglie, le figlie, i generi, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonnina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Guido BAROSIO

Nel 13° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Teresa BOBBIO
ved. Bonelli
2001 - † 10 ottobre - 2013

"Cara mamma, ci manca tutto di te, la tua forza di vivere, la tua volontà, e la tua allegria". Ricorderemo con immutato affetto e rimpianto te ed il papà Giovanni nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "N.S. Della Neve" in Lussito. *La famiglia*

RICORDO

Ettore BUSSOLINO

† 1966 - 2013

Iolanda PARETO
ved. Bussolino
† 2002 - 2013

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". I figli, le nuore, i nipoti unitamente ai parenti tutti li ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 16 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti parteciperanno al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO

Mina CAVANNA
ved. Capra
1927 - † 23 agosto 2013

"La sua cara memoria rivivrà eternamente nell'animo di quanti la conobbero e le vollero bene". Il figlio Gianluigi, la nuora Carla, i nipoti, i pronipoti, il fratello Guido, la sorella Palma unitamente ai parenti tutti e a quanti l'hanno stimata, profondamente addolorati, la ricordano.

ANNIVERSARIO

Giovanna BARISONE
in Debernardi

Nel 2° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la nipote Carola ed i parenti tutti, la ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 13 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Domenica 20 ottobre

Soroptimist, a teatro per World Friends

Acqui Terme. Domenica 20 ottobre alle ore 17 nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, il Club Soroptimist di Acqui Terme presenterà lo spettacolo "La Marcolfa" della Compagnia Teatro Tascabile di Alessandria, con il dottor Massimo Novelli, noto medico acquese, nelle vesti del Marchese di Trerate. La Marcolfa, testo di Dario Fo, regia di Roberto Pierallini, è una farsa decisamente comica e imprevedibile, ambientata nel 1848, con il Lombardo-Veneto ancora sotto il dominio degli Austriaci, i fermenti rivoluzionari delle Società Segrete come la Carboneria e il patriottismo del Risorgimento alle porte.

I cittadini acquesi sono invitati ad intervenire; l'ingresso è ad offerta libera e quanto raccolto sarà devoluto al Progetto World Friend del dottor Morino, anche lui medico acquese che da anni opera a Nairobi in Kenia, per alleviare le sofferenza degli ultimi. I risultati da lui raggiunti sono frutto anche della nostra generosità.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso lo sportello de ***L'ANCORA***
in piazza Duomo 7, Acqui Terme
€ 26 iva c.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori,

oggi vi vogliamo presentare un nuovo progetto: la realizzazione di un pozzo per l'approvvigionamento idrico nel distretto di Ranchi in India.

Ci contatta Suor Angela Lano della Congregazione delle Suore Luigine, chiedendo il nostro aiuto per la realizzazione di un progetto che fornirà acqua potabile a 450 alunni ed a 150 famiglie della zona. Ci troviamo nell'est dell'India, nel villaggio Janum, dove le Suore Luigine nel 2004 hanno costruito una piccola casa per poter dare il loro supporto alle famiglie della zona con attività di educazione scolastica, promozione femminile, sviluppo rurale ed attività religiose.

Qui le famiglie si dedicano alla coltivazione del terreno e vivono del guadagno ricavato dai raccolti. Immaginate che un uomo, padre di famiglia, guadagna meno di 1€ al giorno e lavora solo 100 - 150 giorni all'anno, ossia durante la stagione dei monsoni. Purtroppo la scarsa presenza di acqua in zona non permette ai lavoratori di coltivare tutto l'anno. Inoltre i proprietari terrieri impongono una tassa molto alta per l'utilizzo dei terreni!

Questa realtà drammatica porta allo sfruttamento del lavoro minorile, alla povertà assoluta, all'alto tasso di alcolismo ed all'analfabetismo.

La realizzazione del pozzo darà acqua potabile agli studenti ed alle loro famiglie del villaggio Janum e di quelli vicini, permettendo alle donne ed alle bambine di avere maggior tempo da dedicare alle attività di istruzione e di promozione femminile! Il pozzo permetterà alle suore di mettere a disposizione la loro sede come punto di riferimento degli abitanti, e queste famiglie potranno trovare acqua e programmi offerti dalla missione rivolti a piccoli e grandi, per la crescita culturale e sociale.

Il preventivo presentatoci da Suor Angela è di 153.600.00 Rs equivalente a 1.850,00€, una somma ridotta per dare il massimo a queste povere famiglie. Se ognuno di noi mette una mano sul cuore e rinuncia ad un caffè al mese, insieme riusciremo a dare un bicchiere d'acqua pulita ad un bambino.

Bisogna sapere che le fonti d'acqua sono spesso inquinate ed anche se queste famiglie e gli stessi bambini sono "corazzati" di moltissimi anticorpi, la dissenteria e la malaria sono ancora all'ordine del giorno! Loro chiedono solo acqua pulita, un diritto che spetterebbe a tutte le popolazioni del mondo! Quindi, forza e coraggio, con un minimo di spesa possiamo cambiare completamente la vita a questo villaggio indiano. Se ognuno mette una piccola parte, anche 10€ o 20€, riusciremo a portare a buon fine quest'operazione.

Desideriamo portarvi a conoscenza un grande gesto di una bambina italiana di circa 10 anni, che ha ricevuto il nostro supporto: ci ha dedicato un disegno con una frase del profeta Kahlil Gibran del 1923. "Vi è chi dona con gioia, e la gioia è la sua ricompensa."

Sicuramente Dio ve ne darà merito, fatelo con gioia … farà bene al cuore ed all'anima!

Vi alleghiamo sia il disegno che una foto dei bambini del villaggio Janum.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Offerte

Acqui Terme. La p.a. Croce Bianca sentitamente ringrazia per la seguente offerta ricevuta: Gregorio e Maristella Mungo in memoria di Bonavia Vittoria, euro 30.

***

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per le seguenti offerte ricevute: euro 315,00 in memoria Liliana Melidori in Guala da parte dei colleghi del figlio Massimo (dipendenti Guala Pack), delle colleghe della figlia Patrizia (del Reparto EmoDialisi Ospedale di Acqui Terme), dalle famiglie Giuliano e Rizzo; euro 600,00 in memoria di Amalia Perazzo dalla famiglia Visconti e dagli amici; euro 50,00 da Francesco Parodi.

***

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla confraternita di Misericordia: Pastorino Stefano in memoria di Gilardi Marina in Gotta euro 50,00; Pastorino Piero in memoria di Gilardi Marina in Gotta euro 50,00.

Pellegrinaggio a Lourdes

Acqui Terme. La Cisl - Fnp organizza un pellegrinaggio a Lourdes da sabato 26 a lunedì 28 ottobre.

Chi fosse interessato può telefonare ai numeri 0144-322868, 0144-356703 oppure recarsi personalmente presso la sede di via Berlingeri 106 di Acqui terme.

Acqui per Asmara

Continua la sua opera di sensibilizzazione fraterna il gruppo "Acqui per Asmara" Eritrea.

Purtroppo abbiamo sotto i nostri occhi l'immane tragedia, nei confronti del già travagliato popolo eritreo, al qualesono negati tutti i diritti sia professionali che religiosi. L'educazione scolastica dei giovani è molto limitata.

L'unica struttura possibile è ad Asmara. Per questo i giovani fuggono in Sudan, attraverso il deserto raggiungono la Libia e le conseguenze le abbiamo constatate. Fra tanto male, il cuore degli acquesi pulsa verso il bene; ce lo dimostra la generosa e dinamica animatrice Nella Charme "acconciature" di via al Castello; la quale con la sua sfilata ha dato motivo ad una festosa iniziativa al campo da Golf. Per tale occasione ringraziamo il sig. Danilo, i negozi: Chicco bimbi via Garibaldi; ABT corso Dante; Voglino pasticceria; Carta panetteria; l'adesione ha fruttato euro 460.

Un doveroso ringraziamento va al parroco del duomo Mons. Paolino Siri, il quale nel mese dello scorso agosto in alcune messe durante la questua, ha invitato i fedeli a piccole rinunce personali per devolvere tale cifra ad opere di bene.

Umilmente riconoscenti per essere stati scelti anche noi, nonostante le difficoltà e le innumerevoli richieste, con una generosa offerta di euro 400.

Nell'occasione di avere in questo periodo in Italia, per cure mediche Semane Alemajo, il responsabile dei Fratelli Ausiliari di Asmara, gli abbiamo devoluto tale cifra.

Proprio in questi giorni, dopo le relative risposte mediche, è in partenza per la sua bisognosa e amata "Asmara".

Un cordiale ringraziamento a tutti gli acquesi a nome di Mons. Siri parroco del Duomo e del gruppi Acqui per Asmara.

Per informazioni, adozioni e offerte rivolgersi a Mons. Siri 0144 322381 o Tina Vallieri 0144 55839.

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

FIORE NELLA VALLE
Cell. 329 0822641 - 334 3005581 -
fiorenellavalle@yahoo.it - www.fiorenellavalle.it
• Potatura ed abbattimento alberi da giardino e frutta
• Manutenzione giardini
• Impianti di irrigazione
• Consulenza progetti giardini
• Trattamenti su piante e prati
PROFESSIONALITÀ GARANTITA

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO
RIELLO
Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

Nella serata del 4 ottobre presentata anche la mostra "Videro e Credettero"

Una serata di "Bellezza e gioia" in cattedrale per l'inizio dell'anno pastorale

Bellezza e gioia: queste le due parole che più volte sono risuonate nell'intensa serata di venerdì scorso 4 ottobre in cui, nella cattedrale cittadina, la diocesi di Acqui ha voluto, secondo una consuetudine che s'avvia a diventare tradizione, dare inizio all'anno pastorale e inaugurare la prestigiosa mostra "Videro e credettero" promossa dalle parrocchie cittadine, dall'Azione cattolica diocesana e dall'Associazione Genitori Scuole Cattoliche.

No al continuo lamento

E che, almeno per una volta, nelle riunioni tra cristiani si avesse l'intenzione di evitare il consueto stile lamentoso che da qualche tempo sembra caratterizzarle, si è capito fin dall'introduzione del vescovo diocesano, Pier Giorgio Micchiardi che ha commentato una bella lettera di Eusebio (uno dei "fondatori" del cristianesimo in Piemonte e contemporaneo del primo vescovo acquese, Maggiorino del secolo IV): lettera scritta dall'esilio a cui era stato costretto per la sua fede ("la fede costa!" ha chiarito il vescovo) nella quale invita i cristiani piemontesi a rimanere fedeli alla bellezza della loro fede che dà gioia.

"Videro e credettero": una mostra per tutti

A queste parole, ha poi fatto eco la competente e precisa presentazione della mostra da parte del direttore del settimanale diocesano "L'Ancora", il professor Mario Piroddi, che ha illustrato le cinque sezioni in cui essa si articola e in cui sono raggruppati i 32 pannelli che la compongono. "Questa iniziativa - ha precisato il prof. Piroddi - si inserisce nella celebrazione dell'anno della fede voluto dal papa Benedetto XVI ed intende perseguirne gli scopi: stimolare i cristiani ad una vita religiosa più profonda e i non cristiani ad una ricerca coraggiosa della risposta ai massimi problemi dell'esistenza. La mostra, infatti, vuole essere (attraverso l'immagine, soprattutto attraverso quella espressa dalla bellezza artistica) uno strumento per guidare credenti e non credenti ad approfondire o a porsi quelle domande che toccano in profondità il cuore dell'uomo: che senso ha la mia vita? Esiste una felicità? È possibile raggiungerla e possederla in modo definitivo? Attraverso la "Via pulchritudinis" (ovvero: la via della bellezza) la mostra - ha concluso il professor Piroddi - vuol essere uno strumento per aiutarci a guardare a noi stessi, agli altri e al mondo con gli occhi del cuore".

"Quelli che troverete chiamateli!"

Marisa Bottero, presidente diocesana dell'Azione cattolica, ha poi rivolto il saluto dell'Associazione, che, da ormai molti anni, promuove questo incontro di inizio dell'anno pastorale della nostra diocesi, ricordando il tema a cui intende ispirarsi il percorso annuale dell'A.C.. Esso è suggerito dall'affermazione di Gesù contenuta nel capitolo 22 del Vangelo di Matteo (vangelo che guiderà la liturgia in questo anno): "Quelli che troverete chiamateli". "Questa affermazione - ha precisato la presidente dell'A.C.- indica la vocazione missionaria della chiesa ed in essa del cristiano: rivolgere (a se stessi e a tutti) un invito a partecipare (da subito!) ad un banchetto in cui ci si sforza di vivere e di celebrare una vita che esprime la bellezza e la gioia della riconciliazione tra noi, con il creato e con Dio. La preoccupazione per la missione e per l'annuncio coinvolgono tutti ma prima di tutto la famiglia che è la prima comunità responsabile di aiutare chi la compone (ed in essa soprattutto i più deboli, cioè i figli) a vivere in pienezza la bellezza di essere cristiani".

L'arcivescovo: l'educazione in tempo di crisi

È da quest'ultima affermazione della presidente dell'Azione cattolica diocesana che ha preso l'avvio la convincente relazione dell'arcivescovo di Vercelli, Enrico Masseroni, relazione che ha dettato le linee guida del nostro anno pastorale. "È al tema dell'educazione (anzi esattamente all'"educazione alla vita buona del Vangelo") che fanno riferimento gli orientamenti pastorali che la Chiesa italiana si è data per gli anni che vanno dal 2010 al 2020 e, all'interno del tema dell'educazione, la famiglia è chiamata a svolgere non un ruolo secondario ma il ruolo primo e principale. Oggi nessuno nega la necessità dell'educazione (anzi da parte di molti si parla di "emergenza educativa") ma questa necessità viene vissuta in un contesto di profonda crisi che non riguarda solo la famiglia ma anche la scuola, la comunità cristiana e la società: si potrebbe dire che la crisi educativa è la madre di tutte le crisi". Questa crisi, secondo Mons. Masseroni, nasce da due fattori che sono causa e conseguenza insieme di confusione su che cosa sia educare e di riduzione dell'attività educativa. Spesso, infatti, l'uomo viene ridotto a cosa ("assistiamo ad un appannamento della concezione dell'uomo come persona, soggetto di un destino che lo trascende") e il concetto di educazione viene ridotto a semplice istruzione, "a strumento che consenta di ottenere piacere, successo economico e riconoscimento sociale". "Che cosa significa, allora, educare?" Si è chiesto l'arcivescovo di Vercelli.

Educare tutto l'uomo

Ed ha individuato la risposta nel concetto di educazione come sforzo per promuovere lo sviluppo integrale della persona "compreso il suo mondo interiore". Quindi, secondo mons. Masseroni, occorre educare la persona nella sua completezza, ponendo l'attenzione a tutto l'orizzonte umano: "partendo dalla corporeità e superando il mito della eterna giovinezza e della perfezione funzionale del corpo. Esso, il corpo, va interpretato, invece, come un dono di Dio e uno strumento della identità e della relazionalità umana. Poi, attraverso l'educazione dell'intelligenza e una delicata attenzione all'affettività, occorre affrontare il problema del senso della vita che è la domanda che non può essere soffocata nel vuoto".

La pedagogia del modello

Se l'educazione è educazione di tutto l'uomo, quale percorso essa deve seguire? La risposta a questa domanda è stata individuata dall'arcivescovo di Vercelli nella "pedagogia del modello": "la proposta di vita dei cristiani non si fonda su una decisione morale. Essa si fonda sull'incontro con un avvenimento, meglio sull'incontro con una persona. È Gesù, infatti, a proporsi come modello, secondo quanto afferma l'evangelista Matteo: "imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime" (Matteo 11, 29). Da ciò deriva un'evidenza, che chiunque voglia educare (e soprattutto i genitori e la comunità cristiana) deve tener presente: la fede ci fa vedere nell'educazione la continuazione dell'opera d'amore di Dio iniziata nella creazione e completata nella donazione di sé realizzata da Gesù. "L'educazione (in famiglia soprattutto) è una questione d'amore: l'uomo non può vivere senza amore e l'amore ha i suoi linguaggi che presuppongono la capacità di ascoltarsi, una capacità che genera un dialogo educativo che rispetta i ruoli di tutti e le esperienze di tutti: in particolare dei genitori e dei figli. Evitando due rischi gravi: anzitutto il rischio rappresentato dal riduzionismo educativo, per cui occorre che i genitori rispettino "tutto" il figlio senza cedere all'imperativo diffuso che lo vuole relegato nel semplice ruolo di consumatore, e poi il rischio della delega che deresponsabilizza i genitori e rende inefficace l'educazione.

Quello che si è grida più forte di quello che si dice

Ma, soprattutto, la "pedagogia del modello" fonda l'esigenza assoluta della testimonianza (su cui insiste papa Francesco): "essa non usa l'imperativo ma l'indicativo, consapevole del fatto che quello che si è grida più forte di quello che si dice". Nel concreto ciò richiede una grande attenzione ad alcuni nodi pastorali. Il primo dei quali consiste nel restituire alla famiglia il suo primato educativo (e in ciò solo la comunità cristiana con le associazioni e i movimenti che in essa operano può giocare un ruolo decisivo).

Agnosticismo dell'infanzia?

Il secondo consiste nel prestare attenzione a due momenti delicati nell'età evolutiva: quello dell'infanzia (un'età che una educazione, limitata al soddisfacimento di tutti i desideri senza aprire la coscienza del fanciullo alla conoscenza dell'amore di Dio, rischia di precipitare in una forma di "agnosticismo spirituale") e quello della preadolescenza (in cui il sorgere delle domande sui perché della vita ha bisogno di un accompagnamento attento e amorevole fatto di dialogo e di proposte esigenti e liberanti, per evitare i frequenti e sconfortanti abbandoni che si registrano dopo la Cresima).

Nel dibattito successivo l'assistente generale dell'A.C., don Giovanni Pavin ha richiamato il problema dell'agnosticismo dell'infanzia" che ha definito preoccupante: "noi (sacerdoti e catechisti) spesso durante l'esperienza di catechismo per la prima comunione ci sforziamo di proporre una formazione religiosa della coscienza dei fanciulli, credendo che essa sia "vuota"; in realtà le coscienze dei fanciulli non sono vuote ma occupate da proposte riduttive dal punto di vista umano e cristiano (incentrate sul consumo o su valori inconsistenti). Per queste ragioni, occorre riflettere ed impegnarsi su questo tema che può essere decisivo per l'educazione".

Camminare edificare e professare

Le conclusioni della iniziativa sono state tratte dal vicario generale e parroco della cattedrale, don Paolino Siri: "Abbiamo partecipato ad una serata molto densa; ed abbiamo ascoltato una relazione molto impegnativa e fitta di proposte anche concrete che chiunque opera nella pastorale della nostra diocesi può meditare e con cui può confrontarsi. Essa si pone nella scia delle proposte che la lettera pastorale del nostro vescovo per questo anno 2013-2014 ha indicato. In essa, infatti, il Vescovo suggerisce tre obiettivi: camminare (insieme), edificare una comunità fraterna e professare una fede in un "Dio Amore che contribuisce a far sì che il mondo ritorni ad essere il mondo di Dio". In questo messaggio pastorale, tra l'altro -ha concluso don Paolino- il Vescovo insiste su uno dei punti qualificanti (sottolineati anche dell'arcivescovo Masseroni), ovvero l'attenzione alla iniziazione cristiana dei bambini, onde superare il problema dell'"agnosticismo dell'infanzia" e sostenere le famiglie nel loro impegnativo compito educativo". *(m.b.)*

Domenica 6 ottobre in cattedrale

Musica e testimonianze per la mostra sulla fede

Nella serata di domenica 6 ottobre alla gradita e inattesa presenza del vescovo S.E. Pier Giorgio Micchiardi, in Cattedrale si è tenuto il terzo appuntamento legato alla mostra della fede Videro e Credettero, che si colloca nell'ambito dell'anno della fede voluto da Benedetto XVI e portato avanti con altrettanta audacia da Papa Francesco. La serata è stata presentata dal giovane parrocchiano della Cattedrale Bruno Gallizzi, membro del Consiglio Pastorale parrocchiale. A tale evento culturale hanno partecipato un quartetto d'archi, facente parte dell'orchestra junior classica di Alessandria, formazione cameristico-sinfonica di cui fanno parte bambini e ragazzi con limite d'età di 17 anni provenienti da scuole di musica e conservatori del territorio provinciale alessandrino.

Il Quartetto d'archi composto da Pietro Barbero (violino) Nicola Barbero (violino) Maria Barbero (viola) Cecilia Ponassi (violoncello) ha eseguito brani di Antonio Vivaldi, Karl Stamiz, Henri Purcell, Percy E. Fletcher creando con la loro esibizione un atmosfera magica e rilassante.

A seguire c'è stata la testimonianza sincera e toccante di Mirella Levo, giovane studentessa acquese che per il secondo anno consecutivo ha prestato la sua opera di volontaria presso il villaggio Bimbi del Meriggio a Nchiru in Kenia dove vengono accolti 120 bambini sieropositivi.

A conclusione della serata, molto interessante è stata la relazione del dott. Vittorio DeMicheli anch'esso volontario, che ha parlato ampiamente della situazione sanitaria di quei territori. La serata è stata resa possibile grazie alla collaborazione e disponibilità dell'Associazione Need You nella persona di Fabrizia Assandri e collaboratori presenti alla serata cui vanno i più sinceri ringraziamenti.

Mandato missionario a don Benso

Sabato 19 ottobre, alle 21 in Cattedrale, nel corso di una preghiera, proprio nella Giornata missionaria Mondiale sua Eccellenza il Vescovo, Mons Pier Giorgio Micchiardi conferisce il mandato missionario a don Andrea Benso, già parroco di Moasca e san Marzano Oliveto che parte missionario.

La scelta missionaria di don Andrea arriva da lontano, dall'esperienza con gli Indiani di America che nel sud Dakota vivono nelle riserve. Già don Andrea ha visitato quelle popolazioni ed è rimasto "preso" dalla missione, come già ha spiegato lui stesso dalle pagine de L'Ancora nelle scorse settimane.

La preghiera voluta dal vescovo esprime il mandato e la benedizione per questo nostro giovane sacerdote che dedica qualche anno alla missione per i lontani. Ma vuole anche esprimere lo spirito missionario della chiesa cui tutti siamo chiamati, anche noi della diocesi di Acqui che già ha altri 3 sacerdoti a servizio della missione in terre lontane.

La comunità del Duomo poi è felice di salutare don Andrea già viceparroco in cattedrale, negli anni scorsi. Siamo tutti invitati.

dP

Calendario diocesano

Venerdì 11 - Alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Piana Crixia il Vescovo guida la lectio divina con i giovani.

Sabato 12 - Alle ore 17 il Vescovo celebra la messa nel santuario della Madonnina in Acqui Terme per l'inizio del ministero del nuovo rettore padre Winston Carrera dei Giuseppini del Vescovo San Marello.

Domenica 13 - Alle ore 10 messa del Vescovo nella parrocchiale della Maddalena di Sassello. Alle ore 11 messa del Vescovo con cresima nella parrocchiale Ss.Trinità di Sassello. Alle ore 18 nella parrocchia del Sacro Cuore di Canelli il Vescovo celebra la messa per l'inizio del ministero del nuovo parroco padre Giuseppino Demarcus della Congregazione del Vescovo San Marello.

Lunedì 14 - Dalle ore 9,30 si riunisce in Curia il Consiglio diocesano affari economici.

Corso di teologia per il mese di ottobre

Prosegue il tradizionale Corso di Teologia secondo il calendario di seguito riportato (per il mese di ottobre):

Zona Pastorale Acqui - Alessandria - Valle Bormida (Teologia Dogmatica); ore 20,30 - 22,15 presso il Teatro della parrocchia di Cristo Redentore, Acqui Terme:

Venerdì 11 ottobre: Don Maurizio Benzi, *Il Credo e la fede cristiana nell'anno della Fede*

Venerdì 18 ottobre: Don Maurizio Benzi, *"Credo in un solo Dio, Padre…"*

Venerdì 25 ottobre: Don Maurizio Benzi, *"…e Figlio…"*

Zona Pastorale Ovada - Valle Stura (Teologia pastorale); ore 20,45 – 22,30 Teatro Splendor, Via Buffa 3, Ovada:

Martedì 22 ottobre: Don Elia Eliseo, *La cultura odierna*

Martedì 29 ottobre: Don Paolo Parodi, *L'esperienza di catechesi nella storia della Chiesa*

Zona Pastorale Savona (Sacra Scrittura); ore 20,45 - 22,30 Teatro S. Rosa, Carcare:

Mercoledì 16 ottobre: Prof. Marco Forin, *La storia di Israele (II parte). Canone, ispirazione, lingue della Bibbia*

Martedì 22 ottobre: Prof. Marco Forin, *Antico testamento: introduzione. Il pentateuco: passi scelti* Mercoledì 30 ottobre: Prof. Marco Forin, *Antico testamento: profeti e scritti: passi scelti*

Zona Pastorale Nizza M.To - Canelli (Teologia morale); ore 20,45 - 22,15 presso il Salone Sannazzaro, Via Gozzellini 30, Nizza M.to

Lunedì 14 ottobre: Don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale*

Lunedì 21 ottobre: Don Alberto Rivera, *Teologia morale fondamentale*

Lunedì 28 ottobre: Don Alberto Rivera, *Teologia morale fon*

Ufficio Catechistico Diocesano

Nella mattinata di lunedì 7 ottobre

È stato inaugurato l'impianto di cremazione

Acqui Terme. L'impianto per la cremazione dei defunti è diventato realtà.

Lunedì 7 ottobre ha iniziato a funzionare diventando un servizio concreto a disposizione degli acquesi così come di tutti gli abitanti della provincia e del Basso Piemonte. La struttura per la cremazione acquese infatti, risulta essere l'unico in zona visto che i più vicini sono quelli di Genova, Savona, Torino e Trecate

L'impianto, ubicato all'interno del cimitero cittadino (nella parte nuova, entrando a sinistra), risulta essere all'avanguardia e realizzato in project financing con un investimento totale a carico dei privati. Partner di questo progetto sono palazzo Levi e il Gruppo Altair che attualmente gestisce anche gli impianti di Domodossola, il primo in Italia ad essere realizzato in project financing e Trecate.

«Si tratta di un importante servizio per la città – ha detto il sindaco Enrico Bertero – il trend nazionale riguardo le cremazioni è sempre in aumento e da ora in avanti gli acquesi potranno usufruire di questo servizio in una struttura moderna e rispettosa dell'ambiente». Per l'amministrazione comunale l'accordo stipulato con il gruppo Altair, porterà benefici economici al comune grazie ad un canone annuo a carico del concessionario.

Cifre alla mano, a palazzo Levi spetterà il 4% annuo degli introiti provenienti per la cremazione e la concessione che disciplina i rapporti fra il Comune e il gruppo Altair, prevede che il costo per la cremazione sia di 440,82 euro (352,66 per i residenti di Acqui Terme). Nella struttura è presente una sala del commiato utile ad accogliere l'ultimo saluto dei parenti ed è stato installato un impianto di cremazione inglese munito di un sistema di filtraggio che rende praticamente nullo l'impatto ambientale dei fumi generati dalla combustione. Inoltre, in una sala attigua è stato realizzato anche uno spazio per gli esami autoptici che nella città dei fanghi mancava.

«L'avvio dell'attività dell'impianto di Acqui – ha detto Paolo Zanghieri, presidente del gruppo Altair – è per noi motivo di orgoglio e soddisfazione: si tratta di un investimento importante nel quale crediamo e che siamo certi darà un servizio di eccellenza alla popolazione della vasta area alla quale la struttura si propone».

Anche in questo caso a parlare sono le cifre: l'impianto è costato poco meno di un milione e seicentomila euro, denaro speso interamente dal gruppo Altair che con il comune ha sottoscritto un contratto trentennale.

«Ringraziamo l'amministrazione comunale per la collaborazione – ha aggiunto Zanghieri – il partenariato pubblico-privato apre nuovi orizzonti per le amministrazioni, ma perché sia efficace è necessario incontrare comuni strutturati ed organizzati, proprio come accaduto qui ad Acqui».

Se questo tipo di iniziativa avrà successo lo si potrà scoprire solo nei prossimi mesi. Il tempo necessario per comprendere se Acqui rientra pienamente nel trend nazionale. In Piemonte, ad esempio, i dati Istat certificano che le cremazioni, nel 2012 sono state il 13,7% (13.968) rispetto alla scelta di sepoltura. Il 25,7% in Lombardia e il 12,3% in Veneto. La scelta della cremazione risulta essere più radicata nel nord Italia rispetto al sud. Durante l'inaugurazione del "Tempio crematorio", come vengono chiamate le strutture, il sindaco Enrico Bertero ha anche annunciato che al massimo entro la fine del mese, si provvederà a destinare una parte del cimitero cittadino alla dispersione delle ceneri. **G. Gal**

Per la consulta decoro urbano

È prioritario salvare il teatro romano

Acqui Terme. Fra gli obiettivi della Consulta per il decoro urbano acquese c'è la salvaguardia del teatro romano di via Scatilazi.

Un vero e proprio tesoro archeologico, purtroppo però poco rispettato probabilmente dagli stessi cittadini i quali, spesso, considerano quelle antiche pietre come una sorta di immondezzaio.

Un vero e proprio peccato denunciato da più parti ma che fino ad ora non ha sortito l'effetto desiderato.

Ecco ora però entrare in campo la Consulta per il decoro urbano, presieduta da Pier Gianni Lovisolo che, dopo la pausa estiva, si è riunita per creare un piano di salvaguardia non solo per il teatro romano, risalente probabilmente all'età Imperiale, ma anche per agevolare la pulizia dei tombini.

«Nel sito del teatro romano sono presenti strutture metalliche che, a causa delle intemperie e della mancata manutenzione, sono oramai in condizioni pessime, con un danno non solo alla vista dei vari visitatori e degli stessi cittadini acquesi, ma che rappresentano anche un pericolo per la stabilità e sicurezza dell'area» ha detto Lovisolo.

Sarebbe dunque allo studio, da parte della Consulta stessa, un intervento di rimozione delle fatiscenti impalcature e strutture metalliche.

«Oramai la stagione estiva sta volgendo al termine, ma ci si augura che possa essere intrapresa, da parte dell'Amministrazione comunale, per la prossima stagione estiva, una maggior valorizzazione e utilizzazione dell'importante sito romano».

Durante la riunione poi è stata accolta una proposta da parte di Marco Cagnazzo, riguardo la pulizia dei tombini nella città: gli improvvisi acquazzoni estivi hanno spesso messo a dura prova il deflusso delle acque piovane che, a causa troppo spesso di tombini mal funzionanti e ostruiti da detriti e rifiuti, non hanno permesso il deflusso, creando allagamenti.

«Ci stiamo avviando verso la stagione fredda, dove le precipitazioni saranno più numerose e abbondanti - ha detto Cagnazzo - quindi si ritiene opportuno pensare ad un intervento di monitoraggio e pulizia dei vari tombini e strutture di canalizzazione delle acque piovane, onde avere un corretto deflusso di esse». Tale proposta verrà, come tutte le altre, rivolta all'Amministrazione comunale e all'Ufficio tecnico.

Gi.Gal

Per la sezione acquese della Lega Nord

Meglio salvare una vita che l'ospedale acquese

Acqui Terme. Ci scrive la sezione della Lega Nord Acqui Terme:

«Sul quotidiano ligure è comparso il 17 agosto scorso un articolo dal titolo "Meglio salvare una vita che un piccolo ospedale". In sintesi lo scritto affermava che non è più tempo di avere una medicina "tuttologica" sotto casa ma di essere assistiti, per patologie importanti, in centri specialistici dove curano moltissimi casi identici.

Questo modello organizzativo è già attivo nella maggior parte dei paesi Europei e nell'America settentrionale.

Nei piccoli centri sarebbe comunque garantita un'assistenza qualificata e costante per tutte le patologie meno complicate che però rappresentano circa l'ottanta per cento delle malattie presenti nel nostro territorio.

Quali sarebbero i vantaggi? Intanto, brutto da dire ma vero, si avrebbe un risparmio notevolissimo, eliminando doppioni di prestazioni inutili e inadeguate, di contro però si avrebbe la garanzia di essere assistiti per patologie impegnative da personale con notevolissima esperienza e mezzi adatti.

Si è ormai appurato che esiste un numero d'oro di prestazioni oltre alle quali calano drasticamente gli errori. Sappiamo tutti che in qualsiasi attività più si fa la stessa cosa e più si raggiunge la perfezione; un esempio prosaico ma aderente è che il grande cuoco, se non la ha mai fatta non riuscirà ad eguagliare la bontà della bagna cauda della vecchia mamma.

Con ciò, a parte gli esempi, è giustissimo fare le diagnosi nei piccoli ospedali, magari ambulatorialmente, ma lasciare la terapia, se complicata, a personale che ha visto e curato tante volte quel caso.

Oltre al numero d'oro esiste anche l'ora d'oro che significa avere le prestazioni più adeguate nel tempo più breve. E qui entra in campo il 118 che ha personale esperto adeguato e mezzi per "mantenere in vita" se è possibile il paziente fino a quando non si raggiunge il presidio più idoneo dove immediatamente verrà eseguita la prestazione specialistica più opportuna. Esistono, infatti, i cosiddetti trauma center dove il paziente viene all'arrivo immediatamente trattato, senza perdere tempo, per le lesioni che presenta, siano esse al cervello, al torace, all'addome ecc.

Sembra che ciò comporti un tasso di sopravvivenza maggiore che non transitare da un piccolo presidio che riesce magari a fare la diagnosi ma deve poi inviare il malato in altra sede con dilatazione abnorme dei tempi. Noi siamo particolarmente fortunati perché a 30 km abbiamo un ospedale eccellente e di eccellenza, che in questi giorni è stato riconosciuto come il terzo migliore ospedale d'italia, che ci garantisce tutto ciò. Probabilmente in altre aree periferiche europee e nord americane né devono fare 300 di km.

Sembrano quindi giusti i presupposti su cui si basa la frase "meglio salvare una vita che un piccolo ospedale" e con questo modello si è visto che di vite se ne salvano più di una. La politica, per ragioni elettorali, sceglie il più delle volte il piccolo ospedale. Invece in Liguria nonostante una giunta PD questo modello si applica e se ne scrive qualcosa anche.

La cosa che è incredibile e come certa sinistra locale, con alcuni politicanti, ogni tanto esca con trafiletti in pseudo difesa di realtà sanitarie dannose e poco sostenibili. Evidentemente è l'unico sistema per darsi un minimo di visibilità ma a spese del buon senso e della gente che a volte crede a slogan catastrofici [...]».

Una lettera in redazione

L'ospedale di Acqui va conservato

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Il 25 settembre sono stata ricoverata nel reparto di ginecologia del nostro ospedale di Acqui Terme, dove sono stata sottoposta ad un serio intervento chirurgico in laparascopia, risoltosi in modo ottimale.

Durante la degenza ho potuto constatare la professionalità e l'umanità del personale medico e paramedico, in un ambiente sereno e confortevole.

Il mio grazie al primario, che mi ha operata, dott. Piero Guido Grassano, e a tutti coloro che si sono occupati di me trattandomi come persona e non come numero.

Spero di poter sempre usufruire di una struttura ospedaliera così efficiente, al servizio della nostra comunità e di quelle vicine, della quale va assolutamente scongiurata la chiusura».

Lucetta Zariati Bruno

L'Oami ricorda il fondatore mons. Nardi

Acqui Terme. Giovedì 17 ottobre ricorre il quarto anniversario della morte di mons. Enrico Nardi, fondatore dell'Opera Assistenza Malati Impediti (Oami onlus).

Nella chiesetta dell'Oami, alle ore 11, verrà celebrata la santa messa a ricordo e suffragio del fondatore in contemporanea con tutte le Case Famiglia in Italia ed in Brasile.

La celebrazione è aperta a tutti gli amici dell'Oami e a quanti vogliono conoscere l'attività dell'associazione.

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI

Elettroutensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Sulle stufe a pellet
finanziamento 10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale IRPEF 50%

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
molto di più su www.edilkamin.com
Numero Verde 800-014142

CONTO TERMICO

Informazioni presso PESTARINO
ACQUI TERME - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Sabato 5 ottobre alle Nuove Terme

Bella festa dei nonni con Auser e Spi Cgil

Acqui Terme. Capita a volte nella vita di rendersi conto di vivere un momento indimenticabile, di vivere qualcosa di vero, di bello, e allora gli occhi diventano un pochino lucidi e senti il bisogno di ringraziare per quello che hai vissuto.

Grazie a tutti i nonni che nonostante il tempo non troppo favorevole, hanno deciso di tenerci compagnia e di partecipare alla loro festa, grazie ai loro sorrisi, ai loro applausi, al loro battere le mani a tempo di musica, loro sono stati l'anima della festa.

Grazie a chi da sempre sostiene L'Auser, i soci, i volontari, i collaboratori, il gruppo dirigente.

Grazie a Paolo Archetti Maestri, a Chiara Giacobbe ed Eleonora Trivella: con le loro mani ci hanno deliziato di suoni meravigliosi, grazie alle loro voci, ma soprattutto grazie al loro cuore e alla loro anima, perchè è con quelli che hanno suonato e narrato per noi, grazie per l'impegno nel mantenere viva la memoria per la nostra storia.

Grazie a "J'Amis" (Emilio, Beppe e Roberto), che ogni volta che prendono in mano la chitarra e la fisarmonica ci fanno battere il cuore, ci fanno ridere, ci fanno emozionare perchè i loro occhi brillano quando possono cantare l'amore per la loro terra e i valori in cui credono.

Grazie a tutti gli sponsor, sempre più generosi, grazie per credere in questa festa e per farci sentire il vostro appoggio.

Aiutateci ad Aiutare gli Anziani, Chiamateci! cell 3664909217, 0144354316 (al mattino) e.mail – auservolontariato.acquiterme@gmail.com . troverete il modo per contribuire più adatto a voi.

Auser Volontariato Acqui Terme Sindacato Pensionati Italiani C.G.I.L.

I nostri nonni

Spesso quando si parla dei nonni si dice che al giorno d'oggi sono importanti perchè possono dare un aiuto materiale alle famiglie moderne, accudendo i nipotini o sostenendo i figli in difficoltà economiche, ma questo è solo un aspetto di quello che i nonni rappresentano per le nuove generazioni.

I nonni sono la nostra possibilità di ritornare all'essenziale della nostra vita, di imparare di nuovo quello che davvero conta: un amore che dura una vita che sa superare le difficoltà e nel quale il sacrificio è gioia, il rispetto per gli altri, per il denaro, per gli oggetti, il rispetto per il lavoro e il rispetto per la vita.

Loro racchiudono un tesoro e noi, come facciamo con le cose preziose, dobbiamo proteggerli.

Loro per tutta la vita hanno donato, hanno dato testimonianza di un'umanità genuina e vera, ora è arrivato il momento in cui devono ricevere, è arrivato il momento in cui noi cercheremo di contraccambiare tutto quello che abbiamo ricevuto.

Conosciamo tutti la situazione di disagio che vivono molti nonni che devono affrontare da soli i problemi quotidiani: l'isolamento di chi abita in piccoli centri privi di trasporti e dei servizi essenziali, la crisi economica e i continui tagli al sociale, tutto questo spesso porta alla disperazione e alla solitudine e purtroppo qualcuno cerca conforto o soluzione nell'alcool e nel gioco d'azzardo.

Di fronte a questa situazione difficile tutti noi siamo chiamati a metterci in gioco e a fare la nostra parte. Tutti possiamo e dobbiamo contribuire a rendere la vita dei nostri nonni migliore, glielo dobbiamo dopo tutto quello che hanno fatto per noi. Non lasciamoci frenare dal fatto di non sapere cosa possiamo fare: ci sarà chi ha molto tempo libero, chi invece ha risorse economiche, ma tutti nel loro piccolo possono contribuire a cambiare lo stato delle cose.

E qui entra in gioco il volontariato, perchè il volontariato può indirizzare e convogliare gli sforzi di tutti per dare delle risposte a tutto questo.

Laura, una nipote.

Festa dei nonni alla casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. La Casa di Riposo "Ottolenghi" ringrazia il volontariato Avulss, Padre Giovanni De Iaco e le Suore oblate per la bella festa organizzata nell'Ente sabato 5 ottobre in occasione della Festa dei Nonni, allietata da una ricca merenda da loro offerta, che ha regalato alcune ore di spensieratezza e di conforto spirituale ai cari ospiti della struttura. Si ringrazia altresì il Centro Incontro Anziani di Terzo per la gita ad Arona ed il pranzo offerto mercoledì 2 ottobre, in occasione della Festa dei Nonni, in un noto ristorante acquese, agli ospiti che frequentano abitualmente il CIAT il primo mercoledì di tutti i mesi. Si ringrazia inoltre l'Auser per la Festa dei Nonni tenuta al Gran Hotel Nuove Terme alla quale tutti i nostri ospiti sono stati invitati. Si ringrazia infine il Movimento per la Vita di Acqui Terme per la donazione di un farmaco in quantità tale, che è stato possibile devolverne buona parte alle associazioni di volontariato, in modo da offrire la possibilità di usufruirne ad una più ampia fascia di potenziali utenti. Si ricorda che le offerte in denaro all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 4327.90 Banca Carige Italia S.p.A., Codice IBAN IT58Z0343147940000000432790, sono fiscalmente detraibili.

Terzi in Italia dopo Genova e Torino

218 nuovi donatori per il midollo ad Acqui

Acqui Terme. Ci scrive l'Admo di Acqui Terme «L'invito era chiaro: "Ehi tu! Hai midollo?" E in tanti lo hanno accolto.

218 potenziali donatori di midollo osseo/cellule staminali si sono sottoposti al prelievo di sangue per la tipizzazione, rispondendo così positivamente all'iniziativa di sensibilizzazione, lanciata dall'ADMO in collaborazione con i clown dell'associazione "Vip Italia Onlus", giunta alla terza edizione!

Il grazie più grande va a queste 218 persone! Grazie per il vostro "dono"! Vi auguro di cuore di poter presto salvare una delle tante persone in attesa di un donatore compatibile.

I prelievi sono stati eseguiti grazie a mezzi e strutture forniti dalla sempre presente Croce Rossa di Acqui e i suoi "grandi" volontari e dal personale "stupendo" del Centro Trasfusionale dell'ospedale di Acqui e Volontario AVIS.

Le persone che si sono avvicinate sono state invitate a farlo dai "favolosi" Clown dell'associazione "VIP" di Alessandria onlus!

È stato un meraviglioso lavoro di squadra tanti professionisti, ognuno grande nel proprio ruolo! Ma, soprattutto, la coscienza di svolgere un compito straordinano: avere creato la condizione, insieme ai fondamentali volontari, per salvare una vita umana!

Per orgoglio nostro e di tutti coloro che ci hanno aiutato devo dire che, con questo numero di iscritti siamo terzi in Italia dopo Genova con 407 nuovi iscritti e Torino con 310.

Ringraziamo il Comune di Acqui; il Dirigente Scolastico del Polo Tecnico Professionale "Rita Levi Montaloini" per la disponibilità e tutti i docenti che sabato 28 settembre hanno accompagnato gli studenti da noi in piazza!!

Sicuramente avrò dimenticato qualcuno, non me ne voglia perché per me, trapintata (e guarita) di midollo, è stata meravigliosa e indimenticabile giornata!! Grazie a tutti».

La mela di Aism contro la sclerosi multipla

Acqui Terme. Sabato 12 e domenica 13 ottobre i volontari dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla saranno presenti in tremila piazze italiane per distribuire più di quattro milioni di mele.

"La mela di AISM" è un'occasione importantissima per poter dare il proprio contributo alla lotta contro la sclerosi multipla, una patologia imprevedibile, cronica, progressivamente invalidante, che pone sfide durissime.

Ogni 4 ore, infatti, in Italia una persona riceve la diagnosi di SM. Sono 68 mila le persone colpite da SM nel nostro paese.

'Ferma la Sclerosi Multipla e fai andare avanti la ricerca!' è l'appello lanciato dall'AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla - sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, che accompagnerà "la mela di Aism" insieme a più di 10.000 i volontari presenti nelle piazze e insieme al supporto dei testimonial Olcese e Margiotta - comici di Zelig - che contribuiranno a sensibilizzare il pubblico nel partecipare a "la mela di Aism".

Sabato 12 e domenica 13 ottobre i tanti volontari del Punto di Ascolto "Piero Casiddu" di Acqui Terme scendono in piazza e precisamente in p.za Italia, piazza S.Francesco, Supermercati Bennet e Gulliver, nelle principali parrocchie in orario di funzione. Saranno inoltre presenti nei paesi di: Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo Bormida, Melazzo, Morsasco, Ponzone, Prasco, Rivalta B.da, Spigno M.to, Strevi, Terzo e Visone.

BAR
TAVOLA CALDA
"Il Ghiotto"
Via Cassarogna, 32 - Acqui Terme
presso il Distributore Help

Tutti i giorni dal lunedì al sabato a pranzo menù a prezzo fisso
11 €
• Primo
• Secondo con contorno
• Frutta
• ½ litro di acqua
• ¼ di vino sfuso
• Caffè

APPUNTAMENTI SERALI
Sabato 12 ottobre
APERICENA E KARAOKE
con Stefania e Cristian
dalle ore 20
Sabato 26 ottobre
APERICENA E KARAOKE
con Stefania e Cristian
dalle ore 20
Gradita la prenotazione per l'apericena

Tutti i martedì e venerdì a pranzo
pietanze a base di pesce
comprese nel menù a prezzo fisso

E, in alcuni giorni, sempre compresi nel menù, si potranno trovare dolci della casa!

DISPONIBILI PER COMPLEANNI E CENE SU PRENOTAZIONE!
Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 356230

OTTICA SOLARI

OCCHIO ALL'AUTUNNO
GRANDE PROMOZIONE CON SCONTI REALI DAL 20% AL 70%
ACQUI TERME VIA GARIBALDI 88

OCCHIALE COMPLETO A PARTIRE DA € 49,00 *
* sfero +/- 4,00 cil +/-2,00

SE ACQUISTI UN OCCHIALE, CON L'AGGIUNTA DI UN EURO, AVRAI UNA COPPIA DI LENTI PER UN OCCHIALE DI SCORTA *
* valido per lenti monofocali base

PROMOZIONE VALIDA DAL 01 AL 31 OTTOBRE 2013

L'Unitre acquese il 18 ottobre

Inaugura il nuovo anno accademico

Acqui Terme. Venerdì 18 ottobre alle ore 16 presso il salone dell'Unitre di Piazza Duomo 8, si inaugurerà il nuovo Anno Accademico 2013-2014 della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio e il contributo dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione e al Turismo del Comune di Acqui Terme, dell' Istituto Nazionale Tributaristi e del l'Enoteca regionale Acqui "Terme e vino".

La giornata inaugurale sarà introdotta dal presidente dell'Unitre il dott. Riccardo Alemanno, coadiuvato dal vice presidente avv. Osvaldo Acanfora. Saranno presenti le massime autorità cittadine e la partecipazione straordinaria del prof. Stefano Verdino, docente alla facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Genova.

Il prof. Stefano Verdino interverrà con un breve cammeo su "Mario Luzi: un poeta tra cielo e terra". Sarà data lettura del messaggio di saluto della Presidente Nazionale Unitre, dott.ssa Irma Maria Re e al termine seguirà un rinfresco offerto dall'Enoteca regionale Acqui "Terme e vino".

Il programma dell'anno prevede le lezioni ogni lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle 17,30 per circa 100 ore di lezione su varie aree disciplinari come medicina, letteratura italiana, arte e musica, cultura del territorio, cultura religiosa, giurisprudenza e incontri a tema. Otto nuovi relatori affiancheranno i docenti precedenti sempre a mero spirito di volontariato.

A completamento delle lezioni ci saranno visite a musei e mostre d'arte nazionali oltre a momenti di convivialità e la gita di fine anno accademico al Museo del Cinema a Torino. Le iscrizioni potranno avvenire direttamente in aula prima delle lezioni (ora 15-15,30) portando, nel caso di rinnovo, la tessera in possesso per applicare il nuovo bollino. La prima lezione di lunedì 21 ottobre sarà l'incontro con gli assessori comunali Mirko Pizzorni e Fiorenza Salamano. Nella lezione di mercoledì 23 ottobre, il rag. Claudio Ricci parlerà di "Consulenza finanziaria… una scienza esatta?" e, a seguire, l'ing. Marco Perego con "Curiosità dal mondo".

Per informazioni è possibile contattare la segreteria ai numeri 0144.323990 o 347.7188797.

Venerdì 18 ottobre

Open day al Girotondo

Acqui Terme. Si svolgerà la prossima settimana, al Girotondo servizi per l'Infanzia di Acqui Terme, una giornata di presentazione delle attività e delle proposte per l'anno 2013/14. Venerdì 18 ottobre per tutto il giorno si potrà prendere parte agli appuntamenti e ai laboratori gratuiti e visitare la struttura che si presenta rinnovata negli spazi e nei servizi offerti alle famiglie. Infatti Girotondo offre oltre alla classica custodia oraria, anche un servizio nido, con spazi dedicati, potendo garantire un'apertura estesa dalle 7,30 alle 19,30. Nell'Open Day saranno proposti laboratori di prova, sia in fascia mattutina per i più piccoli che in fascia pomeridiana per i bambini fino ai 6 anni. Nella mattinata sarà possibile sperimentare il "Laboratorio dei colori" dalle 9,30 alle 10,30 in compagnia di Eleonora e il laboratorio di lingua Inglese "Mommy, English and Me" dalle 10,30 alle 11,30, con Rasita, entrambi svolti con la tecnica partecipativa "Mamma-bimbo". Nel pomeriggio i laboratori saranno rivolti anche alla fascia fino ai 6 anni; dalle 15,30 alle 19 si alterneranno, il laboratorio "Play English", divertente attività in cui si gioca e si parla solo Inglese e il laboratorio "Aspettando Halloween" in cui saranno costruite maschere ed oggetti per prepararsi alla festa di fine mese! Oltre ai laboratori la giornata proporrà momenti di divertimento con gli animatori del Girotondo, merenda, e giochi gonfiabili. Oltre a tutte le informazioni i visitatori che andranno venerdì 18 in Piazza Dolermo, riceveranno un omaggio e un buono sconto sulle attività, sulla frequenza e le feste di compleanno diurne e serali. Per informazioni sulla giornata e sulle attività è possibile contattare le operatrici allo 0144.56.188 o al 334.63.88.001 dal lunedì al venerdì 7,30 alle 19,30 o il sabato 9-12,30 e 15,30-19.

100 artisti per 100 computer

La Biennale Incisione per la scuola digitale

Acqui Terme. Cambia la didattica.

Cambia anche la gestione del lavoro in classe dell'insegnante, grazie al registro elettronico e alle sue infinite applicazioni.

A scuola il PC sta sempre più diventando indispensabile.

E grazie alla *wireless*, alle connessioni senza cavi, e ad un videoproiettore (i cui prezzi sono assai più abbordabili rispetto al passato), o alla Lim, la versatilità dello strumento risulta clamorosa.

Non basta ovviamente solo una macchina a garantire i risultati eccellenti dei discenti. (Serve l'attenzione in classe, primo luogo in cui si impara; bisogna metterci un sacco di altre doti: dalla diligenza alla voglia di faticare, applicandosi seriamente ai compiti, studiando e ripassando, leggendo e scrivendo il più possibile, coltivando la curiosità e la passione..).

Ma, alla fine, il PC/"pozzo senza fondo" del sapere, infinita enciclopedia delle enciclopedie (saperlo "guidare" con efficacia potrebbe essere, con itinerario a spirale, uno degli obiettivi trasversali dei diversi curricoli, piegandolo alle diverse esigenze, evitando le trappole del taglia/incolla e altre facili scorciatoie), alla fine il PC, dicevamo, la mattinata di lezione la cambia davvero.

E la cambierà ancor di più domani, quando tastiera e schermo ci saranno in tutte le classi. Sui banchi.

Così, dopo l'esperienza twitteratura legata a Cesare Pavese (prima con *#Lunaefalò*, quindi, più di recente, con *#DialoghiLeucò*), con motore primo la Fondazione omonima di Santo Stefano Belbo (e ribalte di prestigio al Salone del Libro, alla radio, e non solo) ora tocca *#P.Sposi*.

Centoquaranta caratteri per un capitolo manzoniano (sul web tutto quanto serve per iscriversi a titolo personale, e per far partecipare le classi).

100 artisti X 100 computer

E, allora, arrivati sin qui, non si può che riportare l'attenzione sull'iniziativa della Biennale dell'Incisione. Che, grazie alla generosità di 100 artisti di fama, italiani e stranieri, promuove l'acquisto di 100 PC da mettere a disposizione degli allievi della scuola primaria cittadina.

Altrettante incisioni sono divenute patrimonio della Biennale, e sono ritirabili presso la sede dell'Associazione (in Piazza Italia 9). Come?

Un'opera "vale" un versamento - di 300 euro - che è da effettuarsi tramite bonifico sul conto che ha le coordinate (IBAN) IT 33 B 08530 47940 000510100984 (BIC) ICRAITRREQ0, intestato "Associazione Biennale Internazionale per l'Incisione 100 Artisti X 100 Computer", indicando naturalmente il proprio nome e cognome e indirizzo.

C'è tempo sino a fine anno.

Ma, ovviamente, per chi più presto aderisce, più larga è la scelta tra le opere.

G.Sa

Sabato 5 ottobre

Teleparty al Moiso con tanta allegria

Acqui Terme. Sabato 5 ottobre al pomeriggio, i bambini della Scuola dell'Infanzia "Moiso" hanno dato vita alla prima festa dell'anno scolastico, accompagnati dai genitori, nonni, parenti e l'amico Numerello Pazzerello. Tra un canto e l'altro il divertente momento dei Burattini e la signora Autunno… Giochi, sorprese e merenda condivisi tutti insieme in modo gioioso ed allegro, nonostante il tempo incerto. Un ringraziamento al presidente Marco Protopapa, al Consiglio d'Amministrazione ed ai genitori che hanno collaborato al Teleparty!

IMPRESA EDILE
CANOCCHIA

Specializzato in:
- ristrutturazione condomini
- isolamento termico
- noleggio piattaforma

Acqui Terme - Via Transimeno, 15 - Tel. e fax 0144 55290
Pierpaolo 335 7446548 - Luisella 338 9293960
impresa.canocchia@gmail.com

CORSO DI YOGA
in Acqui Terme
via Buonarroti, 9
(da via Crenna per andare a Mombarone)
Lunedì e mercoledì:
dalle ore 18 alle 19.30 e dalle 20 alle 21.30
Mercoledì: dolce risveglio alle ore 9
Mercoledì e venerdì:
pausa pranzo yoga alle ore 13
PRIMA LEZIONE DI PROVA GRATUITA
Per i vecchi iscritti che presentano un amico che si iscrive sconto di 10 euro sul primo mensile
L'insegnante Laura Manzini è certificata Yoga Alliance RTY200
Si effettuano anche trattamenti ayurvedici, massaggi hawaiano lomi lomi, massaggio amazzonico e hot stone massage su appuntamento
Per informazioni e iscrizioni Laura 340 7723846

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
ODONTOIATRIA
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Dott.ssa Daniela Baldizzone *Odontoiatra*
Dott. Angelo Grasso *Odontoiatra*
Dott. Roberto Salvati *Odontoiatra*
Dott.ssa Ottavia Fonte *Igienista dentale*
• PREVENZIONE (CON RICHIAMI PERIODICI)
• PRIMA VISITA, RX ORTOPANORAMICA E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO
• PROTESI FISSA SU IMPIANTI ANCHE IN GIORNATA
• PROTESI MOBILE (PER ARCATA) DA € 650
• IMPIANTI OSTEOINTEGRATI € 450
• DETARTRASI € 50 • SBIANCAMENTO DENTALE € 175
• TERAPIE CON LASER
• POSSIBILITÀ INTERVENTI CON SEDAZIONE COSCIENTE
Per le prestazioni odontoiatriche che impegnano una o più giornate consecutive, per pazienti e accompagnatore che vengono da fuori, è compreso il soggiorno presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme.
CONVENZIONI E AGEVOLAZIONI ODONTOIATRICHE
• A.N.M.I.L. Ass. Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro;
• C.G.I.L.;
• CONFARTIGIANATO (AL);
• CASH AND CARRY DOCKS MARKET (Dipendenti);
• C.R.A.L. ASL 22 Circolo Ricreativo dei Lavoratori;
• A.S.D. La Boccia
• A.Ge.S.C. Associazione Genitori Scuole Cattoliche;
• ASD PALLA VOLO Acqui T.;
• AMICA CARD;
• DIPENDENTI COMUNE DI ACQUI TERME;
• ACQUI CALCIO 1911;
• C.I.S.L.;
• S.O.M.S. BISTAGNO;
• Pronto-Care
• FASDAC
• Sez. Nazionale Alpini Acqui T.
• USD Cassine-Rivalta Calcio.
SCONTO del 10% riservato ai tesserati, dipendenti e loro famigliari, non cumulabili con altre offerte in corso.
La struttura è dotata di sala chirurgica ambulatoriale
Responsabile Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
APERTI TUTTO L'ANNO
Dal lunedì al venerdì 9-20; sabato 9-17
NUOVO POLIAMBULATORIO PLURISPECIALISTICO

DOTT. ROBERTO NICOLINI Medico Chirurgo Specialista in otorinolaringoiatria	DOTT. ALFREDO BELLO Medico Chirurgo Specialista in neurologia
DOTT. DOMENICO OTTAZZI Medico Chirurgo Proctologia Specialista in chirurgia vascolare	DOTT. ETTORE VALLARINO Medico Chirurgo Specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva
DOTT. GIANCARLO MONTORIO Medico Chirurgo Allergologo Specialista in pediatria	DOTT. GIANFRANCO GIFFONI Medico Chirurgo Flebologia - Linfologia Angiologia medica Specialista in chirurgia generale
DOTT.SSA LAURA SIRI Medico Chirurgo Specialista in neuropsichiatria infantile	DOTT. RIZIERO ZAMBONI Medico Chirurgo Specialista in dermatologia e venereologia
DOTT.SSA CHIARA ROSSI Biologa nutrizionista	DOTT. VALERIO GRAZIANI Podologo
PROF. DOTT. DOMENICO GRAZIANO Medico Chirurgo Chirurgia del piede e della caviglia Specialista in ortopedia	DOTT. VITTORIO MARCHESOTTI Medico Chirurgo Specialista in medicina legale e delle assicurazioni
DOTT.SSA FRANCESCA LAGOMARSINI Psicologa	DOTT.SSA CHIARA PASTORINO Logopedista
DOTT.SSA LUISA PIETRASANTA Medico Chirurgo Specialista in psicoterapia cognitivo-comportamentale	DOTT. GIULIO MAGGI Medico chirurgo Specialista in chirurgia generale Master universitario chirurgia e medicina estetica
DOTT. SILVIO NOVIELLI Medico Chirurgo Spec. in anestesia e rianimazione	DOTT. MASSIMO PICCININI Medico Chirurgo Specialista in cardiologia
DOTT. DIEGO BARUZZO Medico Chirurgo Dietologia - Elettrocardiogrammi Specialista in medicina	FRANCO ELISEO Medico Chirurgo Chirurgia Vertebrale Spec. in ortopedia e traumatologia
DOTT. VALDEMARO PAVACCI Medico Chirurgo Dottore di ricerca applicazioni tecnologiche e sperimentali in chirurgia Master universitario di II livello in clinica linfologica, chirurgia dei linfatici e microchirurgia Medicina manuale	PROF. DOTT. AURELIO STORACE Medico Chirurgo Libero docente in patologia ostetrica e ginecologia Specialista in ostetricia-ginecologia Medicina costituzionalistica ed endocrinologia

DOTT. CARLO IACHINO
Medico Chirurgo - Proctologia - Senologia - Spec. in Chirurgia generale
Specialista in Chirurgia apparato digerente ed endoscopia digestiva
AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero *infermiera*
SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO
SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 57911 - www.centromedico75.it
email: centromedico75@legalmail.it
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti
Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Mario Lattes romanziere da scoprire

Dall'incendio al Borghese il fare, non il raggiungere

Acqui Terme. Solo poco più di una ventina di persone (un peccato: ma un plauso fortissimo all' "Acqui Storia" per aver promosso questo appuntamento, di prim'ordine), si son ritrovate a Palazzo Robellini, la sera di giovedì 3 ottobre, per la lezione a due voci - di Marco Vallora & di Walter Boggione - dedicata ai libri di Mario Lattes.

I libri, dunque. Non quelli della casa editrice (e subito Carlo Sburlati ha voluto ricordare la collaborazione con quella editrice scolastica dell'acquese Ernesto Minaudo, autore di manuali di matematica; ma anche lo stesso Sburlati ebbe modo, giovanissimo, di suggerire l'inserimento delle riproduzioni di quei francobolli che trattassero dei teoremi su quelle pagine). Ma le opere che questa eclettica e interessantissima figura consegnò alle stampe alla metà degli anni Settanta.

Con scritture ("jazzate" suggerisce Vallora) che, anche alle superiori, andrebbero decisamente riscoperte. E, forse, davvero, dopo "i casi" Pirandello e Svevo (con il *Mattia Pascal* 1903 compreso solo dopo la Grande Guerra; con i primi romanzi del triestino rivalutati dopo la *Coscienza*) sembra legittimo poter parlare di un "caso Lattes".

Sperimentatore originale. Largamente autobiografico. Dunque autentico. Scomoda e scontrosa la scrittura, talora nevrotica, spesso incline alla trama concettuale, al *conte philosophique*. E, di conseguenza, ardua la lettura. Che batte sul dente del sentimento inquieto dell'esistenza. Sui temi dell'inettitudine. Della difficoltà dei rapporti. Sulla voglia di fuga (che anche il biennio resistenziale offre). E che anche la letteratura, ovviamente, rende possibile, dando modo - ed è farmaco necessario, necessarissimo - di liberare i fantasmi.

Ecco, allora, un Mario Lattes coraggioso. Che piace anche per la scelta anacronistica di scrivere, in pieno *boom* economico (pur attraversato dalla crisi petrolifera), in una età piena di conflitti (tra BR, autunni caldi, emancipazioni e mutamenti della società italiana) dell'incendio del 1936, di riandare alla seconda guerra mondiale.

L'incendio del Regio e *Il borghese di ventura* - dice Walter Boggione, esposizione notevolissima la sua - recentemente ristampati da Marsilio, costituiscono un dittico pur nella diversa impostazione narrativa.

Ma quel che colpisce di più è uno stile "attento più ai vuoti che ai pieni". Un po' come sulla pagina: c'è chi (i più) è attento alle righe, all'inchiostro; e chi (i meno) al bianco che sta intorno.

E, poi, non è mancata la sottolineatura della coerenza, della continuità con i temi della pittura: ecco un personaggio che la sera, prima di andare a dormire, si spoglia: ma sono un'infinità gli abiti quelli che si toglie, una maschera che fatica a denudarsi.

E quella dell'ossessione per il guardare: "non partecipe" anche quando si tratta di una vetrina di giocattoli, ma di distacco, senza coinvolgimento. "Da dietro il cancello", dall'altra parte: gli oggetti come estranei, il rifiuto di integrarsi, semmai uno sguardo ironico, distaccato sul mondo, ma sempre il disagio; ma poi, paradossalmente, la volontà di cogliere il senso delle cose, un'urgenza conoscitiva (ecco il tagliacarte della madre; ecco una goccia che cade), l'attesa di una montaliana epifania, l'attesa di illuminazione…

Ma poi "una rosa è una rosa è una rosa", la ricerca spesso confluisce nel fallimento, con la consapevolezza (risarcimento), allora, che lo scopo delle cose è "nel fare".

In questa tensione inesausta. E non nel risultato.

G.Sa

Sequestri preventivi

Acqui Terme. Le fiamme Gialle acquesi, nell'ambito di procedimenti penali in materia di reati tributari, hanno eseguito una serie di sequestri preventivi per un valore di quasi 200 mila euro.

I provvedimenti riguardano beni mobili ed immobili riconducibili a società e rispettivi rappresentanti legali, operanti nell'acquese nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi, tutti coinvolti in vicende giudiziarie scaturite da accertamenti svolti anche dall'Agenzia delle Entrate.

In particolare, sono stati sequestrati conti correnti bancari e postali, titoli, liquidità derivanti da polizze assicurative, fabbricati, terreni, automezzi ed altri beni rintracciati su tutto il territorio nazionale.

La retrospettiva aperta fino al 9 novembre

La pittura di Lattes alla galleria Massucco

Acqui Terme. C'era anche la sig.ra Caterina Bottari da Monforte d'Alba, artefice e promotrice della Fondazione Bottari Lattes, che ha dato continuità al Premio Grinzane Cavour, nel tardo pomeriggio di giovedì 3 ottobre, presso gli spazi della Galleria Massucco, in via Roma, per l'inaugurazione della retrospettiva dedicata a Mario Lattes, per il Novantesimo anniversario dalla nascita.

A fare gli onori di casa - dopo il benvenuto dei galleristi - il prof. Adriano Icardi, e poi, successivamente, il dott. Carlo Sburlati (trattenuto in studio medico più del previsto).

Tanti visitatori interessati e partecipi nelle piccole sale - molto casalinghe - che sarebbero piaciute, con i soffitti bassi, al pittore: che dipingeva in cucina, che - artista domestico, non da studio - aveva un approccio assolutamente informale a tele e colori.

Magistrale la breve ma densissima prolusione critica di Marco Vallora: che prima ha ricordato la sua vicinanza (di casa: l'appartamento di Mario Lattes sopra il suo a Torino) e la sua frequentazione con il pittore: ecco i passi notturni, ecco la simpatica scorbuticità di questo "narcisista diffuso", che certe volte "si butta via, si autoferisce, coltiva il più problematico approccio alla vita - di ragazzo infelice - lui disturbatore nutrito dai testi di poeti disturbanti come Penna, Pasolini e Saba...".

E che, quando allestisce una *antologia scolastica*, finisce per scegliere - in coerenza - gli argomenti meno scolastici.

Interessanti i riferimenti ai prestiti - la "linfa vampiresca" è quella evocata da Vallora - alle suggestioni utili per affrontare i fantasmi. Ma sorprende la risorsa della forza dell'inconcluso.

Ecco da un lato Watteau, Ensor, De Chirico, gli espressionisti, De Pisis…. le tele ombrose "effetto non finito", ma anche i titoli rivelatori (che citano maschere, manichini, bambole spaventate, teschi e marionette, l'incendio del Regio…).

Gli appassionati d'arte non rimarranno certamente delusi da questo allestimento.

***

Sino al 9 novembre la possibilità di fruire dell'esposizione, con apertura da martedì a sabato, ore 9.30-12.30 e 15.30 - 19.30. E informazioni al telefono 0144.321967, mail *info@galleria massucco.com.*

G.Sa

Il prof. Giannichedda parla di archeologia

Acqui Terme. Martedì 15 ottobre alle ore 21, presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, si terrà la conferenza, del professor Enrico Giannichedda sul tema "L'archeologia nel paese delle meraviglie". L'insigne relatore, attraverso i suoi studi ed approfondimenti, propone al pubblico un momento di riflessione sul significato e ruolo ricoperto dall'archeologia.

I non addetti ai lavori spesso sono raggiunti solo da informazioni episodiche: nuovi crolli a Pompei, una qualche scoperta clamorosa, l'arresto di tombaroli, una mostra da non perdere o, peggio, discussioni un po' stantie su improbabili misteri. E questo nel cosiddetto Belpaese, dove le testimonianze antiche sono diffuse in modo capillare. Raramente, però, si cerca di presentare l'archeologia per quel che è: una disciplina che lega storia e scienza, ricerca e divulgazione, conservazione e fruizione turistica. Una disciplina, quindi, eterogenea, ma con basi solidissime. Prima fra tutte, lo studio di manufatti. Proprio a partire da questi si può ragionare su cosa ci rende tutti uguali ma sostanzialmente diversi dalle persone del passato e sul perché l'archeologia dovrebbe essere più importante di quanto non sia.

Il professor Enrico Giannichedda, docente presso la Scuola di Specializzazione dell''Università Cattolica del Sacro Cuore, membro dell'Istituto di Storia della Cultura Materiale di Genova e responsabile del Museo di Masone, si occupa prevalentemente di metodologie archeologiche e di storia della cultura materiale. Negli ultimi anni ha diretto svariate attività di ricerca in Toscana (Filattiera e Aulla) e, in area piemontese, ha indagato il monastero femminile di Bano a Tagliolo Monferrato. Fra le sue pubblicazioni, si ricordano *Archeologia della produzione* (con T. Mannoni per i tipi di Einaudi), *Archeologia teorica* (Carocci ed. Roma), *Uomini e cose* (Edipuglia, Bari).

L'incontro, organizzato dall'assessorato alla Cultura, sarà introdotto da Francesco Verrina Bonicelli, consigliere comunale della Città di Acqui. Al termine della conferenza il professor Giannichedda dialogherà con il pubblico sui temi trattati.

Lattes, Gilardi, Ghione e l'incendio del Garibaldi

Acqui Terme. Mario Lattes ad Acqui. Per l'anniversario dei novant'anni.

Supponiamo che le strade della nostra città e quelle del ruvido e scontroso editore - pittore - romanziere, anche in vita, si siano incrociate.

E, se anche così non fosse, attraverso i racconti, specie quello di Walter Boggione (una lezione chiarissima ed efficacissima la sua: per le serate dell' "Acqui Storia" un appuntamento riuscitissimo, di quelli straordinari), attraverso le pagine dei romanzi, attraverso le tele è certo che si coglie il consuonare della sua con altre voci del nostro territorio.

Non c'è stato tempo per fare, giovedì 3 ottobre, una domanda. "Ma Ando Gilardi, il maestro - 'ebreo, sionista, comunista': erano i suoi epiteti preferiti, che lui si era ritagliato ed esibiva, con tutto il piacere della provocazione - il maestro di fotografia di Ponzone, e Mario Lattes si conobbero?".

Entrambi, però, concordano nell'associare alla resistenza una dimensione ludica: entrambi ne fanno una grande vacanza, il tempo - festoso - della sospensione dell'ordine. Insomma, a loro modo, una ricreazione.

La fenice (qui) non risorge più

Ma poi altre suggestioni vengono dall'*incipit* del *L'incendio del Regio,* straordinaria prova di metà anni Settanta.

"La mattina del 9 febbraio 1938, era una domenica, mio padre mi svegliò e disse: 'È bruciato il Regio'.

'Eh, dissi, l'ho sognato stanotte'. Trasecolato pensava ad un sogno premonitore".

E dopo qualche riga, e gli intertesti dai titoli dei giornali, ecco la citazione - le virgole assenti, a dar ritmo al testo - per "il barone Mazzonis ultimo ad uscirne alle 0,30 [che] dié uno sguardo all'edificio meridiana notturna la faccia bianca rivolta in alto le falde svolazzanti del capotto nero lì tra il Regio e Palazzo Madama…".

Solo 8 anni prima, sempre nel marzo, ma il giorno 22, una domenica, l'orchestra di quel Teatro Regio era stata ad Acqui. Al Teatro Garibaldi. Docile, obbediente - con i suoi sessanta e più orchestrali - alla bacchetta di Franco Ghione.

"In questa sala/ - recitava un marmo, sino a 10 anni fa - per la munificenza/ del barone Paolo Mazzonis/ si raccolse/ l'Orchestra del Regio di Torino/ e/ il Maestro Franco Ghione /alla sua Acqui diletta/ offriva / con i nomi di Beethoven e Rossini/ il dono di un'arte/ che ricrea esalta affratella".

Contraddizioni (o "evoluzioni"?)

Oggi non solo della lapide non abbiam traccia (non ci è pervenuta notizia che qualcuno l'abbia messa in salvo).

Ma neppure del glorioso teatro. Non sottoposto ad un evento distruttivo legato a mala sorte, a sfortuna, al Caso avverso. Ma volontariamente "incendiato". Ovvero condannato ad una "trasformazione" oltraggiosa (silos per auto). Termometro di una città in cui diverse amministrazioni trascurarono l'opportunità del recupero, e anche l'opinione pubblica fu incapace di mobilitarsi (arrabbiandosi…) come avrebbe dovuto (e potuto).

Colpirono, allora, le parole di Vittorio Sgarbi (lo credevamo sincero), in un'Antologica estiva futurista, che con solenne promessa giurò e spergiurò di non mettere più piede in una città che atterrava le case della Cultura. (E che, difatti, al momento giusto, ad Acqui, lui dimentico, tornò, neanche tanti anni dopo, per una passerella, quella dell' "Acqui Ambiente").

Colpiscono, oggi, le parole di un ex Sindaco (si vedano le colonne dell'ultima "Ancora", sul "foro della discordia") ieri tanto risoluto nel voler demolire il Garibaldi (e nel seppellire le tombe di piazza Conciliazione sotto un inutile teatro padano). Quanto oggi pronto alla tutela nell'area scavo ex Miva.

Si può pensare che gli ipotetici reperti romani e un teatro tardo ottocentesco (ma in un momento in cui, ad esempio, fervevano i lavori al Sociale di Valenza, rivelatosi, una volta riaperto, una gemma) non son cose comparabili.

Ma è certo che, se il dardo dell'amore del passato avesse colto l'antico volitivo amministratore per tempo, oggi avremmo in città un problema in meno (il Centro Congressi).

E un bel teatro cittadino, nostro, proprio nel centro della città.

red. acq.

Sabato 12 ottobre manifestazione a difesa della Costituzione

Acqui Terme. L'associazione Tilt!, sezione di Acqui Terme, in collaborazione con il presidio Libera, sezione Stefano Saetta di Acqui Terme e la sezione ANPI Pietro Minetti "Mancini" di Acqui Terme, aderiscono alla piattaforma "La Via Maestra" e organizzano, sabato 12 ottobre, una manifestazione a difesa della Costituzione, parallela a quella di Roma.

Il ritrovo è previsto per le ore 16 in piazza S. Francesco da dove partirà il corteo che, percorrendo le strade cittadine e riflettendo su alcuni articoli della Costituzione, arriverà in piazza Bollente dove la manifestazione si concluderà per le ore 17.30.

Gli organizzatori invitano a partecipare tutti i giovani di Acqui e dei dintorni, tutte le associazioni che hanno a cuore la difesa della Costituzione e tutti i cittadini che condividono i valori e i principi che sono a fondamento della nostra nazione.

«Pensiamo - dice Alessio Biasiolo, portavoce Tilt Acqui -che anche da Acqui debba partire un grido e un'attività costante di difesa della carta fondante della democrazia, voluta da italiani che hanno dato la propria vita per la libertà e per un futuro migliore».

Per gli iscritti ai centri comunali

Anziani e computer un nuovo corso

Acqui Terme. Martedì 8, nella sede del centro anziani di via Sutto, è iniziato un nuovo corso di computer per gli associati. Si tratta della concretizzazione di una promessa fatta dall'assessore ai servizi sociali Fiorenza Salamano.

Una promessa effettuata la primavera scorsa a conclusione del primo corso che ha visto la partecipazione di una quarantina di anziani. «Purtroppo, in quell'occasione abbiamo dovuto dire no ad alcuni per mancanza di spazio e computer a disposizione - spiega l'Assessore - ora siamo pronti a ripartire con questa nuova iniziativa che ci sta dando parecchie soddisfazioni».

I corsi organizzati sono due: uno per principianti e uno per chi ha già preso confidenza con l'uso del computer. Le lezione saranno dieci per corso e si avvalgano della collaborazione di due esperti di computer che aiuteranno gli anziani a muoversi con dimestichezza fra word, Internet e copia incolla.

Per accedere ai corsi è necessario essere inscritti ad uno dei due centri anziani presenti in città e non è necessario possedere un computer. Le lezioni si svolgeranno due volte la settimana ed avranno la durata di due ore ciascuna.

«Chi volesse ulteriori informazioni sui corsi potrà rivolgersi direttamente al centro anziani di via Sutto» ha aggiunto l'assessore Fiorenza Salamano e non è escluso che se le richieste saranno un numero considerevole, si pensi ad un ulteriore bis dei corsi. Per gli anziani infatti il mondo di Internet non risulta più essere così lontano.

In molti desiderano approfondire la conoscenza del computer per aiutare i propri nipotini nello svolgimento dei compiti, ma anche per tenersi in contatto con amici lontani. Non solo, in molto sono anche quelli che attraverso la navigazione in Internet rimangono aggiornati sui fatti principali di cronaca e cercano occasioni di dialogo attraversi i social network.

Gi.Gal

Per problemi di allagamento

Scalinata della Schiavia chiusa per lavori

Acqui Terme. Per almeno ancora un paio di settimane la scalinata della Schiavia, quella che collega corso Italia con la salita che porta alla Cattedrale, non potrà essere percorsa.

In questi giorni infatti sono iniziati i lavori programmati da Amag per porre fine alle continue infiltrazioni di acqua che interessano i caseggiati circostanti. Secondo quanto spiegato dall'ufficio tecnico di palazzo Levi, sotto i primi scalini al di sotto della Schiavia, si sarebbero aperti degli spazi nelle fondamenta delle abitazioni. Piccole voragini, se così si può dire, che non stanno creando problemi di stabilità agli edifici, ma di allagamento. Soprattutto ai danni della palazzina di sinistra. Già un paio di mesi fa, per risolvere il problema era intervenuto direttamente palazzo Levi. In particolare si pensava che il problema fosse localizzato al termine della scalinata. I lavori di consolidamento si concentrarono proprio lì ma poco meno di dieci giorni fa, ci ha pensato un temporale e la conseguente abbondante pioggia a far comprendere che la situazione era ben più grave.

Ecco allora spiegato l'intervento dell'Amag che una volta effettuato lo scavo dovrà valutare la situazione. Se non ci saranno intoppi, sempre secondo quanto spiegato da palazzo Levi, i lavori si dovrebbero concludere nel giro di un paio di settimane, nel caso contrario la scalinata della Schiavia, considerata una delle antiche porte di accesso alla città, rimarrà chiusa fine al termine dei lavori. Certo è che una simile notizia non è stata recepita di buon grado dagli acquesi. Soprattutto da quelli che utilizzavano il passaggio come una sorta di scorciatoia per recarsi in Duomo o comunque nella parte vecchia della città.

I teloni posizionati sopra i gradini e il conseguente sbarramento per inibire il passaggio, nei giorni scorsi, hanno suscitato parecchia curiosità e molti hanno lamentato il fatto che nei pressi di quello che oggi è un cantiere non sono state poste spiegazioni inerenti i lavori. Lavori che però secondo il Comune non potevano più essere rimandati.

Gi.Gal

Mozione di Fratelli d'Italia

I parcheggi argento per gli over settanta

Acqui Terme. "Emerge sempre più la difficoltà dei cittadini ultra settantenni di reperire parcheggi durante i loro spostamenti per recarsi ad effettuare delle analisi cliniche, visite ospedaliere, attività varie (raggiungere una farmacia, un medico, un supermercato): il Codice della Strada non prevede di poter riservare posti auto a favore degli ultra settantenni, né di poter sanzionare la loro occupazione indebita" - con queste parole Carlo Sburlati e Claudio Bonante commentano la mozione presentata dal gruppo consigliare di Fratelli d'Italia a Palazzo Levi, avente per oggetto la sensibilizzazione e l'istituzione dei Parcheggi Argento per gli acquesi ultra settantenni.

"In seguito all'istituzione delle "zone blu", le persone che dispongono di un reddito o di una pensione di entità modesta hanno subito una drammatica riduzione delle loro possibilità di effettuare spostamenti in condizioni di autonomia e sicurezza utilizzando un veicolo individuale" - continuano i due esponenti acquesi di Fratelli d'Italia - "Tale riduzione ha creato problemi particolarmente gravosi alle persone anziane, cui l'utilizzo del mezzo pubblico reca disagi talora insormontabili".

Il Codice della Strada non prevede di poter riservare posti auto a favore degli ultra settantenni e ci si fonda esclusivamente sulla responsabilità e sul senso civico dei cittadini. Accolti con attenzione in altri Comuni italiani, i cosiddetti "Parcheggi Argento", fanno leva sul senso civico e sulla responsabilità sociale dei cittadini.

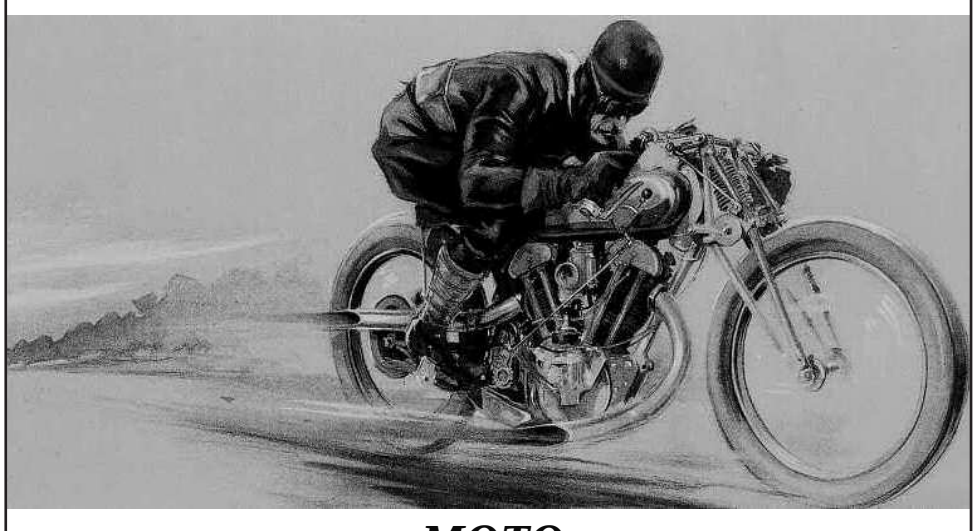
"Abbiamo quindi deciso di chiedere alla Giunta di istituire i "Parcheggi Argento" a beneficio degli ultrasettantenni titolari di patente di guida, che potrebbero distinguersi all'interno dei parcheggi e/o aree di sosta tariffata, colorando con un determinato colore, diverso da quelli che già identificano altri tipologie di sosta (quali bianco, blu, rosa o giallo), l'interno di alcuni dei stalli di sosta di parcheggi già esistenti (gratuiti e a pagamento) che potrebbero essere muniti di apposita segnaletica verticale con la dicitura: "Parcheggi argento - un gesto di cortesia - Lascia libero il posto" e il disegno di un vecchietto stilizzato con il bastone e un'auto" - concludono i due esponenti del circolo acquese "A. Martini" - "I parcheggi argento collocati in parcheggi a pagamento potrebbero essere soggetti alla tariffazione già in vigore per le strisce blu; la differenza sostanziale starebbe nel fatto che per gli eventuali trasgressori, cioè chi occuperà i parcheggi argento senza averne diritto, non ci sarà alcuna sanzione, in quanto questo tipo di sosta non è prevista dal Codice della Strada. Quindi il rispetto di questi posti riservati potrebbe essere affidato completamente al senso civico e alla solidarietà dei cittadini del nostro Comune verso gli anziani".

Ringraziamento

Acqui Terme. I familiari del defunto Giuseppe Aldo Pietro Goslino, ringraziano tutti coloro che con grande affetto e partecipazione, hanno voluto star loro vicino. In particolar modo Monsignor Paolino Siri, l'Associazione San Vincenzo de Paoli, l'Università della terza età, gli amici di via Marco Polo, della Madonnina, gli amici di corso Bagni n. 108. A tutti vada un sentito grazie.

Moto Club Acqui Terme 1931

Moto Club
Acqui Terme
13ª
MOSTRA SCAMBIO
19 - 20 Ottobre 2013
Con il patrocinio del Comune di Acqui Terme



MOTO
ACCESSORI E RICAMBI D'EPOCA
ACQUI TERME
PIAZZA FORO BOARIO ADIACENTE EX KAIMANO
Per informazioni: 348-5718282 338-4759548 338-5803870
ORARIO VISITATORI: Sabato 08.00 - 18.30 Domenica 08.00 - 17.00
L'organizzazione declina ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi genere
www.motoclubacqui.it - motoclubacqui@libero.it

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Via Carlo Alberto, 81
srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artritici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:
Infiammazioni tendinee
Contratture muscolari
Patologie della spalla
Gomito del tennista
Artrosi della colonna vertebrale
Artrosi della spalla/anca/ginocchio
Patologie lombari
Patologie muscolari
Distorsioni
Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli
Nevralgie del trigemino
Sindrome del tunnel carpale
Nevralgia del facciale

M.B. Calor
di Benzi Mirko
328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
AcquiTerme
ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

Trattoria San Marco
Dal 4 ottobre
TUTTI I VENERDÌ e SABATO
SERA
Menu a prezzo fisso
4 antipasti - 2 primi - 1 secondo con contorno
dolce - caffè - 1/4 di vino
€ 20
Via Acqui, 80 - 15010 Visone (AL)
Tel. 0144 395261 - 334 3981375
sanmarco.visone@gmail.com
Si consiglia la prenotazione

Presso l'istituto Rita Levi Montalcini

Quindici ragazzi per il corso di perito nautico

Acqui Terme. Ecco che dalle parole si è passati ai fatti. Il biennio per il conseguimento del diploma di perito nautico è diventato realtà.

Martedì scorso, presso l'aula magna dell'istituto Moltalcini sono stati presentati i 15 ragazzi (10 maschi e 5 femmine) che hanno deciso di buttarsi in questo corso di studi in grado di garantire, in futuro un contatto diretto con il mare. Il corso, iniziato il 9 settembre scorso nella sede dell'ex istituto Torre, è stato presentato ufficialmente ieri alla presenza del comandante del porto e della capitaneria di Savona Enrico Moretti, del direttore dell'Accademia mercantile di Genova dottor Massolo, del Provveditore degli studi di Alessandria dottor Meduri e del capitano di vascello Pier Marco Gallo, delegato dell'ANMI del Piemonte Orientale.

Erano naturalmente presenti anche i dirigenti scolastici dell'Istituto Montalcini di Acqui e del Ferraris Pancaldo di Savona artefici, insieme all'associazione acquese dei Marinai d'Italia, del progetto che ha permesso di portare in città questa nuova proposta formativa. Il diploma di perito nautico prevede due indirizzi: uno per aspiranti al comando di navi mercantili ed uno per aspiranti alla direzione di macchina di navi mercantili.

«Uno degli aspetti positivi di questa nuova offerta formativa – ha spiegato Enrico Moretti, comandante del porto di Savona e della capitaneria di porto - oltre ad essere una ulteriore possibilità di scelta per lo studente, è dettata dal fatto che, secondo quanto indicato in recenti statistiche, promette, rispetto ad altri percorsi scolastici, maggiori sbocchi lavorativi e spesso con retribuzioni maggiori, nel settore della navigazione ed in quelli ad esso collegati».

Gli sbocchi possono essere nell'ambito portuale, attualmente in espansione, ed in unità di produzione, ma si possono anche avere opportunità di inserimento lavorativo nel settore pubblico come le capitanerie di porto nonché possibilità di un lavoro autonomo, ad esempio nel campo dei servizi di assistenza e manutenzione di apparecchiature di bordo.

«Da non trascurare – ha detto Pier Marco Gallo, capitano di vascello e delegato ANMI per il Piemonte Orientale, che aiuterà i ragazzi acquesi ad avvicinarsi al mare con una serie di lezioni ad hoc - la possibilità concreta di una prosecuzione degli studi sia universitari che in Accademia Militare».

Sotto il profilo pratico, nel biennio sono previste attività nei vari laboratori, tra i quali quello di eccellenza galleggiante del Nautico di Savona.

Infatti sarà pianificato un programma di trasferte a Savona sulla nave scuola "Leon Pancaldo" per attività a bordo sia in porto che con uscite in mare, uscite a bordo dell'imbarcazione a vela armata dai Marinai d'Italia, visite a cantieri navali, campi di vela estivi con la Marina Militare e in Guardia Costiera.

Alla fine del biennio gli allievi cambieranno sede scolastica trasferendosi al nautico savonese per il triennio finale scegliendo la specializzazione desiderata: "coperta" per i futuri allievi ufficiali di navigazione aspiranti al titolo di comandante, "macchine" per i futuri allievi ufficiali tecnici di impianti marittimi aspiranti al titolo di direttore di macchine. Anche nel triennio continueranno le attività extra-curriculari di indirizzo tra le quali gli imbarchi sulle navi scuola a vela della Marina Militare (Vespucci-Palinuro-Nave Italia) e sui velieri esteri dove si acquisisce anche la pratica dell'inglese marittimo, oltre ad eventuali imbarchi ed esperienza su navi mercantili. Martedì mattina, proprio per augurare un buon lavoro agli studenti, l'Associazione ANMI di Acqui, per mano del presidente Cavalier Ufficiale Pier Luigi Benazzo, ha regalato ai ragazzi stessi dei manuali di istruzione per andar per mare. **Gi.Gal**

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica
Prelievi del sangue senza attesa
CON TICKET O A PAGAMENTO
su appuntamento
martedì - venerdì - sabato
dalle 7 alle 9,30
A domicilio su prenotazione
Ritiro campioni biologici per accertamenti di laboratorio
AMBULATORIO INFERMIERISTICO
Responsabile Marcella Ferrero infermiera
SERVIZIO AMBULATORIALE E A DOMICILIO SETTE GIORNI SU SETTE (festivi su prenotazione)
TERAPIE (flebo, iniezioni, ecc) • MEDICAZIONI: lesioni da decubito, ferite chirurgiche, ulcere, stomie, ecc
Per informazioni: Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: centromedico75@legalmail.it
SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO • Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20 e sabato dalle 9 alle 17
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra - Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

Domenica 6 ottobre

Per la leva del 1950 è stata una bella festa

Acqui Terme. Si sono fatti trovare pronti, agili e scattanti, per festeggiare. Sono quelli del '50, che prima hanno brindato, poi si sono seduti attorno ai tavoli nel ristorante "Pullover" in loc. Quartino di Melazzo dove hanno fatto onore ai piatti preparati dallo chef. Si sono raccontati, hanno riso cantato, giocato in allegria come ai tempi in cui andavano a ballare all'"Olimpia" o a "Valllerana". Non hanno perso lo spirito e sono già pronti per la prossima rimpatriata.

Leva 1938

Acqui Terme. Festa di leva del 1938. Questo l'appello: «Carissimi coscritti, come tutti gli anni (dai 30 in su) ci troviamo per raccontarci il nostro vissuto e trascorrere qualche ora insieme.

Ringraziamo il buon Dio che ci mantiene ancora in vita e, come sempre, rivolgiamo un pensiero per i cari amici che ci hanno lasciato.

Il programma è il seguente: domenica 20 ottobre, ore 11 S.Messa in S.Francesco (don Franco è anche lui del 38); ore 12,30 pranzo a Cavatore da Fausto.

È necessaria la prenotazione presso Foto Farinetti in via Mazzini. Ricordatevi... sono 75! A presto...».

Festa di leva del 1940

Acqui Terme. Gli amici del 1940 hanno organizzato una riunione conviviale per far festa insieme. L'appuntamento è per domenica 27 ottobre. Ritrovo alle ore 11 per la santa messa a Cristo Redentore, quindi pranzo al ristorante del Pallone di Bistagno. Prenotazioni entro il 25 ottobre presso Supermercato Olio Giacobbe e Foto Cazzulini.

6º Premio British Institute

Acqui Terme. Domenica 20 ottobre alle ore 10.30 presso il Grand Hotel Nuove Terme avrà luogo la cerimonia di consegna dei diplomi ai ragazzi delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dell'acquese che hanno sostenuto gli esami British Institutes a fine anno scolastico 2012-2013. Nel corso della cerimonia avrà luogo la premiazione dei ragazzi che hanno ottenuto i migliori risultati.

L'ente certificatore British Institute in base alla convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione certifica le competenze linguistiche e valorizza l'eccellenza sul territorio.

L'Unicredit ha festeggiato cento anni di presenza ad Acqui

Acqui Terme. Si è festeggiato, venerdì 4 ottobre, il centenario della storica filiale UniCredit a Acqui in Corso Dante, 26. L'istituto infatti - allora Cassa di Risparmio di Torino - aprì la filiale esattamente un secolo fa.

All'evento celebrativo sono intervenuti molti clienti dell'agenzia. Per UniCredit erano presenti i vertici dell'Istituto, il Deputy Manager Nord Ovest Vladimiro Rambaldi, il Responsabile Area Commerciale Piemonte Sud Est Marco Dentato e il Direttore di Distretto di Acqui Terme Pier Andrea Romero. Presenti anche il Sindaco Enrico Silvio Bertero e il parroco del Duomo, mons. Paolino Siri.

Furono ben diciassette le agenzie Unicredit che nacquero nel 1913 nel Nord Ovest sotto le insegne della Cassa di Risparmio di Torino e del Credito Italiano.

Il Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 1912 deliberò per il 1° febbraio 1913 l'apertura di una sede succursale ad Acqui Terme, dopo che lo stesso sindaco aveva fatto istanza alla Cassa di Risparmio per ottenere l'apertura di una succursale in quella città. La filiale, che prestava servizio tutti i giorni, era composta dal cassiere Pietro Caffarelli e dal capo ufficio rag. Giovanni Gatta Michelet.

Nell'aprile 1913, a causa dell'aumento di lavoro, il Consiglio decide di assumere Mario Braggio come applicato straordinario. Nel 1915 a seguito di una riforma del personale della sede di Acqui, il sig. Braggio diviene il reggente e il ragioniere Gatta, nominato applicato presso l'Ufficio Ispettorato a Torino, viene sostituito da Vittorio Bosio, precedentemente impiegato presso la sede centrale.

Il continuo sviluppo della sede impone nel giugno del 1917 di trasferire gli uffici in un locale più idoneo. Viene presa in affitto la casa di proprietà del barone Avv. Emilio Accusani di Ritorto, situata in Corso Dante e Corso Stazione. La nuova ubicazione, posta al centro degli affari e dei mercati, rispondeva così perfettamente alle esigenze della sede tanto da indurre nel 1923 il Consiglio di Amministrazione a deliberare l'acquisto dei locali.

Nel 1926, a seguito del considerevole aumento dei depositi, viene decisa l'istituzione del servizio di Cassette di sicurezza per venire incontro alle esigenze dei clienti.

Nel 1927 la Cassa di Risparmio di Torino celebra il suo centenario: è il primo istituto di credito in Piemonte e la seconda cassa di risparmio in Italia con 127 succursali e 507mila depositanti e nel 1928 incorpora la Cassa di Risparmio di Casale Monferrato.

Nel maggio 1948 la Cassa definisce una nuova organizzazione delle dipendenze, classificandole in cinque categorie. Le dipendenze di città e quelle di I, II e III categoria vengono denominate "succursali", le dipendenze foranee di IV e V categoria "agenzie". La dipendenza di Acqui Terme viene classificata di III categoria.

Nell'ottobre 1958 la Cassa decide di concedere ad alcune dipendenze, tra cui quella di Acqui Terme, la facoltà di scontare d'iniziativa cessioni di piccolo importo. Questa facilitazione permetteva alle dipendenze di soddisfare con sollecitudine le esigenze dei clienti, di accertare la bontà della carta presentata allo sconto e di proporre eventualmente la concessione di un castelletto. Lo sconto occasionale di una cessione poteva inoltre distogliere un cliente della Cassa dal richiedere l'operazione ad altra banca concorrente sulla piazza e nello stesso tempo attirare nuova clientela.

L'ampliamento delle funzioni della succursale diede buoni risultati e portò a un deciso aumento degli affari gestiti, pertanto nel 1964 si rende necessario l'acquisto di varie porzioni di uno stabile sito in Corso Dante n° 6 (poi Corso Dante n° 26) e la contestuale vendita dei vecchi locali di proprietà in Corso Viganò n° 3, dove la sede di Acqui era stata trasferita alla fine degli anni cinquanta.

Il nuovo stabile era costituito al piano terreno da un salone e un locale caveau complessivamente di 286 mq, con annesso un negozio con servizi di circa 111 mq. Al piano ammezzato era formato da quattro locali ad uso uffici per una superficie di circa 220 mq. Il primo piano comprendeva quattro alloggi per complessivi 18 vani e al piano sotterraneo erano disponibili quattro cantine e due locali che nell'insieme raggiungevano i 282 mq.

Dieci anni dopo, nel settembre 1974, viene deciso un ulteriore ampliamento degli uffici della dipendenza, con l'acquisto di locali al piano terreno per circa 400 mq, che comprendevano anche una porzione del cortile interno.

Alla fine degli anni ottanta, viene adottato un nuovo marchio. Nel 1991 si registra la trasformazione in Banca CRT S.p.A. con il passaggio da ente a impresa. A seguito della Legge Amato, nello stesso anno nasce la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

Nel '95, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino approva l'accordo con la Holding Unicredito per dar vita a Unicredito Spa, mentre nel 1998, dall'accordo fra Unicredito Spa e il Credito Italiano, nasce il progetto UniCredito Italiano.

Nel 2002 avviene la fusione di Banca Crt in UniCredito Italiano e il contestuale conferimento dell'attività bancaria a UniCredit Banca.

Saranno presentati venerdì 18 ottobre alla Libreria Cibrario

Incontri formativi per genitori

Acqui Terme. Venerdì 18 ottobre presso i locali della Libreria Cibrario dalle ore 18 verranno illustrati obiettivi e modalità degli incontri del ciclo "L'anima ha bisogno di un luogo" dedicato soprattutto ai genitori di bambini che frequentano scuole primarie e secondarie per poter condividere idee, progetti, esperienze sugli argomenti trattati.

Nello specifico le tematiche proposte nel ciclo di incontri saranno: il bullismo e le sue conseguenze psicologiche e sociali; scelte sessuali degli adolescenti: omosessualità e diversità sessuale, aspetti di un universo da esplorare!; la scuola come laboratorio interculturale: nuove sfide dell'educazione.

In un'epoca in cui è sempre più difficile il "mestiere" del genitore e dell'educatore in generale, appare fondamentale che il mondo degli adulti si interroghi e discuta questi temi, contribuendo a tenere alta l'attenzione dei media e delle istituzioni. Emerge sempre più in ogni contesto educativo l'importanza della discussione, del confronto realizzato nell'ottica dell'arricchimento e del supporto ai ragazzi e alle famiglie portatrici di differenze linguistiche, culturali, sociali e relativamente all'indagine su ciò che le relazioni tra pari e in famiglia comportano.

Gli incontri, che si realizzeranno al venerdì pomeriggio nel mese di ottobre/novembre dalle ore 18 presso la Libreria Cibrario, piazza Bollente 18, Acqui Terme, si prefiggono dunque l'obiettivo di creare discussione ed informazione su questi argomenti che, crediamo, possono che coinvolgere gli educatori, i genitori e gli insegnanti. La modalità sarà parzialmente frontale con la presentazione di filmati, materiale fotografico e slides sugli argomenti proposti. Sarà poi stimolato il dibattito e soprattutto l'intervento diretto di "esperti" scelti, ad ogni incontro, sulla base del contributo volontario di educatori, insegnanti che vogliano raccontare un'esperienza specifica o un caso che si richiama al tema.

Condurrà l'incontro informativo e il ciclo di appuntamenti presso la Libreria Cibrario, la dott.ssa Francesca Lagomarsini, psicologa che collabora con scuole di diverso ordine e grado nell'ambito di progetti dedicati alla socioaffettività.

Il consuntivo dei mesi di luglio e di agosto

L'intensa attività di Solimarket

Acqui Terme. Solimarket ha ufficialmente aperto al pubblico il 5 luglio con l'inaugurazione a cui hanno partecipato S.E. il Vescovo, l'assessore ai servizi sociali dott.ssa Salamano, il presidente dell'ASCA dott. Papa, don Franco Cresto, rappresentanti dei vari collaboratori del progetto (Centro d'ascolto, Auser; coop. sociale Oltre il giardino, coop. sociale CrescereInsieme, Gruppo Acquisto Solidale, ecc... e tante persone (il video della cerimonia si può vedere su Youtube o sul sito di Soli- market (www.solimarket.it).

Per informare puntualmente sulle attività di Solimarket è stato dato vita ad un sito, una pagina Facebook e puntuali comunicati stampa.

Ecco allora una prima valutazione a due mesi dall'apertura.

Attività solidaristiche

A luglio a Solimarket sono stati distribuiti buoni acquisto per: - 200 euro all'ASCA, - 200 euro al Centro di Ascolto, - 50 euro al Movimento per la vita, - 60 euro all'Auser, - 50 euro alla Caritas parrocchiale di Visone. Solimarket ha: - donato una decina tra passeggini, carrozzine, ecc... al Movimento per la vita. - Arredato una casa a prezzi calmierati ad una famiglia seguita dai Servizi Sociali. - Arredato gratuitamente un punto ospitalità notturna su segnalazione del Centro Ascolto. - Donato una lavatrice e dei mobili su segnalazione dell'Auser. - Distribuito gratuitamente materiale scolastico (zainetti, astucci, grembiulini, ecc...) donati dagli alunni di vari Istituti scolastici acquesi. - Distribuito a prezzi calmierati oggetti di prima necessità e vestiario.

Donazioni ricevute a Solimarket

Sono state ricevute più di 150 donazioni da parte di cittadini: - migliaia di capi di abbigliamento - giocattoli - biancheria - elettrodomestici arredi - stoviglie - attrezzatura per bambini - libri. Inoltre è stata ricevuta una donazione di 60 euro che abbiamo destinata a buoni di acquisto gratuiti.

Attività culturali

A luglio presso Solimarket è nato il primo punto Book crossing cittadino.

Ad agosto presso Solimarket è stato dato vita ad una serata di teatro dal titolo Scarti con l'attore-regista Stefano Lucarelli

Volontari e collaborazioni

In questi mesi sono state tantissime le persone che, venute a conoscenza del nostro progetto, si sono date disponibili a collaborare in qualità di volontarie moltissime sono state anche le proposte ricevute da parte di altri enti e associazioni che contribuiranno ad allargare le attività di Solimarket in futuro.

Risultati "ecologici"

Un'attività, che si può chiamare "una conseguenza" della promozione culturale al riuso e contro lo spreco, è un minor conferimento in discarica di beni ancora riutilizzabili. In questi mesi si è contribuito a sottrarre dalla discarica, con un conseguente minor costo per i cittadini: 15 armadi e comò, 7 frigoriferi, 8 stereo, 8 letti, 6 lavatrici, svariate sedie, poltrone, tavoli, comodini, 4 cucine componibili, 3 lavastoviglie, 5 cucine, 5 divani, una decina di televisori, svariati piccoli elettrodomestici, stoviglie, biciclette libri e altro.

Al congresso di Rimini dei tributaristi italiani

L'acquese Riccardo Alemanno riconfermato presidente nazionale dell'INT

Acqui Terme. Si è svolto a Rimini il 4 ed il 5 ottobre il IV Congresso Nazionale dei Tributaristi INT, la due giorni congressuale, con un prologo il 3 per l'ultima convocazione del Consiglio nazionale uscente, presso il Centro Congressi del Grand Hotel di Rimini che ha visto la partecipazione di oltre 200 delegati ed ospiti.

Tema e titolo del Congresso "Una nuova prospettiva per l'Italia", con chiaro riferimento alle opportunità di lavoro offerte dal settore delle professioni associative che hanno avuto dalla L. 4/2013 la loro legittimazione normativa.

La prima giornata congressuale di venerdì 4, apertasi con l'Inno Nazionale seguito da un minuto di silenzio dedicato alla tragedia di Lampedusa e con i saluti alle numerose autorità presenti a cura del segretario Edoardo Giuseppe Boccalini, ha visto la partecipazione ai dibattiti di vari esponenti delle istituzioni pubbliche e private, quali il dott. Federico Monaco direttore centrale aggiunto dell'Agenzia delle Entrate, il presidente di Federconsumatori Rosario Trefiletti, il presidente di Confassociazioni Angelo Deiana, il presidente della Fondazione Buozzi Giorgio Benvenuto, la relatrice al Senato della L. 4/2013 Anna Rita Fioroni, il presidente dell'AIP Andrea Violetti, gli esperti tributari Paolo Ricci e Giuseppe Zambon ed il vice presidente dell'INT Giorgio Del Ghingaro, nonché il presidente dell'INT Riccardo Alemanno, tutti abilmente coordinati dalla giornalista RAI Elena Carbonari.

La giornalista RAI Elena Carbonari intervista il direttore centrale aggiunto Federico Monaco (Agenzia delle Entrate) e il presidente nazionale INT Riccardo Alemanno.

Al termine dei lavori della prima giornata si è tenuta la cena congressuale conclusasi con la degustazione, ormai tradizione per i congressi dell'INT, del Brachetto d'Acqui.

Sabato 5 si è svolta la seconda giornata congressuale dedicata alle problematiche di categoria ed alla elezione del nuovo Consiglio nazionale per il triennio 2013/2016.

I lavori dell'assemblea congressuale presieduti da Francesco Roselli, si sono conclusi con l'elezione per acclamazione della lista "Per la continuità Alemanno presidente" presentata dal Consiglio nazionale uscente che, come proclamato all'assemblea dal presidente della commissione elettorale Giuseppe Di Caro, risulta per il triennio 2013/2016 così composto:

Riccardo Alemanno presidente, Sergio Alfani vice presidente vicario, Giorgio Del Ghingaro vice presidente, Edoardo G. Boccalini segretario; consiglieri: Claudio Barbieri,Costantino Bianchi, Andrea Bognolo, Fernando Cavallari, Alfredo Giampaoli, Piergiorgio Mansanta, Marina Piegari,Tiziana Pucciarmati, Cinzia Sanfiori, Roberto Vaggi, Giuseppe Zambon.

Consiglieri aggiunti: Carmelo Arena, Roberta Bianchi, Claudio Boi confermati come invitati permanenti al Consiglio il presidente onorario Giuseppe Oca ed il Consigliere Onorario Michelangelo Musarra.

La seconda giornata congressuale è stata caratterizzata da varie indicazioni tecnico-operative pervenute dai delegati congressuali, ma soprattutto, da una profonda commozione che ha coinvolto dirigenti ed iscritti INT, tutti consapevoli di avere contribuito a scrivere una importante pagina della storia delle professioni ed altrettanto consapevoli del grande impegno che dovrà essere profuso nel prosieguo delle attività istituzionali dell'INT.

Domenica 6 ottobre

"El masnò ed via Nisa" una bella giornata

Acqui Terme. "El masnò ed via Nisa" si sono ritrovati domenica 6 ottobre per il terzo anno per passare una bella giornata insieme a ricordare gli anni della loro infanzia. Ne riferiscono Gabriella e Anna: «Il ritrovarsi ogni anno sempre più numerosi sta a dimostrare che l'amicizia, quella vera, esiste ancora e l'affetto e la gioia che ci dimostriamo quando ci ritroviamo è grande. Il nostro pranzo dopo la messa nella nostra parrocchia di San Francesco si è svolto presso il Centro Professionale Alberghiero di Acqui Terme. Qui ci hanno accolto con molta professionalità ed eleganza nelle loro divise i ragazzi di sala con i loro insegnanti, gentili e capaci. E che dire ai nostri futuri cuochi che con la guida dei loro insegnanti ci hanno preparato un pranzo da veri chef? Auguriamo a tutti questi ragazzi, che sono il nostro domani, di poter realizzare tutti i loro sogni. Grazie a tutti e a ritrovarci il prossimo anno». Nella prima foto "El masnò ed via Nisa" doc, ovvero i nati nelle case di via Nizza, nella seconda foto il gruppo allargato ad amici e parenti.

6 ottobre: una saga che ormai è storia

Il Club dei Bruno cronaca di una festa

Acqui Terme. Non ci si può fermare. Non ci deve fermare. Il duro colpo dello scorso anno ricevuto dal Club con la tragica scomparsa di un Bruno ha messo alla prova la tenuta dei soci. Lo scomparso aveva un posto speciale nell'organigramma del Club: era socio fondatore, la nascita del gruppo la si deve anche alla sua puntigliosità; era un pilastro (...e non un Pilone) del club, tanto che tutti tenevano ad avere il suo consenso prima di fare o deliberare qualsiasi cosa.

Ma lui avrebbe voluto vedere la sua creazione andare avanti: e così è stato. Riuniti a casa del Bruno Slandro, con l'ottimo servizio di cucina del sig. Paolo e della moglie Bruna, la serata è scivolata via con la solita trama: il presidente, per la verità un po' invecchiato e smemorato (ha dimenticato a casa il vino!!! tutto detto) che non ha inteso ragioni per mollare lo scranno e la fronda attiva per scalzarlo.

Un ottimo vino (quello di Bruno di Alice... meno male che c'era lui!) a far da accompagnamento ai vari piatti e l'indubbia simpatia di tutti a colorare la serata.

Poi il momento che tutti temevano è arrivato: il momento in cui Bruno consegnava il manifesto della serata e che quest'anno sarebbe mancato. Beh! È andata benissimo lo stesso!

Con una trovata geniale la presidenza ha predisposto e consegnato ad ognuno un book fotografico con la cronistoria degli anni trascorsi: quanti capelli in più si sono visti e quanti baffi neri... che ora invece...

Gli assenti: ingiustificati! Onestamente non tutti... ma resta un'occasione persa.

Il 2014 ci vedrà presenti, precisi e puntuali lunedì 6 ottobre.

Ah! Dimenticavamo: auguri a tutti i Bruno.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Problemi con le bollette del gas metano?
Finalmente una valida alternativa!

Liguria Gas Service s.r.l.

Hai bisogno di informazioni per la fornitura di gas metano?
Non sei contento del tuo attuale fornitore?
Desideri ricevere spiegazioni sulle bollette del gas in modo chiaro e semplice?

Vieni a trovarci nei nostri uffici di:

BISTAGNO - Corso Roma, 4
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 13,30-17,30; chiuso il giovedì pomeriggio

CAIRO MONTENOTTE - Via della Resistenza, 34
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 13,30-17,30

CASTELLAZZO BORMIDA - Via Panizza, 43
Martedì, giovedì e sabato: 8-12

SILVANO D'ORBA - Piazza Battisti, 42
Lunedì, mercoledì e venerdì: 8-12

Un incaricato sarà a tua disposizione per illustrarti lo sconto a te riservato

Per informazioni **tel. 0144 79155**
info@liguriagasservice.com

Premiato il Corpo Bandistico cassinese

Acqui Terme. Nell'ambito della partecipazione del Corpo Bandistico Cassinese ad "Acquinbanda", domenica 22 settembre, presso la centralissima piazza della Bollente si è svolta la premiazione di "Nozze d'oro e d'argento con la Musica".

Con questa iniziativa, che si svolge ogni cinque anni, l'Anbima Piemonte ha conferito il Distintivo d'Argento, il Distintivo d'Oro e la Croce al Merito a musicisti e coristi che, segnalati dalle loro singole formazioni di appartenenza, hanno compiuto 25, 50 e 60 anni di carriera musicale.

Onorificenze che intendono essere il riconoscimento e la gratificazione a coloro che, attraverso l'impegno volontario e gratuito, hanno in questi anni sostenuto e sviluppato il patrimonio culturale e sociale della Musica Popolare Piemontese.

Ben 672 i premiati a livello regionale di cui cinque gli appartenenti al Corpo Bandistico Cassinese, che hanno ricevuto l'ambito riconoscimento dalle mani del Presidente di Anbima Piemonte, Ezio Audano e di Anbima Alessandria-Asti, Vincenzo Pistis.

Nozze d'argento pari a 25 anni di carriera musicale a: Mariangela Patrone, Lorenzo Tornato, Stefano Oddone, Libero Toselli.

Nozze d'oro e croce al merito per oltre 60 anni di carriera musicale a: Livio Cavagnoli.

A tutti i premiati vanno le più calorose congratulazioni per il prestigioso traguardo raggiunto da parte del direttivo e di tutti i componenti del Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia".

Da ultimo il Corpo Bandistico Cassinese ringrazia Anbima Piemonte e Anbima Alessandria - Asti per l'iniziativa ed il Corpo Bandistico Acquese per la splendida accoglienza ricevuta durante tutta la manifestazione.

Gran galà di tango alle Nuove Terme

Acqui Terme. Domenica 13 ottobre, presso il salone Belle Epoque, del Grand Hotel Nuove Terme di Acqui, dalle ore 19,30 fino alle ore 24, si svolgerà il Gran Galà del Tango, una serata di ballo organizzata dall'Associazione LocaTango di Acqui Terme, per promuovere lo sviluppo della cultura del Tango Argentino. Il Tango Argentino, riconosciuto recentemente dall'Unesco, Patrimonio dell'Umanità è un ballo sociale fortemente simbolico: dalla musica e dalle movenze della danza si arriva alle emozioni, che sono profonde e hanno a che fare con l'individuo, con la coppia, con la ricerca di sé stessi e della libertà di espressione, sublimata nell'abbraccio con un altro essere umano, con cui condividere sogni, paure, speranze. La serata di ballo si svolge in "milonga", un luogo dove si balla esclusivamente tango,ed è organizzata in questo modo: la donna manifesta la propria disponibilità a ballare attraverso lo sguardo ("mirada"), il ballerino risponde con un semplice cenno affermativo della testa ("cabeceo"). Ci si incontra per 4 tanghi ("tanda"), in genere della stessa orchestra, scelta dal Dj del tango che conduce la serata ("musicalizador"). Alla fine si riaccompagna la ballerina al proprio posto e una "cortina musicale" prepara una nuova serie di 4 tanghi, propedeutica al cambio delle coppie danzanti. Una regola cui nessuno può sottrarsi è quella di non disturbare gli altri ballerini, urtandoli o tagliando la loro traiettoria. Durante la serata verrà offerto ai presenti un brindisi con Brachetto D'Acqui, offerto dal Consorzio di Tutela e dall'Associazione Comuni del Brachetto in abbinamento con amaretti dell'acquese.

L'ingresso è libero. L'Associazione LocaTango, la prima nata, in Acqui Terme, ad occuparsi esclusivamente di Tango Argentino, organizza corsi regolari, per apprendere a ballare, tutti i lunedì presso il Grand Hotel Nuove Terme di Acqui.

Per info: Locatango Asd 348/8818285.

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di ottobre "Speciale Premio Acqui Storia 2013" reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SEZIONE STORICO-SCIENTIFICA - PRIMA PARTE

Bambini Ebrei - persecuzioni - Italia - 1938-1945

Maida, B., *La shoah dei bambini: la persecuzione dell'infanzia ebraica in Italia: 1938-1945*, Einaudi;

Brigantaggio - Italia Meridionale - 1862-1868

Di Cesare, Michelina

D'Amore, F., *Michelina Di Cesare guerrigliera per amore: Le gesta eroiche della brigantessa tra Campania, Lazio, Abruzzo e Molise (1862-1868)*, Controcorrente;

Carlo [imperatore d'Austria-Ungheria; 1°] - biografie

Coaloa, R., *Carlo D'Asburgo l'ultimo Imperatore: il «gentiluomo europeo» profeta di pace nella Grande Guerra*, Il Canneto Editore;

Chiesa cattolica e Fascismo

Pennacchini, P., *La Santa Sede e il fascismo in conflitto per l'Azione cattolica*, Libreria editrice vaticana;

Chiesa cattolica romana - atteggiamento verso il Fascismo

Ceci, L., *L'interesse superiore: il Vaticano e l'Italia di Mussolini*, GLF editori Laterza;

Chiesa e stato - Messico - sec. 20°

Casazza, F., *Il dito sul sole: religioni e costituzione in Messico*, Libreria editrice vaticana;

Città Sant'Angelo [te] - storia

Valloreja, L., *Passione Angolana: storia inedita di lotte ed intrighi per la sopravvivenza ed il potere a Città Sant'Angelo, in Abruzzo Ulteriore, tra il 13° ed il 19° secolo*, Ianieri Edizioni;

D'Annunzio, Gabriele - spedizioni militari - Fiume

Malatesta, L., *D'Annunzio e i suoi legionari: il tenente Eugenio Maria Poletti e i rapporti fra legionari e militari regolari durante l'impresa di Fiume*, Reverdito;

Denti, Sergio - biografia

Nistri, E., *L'ultimo assaltatore: Sergio Denti dalla Regia Marina alla 10ª Mas*, Sassoscritto;

Ebrei - persecuzioni - 1933-1945 - revisionismo storico

Vercelli, C., *Il negazionismo: storia di una menzogna*, GLF editori Laterza;

Ente livornese cassa edile - storia - 1962-2012

Gallo, S., *Costruire insieme: la bilateralità nelle costruzioni: storia dell'Ente livornese cassa edile: 1962-2012*, ETS

Esercito italiano - Divisione Acqui - guerra mondiale 1939-1945 - Cefalonia - diari e memorie

Rossi, L., *Una scelta per l'onore e per la patria: Cefalonia tra storia e memorie*, Plectica;

Esercito italiano - guerra mondiale 1939-1945 - delitti di guerra

Focardi, F., *Il cattivo tedesco e il bravo italiano: la rimozione delle colpe della seconda guerra mondiale*, GLF editori Laterza;

Esercito italiano - Libia - 1922-1931

Saini Fasanotti, F., *Libia 1922-1931: le operazioni militari italiane, Stato maggiore dell'Esercito*, Ufficio storico;

Gaulle, Charles: De

Quagliariello, G., *De Gaulle*, Rubbettino;

Germania e Unione Sovietica - relazioni internazionali - 1939-1945

Italia e Unione Sovietica - relazioni internazionali - 1939-1945

Di_Rienzo, E., Gin, E., *Le Potenze dell'Asse e l'Unione Sovietica: 1939-1945*, Rubbettino;

Gerusalemme

Cardini, F., *Gerusalemme: una storia*, Il Mulino;

Grecia - occupazione bellica da parte dell'Italia - 1941-1943

Clementi, M., *Camicie nere sull'Acropoli: l'occupazione italiana in Grecia (1941-1943)*, DeriveApprodi;

Guerra mondiale 1914-1918 - atteggiamento dei giovani - Italia - 1915

Papadia, E., *Di padre in figlio: la generazione del 1915*, Il Mulino;

Guerra mondiale 1914-1918 - saggi

Beckett, I. F. W., *La prima guerra mondiale: dodici punti di svolta*, Einaudi;

Guerra mondiale 1939-1945 - esercito italiano - fronte russo - 1941-1943

Leggiero, A., *Apocalisse nella steppa: storia militare degli italiani in Russia 1941-1943*, Odoya;

Guerra mondiale 1939-1945 - ruolo dei servizi segreti - Italia settentrionale - 1943-1945

Nasini, C., *Una guerra di spie: Intelligence anglo-americana, Resistenza e badogliani nella sesta zona operativa ligure partigiana (1943-1945)*, Tangram edizioni scientifiche;

Identità - antropologia culturale

Carle, L., Dinamiche identitarie: antropologia storica e territori, Firenze University press;

Infortuni sul lavoro - Ravenna - 1987

Ferracuti, A., *Il costo della vita: storia di una tragedia operaia*, Einaudi;

Intellettuali e Nazismo

Ingrao, C., *Credere, distruggere: gli intellettuali delle SS*, Einaudi;

Italia - 1943-1945 - diari e memorie

Ganapini, L., *Voci dalla guerra civile: Italiani nel 1943-1945*, Il Mulino;

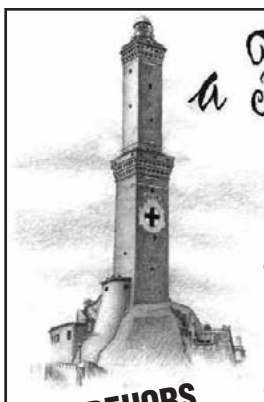
Italia - politica - 1946-1993

Bedeschi, G., *La prima Repubblica (1946-1993): storia di una democrazia difficile*, Rubbettino;

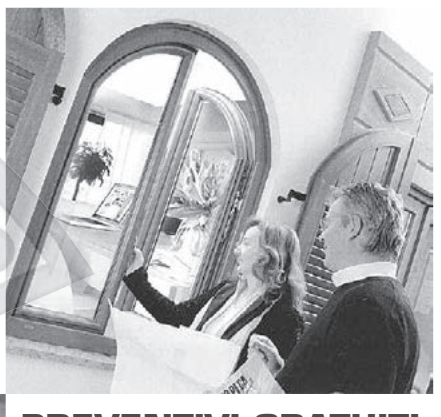
Italia - politica estera - 1989-1992

Varsori, A., *L'Italia e la fine della guerra fredda: la politica estera dei governi Andreotti (1989-1992)*, Il Mulino.

BONO AUTOFFICINA
Promozione della settimana
Solo per i primi 10 clienti
RITAGLIA IL COUPON
Vieni a fare il tagliando
e avrai un MAXI SCONTO
VIAGGIA IN SICUREZZA
Prenota la tua revisione
e diventa un nostro nuovo cliente
riceverai una card servizi in omaggio
con soccorso 24h su 24h
CENTRO REVISIONI AUTORIZZATO PER: Autocarri fino a 35 q
Autoveicoli • Ciclomotori • Motocicli • Quadricicli • Tricicli
PRASCO - Via Provinciale, 81/b - Tel. 0144 375686
bono@bonoautofficina.com


a Fugàssa du Drìa
TUTTI I VENERDÌ, SABATO
E DOMENICA SERA
Menu du Drìa € 12
Focaccia al formaggio
o trofie al pesto NO STOP
Bevanda e caffè inclusi
Anche da asporto
DEHORS ESTIVO
Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni
tel. 0144 73063 - 340 2754040
BAR CENTRO MORSASCO

L'outlet del pannolino
Calamandrana (AT) - Via Roma, 94/D
PANNOLINI PILLO
altissima qualità a metà prezzo
2-5 kg • 28 pezzi • € 4,50
3-6 kg • 64 pezzi • € 9,50
4-9 kg • 56 pezzi • € 8,50
7-18 kg • 50 pezzi • € 8,50
11-25 kg • 44 pezzi • € 8
16-30 kg • 40 pezzi • € 9
Info: tel. 347 0494439
facebook: l'outlet del pannolino

SERRAMENTI IN PVC
Te.Ca.Bo.
BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it
PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO
Il PVC è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.
incentivo statale
Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65% dell'importo pagato
Fino al 31 dicembre 2013


PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere molto meno!
POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

il Moncalvo ristorante
COLAZIONI DI LAVORO
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Studio immobiliare "RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.
Villa indipendente in costruzione, tutta su un piano, zona Villa Igea, composta da salone, cucina ab., 3 camere letto, doppi servizi, porticato. Terreno mq. 1000 circa. Richiesta €295.000,00. Finita, chiavi in mano.
INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
info@immobiliarebertero.it - http://www.immobiliarebertero.it

MARGHERITA LATINO
Tutti i venerdì
dalle ore 22,30
Sabato 12 ottobre
Apertura liscio
ORCHESTRA POLIDORI GROUP
Strada Provinciale 30
MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

CAVELLI COSTRUZIONI S.R.L.
Progettazioni e preventivi
per ristrutturazioni
e nuove costruzioni
Acqui Terme
Corso Bagni, 140
Tel. 0144 56789
Fax 0144 321176
cavellicostruzioni@virgilio.it
ICIC
SOA Nord Alpi

LAVANDERIA
Panda Sec
LAVA - STIRA - CUCE
ACQUI TERME - Piazza Orto San Pietro, 5
I NOSTRI SERVIZI
Servizio sartoria
Pulitura e ricoloritura capi in pelle
Lavaggio coprimaterassi
Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
Servizio sottovuoto
Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
Lavaggio ad acqua per capi in lana
• Piumone matrimoniale sintetico € 14.50
• Piumone singolo sintetico € 12
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50
Tutti i capi e tessuti d'arredo lavati ad acqua vengono disinfettati con **OZONIT**
presidio medico chirurgico (Reg. Min. sanità n. 14160)
LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
Blauer PEUTEREY Fay Barbour Belstaff

Buffa e Pagella rispondono ad Arnera

"Memorare Iuvat… (a proposito di baluardi)"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo questa risposta inviata da Pier Giorgio Buffa e Ireneo Pagella alla lettera dell'ex sindaco di Sezzadio, Pier Luigi Arnera, apparsa sullo scorso numero del nostro settimanale.

«In seguito delle dichiarazioni del'ex sindaco Arnera pubblicate sull'Ancora del 6 ottobre, saremmo tentati di ribattere parola per parola alle sue "verità", ma occorrerebbe molto spazio e pertanto ci limiteremo a chiarire solo alcuni punti, riservandoci di rivelare anche noi "la verità" e controbattere alle sue affermazioni con i documenti in nostro possesso che i sezzadiesi, i quali non sono nè creduloni né meno competenti né meno colti, ma sicuramente gente buona, semplice e onesta che non si lascia ingannare dai "pifferai magici e imbonitori vari" possono, in qualsiasi momento, da subito, e non nella prossima primavera, consultare o chiedere chiarimenti presso gli esponenti del gruppo di Unione Democratica o agli "scatenati" Ireneo Pagella e Pier Giorgio Buffa. Invitiamo pertanto i curiosi, i dubbiosi, i sospettosi e tutti quelli che si sentono ingannati, a farsi avanti "scatenati" per poter valutare con animo sereno e con la propria testa le argomentazioni esposte dal signor Arnera.

Iniziamo con il tanto ventilato "dissenso motivato" sul progetto di discarica di rifiuti non pericolosi in località Borio presentato dalla Ditta Riccoboni, più volte citato dall'ex sindaco Arnera.

È vero che l'autorizzazione alla discarica compete alla Provincia, ma il parere del Comune è basilare, e "l'iter amministrativo" si svolge in varie fasi, a cominciare dalla fattibilità, dal progetto preliminare sul quale il Comune può fare le sue osservazione fino al progetto definitivo che viene esaminato nella Conferenza di Servizi

Il Sindaco Arnera "chiarisce che il Comune segue con attenzione e valuta positivamente questo insediamento".

Così risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi, riguardante la discarica "Riccoboni", che si svolse il 15 marzo 2012.

"Questa discarica è in realtà un'opportunità ..." asserì il Sindaco Arnera durante l'incontro con i sezzadiesi del successivo 13 aprile.

"Il riempimento... è apprezzato anche dagli ambientalisti che lo giudicano un bel progetto di recupero" così si espresse il sindaco Arnera in un'intervista rilasciata, dopo pochi mesi, ad un giornale locale.

A queste asserzioni, ma ce ne sono tante altre, già significative di un certo orientamento, si aggiunga che il Sindaco Arnera mai si preoccupò di dotarsi di tecnici, reperibili anche tra i membri della Commissione edilizia, né di interpellare il nostro concittadino Emiliano Bruno, Geologo e Professore Emerito dell'Università di Torino, con i quali contrastare l'impianto con il "motivato dissenso" più volte da lui citato e ciò fin dall'inizio della procedura - Decreto Legislativo n. 152 del 2006 – Codice dell'ambiente - né mai stanziò ed utilizzò nessuna risorsa economica per sostenere lo sforzo in sinergia con chi alla discarica si era opposto sin dall'inizio.

Non vogliamo ulteriormente dilungarci sulla cronologia dei fatti che hanno caratterizzato tutta la vicenda che sono documentati, esposti, commentati e tuttavia, almeno apparentemente, ignorati dall'ormai ex-sindaco Arnera.

Ci limitiamo ad osservare che il suo definirsi "baluardo", ovvero mezzo di difesa, contro la discarica è quanto meno discorde con il suo comportamento e le sue dichiarazioni, palesemente favorevoli all'insediamento.

Per inciso gli ricordiamo che formulammo, pubblicamente, numerose domande alle quali mai si preoccupò di rispondere così come dobbiamo richiamargli alla memoria che la presenza della falda d'acqua, sottostante il sito, è stata evidenziata dal Professor Emiliano Bruno, e da Pier Giorgio Buffa che, dietro indicazione dell'ex Sindaco Ricci, ricercarono e reperirono la relazione del Professor Zuppi, strumento rivelatosi importantissimo nell'opposizione alla discarica, ripreso e ampliato dal Prof. Bruno che presentò una relazione scientifica sull'andamento della falda acquifera in contrasto con la relazione Riccoboni.

Non solo, ma il Prof. Bruno, a cui noi tutti dobbiamo riconoscenza per la consulenza scientifica, gratuita, agì in sinergia con il gruppo di Unione Democratica, allora in minoranza in Consiglio comunale e fu ignorato da chi, all'epoca, amministrava il Comune.

Una breve considerazione sugli "scatenati" Ireneo Pagella e Pier Giorgio Buffa che però, non hanno perso la calma né il buonsenso: noi e gran parte dei sezzadiesi c'eravamo, ci siamo e ci saremo per tutelare e valorizzare il nostro paese, il territorio e le tradizioni, come gli ultimi avvenimenti culturali hanno dimostrato.

Non sarà questo a dare molto fastidio all'ex primo cittadino?

Per concludere, Signor ex sindaco, rispondiamo alla domanda che si pone.

Lei è stato "eliminato" perché ha fallito nel suo mandato di sindaco, dal tardo latino syndicum ovvero "difensore della comunità" soprattutto, ma non soltanto, cercando di favorire l'insediamento della discarica.

Tenga presente che bastavano le dimissioni di sette consiglieri per sfiduciarla, ma le hanno date in otto.

Durante la sua amministrazione a lasciare la carica di assessore non è stato solo il signor Daniele ma altri due componenti la giunta.

I numeri non le dicono proprio niente?

Ancora un consiglio: la parola "cialtroni" la tenga per sé. Ricordi che nel suo programma elettorale compare a lettere cubitali "Serietà e rispetto". Forse, oltre che le promesse elettorali fatte e mai mantenute, ha dimenticato anche l'educazione».

Gli "scatenati"
Pier Giorgio Buffa
e Ireneo Pagella

Castelnuovo Bormida
vendesi bella casa
composta da: soggiorno con camino, cucina, salone, studio, 3 camere letto, bagno, tavernetta, garage, termoautonomo, cortile e terreno. €110.000.
CE-F-Kwh/m2a:183.92
Cell. 349 6858110

Scrivono i Comitati di Base contro la discarica

"Alle verità di Arnera non crede più nessuno"

Acqui Terme. Anche i Comitati di base rispondono alla lettera inviata la scorsa settimana dall'ex sindaco di Sezzadio Pier Luigi Arnera.

«"A volte ritornano". Dopo un lungo silenzio l'ex sindaco Arnera torna a farsi vivo sulle pagine de "L'Ancora" con un lungo documento in cui promette rivelazioni eclatanti, e preannuncia addirittura l'intenzione di organizzare ad Aprile un convegno per divulgare "la verità" che è in suo possesso. Peccato che noi non gli crediamo. Non merita che gli crediamo. Ma soprattutto alle sue verità non crede più nessuno perché il suo comportamento non è stato mai né lineare né corretto nei confronti del suo paese e della Valle Bormida intera, tanto è vero che la maggioranza dei sindaci, a partire dal Comune capofila Acqui Terme, fino a quelli a lui più vicini, Rivalta, Cassine, Castelnuovo, hanno sempre contestato le sue posizioni facendo notare, loro, non lui, che una discarica in quella posizione avrebbe danneggiato tutto il comprensorio in modo irreparabile.

Come il signor Arnera sa bene, nell'ultimo consiglio da lui preceduto il 21 marzo, poche ore prima di non essere più sindaco, è stato l'unico nell'assemblea a votare contro alcune delibere fondamentali per tutelare il paese dalla discarica. Proprio quelle delibere per le quali, poche ore prima, la Riccoboni spa aveva minacciato pubblicamente il Comune (che lui avrebbe dovuto difendere) promettendo cause per danni se le delibere fossero state approvate (segno che forse non le facevano comodo…): un'ingerenza, questa dell'azienda, che un sindaco non dovrebbe tollerare.

Il signor Arnera lo abbiamo già mandato a casa, perché non ha adempiuto al suo dovere di sindaco di difendere i sezzadiesi e la loro salute. Per gli stessi motivi, abbiamo insistito e insisteremo per ottenere le dimissioni del presidente della Provincia Paolo Filippi.

Abbiamo poi preso atto della posizione dell'assessore all'Ambiente Lino Rava, secondo cui la Provincia ès olo un arbitro che non può decidere alcunchè, e le uniche decisioni spetterebbero a Comune e Regione. Noi sosteniamo che questa sia una posizione politica falsa, errata e pilatesca, Il signor Rava sa bene che la Provincia ha fra i suoi organi una Commissione Tecnica e una Conferenza dei Servizi e a loro spetta di esaminare, attribuire o negare permessi a seconda delle richieste che vengono avanzate. Ebbene, questi sono organismi formalmente indipendenti, certo, ma in realtà ben strutturati all'interno della Provincia: non possiamo credere che le loro decisioni non risentano né riflettano in quaclhe modo il pensiero dei politici che occupano le posizioni di potere oggi.

Consigliamo al signor Arnera, che per noi è un signor nessuno, perché non occupa più nessuna carica, di non andare avanti con questa telenovela di rivolgersi a chi di dovere per le sue dichiarazioni. Per il bene suo e di tutti, vada dai Carabinieri e dica loro ciò che sa. Ma soprattutto non pensi di ricostruirsi una verginità in vista delle elezioni comunali che avverranno in primavera a Sezzadio. Sono stati i sezzadiesi i primi artefici della sua caduta, e non hanno certamente dimenticato. La sua immagine è screditata, lui stesso ha contribuito a screditarla. Si prenda dunque una vacanza e lasci in pace noi e il territorio; tanto non è più credibile per nessuno: né per i cittadini, né per le forze politiche che lo sostenevano prima, né per la Riccoboni, che se mai ne ha avuta, di certo non ha più fiducia in lui».

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Pillole di condominio/3

Nel "mare" delle innovazioni legislative introdotte dalla nuova normativa, è facile "perdersi". Di qui è nata l'idea di racchiudere in "pillole" ordinate per argomento quello che la Legge prevede. Tutto ciò è destinato ad offrire ai Lettori uno strumento di facile ed immediata consultazione; uno strumento destinato a risolvere i problemi che via via si possono presentare nella "vita" condominiale.

Amministratore

- Condizioni per la nomina.

Possono svolgere l'incarico di amministratore coloro:

a) che hanno il godimento dei diritti civili;

b) che non sono stati condannati per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, il patrimonio o per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni;

c) che non sono stati sottoposti a misure di prevenzione divenute definitive, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;

d) che non sono interdetti o inabilitati;

e) il cui nome non risulta annotato nell'elenco dei protesti cambiari;

f) che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado;

g) che hanno frequentato un corso di formazione iniziale e svolgono attività di formazione periodica in materia di amministrazione condominiale.

Nel caso in cui l'Amministratore venga nominato tra i condòmini dello stabile, non occorre che egli abbia conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado ed abbia frequentato un corso di formazione iniziale ed anche periodica in materia di amministrazione.

Allo stesso modo, sono esonerati dal diploma di scuola secondaria di secondo grado e dal corso di formazione iniziale, coloro che hanno svolto attività di amministrazione di condominio per almeno un anno, nell'arco dei tre anni precedenti alla data di entrata in vigore della nuova legge. Costoro però sono comunque tenuti a frequentare corsi di formazione periodica.

Possono ricoprire l'incarico di Amministratore anche le società, ma i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori ed i dipendenti incaricati di svolgere attività di amministrazione devono possedere tutti i titoli sopra descritti.

La perdita dei requisiti principali, comporta la cessazione dall'incarico. Ed in tal caso, ciascun condòmino può convocare senza formalità l'assemblea per la nomina del nuovo amministratore.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

COMUNE DI GROGNARDO

Bando per la concessione in comodato d'uso gratuito del "centro polifunzionale comunale" per attività commerciale di vendita e somministrazione di alimenti e bevande. Detto centro è sito nel palazzo comunale in via Salvo d'Acquisto. All'affidatario verrà concesso in comodato d'uso gratuito un alloggio. È possibile prendere visione del bando sul sito internet www.comune.grognardo.al.it. Per informazioni tel. 0144 762103. Scadenza: 23/10/2013 ore 12,00.

ACQUI TERME
cedesi attività
bar-trattoria
ben avviata,
vicino al centro,
con dehors
Per informazioni
tel. 348 2947395

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 dicembre 2013 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 4/11 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT SPA
CON AVV. GRILLO FRANCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via XX Settembre n° 1 - Rivalta Bormida (AL)**
LOTTO UNICO. Abitazione su tre livelli, situata nel centro storico di Rivalta Bormida, composta da cucina e bagno al piano terreno, camera e balconcino al 1° piano, due camerette al 2° piano.
I livelli sono collegati da scala a chiocciola interna ed anche da scala in muratura comune ad altra proprietà.
Nota bene: a cura dell'aggiudicatario, dovrà essere presentata al Comune di Rivalta Bormida la denuncia di inizio attività in sanatoria (vds. pagg. 6-7 della relazione)
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Rivalta Bormida come segue:
Fg. 4, Mapp. 907, Ubicazione via XX Settembre n° 1, p. T,1,2, Cat. A/4, Cl. 2ª, Cons. Vani 4,5, Rend. 160,36.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 25/10 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Trento Trieste 32 - Fontanile (AT)**
Appartamento ad uso residenziale posto al piano terzo, mansardato (quarto fuori terra), di un Condominio residenziale denominato "San Giovanni", situato nel Comune di Fontanile, provincia di Asti, in via Trento Trieste n. 23 interno n. 13, accessibile da vano scala condominiale, senza ascensore.
È composto da un piccolo ingresso un locale tinello con piccolo cucinino, due camere da letto ed un bagno oltre un piccolo terrazzino con tettoia in legno, un balcone coperto dal tetto principale e un vano cantina nel piano seminterrato.
L'immobile risulta essere libero, le rifiniture sono molto modeste, serramenti in legno con vetri semplici, radiatori alluminio/ferro collegati ad un impianto centralizzato alimentato da metano di città.
Lo stato dell'appartamento è discreto sebbene necessita di diverse manutenzioni mentre le parti condominiali risultano essere in buono stato anche se la copertura dell'edifico risulta essere in lastre di eternit.
Buona l'esposizione dell'appartamento con piacevole vista sulla vallata sottostante, comodo parcheggio condominiale, situato nella zona concentrica del paese.
Nota bene:
a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata in Comune di Fontanile domanda in sanatoria per la regolazione delle opere abusive e per l'adeguamento delle planimetrie catastali allo stato di fatto (vd. CTU)
Dati identificativi catastali
N.C.E.U. Comune di Fontanile, via Trento Trieste n. 23 piano 3-s, int. 13
Foglio numero 2, mapp. 318, sub. 14, cat-A/2, classe 1, cons. 4,5, R.C. 197,54.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Protopapa Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 29/10 R.G.E.
GIUDICE ONORARIO DELLE ESECUZIONI
DOTT. DR.SSA CRISTINA COLOMBO
PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
CON AVV. DE LORENZI CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Roma 41/48 - Ricaldone (AL)**
LOTTO UNICO. In Comune di Ricaldone, fabbricato di civile abitazione disposto su quattro piani, seminterrato, piano terra, piano primo e piano sottotetto, con annesse porzioni di fabbricato ad uso pertinenziale (ricovero attrezzi agricoli e fabbricato su due piani adibito a ripostiglio/legnaia).
Dati identificativi catastali
Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Ricaldone, come segue:
- Fg. 7, Mapp. 642, Sub. 2, Cat. C/2, Cl. U, Cons. Mq. 63, Rend. 87,85.
- Fg. 7, Mapp. 642, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 6 vani, Rend. 254,10.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 33/00 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.
CON AVV. CHIESA CARLO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Giordano Bruno, 69 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 1. In Comune di Acqui Terme, via Giordano Bruno n° 69, unità immobiliare posta al piano 3° di fabbricato condominiale, composta da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio/antibagno e due terrazzi oltre a cantina nel piano interrato e solaio al piano sottotetto.
A confini con particella 412 a nord, piazzale asfaltato part. 254 ad est, via G. Bruno a sud e piazzale asfaltato - part. 412 a ovest.
Nota bene: la cantina rappresentata nella planimetria catastale non corrisponde a quella attualmente utilizzata, la regolarizzazione dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario.
Dati identificativi catastali
Catastalmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, come segue.
Foglio 16, Particella 1189, Subalterno 20, Cat. A/4, Cl. 6°, Cons. 4 vani, Rendita 202,45.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 26.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 26.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 35/11 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.
CON AVV. CERVETTI FEDERICO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Duca d'Aosta n° 34 - Orsara Bormida (AL)**
LOTTO UNICO appartenente per l'intero alla debitrice esecutata, come di seguito precisato:
due corpi di fabbrica da terra a tetto, siti nel centro storico del Comune di Orsara Bormida via Duca d'Aosta n° 34.
Il primo corpo di fabbrica è adibito a civile abitazione ed è costituito al piano terra da un unico locale che funge da ingresso e cucina; al piano primo da due camerette con disimpegno e bagno.
Il secondo corpo di fabbrica, quale locale accessorio, è costituito da due locali al piano terra e da un unico locale al piano primo.
Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Orsara "Denuncia di ultimazione lavori" tramite pratica SCIA, redatta da professionista abilitato.
Dati identificativi catastali
Censito al NCEU del Comune di Orsara come segue:
- Fg. 3, Mapp. 164, ubicazione Via Duca d'Aosta 34 - p. S1-T1, Cat. A/4, Cl. 2, Vani 5,5, Rendita 218,72.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 07/02/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 40.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 41/12 R.G.E.
PROMOSSA DA ATC AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA
CON AVV. DEMETRIO DOMENICA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Mario Tacca n° 35 - Nizza Monferrato (AT)**
LOTTO 1°. In Comune di Nizza Monferrato, via Mario Tacca n° 35, alloggio posto al primo piano, facente parte di caseggiato bifamigliare in stile Liberty, composto da: ingresso e disimpegno, 2 camere da letto, soggiorno, bagno, cucina, un ripostiglio, oltre a tre piccoli locali posti nel sottotetto.
Area pertinenziale di proprietà esclusiva.
Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere effettuata la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni.
Dati identificativi catastali
Censito al Catasto Fabbricati del Comune di Nizza Monferrato come segue:
Fg. 14, Mapp. 110, Sub. 4, Cat. A/2, Cl. 2°, Cons. 7,5 vani, Rend. 426,08.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 120.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 120.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 43/12 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. SCASSA MARCO

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **regione San Vito 108 - Calamandrana (AT)**
LOTTO SECONDO. Intera proprietà di unità immobiliare ad uso autorimessa di circa 21,20 mq di superficie netta coperta in Comune di Calamndrana (AT) Regione San Vito, 108 composta da unico locale al piano terreno, (così come descritta al precedente punto 1) a confini con: ad ovest con la strada Provinciale Canelli-Terzo, a nord e ad est con il sub. 1 della part. 1 del foglio 12 e a sud con la particella 3 del foglio 12, catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati: censito al Catasto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: fg. 12, mapp. 1, sub. 3, cat. C/6, cl. U, cons. 24 mq, Rend € 59,50.
Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione del CTU geom. Marco Giuso, depositata in Cancelleria in data 21/12/12 i cui contenuti si richiamano integralmente.
Dati identificativi catastali
censito al Catasto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: fg. 12, map. 1, sub. 3, cat. C/6, cl. U, cons. 24mq Rend € 59,50.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 6.400,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 6.400,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **via San Vito 108 - Calamandrana (AT)**
LOTTO PRIMO. Intera proprietà da terra a tetto di unità immobiliare ad uso abitativo di circa 128,40 mq di superficie netta coperta su due piani +44,12 mq di superficie netta di locali pertinenziali non abitativi, 65,00 mq circa di sottotetto oltre a circa 88,00 mq di cortile interamente recintato e porticato aperto di 27 mq, in Comune di Calamandrana (AT) Regione San Vito 108 composta da: cucina, soggiorno, sala, w.c. nel sottoscala, disimpegno, rampa di scale per il piano primo, locale centrale termicae porticato aperto al piano terreno, due camere, w.c., piccolo ripoistiglio e disimpegno al piano primo, sottotetto, al piano secondo oltre a cantina al piano seminterrato e cortile per una superficie

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
ACQUI TERME
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

commerciale coperta complessiva (superficie netta+superficie dei muri) pari a circa mq 201,00+superficie del sottotetto, tettoia aperta, superficie del cortile (così come descritta al precedente punto 1) a confini con: ad ovest la strada provinciale Canelli-Terzo, a nord la strada comunale, ad est la particella 778 del foglio 12 e a sud il subalterno 1 della part 1del foglio 12, catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati: censito al Catatsto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: fg. 12, mapp. 1, sub. 2, cat. A/3, cl. U, cons. 7 vani e Rend. € 274,76.
Dati identificativi catastali
Censito al Catatsto fabbricati del Comune di Calamandrana come segue: fg. 12, map. 1, sub. 2, cat. A/3, cl. U, cons. 7 vani e Rend. € 274,76.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 105.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 105.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 60/06 R.G.E.
PROMOSSA DA
BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
CON AVV. AVV. DABORMIDA RENATO
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO 2°. In comune di Nizza Monferrato, terreni in parte vitati ed in parte incolti.

Dati identificativi catastali
distinti in catasto terreni nel comune di Nizza Monferrato come segue:
- Fg. 22, Map. 157, Qualità Vigneto, Cl. 3, Sup.Are 26.30, R.D. 15,62, R.A. 16,98;
- Fg. 22, Map. 158, Qualità Vigneto, Cl. 3, Sup.Are 16.40, R.D. 9,74, R.A. 10,59;
- Fg. 22, Map. 160, Qualità Vigneto, Cl. 2, Sup.Are 17.60, R.D. 18,63, R.A. 14,54;
- Fg. 22, Map. 172, Qualità Vigneto, Cl. 2, Sup.Are 15.40, R.D. 16,30, R.A. 12,73;
- Fg. 22, Map. 313, Qualità Vigneto, Cl. 3, Sup.Are 18.30, R.D. 10,87, R.A. 11,81.

Il tutto per una superficie complessiva di mq. 9.400 alle seguenti principali coerenze: i mappali 161, 586, 159, 156, 141, 142, 563, 576, 171, 178 del foglio 22.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 66/10 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
CON AVV. FERRARI MARCO DINO
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Loc. Cimaferle - Ponzone (AL)**
LOTTO UNICO di proprietario per intero il debitore esecutato avente ad oggetto:
in Comune di Ponzone unità immobiliare situata al secondo piano (3° fuori terra) del condominio Belvedere, situato a fregio della strada prov.le Loc. Cimaferle-Toleto.
Composto da: ingresso/disimpegno, due camere, bagno e cucina con annesso balcone.
Censito al NCEU del Comune di Pozone come segue:
Fg. 36, Part. 198, Sub. 8, Cat. A/2, Cl. 2, Cons. 4, vani Rend. 247,90.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: 12.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 12.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 73/10 R.G.E.
PROMOSSA DA UNICREDIT S.P.A.
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **via Borgo Pozzo n° 6 - Quaranti (AT)**
Intera proprietà da terra a tetto di due unità immobiliari (unità abitativa + pertinenza) di circa 180,00 mq di superficie lorda quella abitativa disposta su quattro livelli e di 15,60 mq di superficie lorda quella pertinenziale su unico livello, in Comune di Quaranti (AT) via Borgo Pozzo n° 6, composta da: cucina, soggiorno al piano terreno, due camere al piano primo, altre due camere al piano secondo e vano scala con scala a doppia rampa di collegamento tra i piani terreno-primo-secondo, due riposti e w.c. nel sottoscala al piano seminterrato, oltre a terrazzo sulla facciata ovest e solaio al piano sottotetto, ballatoio scoperto di ingresso e piccolo porticato aperto sottostante al ballatoio, tutti attualmente non agibili, rimessa-box pertinenziale a poca distanza ed all'interno della particella e sedime scoperto di circa 154,00 mq, per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie muri + 50% delle superficie scoperte) pari a mq 189,78 oltre a mq 15,60 di pertinenza (rimessa) non direttamente comunicante con l'abitazione, (così come descritta al precedente punto 1) e sedime aia a confine con particella 4 (a nord), particella 5 e 12 (a est), particella 11 e 7 (a sud) e particella di altro foglio di mappa adiacente (a ovest), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:
- Fg. 3, Part. 466, Sub. 1, Cat. A/4, Cl.2°, Cons. 7 vani, Rend. 119,30;
- Fg. 3, PArt. 466, Sub. 2, Cat. C/6, Cl.U, Cons. 14 mq, Rend. 10,85.

Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda di sanatoria ed istanza per il rilascio dell' agibilità riguardante la rimessa-box pertinenziale all'abitazione, come descritto dal CTU alle pagg. 17 e 18 della relazione.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 16.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 74/09 R.G.E.
PROMOSSA DA SOCIETÀ GESTIONE CREDITI BP SCPA
CON AVV. STASI ISABELLA
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Str. della Maggiora 104 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO propietario per intero l'esecutato avente oggetto:
In Comune di Acqui Terme, strada della Maggiora n° 104/A, in zona definita dal P.R.G.C. "Aree per attività agricole" sottoposte a "Vincolo Idrogeologico", classe II B della carta di sintesi di pericolosità geomorfologica, fabbricato di civile abitazione, libero su quattro lati, a due piani fuori terra ed un piano seminterrato oltre a area di pertinenza adibita a cortile e giardino con accesso dalla strada asfaltata denominata "strada della Maggiora" con cancello carraio e pedonale.
Il fabbricato è composto da:
- al piano seminterrato: locale box auto, camera, cantina, vano scala di accesso al piano superiore, locale centrale termica;
- al piano terra: ingresso, soggiorno, disimpegno, cucina con blocco cottura in muratura, ripostiglio/lavanderia, camera, bagno, vano scala di accesso ai piani, porticato esterno;
- al piano primo: tre camere, un bagno, corridoio di disimpegno tra il vano scala ed i vani veranda e locali ripostiglio realizzati nella porzione del sottotetto non abitabile.

Il terreno adiacenti al fabbricato costituisce in realtà pertinenza del fabbricato di cui al mappale 121. Su detto terreno insiste una modesta tettoia per la quale l'aggiudicatario potrà presentare al Comune di Acqui Terme domanda per la sanatoria oppure procedere alla sua demolizione (vds. rela. del CTU dep. il 17/02/2011).
Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue:
- Fg. 9, Part. 121, Sub. 1, Cat. A/2, Cl. 6, Cons. 10 vani, Rend. 1.110,38;
- Fg. 9, Part. 121, Sub. 2, Cat. C/6, Cl. 1, Cons. 40 mq., Rend. 86,76;
- Fg. 9, Part. 387, Sub. _, Cat. C/2, Cl. 3, Cons. 10 mq., Rend. 16,01.

Nota bene:
in particolare si rinvia alla relazione del 18/05/2011 ed alle relazioni ivi allegate del geologo dr. Orsi e dell'ing. Benzi, aventi ad oggetto il presunto costo che l'aggiudicatario dovrà sostenere, per rendere nuovamente agibile l'immobile in quanto allo stato l'intero fabbricato, in seguito ad un movimento franoso, è stato dichiarato inagibile, come da ordinanza n. 40 del Comune di Acqui Terme emessa in data 17/03/2011.
Ad integrazione dei precedenti provvedimenti si fa presente che:
l' art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione, stabilisce le modalità di applicazione e di utilizzo degli indici. In particolare l'art. 14 riporta quanto segue:
"....omississ..... È ammesso il trasferimento degli indici, previo asservimento attuato mediante atto pubblico registrato e trascritto, esclusivamente tra lotti aventi destinazione urbanistica omogenea e contermini. Sono considerati contermini anche lotti separati unicamente da strade pubbliche o private. Il trasferimento degli indici è ammesso anche tra lotti non contermini se compresi in uno SUE" (strumento urbanistico esecutivo).
Qualora l'aggiudicatario intenda avvalersi di tale disposizione dovrà preventicamente demolire il fabbricato con un costo stimato di € 50.000,00 (veds. Pagg. 7 e 8 della CTU depositata il 09/03/2012).
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 100.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 100.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 86/10 R.G.E.
PROMOSSA DA POZZOLI SPA
CON AVV. FERRETTI PIERFRANCO
PROFESSIONISTA DELEGATO: GABUTTO DR. GIOVANNI
con studio in Tribunale Acqui Terme - Piazza San Guido 2
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
LOTTO UNICO appertenente al debitore esecutato come di seguito precisato:
"Terreni agricoli ed aree inedificabili parzialmente recintate ed urbanizzate di complessivi mq. 17.040, su cui sorgono manufatti precari abusivi da demolire, e precisamente:
- in Comune di Acqui Terme, località Bossalesio, grande appezzamento di terreno agricolo di mq. 13.370, recintato sul fronte della strada.

Cendito al NCT del Comune di Acqui Terme come segue:
Fg. 16, Mapp. 55, Qualità Sem.arb., Cl. 3°, Superficie 13.370 mq, Redd.dom 75,96, Redd.agr. 69,05.
- in Comune di Acqui Terme, località Bossalesio, area urbana di mq. 3.340, inghiaiata, recintata sui fronti delle strade e con allacciamento elettrico, su cui insiste tettoia bassa da demolire.

Censito al NCEU del Comune di Acqui Terme come segue:
Fg. 16, Mapp. 1221, Sub. –, Ubicazione Reg. Bossalesio p.T., Cat. C/7, Cl. 2°, Cons.180 mq, Rend. 92,96.
- in Comune di Alice Belcolle, località Boidi, piccolo terreno agricolo per orto di mq. 330, con baracca abusiva da demolire.

Censito al NCT del Comune di Alice Belcolle come segue:
Fg. 8, Mapp. 79, Qualità Seminativo, Cl. 2°, Superficie 330 mq, Redd. dom. 2,30, Redd. agr. 1,45.
Nota bene: a cura dell'aggiudicatario dovranno essere demoliti i manufatti abusivi sopra elencati, inoltre lo stesso aggiudicataraio dovrà presentare domanda in sanatoria per regolarizzare le urbanizzazioni del mappale 1221.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 14.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 14.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **03/10/2013** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 14.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 99/10 R.G.E.
PROMOSSA DA CONDOMINIO ANTICA STAZIONE
CON AVV. PACE RODOLFO
è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 11. Alloggio posto al piano secondo della scala B del condominio Antica Stazione con accesso da piazza Vittorio Veneto n° 9.
L'alloggio è ultimato a civile ad eccezione di fornitura di pavimenti, rivestimenti, porte interne e placche copripresa.
È completo nelle parti esterne con infissi in legno con doppio vetro, persiane ad ante in legno laccato bianco, portoncino d'ingresso blindato; l'immobile è dotato di impianti idrico-sanitario, elettrico, termico a pavimento ed è composto di ingresso su soggiorno con angolo cottura, camera e bagno oltre che piccolo balcone.
Al piano sottotetto, cui si accede tramite scala a chiocciola, trova spazio un unico locale aperto non abitabile (ne potrebbe diventarlo per ragioni di altezza) e utilizzabile esclusivamente quale accessorio di sgombero e simile a servizio del sottostante piano.
L'alloggio dispone di pertinenziale cantina al piano interrato cui si accede per il tramite della scla A.
La superficie commerciale dell'unità abitativa è complessivamente pari a mq 75,95.
Dati identificativi catastali
L' immobile è distinto al CEU del Comune di Acqui Terme al:
Fg. 30, n 1431, sub. 34, cat. A/2, Cl. 4, Vani 3,5, RC 271,14.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 128.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 128.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **piazza Vittorio Veneto n°9 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 10. Alloggio posto al piano secondo della scala B del concominio Antica Stazione con accesso da piazza Vittorio Veneto n° 9.

L'alloggio è ultimato a civile ad eccezione di fornitura di pavimenti, rivestimenti, porte interne e placche copripresa.

È completo nelle parti esterne con infissi in legno con doppio vetro, persiane ad ante in legno laccato bianco, portoncino d'ingresso blindato; l'immobile è dotato di impianti idrico-sanitario, elettrico, termico a pavimento ed è composto di ingresso su ampio soggiorno, locale cucicna, una camera e bagno con due balconi al piano secondo da cui con una scala a chiocciola si sale al piano sottotetto ove trovano spazio un locale di accesso, da cui si accede ad un locale chiuso cui sono state portate le reti per la realizzazione di piccolo servizio igienico, due locali consecutivi intercomunicanti ed ampio terrazzo.

L'alloggio dispone di pertinenziale cantina al piano interrato cui si accede per il tramite della scala A.

La superficie commerciale dell'unità abitativa è complessivamente pari a mq 116,62 con la precisazione che gli spazi nel locale sottotetto, ancorchè presentino le stesse finiture del sottostante piano non sono abitabili (ne potrabbero diventarlo per ragioni di altezza) e sono utilizzabili esclusivamente quali accessori di sgombero e simile a servizio del sottostante piano.

Dati identificativi catastali

L'immobile è distinto al CEU del Comune di Acqui Terme al:

Fg. 30, n. 1431, sub. 33, cat A/2, cl 4, vani 5,5, RC 426,08.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 196.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 196.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **piazza Vittorio Veneto n° 8 - 9 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 7. Piccolo locale posto al piano interrato dell'edificio, consistenza di mq 6 con destinazione di cantina o deposito, con accesso dai civici 8 e 9 di piazza Vittorio Veneto le pareti ed i soffitti sono al rustico il pavimento in battutto di cemento.

Dati identificativi catastali

L' immobile è sdistinto al CEU del Comune di Acqui Terme al:

Fg. 30, n. 1431, sub. 21, Cat. C/2, Cl. 2, mq 6, RC 8,06.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 4.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 4.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **Via Alessandria n° 46 - Piazza Vittorio Veneto n° 9 - Acqui Terme (AL)**

LOTTO 6. Locale ad uso commerciale con accesso pubblico dal civico 46 di via Alessandria ed accesso secondario dal civico 9 di piazza Vittorio Veneto della superficie commerciale complessiva di mq 151,49 composto da ampio locale con staccato piccolo spazio ad uso servizio igienico e sgombero.

Accessorio e pertinenziale al locale è una piccola cantina o sgombero posto al piano interrato dell'edificio.

L'unità è finita con impianti elettrico, termico ed idrico sanitario, vetrine in legno con doppi vetri, pavimentazione in gres.

L'acquirente dovrà farsi carico della rimozione di due pareti in cartongesso realizzate ovvero la loro regolarizzazione urbanistica e catastale per una spesa complessiva presunta di euro 1.500 circa.

Dati identificativi catastali

L'immobile è distinto al CEU del Comune di Acqui Terme al:

Fg. 30, n. 1431, sub. 19, cat. C/1, cl. 7, mq, 126, RC 1.997,76.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Dapino Geom. Renato depositata in data 03/10/2011 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 362.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 362.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it -– www.astegiudiziarie.it

---

ESECUZIONE N. 106/11 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA

CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Roma n° 5 - Castel Rocchero (AT)**

LOTTO UNICO. Nel centro storico del Comune di Castel Rocchero via Roma n° 5, fabbbricato abitativo disposto su tre piani, ciascuno con due vani a cavallo della scala, con bagno interno al 1° piano e balconcino al 2°; sul retro è presente un grande volume pertinenziale comprendente sgombero e due cantine al piano terra e grande volume (tipo fienile) superiormente.

Nel lotto é compresa una piccola area esclusiva con basso fabbricato e un andito gravato da servitù di passaggio a favore di terzi.

Dati identificativi catastali

Identificativi Catastali :

- Fg. 4, Map. 299, Sub. 2, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 7 vani, Rendita 151,84;
- Fg. 4, Map. 299, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 1 vani, Rendita 21,69.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 47.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 47.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

---

ESECUZIONE N. 108/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA

CON AVV. MARENGO-CARACCIO-BELLATO

BUZIO-CAVALLONE-PESCE-LAI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **via Acqui n° 83 - Visone (AL)**

LOTTO UNICO. In Comune di Visone, via Acqui n° 83, alloggio posto al piano primo (2° ft) di modesto fabbricato condominiale plurimo a tre piani fuori terra, situato a fregio della strada pubblica centrale al paese, difronte alla Chiesa Parrocchiale.

L'appartamento è composto da ingresso-disimpegno, cucinino, due camere, bagno e balcone. Superficie commerciale complessiva circa mq. 53,00.

Nota bene: l'alloggio è risultato occupato dalla famiglia del sig. OMISSIS in forza di contratto di locazione sottoscritto in data 16.09.2009, reg. ad Acqui Terme il 18.09.2009 al n. 2214 con durata di anni quattro e quindi con scadenza 15.09.2013

Dati identificativi catastali

Identificativi Catastali:

Fg. 3, Part. 73, Sub. 4, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza vani3,5, Rendita 146,42 €.

Coerenze: vuoto su via Acqui, part. n° 418, cortile interno, vano scala comune, part. n. 74.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

---

ESECUZIONE N. 230/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO CORSO ROMA 39

CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **corso Roma 39 - Acqui Terme (AL)**

Unità immobilare ad uso abitativo sita al piano secondo (3° f.t.), sottotetto al piano terzo (4° f.t.) oltre a cantina nei fondi. In particolare la porzione abitativa è composta da ingresso/disimpegno (in comune con altra unità immobiliare di altra proprietà) due ambienti ad uso abitativo, bagno e balcone.

Dati identificativi catastali

l'immobile è così censito al NCEU del Comune di Acqui Terme:

- fg. 27 - mapp. 57 - cat. A/4 - cl. 6 - vani 3 - rend. cat. € 151,84.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 28/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 15.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **20/12/2013 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 15.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

---

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalita' di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **6 dicembre 2013 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 20/11 R.G.E.
PROMOSSA DA BANCA CARIGE S.P.A.
CON AVV. CERVETTI FEDERICO
PROFESSIONISTA DELEGATO: PIOLA AVV.TO GIACOMO
con studio in via Casagrande nº 1 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Vallerana 51 - Acqui Terme (AL)**
LOTTO UNICO. Compendio immobiliare sito nel Comune di Acqui Terme (AL) via Vallerana n. 51 composto da un unico corpo di fabbrica con relativa area di pertinenza adibita a giardino e cortile e terreno adibito a cortile e parcheggio.
I beni sono così censiti:
- immobile così censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme:
Foglio 7, Particella 203, Sub. 1, Ctg. A/2, Cl. 5, Consistenza 18 vani, Rendita € 1.673,32
- terreno così censito al Catasto Terreni del Comune di Acqui Terme:
Foglio 7, Particella 193, Qualità seminativo, Cl. 2, Superficie Ha are ca 00.29.20, Reddito Dom. € 21,87, Agrario € 16,59.
Fabbricato libero su quattro lati, con relativa area di pertinenza adibita a giardino e cortile. L'immobile ha accesso carraio e pedonale, tramite cancello posto nella recinzione che delimita parzialmente la proprietà.
Il fabbricato si compone di:
- piano terra che comprende l'ingresso sull'ampia cucina, bagno con antibagno, ripostiglio, vano scala di accesso al piano superiore, saletta, vano destinato alla preparazione ed alla conservazione delle vivande, ampio soggiorno, ingresso con bussola di disimpegno, ripostiglio, due w.c. con relativo antibagno, ampio dehor chiuso da pareti in legno e muratura, gazebo (dehor) costituito da struttura lignea e tendoni di chiusura laterale, tettoia posta a nord del fabbricato, cucina, disimpegno, w.c., sgombero, c.t. e tettoia posti a ovest;
- primo piano composto da n.4 camere, n.2 bagni, corridoi di disimpegno, terrazzo, locale di sgombero accessibile dal lastrico solare che costituisce parte della copertura del fabbricato sottostante, vano scala di accesso al piano sottotetto;
- piano secondo costituito da n.3 locali di sgombero nel sottotetto.
Terreno limitrofo al fabbricato, accessibile dal cancello carraio e pedonale a servizio della proprietà, in parte occupato dal dehor in legno edificato mediante permesso temporaneo ed in parte adibito a cortile, giardino e parcheggio sia dell'attività che ad uso privato. Di fatto, detto terreno, costituisce un corpo unico con l'immobile identificato al foglio 7 nm 203. Il terreno è in parte asfaltato ed in parte inghiaiato, recintato parzialmente con rete a maglie metalliche.
Circa la regolarità edilizia ed urbanistica dei beni oggetto della presente esecuzione si rinvia alle pagg. 24-25 della C.T.U. Geom. Alessandra Piccardi per le opere abusive da demolire a cura e con oneri a carico dell'aggiudicatario; si fa altresì presente che dovrà essere presentata a carico dell'aggiudicatario domanda di sanatoria edilizia per le opere come meglio specificate alle pagg. 25-26-27 della C.T.U. Geom. Alessandra Piccardi alla quale si rinvia.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Alessandra Piccardi, alla quale si rinvia per ogni più precisa descrizione.
Si precisa che trattandosi di trasferimento forzato è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22-01-08 N.37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N.61 del 12-03-08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni ipotecarie e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario le formalità di cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.
Nota bene: dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- si rinvia alle pagg. 24-25 della CTU per le opere abusive da demolire a cura e con oneri a carico dell'aggiudicatario;
- si rinvia alla pagg. 25-26-27 della CTU per le opere per quali l'aggiudicatario dovrà presentare domanda in sanatoria.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 289.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/12/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 289.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 59/12 R.G.E.
PROMOSSA DA MPS GESTIONE CREDITI BANCA SPA
CON AVV. ZANINI ARNALDA
PROFESSIONISTA DELEGATO: INCAMINATO DR. CLAUDIO
con studio in corso Viganò 5 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **Via Cazzulini nº 11 - Ricaldone (AL)**
Il compendio immobiliare oggetto della presente relazione peritale, costituito da fabbricato monofamiliare ad uso abitativo oltre ad area pertinenziale esterna recintata, è sito nel territorio del Comune di Ricaldone, via Cazzulini, zona a prevalente destinazione abitativa e di piccolo centro abitato a spiccata destinazione vitivinicola con accesso diretto dalla pubblica via. In particolare il fabbricato è articolato su piano seminterrato ove sono ubicati locali accessori, centrale termica, un servizio igienico ed autorimessa ad uso privato; piano terreno, rialzato rispetto alla corte, ove sono ubicati vani abitativi e servizi igienici; primo piano, ove sono ubicati vani abitativi, servizi igienici e locali accessori di sottotetto; piano sottotetto utilizzato quale locale di sgombero.
I piani seminterrato, terreno e primo sono collegati da scala interna in legno, mentre l'accesso ai locali di sottotetto avviene mediante scala in legno ad unica rampa. Da segnalarsi, in corrispondenza della suddetta area pertinenziale esterna di campo da tennis ad uso privato oggi in disuso.
Dati identificativi catastali
L'unità immobiliare di cui sopra è censita al catasto fabbricati del Comune di Ricaldone con i seguenti identificativi: Foglio 7, mappale 498, sub 7, categoria A/2, classe 3, vani 27, rendita catastale Euro 2.231,09; Foglio 7, mappale 498, sub 8, categoria C/6, classe 3, consistenza mq. 60, rendita catastale Euro 111.55.
Nota bene:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Ricaldone D.I.A. in sanatoria per la regolarizzazione di opere non autorizzate dal comune;
-è in essere un contratto di locazione, con scadenza 31/03/2016, limitatamente ad una porzione del piano terreno comprendente: una camera da letto, sala, bagno, con uso cucina e dei box.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 430.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/12/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 430.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 66/12 R.G.E.
PROMOSSA DA CASSA DI RIPSARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. MARINETTI RICCARDO
PROFESSIONISTA DELEGATO: LAMANNA NOTAIO LUCA
con studio in piazza Garibaldi 10 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **regione Montagnola - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 2. Fabbricato in corso di costruzione con corte esclusiva.
Dati identificativi catastali
Catasto fabbricati: Foglio 40, particella 26, subalterno 3, categoria F/3, Rendita Euro 0,00.
Catasto terreni: Foglio 40, particella 25, seminativo, classe 3, superficie mq. 1.950.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Lovisolo Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/12/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it
Indirizzo: **regione Montagnola - Acqui Terme (AL)**
LOTTO 1. Unità abitativa situata al piano rialzato con accesso dalla via pubblica, e composta di: piccolo ingresso, nº1 camera da letto, ampio soggiorno, cuccina, sala da pranzo, bagno e ripostiglio, ampia veranda lungo la via pubblica e terrazzo coperto sul lato sud.
Dati identificativi catastali
Cattasto fabbricati: Foglio 40, particella 26, subalterno 1, categoria A/2, classe 3, consistenza vani 6,5, Rendita Euro 419,62 abitazione di tipo civile; Foglio 40, particella 26, subalterno 2, categoria C/2, classe 4, consistenza mq 81, Rendita Euro 154,78 magazzino; Foglio 40, particella 26, subalterno 4, Bene comune Non Censibile comune ai subalterni 1 e 2 corte;
Catasto terreni: Foglio 40, particella 24, Bosco Ceduo, classe 4, superficie mq 1.490, Rendita Euro 419,62.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Lovisolo Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.
CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 160.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/12/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 160.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.
Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 100/12 R.G.E.
PROMOSSA DA CREDITO VALTELLINESE SOC. COOP.
CON AVV. PONZIO PAOLO
PROFESSIONISTA DELEGATO: AVIGNOLO DR. GIUSEPPE
con studio in piazza Italia 9 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:
Indirizzo: **regione san Vito, 39 - Calamanadrana**
La proprietà è composta di un edificio principale, due piccoli fabbricati accessori oltre alle due tettoie in legno non autorizzate ed ai terreni coltivati formanti un unico corpo.
La proprietà può essere suddivisa in una porzione adibita a civile abitazione compresa nell'edificio principale ed una porzione a destinazione agricola comprendente la restante porzione dell'edificio principale ed i fabbricati accessori isolati.
L'abitazione è sviluppata su tre livelli, ed è composta di: ampio locale adibito a cucina e soggiorno, ripostiglio e servizi al piano terreno; attraverso la scala ad una sola rampa si accede al piano primo dove si trovano due camere da letto, un locale servizi ed un piccolo ripostiglio; un ulteriore rampa di scale conduce al sottotetto dove sono stati ricavati un ampio locale ad uso soggiorno con angolo cottura, una camera ed i servizi.
Nella medesima porzione dell'edificio principale, al piano terreno sono stati ricavati i locali di vendita, ufficio e deposito legati all'attività vitivinicola dell'azienda. Al piano primo troviamo tre camere, due bagni ed un soggiorno destinati all'attività agrituristica.
La restante parte dell'edificio principale, sviluppata su due piani fuori terra, è occupata dai locali destinati alla lavorazione delle uve, alla vinificazione ed all'imbottigliamento.
Alla destinazione agricola sono adibiti i due piccoli fabbricati accessori; il primo utilizzato per il ricovero delle attrezzature agricole composto di un unico locale ed il secondo adibito a locale caldaia e sgombero.
La proprietà comprende un ampio terreno di pertinenza circostante il fabbricato in parte sistemato a giardino e zona verde ed in parte coltivato a vigneto.
Per quanto riguarda le caratteristiche strutturali e di finitura si può riferire che durante il sopralluogo si è evidenziata un'ottima impressione dell'intervento realizzato. I pavimenti, gli impianti, i serramenti esterni ed in generale l'impostazione dell'edificio appaiono di buona ed elevata qualità.
I pavimenti ed i rivestimenti in gres e ceramica sono di buona qualità sia nei locali principali destinati alla residenza sia nei locali destinati all'attività, così come i locali di servizio in genere.
I serramenti interni sono in legno; le finestre sono in legno con vetrocamera, persiane ad ante in legno ed inferriate al piano terreno.
L'impianto elettrico è stato realizzato ex novo sottotraccia ed appare correttamente dimensionato per le esigenze sia abitative sia dell'attività.
Nota bene:
- dato atto che trattandosi di trasfrimento forzato, parimenti, è epressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo;
- a cura dell'aggiudicatario dovrà essere richiesto al Comune di Calamandrana il certificato di agibilità (vds. Pag. 11 della relazione);

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
ACQUI TERME
Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

- a cura dell' aggiudicatario dovranno essere demolite le tettoie aperte utilizzate per il ricovero delle attrezzature agricole;
- è in essere con l'azienda agricola "La Garibaldina" un contratto di comodato d'uso.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Lovisolo Geom. Massimo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 920.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **20/12/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 920.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **07/10/2013** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni:

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalita' di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto.

Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi n°25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **9 dicembre 2013 ore 10,30 e segg.**
presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto** Cancelliere: **Umberto Miele** Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 35/09 R.G.N.R.
PROMOSSA DA
TRIBUNALE DI ACQUI TERME
PROFESSIONISTA DELEGATO:
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
con studio in Via Fernando Santi nº 26 - Alessandria

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: **Località Arbiglia - Cartosio (AL)**

LOTTO 2. Terreni agricoli siti in Comune di Cartosio (AL), località Arbiglia catastalmente censiti al foglio 18 mappale 256 e mappale 257, per una suferficie totale di mq 8.270. Suddetti terreni sono decentrati rispetto al paese di Cartosio.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 11.500,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/12/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 11.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

Indirizzo: **via Boves 5/F - Alessandria**

LOTTO 1. Box auto sito in Comune di Alessandria via Boves 5/F, catastalmente censito al foglio 129 mappale 357 subalterno 57 di superficie lorda totale mq 16,33.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 14.600,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **23/12/2013 ore 10.30** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 14.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it.

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
Modalità di partecipazione vendite

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO
DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 12.30 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offrente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato nº 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via Fernando Santi nº25/26 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

ERRATA CORRIGE - RGE 111/12

Si precisa che l'immobile inerente alla procedura RGE n° 111/12 lotto 1°, con vendita immobiliare del Tribunale di Acqui Terme fissata in data 08/11/2013, è ubicato in via Vittorio Veneto n° 26 Spigno Monferrato.

8 - Viaggio nell'universo delle nostre cantine sociali

Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine

Massima attenzione a qualità e tradizione

La Cantina Sociale "Tre Cascine" di Cassine nasce nel 1952: "A quei tempi, era una realtà che contava, a mala pena, un'ottantina di soci – spiega il presidente Andrea Maccario – Successivamente, invece, ha raggiunto anche quota 200. Ad oggi, i conferitori non sono più di 170, per un totale di 400 ettari di vigneti. L'enologo è Alessandro Grenna, mentre i dipendenti non superano le cinque persone". E se la forma societaria e la sede sono rimaste identiche nel corso degli anni, all'inizio, invece, il numero degli amministratori ammontava addirittura a 13: "Ogni anno scadeva il mandato di tre o quattro di loro – spiega Maccario – motivo per il quale è stato cambiato lo Statuto. Attualmente, ognuno di loro dura in carica tre anni e, allo scadere del termine, il consiglio di amministrazione si riunisce e procede a nuove elezioni".

Il nome "Tre Cascine" deriva dall'immagine contenuta all'interno dello stemma del Comune di Cassine: un legame con il proprio territorio che la Cantina mantiene e sancisce proprio a partire da questo abbinamento. La "Tre Cascine" si annovera, infatti, all'interno del territorio alessandrino, tra le poche e più importanti espressioni economiche autoctone di un certo valore. Il motivo risiede principalmente nel suo essere dotata di impianti caratterizzati da sistemi avanzati: "Abbiamo sempre mirato alla massima attenzione per la qualità – dichiara il presidente – ed al rispetto della tradizione, raggiungendo buonissimi livelli produttivi". E nonostante, nel corso degli anni, siano nati grandi poli produttivi a livello vinicolo, la figura della Cantina ha continuato comunque a far parte della storia lavorativa, culturale e sociale della zona, rappresentando una realtà dalla quale è difficile staccarsi.

Durante le manifestazioni del paese, ad esempio, tra cui l'importante Festa Medievale, essa è presente con il suo vino che viene promosso all'interno di uno stand a lei dedicato: "Vendiamo principalmente Brachetto e Moscato. Ma anche Barbera e Dolcetto, soprattutto se abbinati ai piatti del luogo".

E laddove il settore vitivinicolo, in questi ultimi anni, ha sensibilmente ceduto quote di redditività, scontrandosi con le diverse e nuove esigenze del consumatore finale, la "Tre Cascine" ha ritenuto indispensabile ed imprescindibile offrire un prodotto ovviamente di qualità ma a costi assolutamente accessibili.

Con tenacia ed orgoglio nei confronti della crisi

La Cantina Sociale "Tre Cascine" si pone con tenacia ed orgoglio nei confronti della recente crisi. E lo fa, innanzitutto, non abbassando la guardia ma mantenendo il proprio equilibro il più possibile stabile e duraturo nel tempo, in attesa di una visibile ripresa globale.

"La crisi si percepisce e si intravede per quanto riguarda le vendite al minuto nella nostra bottega – spiega il presidente Andrea Maccario – Coloro che comperavano 10 litri di vino ora ne comprano solo più 5. Addirittura qualcuno arriva a farci visita con la tanica da 2 litri. Tutto sommato, però, si tratta di una diminuzione comunque non vistosa. L'anno scorso abbiamo venduto ugualmente i nostri 25 mila quintali alle aziende senza alcun particolare problema. Solo verso la fine del 2012, ci sono state due disdette in merito a un discreto quantitativo che, successivamente, siamo poi riusciti a sistemare". E nonostante la tanto chiacchierata recessione, la "Tre Cascine" non ha mancato di provvedere a lavori di manutenzione ordinaria. "Recentemente abbiamo dovuto occuparci delle grondaie e dei tetti. Nulla a che vedere, però, con quello che ha rappresentato il nostro investimento più importante: i vinificatori. Sono contenitori d'acciaio che vengono riempiti con l'uva e dai quali esce il vino. La loro capienza è di 700 quintali. Sono macchinari controllabili attraverso una programmazione digitale esterna e vanno bene per qualsiasi tipologia di vino. Attualmente ne abbiamo più di dieci e sono 8 anni, ormai, che fanno parte della nostra struttura".

Dai rossi ai bianchi l'obbligo della genuinità

I vini piemontesi sono diventati famosi in tutto il mondo per la loro varietà di stile e per la loro sincerità. Si tratta di vini schietti che, grazie al processo di invecchiamento, sanno diventare raffinati e sofisticati, nonché pieni di note di sapore.

"Le cantine che realizzano la produzione propria di vini – dichiara il presidente Andrea Maccario – lavorano solitamente nelle Langhe piemontesi per mettere a punto una produzione che rispetti le antiche tradizioni dei vitigni di questa terra. Uno dei produttori di vini in provincia di Alessandria che si sintonizza sulla medesima frequenza di produzione siamo noi. Molti dei vini che realizziamo sono ancora soggetti a tutta una serie di ricerche che ne possano permettere lo sviluppo al fine di ottenere vitigni con caratteristiche sempre più strutturate. Per questo motivo, abbiamo scelto di impiegare tecnologie che favoriscano una produzione rigogliosa e che ci consentano di contenerne i costi, fornendo sempre un prodotto di grande qualità e genuinità". La scelta del prodotto finale può, infatti, cadere su un ampio ventaglio di possibilità di acquisto: "Dai vini giovani da pasto e da contemplazione – illustra il presidente – oppure vini vivaci e fermi; ma anche vini rossi superiori e invecchiati; infine, vini bianchi da dessert. Le varietà sono molte e tutte rispettano le più genuine tradizioni locali, ma avvantaggiate dall'innovazione della ricerca tecnologica e agraria".

Il barrique è, invece, una pratica volutamente non contemplata dalla "Tre Cascine": "L'abbiamo portato avanti per diversi anni, ma abbiamo smesso alla fine dello scorso decennio perchè non c'era abbastanza richiesta. Inoltre è innegabile che, nel tempo, le botti debbano essere sostituite, costituendo un costo non trascurabile. L'unica nostra politica che portiamo avanti riguarda un invecchiamento in bottiglia di massimo due anni".

Per quanto riguarda i vini bianchi piemontesi, essi hanno una lunga e prestigiosa tradizione: "Il nostro Moscato Bianco regala sapori sempre particolarmente intensi – prosegue Maccario – È un vino color paglierino con spiccate note dolci. E può essere talvolta leggermente mosso, caratteristica naturale non indotta".

Il cugino che appartiene alla famiglia dei rossi, ma che presenta la stessa freschezza e dolcezza, è il Brachetto D'Acqui. "Rimanendo sul vivace ma passando a un bianco secco – continua – abbiamo il Piemonte Chardonnay, vino molto leggero e gradevole, ideale anche per un consumo fuori dai pasti. È un vitigno che trova la sua casa naturale proprio tra queste colline di Alessandria e Asti: per questo è uno dei prodotti più cari alla Cantina Sociale di Cassine. Lo proponiamo, infatti, insieme al Brut Chardonnay Spumante, che viene coltivato nelle vicine colline della provincia".

Ma la Cantina Sociale di Cassine non può non proporre un altro tra le migliori perle del Piemonte: si tratta del Cortese di Gavi, asciutto ed armonico, che, per la sua delicatezza, si presta ad aperitivi e ad accompagnamenti di primi e secondi leggeri, nonché di dolci.

"In tema di rossi, invece, il vino rosso piemontese per antonomasia – conclude il presidente – resta però il Barbera, uno dei prodotti più rappresentativi del Piemonte e le cui coltivazioni e produzioni sono cresciute al punto da coprire quasi la metà dei vitigni della regione. Essendo un vino molto gradevole, ottimo per accompagnare le portate ma indicato anche fuori pasto, abbiamo deciso di produrlo in entrambe le sue varianti: Barbera d'Asti e del Monferrato".

Da sempre tra i primi produttori in provincia e in tutto il Piemonte

Da sempre il paese di Cassine si annovera fra i primi produttoi della provincia di Alessandria e di tutto il Piemonte: dati chiari che evidenziano come la cultura del vino sia profondamente radicata sul territorio, nonostante spesso si sia voluto sottolineare che solo una parte dei vini stessi rimane all'interno dei confini del paese, laddove il resto del prodotto finito prosegue la sua strada fuori dal Comune.

La Cantina Sociale "Tre Cascine", ai suoi albori, aveva una capienza tale da conferirle lo status di una delle più grandi di tutto il Piemonte. Ad entrare mediamente in Cantina sono, ad oggi, circa 30 mila quintali di uve, per una potenzialità che potrebbe arrivare anche a 50 mila: solamente i dieci vinificatori collocati sul retro ne contengono 6 mila. Il 98% della produzione giunge dalle uve dei soci anche se, da Statuto, essa avrebbe la possibilità di acquistare fino a un 30% di prodotto proveniente da terzi: "Ma sono casi davvero tanto sporadici da essere trascurabili e contemplabili solamente se fossimo a corto di materia prima", rimarca il presidente Andrea Maccario.

La produzione totale, invece, si assesta sui 27 mila quintali: "Ed è proprio grazie a questi dati – prosegue – che possiamo affermare che la nostra Cantina resta una Cooperativa sana".

La "Tre Cascine" si occupa della produzione e del commercio di vini di qualità. Essa produce: Barbera del Monferrato, Barbera d'Asti, Barbera d'Asti "Pelo di Lupo", Dolcetto d'Acqui, Cortese dell'Alto Monferrato, Piemonte Chardonnay, Brut Chardonnay Spumante, Brachetto d'Acqui e Moscato d'Acqui. Il Barbera "Pelo di Lupo" è, in assoluto, la tipologia di prodotto che possiede il nome più singolare di tutta la Cantina: "Sta ad indicare una regione del paese che rappresenta una delle zone più vocate per il Barbera". Ma c'è anche il bianco frizzante "La Gazza Ladra". Il riferimento è coraggioso: "È un vino senza pretese, leggero e ad un basso costo".

La Cantina, con sede a Cassine, serve tutto il Piemonte, la Liguria e la Lombardia. Specialmente: le province di Torino, Genova, Savona, Asti, Vercelli, Tortona e Novi Ligure: "Il luogo più lontano in cui vendiamo è il milanese – spiega Maccario – Parlo di Verga, ad esempio, che è un colosso e che si trova nella zona di Lecco". Ma la maggior parte dei clienti provengono principalmente dall'area di Nizza e Canelli. Il grosso della sua produzione viene venduta tramite autocisterna a grandi aziende imbottigliatrici: all'ingrosso, infatti, la "Tre Cascine" serve ristoranti, strutture alberghiere, comunità ed enoteche. La restante parte entra nel mercato attraverso il punto vendita adiacente alla struttura dove si trova un impianto all'avanguardia per la vendita di vino sfuso e dove è possibile richiedere la fornitura di damigiane o provvedere al risciacquo di damigiane proprie. Contattando anticipatamente la sede, si possono prenotare grandi quantitativi di vino che verranno debitamente preparati e consegnati in silos o in altri tipi di contenitori. Resta comunque il bag in box ad avere la meglio. Pare che le bottiglie vendute siano meno. "La nostra Cantina è tra quelle che pratica i prezzi più bassi – conclude il presidente – Il motivo risiede nella scelta di riuscire ad arrivare alle tasche di tutti i consumatori senza distinzione né atteggiamenti elitari".

Una struttura collocata all'interno del paese

La Cantina Sociale "Tre Cascine" è una struttura collocata all'interno del paese ed è costituita da diverse parti tra loro collegate. Quella centrale rappresenta il cuore pulsante della Cantina stessa, il luogo dove avviene la produzione vera e propria del vino. Il complesso possiede un piano interrato contenente diverse vasche in cemento: una parte è stata vetrificata e resa utilizzabile secondo le attuali norme; il resto, in seguito all'avvento dell'acciaio, è caduto in disuso. L'edificio che si trova dirimpetto, invece, era un piccolo locale adibito all'imbottigliamento. Ormai non viene più utilizzato a questo scopo: "perchè è decisamente più conveniente rivolgersi all'esterno – spiega il presidente Andrea Maccario – soprattutto per piccole quantità". Il suo attuale utilizzo è quello di magazzino.

Nel 2003, infine, è stato aperto il punto vendita proprio nell'area adiacente la Cantina, ben visibile a tutti coloro che oltrepassano i cancelli d'ingresso. Sulla destra, sono localizzati gli uffici e la pesa. E al piano superiore ci sono stanze

che erano state pensate e realizzate per il custode e il tecnico: "Cambiando i tempi, sono cambiate anche le esigenze – chiarisce il presidente – Ad oggi, la destinazione di quegli ambienti è stata modificata e solo il custode ci vive".

Servizi a cura di Emanuela Crosetti

Vesime, una serata di bel canto e solidarietà

"Tutti insieme contro il morbo di Alzheimer"

Il gruppo l'Allegra Compagnia di Cengio.

Coro alpino Penne Nere della Valle Bormida.

Vesime. "Tutti insieme contro il morbo di Alzheimer", è stata una gran serata di bel canto, con due corali molto note e di informazione e solidarietà, che si è svolta sabato sera, 5 ottobre, nel salone parrocchiale gremito, presenti il parroco, padre Pietro ed il sindaco Pierangela Tealdo. Serata che è ormai un appuntamento fisso, tra le manifestazioni vesimesi, grazie all'impegno, come ha ricordato il Sindaco, del dott. Silvano Gallo (medico di base in diversi paesi della Langa Astigiana) e dell'associazione Alzheimer Asti Onlus. Magistrale l'esecuzione dei canti proposti dal "Coro alpino Penne Nere" della Valle Bormida di Saliceto, che ha pù di 18 anni, e conta 6 donne ed ha in Ugo Carbone di Prunetto, 85 anni, la mascot e dal gruppo "L'Allegra Compagnia" di Cengio, cha ha compiuto i 5 anni. Coro e gruppo diretti dal maestro, prof. Elio Giordano. Nel programma 20 fra canti religiosi, alpini e canzoni popolari, la cui esecuzione è stata sottolineata più volte da scroscianti applausi dei presenti. Tra la 1ª e 2ª parte del programma, il dott. Silvano Gallo, nel ringraziare i presenti ha ricordato che le offerte della serata, verranno, come sempre devolute per combattere e debellare un giorno questo terribile morbo che sempre più si sta diffondendo tra le popolazioni di questo territorio, dove gli anziani sono la maggioranza (i quarantenni, sono i minorenni), e crea notevoli disagi, agli ammalati e alle loro famiglie. Al termine dopo bis ed ovazioni, frittelle per tutti, preparate da Bruno Gallareto ed i suoi amici, accompagnate da ottimo vino vesimese e bibite.

A Loazzolo si presenta il libro di Giorgio Baietti

Loazzolo. Il Comune di Loazzolo, la Pro Loco Loazzolo e l'AltoMonferrato Gusto e tour organizza, venerdì 25 ottobre alle ore 21 presso il salone comunale di Loazzolo, la presentazione del libro "Il Cristo delle dolci colline" di Giorgio Baietti, giornalista, scrittore e ricercatore, ospite nelle trasmissioni televisive Mistero (Italia 1) e Vojager (Rai 2). Non un romanzo, ma il frutto di una ricerca approfondita, supportata da testimonianze e documenti ritrovati presso i tribunali ecclesiastici e civili: una ricostruzione paziente della vita straordinaria di due personaggi che hanno segnalato profondamente la seconda metà del 1800: il primo vissuto nel Monferrato, don Francesco Grignaschi; il secondo, David Lazzaretti, toscano. Vite davvero straordinarie segnate dal mistero, dall'intreccio mai risolto fra la superstizione e la religione, ma anche dalla sofferenza derivante dalle intercettazioni, dall'ostracismo di chi vedeva in loro dei pericolosi sovversivi da annientare, dei nemici del potere politico e religioso dell'epoca.

Al termine della serata, quattro chiacchiere con l'autore con brindisi e stuzzichini offerti dalla Pro Loco di Loazzolo.

Premiati anche i quattro migliori allevatori

Mombaldone antica "Fiera del Montone Grasso"

Mombaldone. L'antica Fiera del Montone Grasso, un rito antico della tradizione contadina, ha rivissuto i suoi albori, in un'autunnale giornata, sabato 5 ottobre, al campo sportivo Anselmino a Mombaldone. Fiera riproposta dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco, un appuntamento con la tradizione che si rinnova ogni anno da tempo immemorabile, che ha avuto nell'assessore Maura Garbero e nella presidente della Pro Loco Debora Aramini e nella vice presidente Graziella Chiaborelli attente e abili registe. Sin dal primo mattino l'arrivo dei capi, a dominare la scena il gregge di 200 capre degli svizzeri, ormai mambaldonesi (giunti da Zurigo nel 1991), Andrea Pfister e Simone Stutz, pluri premiati produttori di ottime robiole dop di pura capra di Roccaverano. E poi spiccavano i superbi montoni di Franco Merlo di San Desidertio di Monastero, il maestro e decano dei commercianti e allevatori, che con le sue geniali intuizioni a dato futuro a questa terra di Langa. E proprio al Merlot è andato il premio per il miglior montone.

La giuria, coordinata dal presidente dell'Associazione allevatori Franco Serra, ha premiato Tommaso Costa di Calosso, Agostino Berruti di Savona, Mirko Tealdo di Vesime e Franco Merlo di Monastero Bormida. Premiati anche i decani dei commercianti Federico Robiglio e Elio Pomi.

Non è mancata la musica e le canzoni tradizionali delle Langhe, con il Trio Giannetti Folk, tra recinti e banchi (tra cui quello di robiole dop di Roccaverano del plurimpremiato Giuseppe Abrile) ad accompagnare questa bella giornata. E poi il pranzo in fiera... (trippa, bollito, bagnet ed altre cose sublimi...) praparato dalle abili cuoche e cuochi della Pro Loco di Mombaldone.

Sessame, i 100 anni di Francesco Asinaro

Sessame. Domenica 6 ottobre, il sindaco di Sessame, Carlo Berchio, ha consegnato a nome del Commissario della Provincia di Asti, Alberto Ardia a Francesco Asinaro, l'attestato di Patriarca dell'Astigiano, con un omaggio dell'Amministrazione comunale. Il 26 settembre ha compiuto 100 anni. Presenti il vice sindaco Pasqualino Cirio, l'assessore Bartolomeo Tardito e il Grand. Uff. Cesare Tardito, 98 anni (ma non li dimostra), che per 40 anni è stato sindaco del paese. Asinaro ha festeggiato con la moglie Maria Cantarella, 88 anni, e i figli Paola, Piero, Giuseppe e Nicola, con le rispettive famiglie ed altri parenti e amici. Francesco per una vita coltivatore (sino a 95 anni accudiva l'orto), con la sua Maria; per tutti è una persona solare che sempre zuffolava mentre era dedito al suo duro lavoro dei campi. Auguroni e ai 101.

Terzo: la replica di Piero Rapetti

Terzo. Piero Rapetti delle guardie zoofile ENPA replica agli articoli riportati sull'ultimo numero de L'Ancora:

«Vorrei rispondere sinteticamente a quanto letto in riferimento al problema danni causati dagli ungulati nella nostra zona:

«Mi si contesta l'uso della espressione "riunione di cacciatori…" che, è vero, non è corretta. In realtà alla riunione svoltasi a Terzo il 9 settembre partecipavano anche cacciatori - agricoltori, come ben si evidenziava dalle foto riportate sul giornale.

Devo smentire: non sono purtroppo ancora "ex dipendente statale" perché ancora in servizio. Per tale motivo non ho tempo per fare "passeggiate nei boschi" e comunque le farei a mio rischio, per la presenza dei cacciatori. Ricordo che proprio in questa zona, alcuni anni fa, un partecipante ad una battuta al cinghiale è deceduto per le ferite causategli da altro cacciatore.

Al sig. Grillo, sindaco di Terzo voglio far presente che non intendo certamente sminuire il ruolo del sindaco, autorità locale con molte prerogative e poteri decisionali. Devo constatare, che i sindaci in generale, si sono impegnati a fondo per il problema ungulati schierandosi ampiamente dalla parte dei cacciatori e agricoltori ma purtroppo non altrettanto quando sul loro territorio sono presenti problemi che coinvolgono animali (sterilizzazioni, accalappiamenti di cani vaganti, disagi familiari che coinvolgono anche gli animali…). Andrebbe ricordato che, per sopperire i danni causati dalla fauna selvatica, per legge, prima di ricorrere all'uccisione, è obbligatorio dimostrare l'inefficacia di mezzi ecologici come ad esempio le colture a perdere e le recizioni in fettuccia elettrificata. All'estero, in particolare negli Stati Uniti, già da anni le popolazioni dei grandi erbivori vengono gestite mediante il controllo della fertilità, un metodo semplice che consente di raggiungere in breve tempo densità compatibili e contemperate alle attività antropiche. Gli abbattimenti aumentano di anno in anno, ma con identica progressione aumentano anche i danni denunciati e liquidati dalle regioni. Inoltre è necessario prendere atto che il numero di cacciatori continua inesorabilmente a diminuire, il che porterà inevitabilmente, a doversi confrontare con innovativi e diversi sistemi di controllo della fauna selvatica».

LAVASECCO

1ORA®
RISPARMIO
QUALITÀ
RAPIDITÀ

Centro commerciale
BENNET
Acqui Terme

LAVA
STIRA
CUCE

Tutti i capi
e tessuti d'arredo
lavati ad acqua
vengono disinfettati
con **OZONIT**
e confezionati
sottovuoto
presidio medico chirurgico
Reg. Min. sanità n. 14160

I NOSTRI SERVIZI
• Servizio sartoria
• Pulitura e ricoloritura capi in pelle
• Lavaggio coprimaterassi
• Lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca
• Servizio sottovuoto
• Lavaggio e restauro tappeti orientali e nazionali
• Lavaggio ad acqua per capi in lana

• Piumone matrimoniale sintetico € 15
• Piumone singolo sintetico € 13
• Coperte lana lavate a secco da € 8.50

LAVAGGIO SPECIFICO PER TRATTAMENTO CAPI
MONCLER Blauer PEUTEREY Fay Belstaff Barbour

Sabato 12 ottobre, dai "Battuti", alle ore 17

"Restar sobri" a Cessole letture con "Gli instabili"

Cessole. Già il gioiello della Chiesa dei Battuti, con i suoi piccoli tesori di campagna, è una buona ragione per salire a Cessole. (E, di già, impossibile sarà non percorrere i selciati del piazzale, ripararsi sotto i portici secenteschi, primo mercato in valle, dice la storia; far visita alla bella parrocchiale, gioiello d'architettura, a due piani sovrapposti, del 1784, con i banchi che portan impressa la data del 1861; osservare da una sorta di terrazza i colori della valle…).

Ma il **12 ottobre** a motivo si aggiunge un motivo.

Perché nel pomeriggio di sabato, grazie alla disponibilità di Don Piero, l'associazione culturale "Pietro Rizzolio", alle ore 17, proprio nell'Oratorio dei Battuti (piano inferiore della Parrocchiale, dedicata all'Assunta) allestisce un *reading*, uno spettacolo di lettura - e duelli, con tanto di costumi - che coinvolgeranno un nutrito gruppo di interpreti "filodrammatici" della Compagnia de "Gli instabili" di Torino. Che con la regia di Anna Perrini e Andrea Tartari proporranno "cinque quarti d'ora" pratici di riscoperta dei "classici".

Ad alta voce: "Restar sobri…" e la "lettura del perdòno"

"Gli Instabili" - gruppo di lettura del Circolo dei Lettori di Torino - nato cinque anni fa, con il suo spettacolo *Restar sobri*… vuole dare un seguito alle esperienze teatrali di alcuni insegnanti ed ex-allievi della Scuola "Meucci" di Torino.

L'obiettivo? Continuare a studiare e stare insieme ma, soprattutto, divertirsi leggendo e facendo teatro.

Il nome allude alla precarietà di spazi e mezzi e all'inevitabile *turn over*, ma soprattutto rivela il più o meno elevato grado di follia che anima quattordici persone, di età, professione e caratteri diversi, intenzionate a dedicare tempo e fatica alle prove e allo studio senza scopo di lucro.

Al pubblico di Cessole sarà offerta la lettura di un *collage* di testi letterari e teatrali, uniti da un filo conduttore: si parlerà *d'amore, di morte e di follia*.

In lettura testi (e ricordiamo solo i più noti) sono di Dante, Shakespeare, Ariosto e Tasso, Molière, Manzoni, Rostand, Brecht, Trilussa, Age & Scarpelli, Monicelli, del poeta Ernesto Ragazzoni e di Roberto Vecchioni.

La lettura sarà interrotta da duelli medievali, rinascimentali e del Seicento. E il tutto in linea con quei tempi sudici e sfarzosi - così Don Alessandro Manzoni - che anche qui (peste compresa, ovvio; mica solo un'esclusiva del milanese) ebbero cittadinanza. E dove il palazzotto di Don Rodrigo poteva esser surrogato, qui in paese, dal castello dei Del Carretto di Spigno (poi saccheggiato sin nelle pietre, perché tanti bei blocchi era un peccato lasciarli inutilizzati; e del resto se la parsimonia è già un valore a valle, figuriamoci qui sul bricco…).

E allora, in continuità, ecco venire la tenzone. Lontani i tempi di Hemingway ("Gli uomini veramente coraggiosi non hanno nessun bisogno di battersi in duello, mentre molti vigliacchi lo fanno in continuazione per farsi credere coraggiosi"): i duelli - verbali e "con il ferro" - attraversano tutto il romanzo storico di Renzo & Lucia. E se Cristoforo dispenserà (e lascerà in eredità) il *pane del perdono*, ci arrischiamo qui, pensando a Cessole, a coniare una *lettura-letteratura del perdono.* Cui demandare il compito di "uscita di sicurezza" dalle insidie degli *stress* quotidiani.

Ingresso a offerta. Seguirà *merenda sinoira* nel Salone del Comune.

Informazioni ulteriori scrivendo all' email *latassera.anna@gmail.com*; cell. 347 8750616. **G.Sa**

Domenica 13 ottobre dalle ore 9, 2º concorso

Vendemmia a Montabone è pittura estemporanea

Montabone. L'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo onlus ripropone il 2º concorso di pittura estemporanea a Montabone, per *domenica 13 ottobre,* era in programma per domenica 29 settembre, ma è stato rinviato a causa del maltempo.

Domenica 13 ottobre a partire dalle ore 9: il ritrovo è presso la sede dell'Associazione nella piazza antistante la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate.

Gli artisti si cimenteranno sul tema della "Vendemmia a Montabone"; i soggetti delle opere dovranno essere pertinenti al tema, pena l'esclusione; le opere andranno realizzate dal vivo, in luogo aperto e pubblico.

Le opere non hanno limiti di misura; la quota di iscrizione è di 10 euro e comprende un buono pasto (panino + 1/2 acqua minerale + 1 caffè) da spendersi presso la Pro Loco di Montabone.

Le iscrizioni e la timbratura dei supporti avverranno domenica 13 ottobre dalle ore 9 alle 10.

Le opere dovranno essere riconsegnate tassativamente entro le 17 di domenica 13, con allegato il biglietto numerato contenente le generalità dell'autore ed il titolo del quadro e verranno esposte negli spazi adibiti, dove, alle ore 18, avverrà la premiazione.

L'Associazione, per rendere ancora più allettante la proposta, mette in palio ricchi premi: al 1º classificato, 200 euro; al 2º classificato, 100 euro; al 3º classificato, 50 euro...niente male, considerati anche i tempi che corrono.

Ad ogni artista premiato verrà richiesto un breve commento della propria opera. Alla premiazione ogni autore firmerà l'opera. I quadri saranno restituiti subito dopo la premiazione.

L'Associazione con questa iniziativa si augura di dare visibilità al borgo medievale di Montabone, paese natale dell'illustre pittore Guglielmo Caccia.

Per informazioni: tel. 348 1895771; e-mail: gcacciaonus@gmail.com; www.cacciailmoncalvoonlus.org.

Bubbio, biblioteca nuovo orario

Bubbio. La biblioteca comunale "Generale Leone Novello" informare che è entrato in vigore il seguente orario per il periodo autunno - inverno: mercoledì e sabato pomeriggio dalle ore 16.30 alle 18.30.

Monastero C.R.I.

Monastero Bormida. Il Gruppo Croce Rossa Italiana Valle Bormida ringrazia di cuore la Leva del 1951 di Bistagno per la generosa offerta di 365 euro in memoria del coscritto Bruno Zola, grande organizzatore delle loro feste.

Il prof. F. Poggi ha scritto ai Sindaci dei 16 Comuni

In Langa Astigiana trasporto scuolabus

Vesime. Mercoledì 2 ottobre, il Dirigente Scolastico, dell'Istituto Comprensivo di Vesime, prof. Fabio Poggi ha inviato una lettera a tutti i sindaci della ex Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in merito al grave problema del trasporto scuolabus che sta ponendo grossi limiti alle scuole e che pubblichiamo:

«In queste prime settimane di ripresa di attività scolastica presso l'Istituto Comprensivo di Vesime, dopo averne assunto la reggenza dopo 9 anni di assenza (ne sono stato Dirigente dal 1º settembre 2001 al 31 agosto 2004), sono stato informato della grave situazione riguardante il trasporto alunni di molti, se non tutti, i Comuni. Non è certo ignota la situazione in cui versano le Amministrazioni locali, che è peraltro simile a quella degli Istituti scolastici, e conosco bene dunque il tenore del dibattito entro cui inserisco questa perorazione.

Le scuole facenti parte di questo Istituto, diciamo l'Istituto stesso, hanno caratteristiche e peculiarità che le contraddistinguono rispetto il resto delle scuole della Provincia di Asti, per collocazione geografica, per dimensioni, per caratteristiche dell'utenza e del territorio. Sono del resto questi caratteri che l'hanno fin oggi preservate da accorpamenti e dimensionamenti che ne stravolgerebbero il funzionamento e l'equilibrio interno. Questa minaccia si è però più volte presentata e non v'è dubbio che si ripresenterà, sull'onda, soprattutto, di chiusure di plessi o timori in tal senso. Se la Val Bormida si presenta come uno spazio chiuso, è evidente che alcuni poli esterni (Acqui Terme, Cortemilia, Canelli) attraggono da sempre una certa quantità di alunni, per svariati motivi: assenza di pluriclassi, collegamenti con istituti superiori, maggiore offerta soprattutto extrascolastica. Non v'è dubbio che i Comuni si sono sempre prodigati per offrire ai propri amministrati il massimo dei servizi possibili in campo educativo - scolastico, e non v'è dubbio, inoltre, che le famiglie, in maggioranza, hanno inteso valorizzare e aderire all'offerta locale, magari rinunciando a qualche beneficio, rispetto alla possibilità di indirizzarsi a scuole esterne anche laddove poteva esserci più comodità. Tutto questo "castello" è, evidentemente, di estrema fragilità, e i rischi di una frantumazione, uno smembramento sono quanto mai prossimi. Questa prospettiva non è un rischio da intendersi dalla scuola in termini autoreferenziali! Qui si tratta di porre al centro l'allievo, la famiglia, la comunità. La perdita di un plesso scolastico, come ebbi già a dire il 1º settembre del 2001 a una riunione di Sindaci della Valle Bormida quando presi servizio per la prima volta in qualità di Dirigente di questo Istituto per, tanto per cambiare, problemi finanziari riguardanti la scuola, è un danno per l'intera comunità; esso rappresenta un polo non solo culturale, ma di aggregazione sociale.

In questo panorama assistiamo, inoltre, a un'offerta differenziata e disuguale sul territorio, per cui le difficoltà affrontate da alcune amministrazioni non sono, o non sembrano, così gravi per altre, per cui la perdita o la diminuzione di servizi da parte di un Comune o una Comunità, possono trovare complemento da parte di altre che però rischiano di sottrarre utenza e far implodere la nostra rete scolastica.

Mi riferisco, si sarà capito, alla possibilità, da parte di comuni di altre Province (Cuneo, Alessandria), di svolgere validi servizi di scuolabus, andando incontro e anche soddisfacendo le esigenze delle famiglie, ma sottraendo risorse umane alla nostre scuole. Si tratta di confrontarsi sull'argomento. La scuola rappresenta sicuramente un impegno economico, umano, professionale non esiguo da parte soprattutto dei Comuni, che si aggrava col tempo per le sempre maggiori richieste anche in tema di sicurezza e di risorse tecnologiche. Non avere una scuola per alcuni può rappresentare una specie di "liberazione" da gravami di questo genere. Altri hanno fatto di tutto per evitare che una scuola si chiudesse o si accorpasse. Si tratta in primo luogo, senza ipocrisie, di rispondere a questo interrogativo: in che misura si ritiene di poter far fronte alle difficoltà e fino a che punto si pensa di mantenere determinati servizi o di devolverli ad altri? Ovvero quale rapporto dovrà sussistere tra l'avere un polo scolastico, il soddisfacimento delle richieste della cittadinanza e le incombenze che ne derivano?

Il mio ruolo ritengo sia quello di "mediatore" tra l'utenza, il diritto allo studio, e le Amministrazioni del territorio, avendo presente il carattere unico e unificante di un Istituto Comprensivo. Ogni singola realtà locale dovrebbe aver presente che i ragionamenti devono prendere in considerazione anche la sussistenza di una realtà più ampia, quella della Comunità della Val Bormida e delle sue scuole. In questi ultimi anni già due scuole sono state chiuse e altre sono seriamente a rischio. Non sempre ciò è dovuto a denatalità.

La perorazione che mi permetto di sottoporre è quella in primo luogo di esplicitare il tipo di priorità che si vuole dare alla scuola e ai servizi correlati che ne permettano la sopravvivenza, non solo limitata a qualche mese, e, di conseguenza, dichiarare se si vuole abbandonare definitivamente questo tipo di servizio, quindi lasciare l'utenza a dover assumere decisioni in proprio sull'opportunità o meno di proseguire nella frequenza della nostra scuola o rivolgersi altrove laddove il trasporto è assicurato. Si tratterà, forse, di arrivare al punto nodale: se si intende mantenere un istituto scolastico autonomo in questa porzione di territorio.

Ho cercato di esprimere modestamente il mio pensiero, che immagino sia anche il pensiero di molti sindaci e amministratori, con l'unico obiettivo di cercare un'unificazione di vedute e possibilmente di scelte e decisioni, ben tenendo conto della difficile situazione in cui tutti ci troviamo, ma anche con l'augurio che i nostri più importanti interlocutori, che sono gli alunni, possano contare su un percorso scolastico lineare, certo, efficace. Grazie e cordiali saluti».

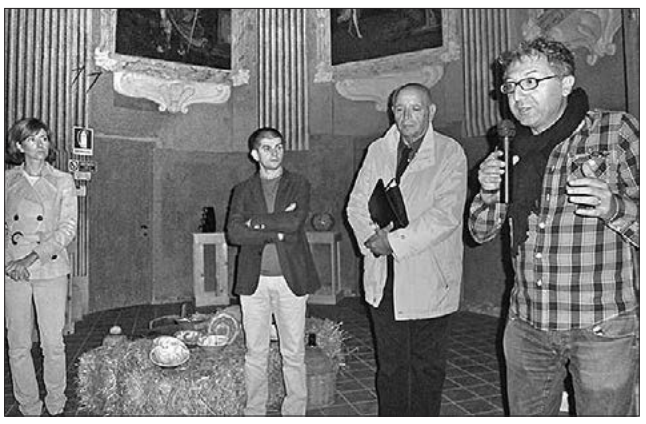
Castelnuovo Bormida, Comune ordina taglio alberi e siepi

Castelnuovo Bormida. Il Comune di Castelnuovo Bormida in ottemperanza con l'art. 29 del nuovo codice della strada, avendo accertato l'esistenza di rami, pianti, siepi o arbusti che si protendono sul sedime viario di strade pubbliche ha emesso ordinanza, invitando tutti i proprietari, affittuari e usufruttuari di terreni confinanti con strade provinciali, comunali o assoggettate a uso pubblico, di provvedere al taglio di rami, fronde e siepi vive che siano protese sulle strade, o anche solo sul ciglio delle stesse, e di tagliare o scavare tutte le piante ad alto fusto la cui crescita incontrollata può costituire pericolo per la sicurezza stradale.

Gli sfalci dovranno essere utilizzati in proprio o smaltiti presso pubbliche discariche.

Bella mostra di ceramiche sino al 3 novembre

Bubbio, "Terre amiche" di Roberto Giannotti



Bubbio. Colori e ossidi ceramici stemperati per la prima volta con l'acqua di mare oppure con delle alghe, con effetti cromatici inediti ad accattivanti, caratterizzano il repertorio decorativo, con motivi marinari o vegetali, di grandi piatti, forme sferiche, oggetti a forma di zucca, "fujot" per la "bagna cauda" realizzati con terra da pignatte - originalissimi quest'ultimi, perché composti da un solo elemento, ma funzionanti - che, assieme a numerosi altri oggetti ceramici e ad alcuni vasi in vetro, realizzati a Murano, compongono la mostra "Terre amiche", dell'artista e designer savonese Roberto Giannotti, aperta sabato 3 ottobre a Bubbio, nel settecentesco ex Oratorio della Confraternita dei "Battuti", con consensi di pubblico, italiano e straniero, e di critica. L'esposizione sarà visitabile. sino a *domenica 3 novembre,* ogni fine settimana, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18, ed ogni giovedì e venerdì nell'orario pomeridiano sopra citato. "Terre amiche" è l'evento conclusivo del progetto culturale "Dal mare alle Langhe", in atto a Bubbio dal luglio scorso, con conferenze e mostre dello studioso Federico Marzinot, del restauratore Davide Bedendo, dell'artista Gian Genta, aventi come filo conduttore Albisola e la ceramica. "Dal mare alle Langhe" è stato promosso dalla sezione di Bubbio della FIVL (Federazione Italiana Volontari della Libertà), e viene attuato di concerto con il centro culturale "Savona Libera", emanazione della FIVL, con l'impegno del Comune di Bubbio, e con il patrocinio della Provincia di Asti, dei Comuni di Albisola Superiore e di Albissola Marina e dell'Associazione Nazionale Carabinieri sezione di Acqui Terme. Le opere di "Terre amiche" sono state realizzate da Giannotti a Celle Ligure, presso le Ceramiche "Il tondo", ad Albissola Marina, presso la "Casa Fabbrica Museo Giuseppe Mazzotti 1903" e le "Ceramiche San Giorgio", ad Albisola Superiore, presso lo "Studio Ernan" e presso il "Laboratorio Ceramico Marco Tortarolo". A corredo della mostra si terranno a Bubbio, ogni fine settimana, eventi culturali. Così, ***sabato 12 ottobre,*** alle ore 17,30, avrà luogo un incontro con Roberto Giannotti, con degustazione di prodotti tipici liguri e piemontesi, e il dott. Giuseppe Artuffo, presidente della Fondazione Cesare Pavese sino al 2011 e past sindaco di Santo Stefano Belbo, leggerà alcuni suoi componimenti poetici raccolti nei libri "Dentro l'anima delle colline" e "Sedotti dalla luna", a cura di "Pieraldo Editore". ***Domenica 13 ottobre,*** alle ore 16, Roberto Giannotti proietterà immagini relative alla storia della ceramica e alla realizzazione di un'opera in ceramica.. "Terre amiche" è stata inaugurata, la mattina di sabato 5 ottobre, con indirizzi di saluto di Fabio Mondo, sindaco di Bubbio, e di Elisa Gallo, responsabile della sezione di Bubbio della FIVL e con interventi di Giorgia Cassini, critico d'arte e direttore artistico del Padiglione Italia per le sedi nazionali di Milano e Torino della 54ª Biennale di Venezia, curata da Vittorio Sgarbi, e di Federico Marzinot, curatore del progetto culturale "Dal mare alle Langhe". È seguita la proiezione d'un filmato sull'operare di Giannotti presso fabbriche vetrarie di Altare e di Murano.

Bistagno, reg. Cartesio limite velocità

Bistagno. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in corrispondenza dell'intersezione a rotatoria verso la zona commerciale/industriale denominata "Reg. Cartesio", tra il km 41+083 e il km 41+453, e la limitazione della velocità a 70 km/h, tra il km 40+615 e il km 41+083 e tra il km 41+453 e il km 42+000, nel Comune di Bistagno.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel Comune di Ricaldone.

Tra i finalisti l'acquese Tommaso Percivale

Cortemilia, 12ª edizione "Il gigante delle Langhe"

Cortemilia. Il premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il gigante delle Langhe" 2013, è giunto quest'anno alla sua 12ª edizione e questi sono i finalisti e vincitori. Per l'edizione del 2013, tra i tanti volumi candidati al concorso (da oltre quaranta case editrici italiane), la giuria tecnica, formata da esperti, giornalisti e rappresentanti degli enti promotori, ha selezionato i seguenti:

Per la ***Sezione Narrativa per l'infanzia***: "Spia" di Mara Dompè, edito da Biancoenero Edizioni e "Il filo d'oro del mare" di Emanuela Nava, edito da Piemme.

Per la ***Sezione narrativa per l'adolescenza***: "Ribelli in fuga" di Tommaso Percivale, edito da Einaudi Ragazzi e "I lupi arrivano col freddo" di Sofia Gallo, edito da EDT.

Tra le opere in concorso per la ***Sezione illustrazione***, il "Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione 2013" è stato assegnato a Chiara Carrer per il libro "Come funziona la maestra", scritto da Susanna Mattiangeli e edito da "Il Castoro".

Entra ora in gioco la Giuria dei Ragazzi composta da un numero sempre crescente di giovani lettori, provenienti da Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Trentino Alto Adige, Lazio, Marche, Campania, Puglia e Sardegna. Oltre 700 i bambini delle scuole dell'albese e di Bra. E saranno proprio i ragazzi a proclamare i vincitori assoluti della sezione narrativa nella festa conclusiva del Premio, che si svolgerà giovedì 21 novembre a Cortemilia.

Ma accanto agli scrittori professionisti, saranno premiati anche ***piccoli scrittori in erba.***

Gli alunni delle scuole primarie dell'Alta Langa, come per le altre edizioni del Premio, si sono infatti cimentati nella stesura di un breve testo.

Tommaso Percivale di Acqui Terme.

Il tema? "Tabui, il cane da tartufi", in piena sintonia con il territorio della Langa.

La favola prescelta dalla giuria sarà pubblicata in collaborazione con ***Fiera Internazionale del Tartufo di Alba***.

In virtù di questa nuova collaborazione la favoletta sarà presentata in anteprima proprio nell'ambito della Fiera albese e distribuita presso le scuole del territorio per far conoscere ad un pubblico più vasto l'esperienza cortemiliese e dar voce alla fantasia dei bambini che rappresentano il futuro della terra di Langa.

Gli appuntamenti da non mancare sono dunque ***ad Alba sabato 26 e domenica 27 ottobre*** per la presentazione della nuova favola presso il Palazzo del Gusto, piazza Medford, 3 e ***a Cortemilia giovedì 21 novembre*** per la cerimonia conclusiva del Premio, quando gli scrittori incontreranno i ragazzi in un imperdibile occasione di conoscenza e confronto e, in diretta, assisteranno alle votazioni dei giovani lettori che decreteranno i vincitori. Un vero e proprio scontro all'ultimo voto!

Per informazioni: Comune di Cortemilia, tel. 0173 81027, www.gigantedellelanghe.it.

Camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti

Loazzolo, 1ª edizione "Fotografé andanda"

Loazzolo. La Pro Loco di Loazzolo organizza per domenica 20 ottobre la 1ª edizione di "Fotografé andanda". È una camminata di 20 chilometri tra boschi e vigneti del "Loazzolo Doc" abbinata a concorso fotografico.

Il programma prevede: ritrovo ed iscrizione a Loazzolo, in piazza Torino, dalle ore 8 sino alle ore 9,30.

- Partenza nel concentrico del paese dopo iscrizione, consegna del percorso e del gaget sino ad esaurimento.
- Iscrizione 5 euro con partecipazione al concorso fotografico.
- Iscrizione 15 euro con partecipazione al concorso fotografico e ristoro all'agriturismo Poggio Giardino, dopo aver percorso circa km. 13 (terminato il ristoro si prosegue per gli ultimi km. 7 rientrando alla partenza).
- Lungo il sentiero sono previsti punti ristoro gratuiti.
- Tempo previsto della camminata cinque ore circa più eventuale sosta all'agriturismo.
- Il concorso fotografico è disciplinato da apposito regolamento che sarà messo a disposizione dei partecipanti e comporterà i seguenti premi: *1º* soggiorno due notti per due persone presso B&B "La rana e la salamandra", più buono spesa 20 euro, presso agriturismo "Poggio Giardino"; *2º* buono spesa 100 euro, presso azienda vitivinicola "Borgo Maragliano"; *3º* buono spesa 50 euro, presso azienda vitivinicola "Borgo Isolabella"; *4º* buono spesa 50 euro, presso azienda Vitivinicola "Borgo Moncalvo"; *5º* buono spesa euro 50 presso azienda Vitivinicola "Borgo Sambuj"; *6º* buono spesa 50 euro presso Azienda Vitivinicola "Forteto della Luja"; *7º* buono spesa 50 euro, prezzo pizzeria "Da Frankino"; *8º* buono spesa 30 euro, presso Azienda "Okundigie Rosemary" produzione miele; *9º* buono spesa 20 euro, presso azienda agricola "Ca Bianca" produzione vini e formaggi; *10º* buono spesa 20 euro, presso azienda "Grimaldi Giovanni" produzione miele.

Per informazioni ed eventuali preiscrizioni: Pro Loco di Loazzolo cell. 349 8389361, Comune di Loazzolo tel. 0144 87130, e-mail: comuneloazzolo@libero.it. In caso di proibitive condizioni atmosferische la manifestazione sarà rinviata a domenica 27 ottobre. Sono consigliate scarpe da trekking.

Pro Loco Sezzadio, al salone cena con lo stocafisso

Sezzadio. Nella serata di sabato 12 ottobre la Pro Loco Sezzadio propone, a partire dalle ore 20, una cena al salone comunale "Giuseppe Saragat", a base di stoccafisso. Una bella occasione di aggregazione, nella quale sono previsti due distinti menu per adulti e bambini. Per tutti coloro che sono interessati a partecipare è obbligatoria la prenotazione. Per prenotare o per ricevere maggiori informazioni si può fare riferimento al numero 339/5951640.

La storia di una famiglia di Aleppo

Dalla Siria a Cassine per sfuggire alla guerra

Cassine. Sono fuggiti da Aleppo, per trovare scampo dalla guerra civile che sta dilaniando la Siria, e alla fine, dopo un lungo peregrinare, hanno trovato pace e comprensione nell'Acquese, a Cassine, dove vivono da quasi sei mesi, e hanno già saputo conquistare la stima e la considerazione della cittadinanza.

Protagonisti della storia che vi stiamo per raccontare sono sette cittadini siriani (la madre Amina, il padre Kanbar, i figli Mannan e Rinas e le figlie Ziena, Nevin e Nesrin), originari di Aleppo, città dalla storia millenaria, fondata dagli assiri e per secoli governata dai romani, e più tardi sede di uno dei principati cristiani creati in Terra Santa durante le crociate.

Siriani, ma di religione curda, hanno deciso di fuggire perché nel pieno della lotta intestina fra il dittatore Bashar Al-Assad e l'opposizione (in gran parte condotta dai fondamentalisti musulmani) la loro vita era messa a forte repentaglio.

Ma ritrovarsi tutti insieme e al sicuro non è stato facile. «Vivevo ad Aleppo dal 1955: lì ho conosciuto mia moglie e ci siamo sposati nel 1980», spiega Kanbar, il capofamiglia, di mestiere ingegnere civile.

«*Proprio per il mio lavoro ho sempre girato il mondo: come ingegnere civile ho iniziato a lavorare a Mosca nel 1969, poi sono tornato in Siria, e dopo il matrimonio, ho lavorato per qualche anno in Libia, e poi ancora negli Emirati Arabi, dove mi trovavo già da 5 anni, quando la rivolta contro Assad è iniziata. Quando è scoppiata la guerra ho subito capito che per noi sarebbe stato molto pericoloso restare in Siria*».

L'occasione per uscire dal paese arriva grazie all'attività della figlia Nevin, che in quel periodo lavorava per una compagnia tessile italiana con sede ad Aleppo.

Fondamentale si rivela l'aiuto del responsabile della sede siriana, Enzo, un napoletano, che prende a cuore il caso della famiglia, chiede ed ottiene i visti per tutti.

Per Kanbar, che può partire per l'Italia direttamente dagli Emirati, non ci sono problemi: più avventurosa è la sorte dei familiari, che in qualche modo riescono a uscire dalla Siria riparando a Beirut e da qui a volare a Roma. Il 15 novembre 2012 la famiglia si ritrova all'aeroporto di Fiumicino, riunita dopo ben 6 anni.

Comincia così, per i sette profughi, una sorta di interminabile giro dell'oca. Kanbar lo ricorda così: «*Da Roma siamo andati a Napoli in treno, e Enzo e la sua famiglia ci hanno ospitati per alcuni giorni. Ci hanno fatto conoscere la pizza (sorride). Poi abbiamo deciso di partire, e l'idea era di cercare asilo in Svezia*». Perché in Svezia? «*In Svezia c'è una forte componente di immigrazione siriana: i siriani sono circa 200.000. Solo in Germania ce ne sono di più. Siamo arrivati a Stoccolma il 20 novembre e quando siamo andati alla polizia ci hanno accolti molto bene. Ci hanno affidato a un avvocato di nome Marx, e ci hanno smistato a Gefle, una piccola cittadina e quindi a Marma, un paesino, dove siamo rimasti per 25 giorni. Poi per tre mesi ci siamo spostati a Orebro*». A questo punto però arriva il responso alla richiesta di asilo. «*Esaminati i documenti il governo ha stabilito che indubbiamente avevamo diritto all'asilo, ma secondo il trattato di Schengen il Paese tenuto a fornirci asilo deve essere il primo che ci ha concesso un visto di ingresso*». Quindi l'Italia. Per cui si torna indietro.

«*Siamo atterrati a Torino il 21 marzo e abbiamo dormito 3 notti in aeroporto. Questo perché siamo arrivati di venerdì e in Italia gli uffici sono tutti chiusi… Il lunedì la polizia ha esaminato il nostro caso e ci ha assegnato un alloggio provvisorio a Torino dove siamo rimasti 25 giorni*».

Da Torino all'Acquese il passo è breve: «*Grazie alla cooperativa CrescereInsieme che ci ha incontrato e spiegato cosa fare per trovare una sistemazione. Così da aprile siamo a Cassine*». Dove, sembra di capire, la famiglia si trova benissimo. «*Ci hanno accolto tutti bene, e siamo tutti riconoscenti all'Italia, agli italiani e ai cassinesi in particolare. In paese conosciamo già quasi tutti e abbiamo trovato persone molto generose*». Un esempio? Con un annuncio inserito su "MercatAncora" alcune settimane fa, è stato possibile reperire biciclette per tutta la famiglia: mezzi di trasporto preziosi per gli spostamenti all'interno del paese e non solo.

Ma per completare l'intervista è inevitabile porgere un paio di domande sulla intricata situazione siriana. Cosa ne pensa Kanbar?

«*Con Bashar Al-Assad il governo siriano era una dittatura, questo è chiaro. Ma l'opposizione è altrettanto pericolosa, se non peggio. In gran parte si tratta di musulmani molto integralisti. Era difficile vivere con Assad, sarebbe impossibile per noi, che siamo curdi, vivere con questa opposizione. Questo è il motivo per cui siamo scappati*».

Avete ancora contatti col vostro Paese? «*In qualche modo riusciamo a sapere qualcosa. La situazione è grave Aleppo è quasi interamente distrutta: molti amici e parenti sono rimasti sotto le bombe. Personalmente ritengo che la guerra possa durare ancora uno o due anni, ma molto dipende da Russia e America, che sostengono le due parti in conflitto: se non si mettono d'accordo, sicuramente non finirà così presto*».

Cosa vi augurate per il dopo?

«*Noi vorremmo la democrazia. Non siamo per Assad, che è un dittatore, ma abbiamo ancora meno simpatia per l'opposizione, che nelle sue fila ormai ha tantissimi guerriglieri formati nelle scuole di Al Qaeda. Tutto è molto complicato. Ed è bello essere qui a Cassine*».

M.Pr

Organizzata dalla CRI Valle Bormida Astigiana

Sessame, un successo la "caccia al tesoro"

Sessame. Un bel successo nonostante il tempo uggioso è stata la ormai tradizionale "Caccia al Tesoro" organizzata dalla Croce Rossa Valle Bormida Astigiana a Sessame la scorsa domenica 6 ottobre. Sei le agguerrite squadre di adulti partecipanti (provenienti da Sessame, Bubbio, Loazzolo, Monastero, Cessole, Cassinasco), a cui si sono aggiunti con la loro vivacità e allegria numerosi bambini, organizzati in tre compagini a cui è stato dedicato un percorso semplificato. Tra indovinelli, ricerca delle buste, domande e prove di abilità il pomeriggio è volato e al termine ci si è ritrovati tutti presso il circolo "Amis del Brachet" per la premiazione e per una golosa merenda. Alle squadre giovanili, il premio consisteva in materiale scolastico.

La C.R.I. Valle Bormida ringrazia di cuore tutti i partecipanti e in modo particolare gli organizzatori e gli sponsor che hanno reso possibile questa bella e simpatica manifestazione.

Castelnuovo Bormida, ordinanza dispone pulizia dei fossi

Castelnuovo Bormida. La stagione piovosa si avvicina ed è opportuno provvedere alla pulizia e all'espurgo dei fossi adiacenti le strade. Il Comune di Castelnuovo Bormida ha intimato con pubblica ordinanza che i fossi divisori fra fondi e terreni presunti comuni siano, a cura e spese degli utenti, dei consorzisti e/o dei privati, spurgati una volta all'anno (o all'occorrenza più volte) e, qualora incapaci di contenere l'acqua che vi confluisce, allargati e approfonditi.

Questo per evitare che si creino cause di difficoltà alla sicurezza stradale, e che le acque meteoriche, col sopraggiungere dell'autunno, possano defluire correttamente.

Si stabilisce inoltre che i proprietari confinanti e i conduttori dei fondi rimuovano dalle strade, per tutto il tratto adiacente lungo la proprietà o il fondo da loro affittato o goduto ad altro titolo, le pietre e i materiali che possano eventualmente finirvi, per conservare in buono stato gli sbocchi di scoli o scoline che affluiscono nei fossi o nelle cunette poste ai lati delle strade.

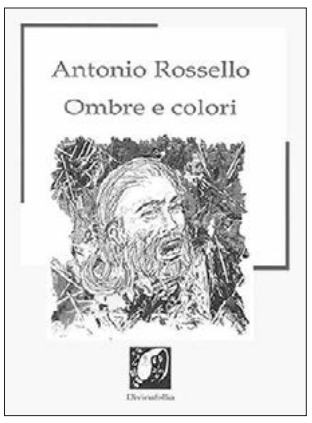
A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana, a decorrere da venerdì 20 aprile.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Presentato il libro nell'ex oratorio

Bubbio, "Ombre e colori" di Antonio Rossello



Bubbio. Nel pomeriggio di sabato 5 ottobre nell'ex Oratorio e nell'ambito di "Dal mare alle Langhe", ha avuto luogo la presentazione del libro "Ombre e colori", di Antonio Rossello, vice presidente di "Savona Libera", edito da "Divina follia", di Caravaggio, con interventi di Morgana Caffarelli, consigliere del Comune di Bubbio con delega alla Cultura, del critico letterario Carlo Prosperi e di Federico Marzinot, che ha intervistato anche Silvana Morra e Roberto Giannotti, che hanno avuto uno spazio significativo nel libro.

Antonio Rossello è nato a Savona nel 1964 e vive ad Albisola Superiore (SV). Padre di Francesco. Laureato in Ingegneria meccanica all'Università degli Studi di Genova nel 1989. Dopo il Corso Allievi Ufficiali di Complemento presso la Scuola Militare Alpina di Aosta, ha prestato servizio militare nell'Arma dei Carablnieri come Ufficiale con il grado di Sottotenente nel 1989/90. Attualmente in congedo con il grado di Tenente. Tornato alla vita civile dal 1991 è alle dipendenze dell'azienda elettromeccamca genovese "Ansaldo Energia". E stato in trasferta per lavoro in vari Paesi europei del Medio Oriente, dell'Afiica del Nord e dell'Asia. Ha retto diversi incarichi civili ed associativi. È Web Editor dei siti ufficiali di alcuni artisti ed autori locali. Collabora con alcune testate giornalistiche.

Domenica 20, con il gruppo "Le Mondine"

A Serole la 38ª "Sagra delle Caldarroste"

Serole. L'appuntamento tradizionale serolese è la *Sagra delle Caldarroste,* la 3ª domenica di ottobre. È l'occasione per gustare uno dei prodotti più semplici e gustosi del bosco della Langa Astigiana, accompagnato da buon vino e dalla musica di una volta. In estate si svolgono festeggiamenti religiosi e folcloristici (con grande partecipazione di gente proveniente da ogni dove) in onore di S. Lorenzo, della Madonna del Carmine e della Madonna della Neve. E domenica 20 ottobre la vivace Pro Loco di Serole, presieduta da Diego Ferrero organizza, in collaborazione con l'amministrazione comunale, la 38ª "Sagra delle Caldarroste". Dalle ore 14.30 inizio distribuzione caldarroste cotte nei tipici padelloni, porterà allegria e buon umore l'esibizione del celebre gruppo folcloristico "Le Mondine"; infine, intrattenimenti vari sulla piazza del paese, sarà in funzione il servizio bar e non mancheranno le famose "friciule ed Seirore", il tutto annaffiato da buon vino. Per informazioni rivolgersi Comune (0144 94150); per chi vuole fermarsi a pranzo, prenotare presso "Trattoria delle Langhe" Serole (0144 94108).

Bergamasco, limite velocità SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore a 50 km/h, dal km 4+270, in corrispondenza del cimitero di Bergamasco, alla delimitazione del centro abitato di Bergamasco, in entrambe le direzioni di marcia.

Riapre sportello catastale

Costigliole d'Asti. L'Agenzia delle Entrate ha riattivato lo sportello catastale della Comunità Collinare delle Colline tra Langa e Monferrato (AT), attraverso il quale è possibile accedere ai servizi per il rilascio delle visure catastali e degli estratti di mappa. Lo sportello è attivo presso la sede della Comunità Collinare a Costigliole d'Asti in Via Roma n.13, ed è aperto al pubblico il martedì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.30 (tel. 0141 961850).

Sabato 12 ottobre a Maranzana (ore 15,30)

Bove e De Agostini nella terra del fuoco

Maranzana. L'associazione culturale "Giacomo Bove & Maranzana", sabato 12 ottobre (inizio conferenza ore 15.30), nella sala multimediale del Municipio, Casa Natale e sede del Museo Giacomo Bove, promuove un pomeriggio con l'esploratore Piero Bosco. Che è stato autore, lui nativo di La Morra (CN), e terragno come Giacomo, poco più di un anno e mezzo fa, nel marzo 2012, di una spedizione nella Terra del Fuoco.

E stata questa la prima missione italiana che, oltre a ripercorrere gli itinerari di Padre De Agostini (cosa in parte già portata a termine dall'esploratore Bosco), ha raggiunto il fiordo Cristoforo Negri (mentore di Bove, i cui testi tante volte vennero ospitati ospitato dalla "Gazzetta d'Acqui" e letti dai nostri avi), situato alla base del Monte Sarmiento, successivamente chiamato fiordo Magallanes dalla Marina Cilena, scoperto da Giacomo Bove nel 1882 durante il suo viaggio esplorativo verso l'Antartide.

Entrambi gli esploratori piemontesi, durante le loro spedizioni - Giacomo Bove condusse la sua prima nel biennio nel 1881/82; poi tornò qui nel 1884; Padre De Agostini nell'arco cronologico 1910/12 - contribuirono in modo determinante alla scoperta della regione.

Il 130º anniversario della scoperta del fiordo Negri da parte della Spedizione Bove, ha costituito un'occasione unica per rendere omaggio all'esploratore.

La targa predisposta dalla Associazione Bove di Maranzana, e consegnata alla spedizione Bosco, fa ora bella mostra di sè in una piccola baia all'interno del fiordo Negri (Magallanes) alle coordinate 54º28'780" Sud - 70º56'602" Ovest. E qui vi rimarrà per sempre a ricordo dell'intrepido eroe dei mari che ebbe i suoi natali tra le colline.

Le immagini della posa, a suo tempo, sono state riprese da RAI UNO e trasmesse nel corso della trasmissione Uno mattina unitamente all'intervista al capo spedizione Piero Bosco.

Tra una tempesta e l'altra, la missione italiana ha inoltre esplorato il parco nazionale, il fiordo De Agostini e ha avuto l'opportunità di osservare una fauna spettacolare composta da pinguini, leoni ed elefanti marini, megattere, delfini, albatros, procellarie e foche leopardo.

Non da meno sono stati i grandiosi panorami caratterizzati dai grandi ghiacciai che si gettano in mare e dalle meravigliose cime innevate.

Il pomeriggio proposto è una occasione per gli appassionati di viaggi, natura ed avventura di vedere scenari ed ambienti unici e conoscerne la loro storia.

Luisa & Giacomo, coppia avventurosa

Ma nemmeno è da dimenticare che nel 1884 a quelle terre Bove fece ritorno. Accompagnato da Luisa De Borosegno, dal 7 giugno 1880 divenuta sua moglie.

Nella vita dell'esploratore - dice il biografo Ettore Cozzani, nel suo Giacomo Bove, Torino, Paravia, 1930, forse un poco incline alla agiografia, lo riconosciamo - fu quello uno dei momenti di più grande felicità.

In compagnia della coppia il più volte Presidente della Repubblica d'Argentina Sarmiento, politico e anche scrittore, ed Edmondo De Amicis.

Ma è la giovane donna ad incantare. Per la sua acutezza, per il suo modo di fare, per la lucidità delle impressioni di viaggio inviate alla Società di Lettura e Conversazioni Scientifiche di Genova, di cui era divenuta socia.

De Amicis le scriverà, in una lettera, dei ricordi di quel viaggio, e sono tanti i frizzi, le risate, e le espressioni umoristiche "che si inseguono capriolando" nella missiva.

Ancora una volta un esame più dettagliato, analitico del personaggio, sulle fonti, dà impressioni assai diverse rispetto a quelle dell'immagine, fissa e stereotipa, malinconica, dell'esploratore, ovviamente legata all'ultimo atto, tragico della vita.

Succede attingendo alla fonte deamicisiana; succede compulsando le carte giovanili di Bove (inesausto grafomane; e l'Associazione Bove con la rivista ITER di EIG sta preparando un carnet di testi inediti per una pubblicazione).

"Ella è una eroina. Io sono altero di possedere un suo autografo…". Così scrive Edmondo, che non manca di aggiungere un lusinghiero giudizio su Giacomo: "Uno dei più nobili e amabili giovani che io abbia mai incontrato".

Non è da meno Luisa: se Domingo Faustino Sarmiento non appare, sulle prime, troppo favorevole agli italiani, è lei che lo conquista, "sapendolo avviare alla contemplazione e alla comprensione di tutto quanto di nobile e di bello ha in sé, e nelle sue opere, la nostra razza [sic].., ne fece, in breve, [ella] il più entusiasta amico del nostro paese".

G.Sa

Castelletto Molina, i Carabinieri denunciano un 21enne

Castelletto Molina. I Carabinieri della Stazione di Quaranti e Mombaruzzo, hanno denunciato per possesso di arnesi atti allo scasso e contraffazione di targhe, un 21enne residente a Magliano Alpi (CN). I militari, durante un servizio di controllo al territorio, nel Comune di Castelletto Molina, hanno notato il ragazzo che unitamente ad altri due giovani, si stavano aggirando con fare sospetto nei pressi dell'Ufficio postale. Alla vista dei Carabinieri i due complici del 21enne, si sono dati alla fuga a piedi per le campagne adiacenti facendo perdere le loro tracce, mentre il 21enne, si è posto alla guida di una autovettura di grossa cilindrata con targhe contraffatte, e nel tentativo di darsi alla fuga è andato a collidere contro il muro di una abitazione, venendo immediatamente bloccato dai militari. Dalla successiva perquisizione sul mezzo i militari hanno rinvenuto e posto sotto sequestro numerosi arnesi atti allo scasso, un passamontagna ed una radio ricetrasmittente.

A "Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Proseguono gli incontri di preghiera alla Casa di Preghiera "Villa Tassara" in Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153, cell. 340 1781181 padre Piero Opreni).

"Se rimanete nella mia parola siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi" (Gv. 8,31-32). "Ascoltare, vivere e testimoniare nella vita la parola del Signore". Ogni domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30: preghiera, ascolto della parola, celebrazione della s.messa festiva, invocazione dello Spirito Santo e preghiera di intercessione. Per alloggiare nella "Casa di Preghiera" è necessaria la prenotazione.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Nelle parole di Alessandro Talice da Ricaldone

De Amicis e Bove, i due capitani in sud America

Maranzana. *È un figlio di ricaldonesi, è Alessandro Talice (classe 1843; con il fratello titolare di una importante ditta import/export in Uruguay, fondatore del "Banco Italiano" e poi anche Grand'Ufficiale della Corona d'Italia; ne parlammo nel novembre 2003 su queste colonne; altre notizie sul Bollettino del Comune di Ricaldone: entrambi le fonti sul web) su "L'Italia" di Montevideo, del 15 giugno 1884, a salutare* De Amicis e Bove. L'articolo, riportato da Egidio e Nadia Colla nella monografia Giacomo Bove del 1997, ma senza l'inquadramento testè predisposto, ha titolo I due capitani. Nel testo anche echi danteschi (implicitamente ad Ulisse e al canto XXVI): e forse giova ricordare che ad un avo di Alessandro, a Stefano Talice di Ricaldone si deve un commento della Commedia del secolo XVI.

"Il Capitano cortese ed il Capitano ardito sono tra noi, ammirati dai loro concittadini e dagli estranei, alla scoperta di orizzonti, l'uno dell'anima, l'altro della scienza, ma tutti necessari, tutti indispensabili per il progresso della collettività umana, perchè il fisico completa l'intellettuale e quello questo, formando un tutto che ha nome di scibile umano, che più conquista e più si sente povero e più desidera, più ingrandisce i propri orizzonti e più prepotente innalza il grido del plus ultra.

Siete i ben venuti fra noi, anime elette, l'uno degno continuatore di quella schiera di illustri scrittori che da Dante a Carducci, da Machiavelli a Bovio [Giovanni, filosofo?), resero degni di ammirazione e di nobile invidia la patria favella, la letteratura d'Italia, il pensiero ed il genio che là vi sorge prediletto da Dio; l'altro con pari fierezza, con pari audacia, con pari sangue freddo e talento degno continuatore di quelle grandi personalità che furono i Polo, i Colombo, i Vespucci e i Caboto.

Come quelli l'anima ardente, come quelli asfissiato dall' angusto limite del mondo fisico attuale e cercando dilatarlo all'artico o all'antartico pur che sia, nelle regioni torride e nelle glaciali, al tropico od al circolo polare, alle Missioni o alla Terra del Fuoco, al Salto di Guayrà o fra le onde agitate nei sinuosi e rocciosi canali che formano il laberinto dell'estrema plaga Sud-America.

All'uno devono oggi gli Italiani e l'Italia se è conosciuto qui di quale stampo siano il talento e la facondia dei nostri uomini di lettere; all'altro se la pianta dei nostri arditi navigatori appare sempre vegeta e robusta.

L'uno capitano nell'esercito, l'altro capitano nell'armata, l'uno in terra, l'altro in mare, ma tutti e due sul cammino che conduce alle generose azioni, al sapere, alla gloria.

E tutti due sereni e modesti, perchè tali sono i caratteri del vero merito.

Due grandi servizi stanno per rendere ed aver reso alle ospitali Repubbliche Argentina ed all'orientale questi due egregi connazionali. L'uno colla magia del suo stile, e colla incantevole tavolozza del suo ingegno farà conoscere in Europa, ove le classi diseredate muoiono di fame e pellagra, gli splendidi quadri delle distese di terre ubertose, delle foreste vergini senza confine…

L'altro coi suoi viaggi alla terra del fuoco rendendo popolare, per così dire, quella regione già percorsa degi Inglesi e dai Francesi, e dal nostro non meno intelligente esploratore capitano B. Bossi, squarciando il velo della favola e del mistero, palesando il vero carattere delle tribù selvagge…

E non è finita la missione di Bove, almeno nel suo pensiero.

Io lo vedo là, al fatidico Capo Horn come un'ombra alta di uomo, con il viso alto, colle ciglia aggrottate, collo sguardo fisso al polo antartico…

Serata di presentazione il 21 ottobre

Cassine: iscrizioni al corso volontari CRI

Cassine. La Delegazione della Croce Rossa di Cassine organizza il 2º Corso Base, per il 2013, per diventare Volontari della CRI. Il Corso ha una durata di sole 16 ore, ripartite in lezioni al martedì e giovedì sera; alla fine è previsto un esame riassuntivo degli argomenti trattati e un breve tirocinio di affiancamento.

Sarà così sfatato il mito che "Croce Rossa" sia solo sinonimo di "ambulanza"; gli argomenti esaminati nel percorso formativo andranno a toccare cenni di storia della Croce Rossa, Diritto internazionale umanitario, attività per i giovani, supporto psicologico, assistenza sanitaria ai più vulnerabili, primo soccorso, manovre di rianimazione cardiopolmonare, manovre salvavita pediatriche, ecc. Inoltre, dopo aver frequentato il Corso Base, il Volontario potrà eventualmente scegliere di specializzarsi, tramite appositi percorsi formativi e qualificanti, in uno o più settori secondo le proprie attitudini.

Con il corso base si acquisisce la qualifica di Volontario di Croce Rossa: superato il corso, i corsisti saranno abilitati alle attività di promozione dell'immagine, centralino, servizi rivolti ai vulnerabili, servizi non urgenti svolti con gli automezzi dell'associazione.

La serata di presentazione del corso base è fissata per lunedì 21 ottobre, alle ore 21, presso la sede della CRI di Cassìne, in via Solia, 4 (già via Alessandria, 59).

La cittadinanza è invitata a partecipare numerosa: apprendere anche le più semplici nozioni di primo soccorso è sempre utile nonché, talvolta, indispensabile a salvare la vita ai nostri cari.

Le adesioni sono aperte dai 14 anni di età, il corso è gratuito.

È prevista inoltre, al termine del corso base e per chi lo desidererà, l'attivazione del corso per soccorritori in emergenza 118. Per informazioni ed iscrizioni contattare il numero: 334 6953915 oppure lo 0144 714433.

L'inizio è previsto per martedì 29 ottobre e il termine è previsto per fine novembre.

Limite velocità su tratti S.P. 195

Rivalta Bormida. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato, sul territorio dei Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", tra le seguenti progressioni stradali: dal km 17+194 al km 17+410, dal km 17+530 al km 18+193, dal km 18+705 al km 19+698.

Sabato 12 ottobre, ore 16, sala Benzi

"Gozzano" di Terzo premiazioni del concorso

Terzo. Ricco di autori il *carnet* della cerimonia di premiazione del concorso nazionale di Terzo (che assegna riconoscimenti in denaro, farfalle in filigrana, attestati e pubblicazioni) intitolato a Guido Gozzano, il poeta del crepuscolo di Agliè (+1916). Che proprio 100 anni fa, nel 1913, iniziava a lavorare al suo poema entomologico *Le farfalle*, poi uscito con i tipi di Treves.

E oggi al "Gozzano" concorrono testi in poesia e prosa.

Anche quest'anno (ma non è una novità, semmai un dato che consolida la positiva fama della manifestazione, coordinata da Roberto Chiodo) un successo di partecipazione, con più di mille opere iscritte.

Appuntamento alle ore 16, presso gli spazi comunali della Sala Benzi di via Brofferio n. 17, per ascoltare i saluti del sindaco Vittorio Grillo, i rilievi del presidente di giuria prof. Carlo Prosperi, e i versi e stralci di prosa dalle opere vincitrici.

Premio 2013: il catalogo è questo

Nella **sezione A - Poesia edita in italiano e dialetto** quale primo classificato è stato identificato Nevio Spadoni di Ravenna, con *Cal parol fati in ca* (Raffaelli Editore).

Ai posti d'onore Luigi Manzi, da Roma, con *Fuorivia* (Edizioni Ensemble) e Davide Rondoni, da Bologna, *Si tira avanti solo con lo schianto* (WhiteFly Press), pari merito, con III classificata Maddalena Caparbi di Milano, con *Nessuno sa quando il lupo sbrana* (La Vita Felice).

Premio Autore Giovane assegnato a Riccardo Bertolotti di Roma, con *Malcolm X* (Edizioni Tracce).

Segnalati risultano essere Annamaria De Pietro di Milano, con *Magdeburgo in Ratisbona* (Milanocosa Edizioni), il romano Dante Maffìa, *Io - Poema totale della dissolvenza* (Editrice edilizio), Paolo Valesio, New York, con *La mezzanotte di Spoleto* (Raffaelli Editore).

Autrice segnalata per l' opera d'esordio è Irene Paganucci - San Cassiano a Vico (Lu), con *Di questo legno storto che sono io* (Marco Saya Edizioni).

Nella **Sezione B - Poesia inedita in italiano e dialetto** il vincitore risulta essere Ivan Fedeli di Ornago per *Le rose della Gobba*.

Sul podio con lui, nell'ordine di merito, Paolo Sangiovanni - Fontenuova (Roma), con *A fravecà spitale in Argentina*, e Roberto Borghetti di Ancona, con *Folgorazioni (in ricordo di E.Montale)*.

Segnalazioni per Lucia Brandoli di Ravarino (Mo), con *Km*; Paolo Gagliardi - Lugo (Ra), con *Cich/Cicche*; Giacomo Vit - Cordovado (Pn), per *Cuntrapuns / Contrappunti*.

Segue nella **Sezione C - Silloge inedita in italiano e dialetto** l'alloro assoluto per Sergio Gallo - Savigliano (Cn), con *Della pesca in acqua dolce*.

Il classificato: Ivan Fedeli, Ornago (Mb), con *Storie dell'Olgettina*; III classificato: Giacomo Vit - Cordovado (Pn), con *Trin Freit*.

Autori segnalati sono Nicola Baronti - Vinci (Fi), per *L'ostensione della Sindone*; Paolo Gagliardi di Lugo (Ra), con *Cl'ètra ca (L'altra casa)*; Stefano Guglielmin - Schio (Vi), con *Ciao, cari*; Paolo Polvani di Barletta, con *La parola sole*.

Nella **sezione D - Racconto inedito in italiano** una vincitrice dalla Sardegna, con Gisella Pibiri di Iglesias (Ca) che ha scritto *Un sogno ricorrente*.

Il classificata: Rosa Romano - Legnano (Mi), *Via delle acacie e la mia favola*; III classificata: Maria Natalia Iiriti, da Bova Marina (Rc), con *Giovanna e le altre*.

Autrici segnalate: Nadia Bertolani da San Secondo Parmense (Pr), *Il bar del Porto e la fatamorgana*; Giuliana Montorsi da Roma, *Con te è stato tutto diverso*.

G.Sa

Venerdì 11 ore 21 presso la Pro Loco

Ambiente e Valle Bormida assemblea a Merana

Merana. La discarica di Sezzadio, l'Acna e la cava di Lavagnin: tre problematiche ecologiche di ampia portata e dalle conseguenze potenzialmente devastanti per la salute incombono sulla Valle Bormida. Per contrastarle, occorre un fronte unito, compatto e pugnace, che sul piano istituzionale ha già trovato riscontro con la costituzione di un collettivo di sindaci, in rappresentanza di 28 Comuni, e di un fronte che si spera si possa ulteriormente ampliare. Sul piano territoriale, invece, la mobilitazione popolare è stata finora parziale, limitata alla bassa valle, con la 'battaglia' condotta sulla discarica. Ora però è necessario che le tre problematiche vengano discusse insieme, in un dibattito pubblico, dove i cittadini abbiano lo stesso peso delle istituzioni.

Questo avverrà a Merana, venerdì 11 ottobre, a partire dalle ore 21 nei locali della Pro Loco. I comitati di Base di Rivalta Bormida, Acqui Terme, Gavonata, "Sezzadio per l'Ambiente", "Lavoratori cileni esiliati", il gruppo Cittadini Sezzadiesi e il Comitato Autogestito contro il Terzo Valico (sin dall'inizio attivo contro la discarica Riccoboni), organizzano, in sinergia con il Comune di Merana e in collaborazione con l'Associazione "Valle Bormida Pulita" un pubblico dibattito.

Si parlerà del futuro delle nostre valli, dell'inquinamento, della vendita dell'Acna di Cengio ai privati e delle sue possibili conseguenze, della discarica che potrebbe sorgere a Sezzadio, mettendo a rischio una importante risorsa idrica e degli inquietanti silenzi legati alla vicenda della cava di Lavagnin.

All'incontro saranno invitati tutti gli amministratori pubblici del territorio interessati dalle tre problematiche esposte, ma soprattutto gli organizzatori invitano tutti i cittadini di buona volontà: «*non ci sono preclusioni* – spiegano – *e anzi ogni contributo alla discussione, oltre che gradito, sarà tenuto in ampia considerazione: la Valle è di tutti coloro che la abitano, ed è giusto che tutti possano esprimere pubblicamente la propria opinione e conoscere i rischi a cui andiamo incontro*».

Siete tutti invitati a partecipare.

M.Pr

Monastero, senso unico alternato su strada provinciale 25A

Monastero Bormida. La provincia di Asti rende noto l'istituzione temporanea di un senso unico alternato a vista lungo la SP25/A, diramazione per SP56/A, al km 0,280, nel Comune di Monastero Bormida da giovedì 4 luglio a tempo indeterminato, causa rottura dei giunti di dilatazione del ponte sul Bormida.

Ad Alice Bel Colle venerdì 11 ottobre

Concerto in Confraternita col duo Madeira de Vento

Alice Bel Colle. L'Accademia di musica di Alice Bel Colle riapre ufficialmente i battenti dopo la chiusura dei mesi estivi con un concerto interamente dedicato ai ritmi latini: protagonisti della serata, che si svolgerà venerdì 11 ottobre presso la confraternita della SS.Trinità, in piazza Guacchione, proprio nel centro del paese, sarà il duo Madeira de Vento formato dai giovani Giulia Cacciavillani al flauto e Fausto Rossi alla chitarra, che proporranno al pubblico musiche di Granados, Bozza, Bonfa, Villa - Lobos, Pujol, Machado, Piazzolla e De Abreu.

Il duo nasce nel 2011 all'interno della Scuola di musica "A. Rebora" di Ovada, dove i due musicisti sono cresciuti studiando insieme, spinti dall'entusiasmo e da una grande amicizia. La loro idea era quella di ricercare nuovi colori musicali, distaccandosi dal repertorio più noto, attraverso brani originali e trascrizioni, dando vita a un repertorio molto vario e brillante, caldo e seducente come il nome scelto per il duo, Madeira de Vento, tratto dai versi di una canzone di C.A. Jobim, dove Madeira rappresenta la chitarra e Vento il flauto. In questi anni il duo si è esibito in occasioni sia pubbliche che private, nel 2012 ha collaborato con il Conservatorio di Alessandria "A. Vivaldi" sotto la guida della professoressa M.C.Brovero e ha partecipato a diverse rassegne, da segnalare la XVII edizione di Verdi Note (Mornese), la stagione musicale 2012/13 dell'Accademia Europea d'arte Le Muse (Casale Monferrato) e Bacco&Bach - Festival Internazionale Musica Classica e Vino (Casale Monferrato).

Per chi volesse ulteriori informazioni sulle attività dell'Accademia, è possibile scrivere all'indirizzo e-mail accademia.alicebelcolle@virgilio.it.

Il 29 settembre al "Concerto in gemellaggio"

La banda di Cassine si è esibita a Giussano

Giussano. Si è chiusa con un grande successo l'esibizione del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" a Giussano (provincia di Monza - Brianza) nel "Concerto in gemellaggio" svoltosi domenica 29 settembre.

L'evento, inserito nelle manifestazioni programmate a Giussano per la Festa della Madonna di Ottobre ha fornito ai musici cassinesi l'occasione per contraccambiare la partecipazione della banda D.A.C. di Giussano alla "Scorribanda Cassinese" dello scorso mese di giugno; le due formazioni bandistiche, dirette dai maestri Davide Miniscalco e Stefano Oddone, si sono dunque susseguite sul palco del locale "Palatenda" rallegrando la serata giussanese con brani originali per banda, colonne sonore e musica pop riscuotendo applausi e consensi unanimi da parte del numeroso pubblico presente.

«*Per il territorio cassinese si è trattato di un'altra che ci ha permesso di far conoscere il paese al di fuori della nostra regione grazie all'attività del banda cittadina*», ha commentato il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, che ha voluto accompagnare la banda in questa trasferta.

Con l'esibizione giussanese, si è chiuso un mese di settembre ricco di soddisfazioni per la banda "Solia", che ha anche partecipato, domenica 22, alla 4ª edizione di "AcquinBanda", come ospite, insieme ad altre 6 formazioni musicali, del Corpo Bandistico Acquese.

Domenica 13 ottobre, con due percorsi possibili

"Dui pass a Densc" settima camminata

Denice. Scrive la Polisportiva Denicese: «Dopo i successi delle manifestazioni precedenti, per concludere questo 2013 ricco di tante iniziative, la Polisportiva Denicese non poteva dimenticare uno degli eventi più rappresentativi della sua storia: "Dui pass a Densc", la camminata tra le colline denicesi che giunge quest'anno alla sua settima edizione.

Domenica 13 ottobre sarà un'occasione unica per attraversare uno degli scorci più belli di questo territorio tra Langa e Monferrato avvolto dai colori tipicamente autunnali della sua vegetazione. I due percorsi possibili, di 20 e di 12 chilometri, si snoderanno prettamente nei sentieri accuratamente segnalati evitando il più possibile l'asfalto. Sarà una camminata quindi aperta a tutti, dagli appassionati agli esperti di trekking con punti di ristoro lungo i due percorsi.

Le iscrizioni si apriranno dalle 7,30 di domenica presso il centro sportivo "Giacomo Zola" da cui partiranno entrambi i percorsi. Il percorso più lungo, di 20 chilometri, partirà alle ore 8,30, mentre quello più corto di 12 chilometri alle ore 9.

L'iscrizione alla manifestazione sarà di 10 euro e comprenderà anche il pranzo con un menù molto appetitoso che composto da antipasti misti, pasta e fagioli e crostata artigianale. Per chi vorrà venire a mangiare senza fare la camminata non ci sono problemi, ci sarà posto per tutti! Sarà una giornata all'insegna dello sport e della buona cucina dai sapori autunnali e un modo particolare di vedere e attraversare un paesaggio mozzafiato. Vi aspettiamo».

Nel pomeriggio di domenica 6 ottobre

Cassine, intitolata via dei Partigiani

Cassine. Nel pomeriggio di domenica 6 ottobre, a Cassine, con una breve, ma sentita cerimonia è stata ufficialmente inaugurata Via Partigiani, recentemente intitolata su deliberazione unanime del Consiglio comunale, nell'ambito del progetto di rinnovo e riorganizzazione della toponomastica cassinese.

La cerimonia è avvenuta alla presenza delle autorità: sindaco, assessori e consiglieri; presenti anche don Pino Piana, che ha impartito la sua solenne benedizione, i rappresentanti delle associazioni degli Alpini e dei Marinai, la Protezione Civile e alcune delegazioni dell'Anpi. La scopertura della targa, che ha avuto per sottofondo la musica di "Bella Ciao", è stata seguita dalla deposizione di un simbolico omaggio floreale alle vittime della Resistenza. Nel corso della cerimonia è stato anche osservato un minuto di silenzio per le vittime di Lampedusa.

In seguito la cerimonia è proseguita con le testimonianze e i ricordi dei testimoni del tempo e dei loro figli.

Concorrenti da tutta Italia

All'Agility Denice gare dei cani pastore

Denice. Sabato 5 e domenica 6 ottobre sono state due giornate di gare nazionale ENCI sul gregge, per tutte le razze dei cani pastore da conduzione, con la presenza di concorrenti da tutta Italia e soprattutto da Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Roma... Prove non solo per Border collies ma anche: Australian kelpie, Australian Shepherd, Australian Cattle dog, pastore Belga Groenendael e Malinois, pastore Bergamasco, pastore Scozzese, pastore Tedesco. Allievi del centro di Sheepdog Denice: nella prova per border e kelpies: passata la prova: 4° posto, Ilaria Barisone con Glen; 3° posto, Claudio Parodi con Mu (kelpie); 2° posto, Andrea Amato con Sam; 1° posto, Claudio Parodi con Amy. Classe 1 (sabato) Border: 1° posto, Susan Woodard con Motty e Claudio Parodi con Amy, entrambi 85 punti. Classe 1 (domenica) Border: 1° posto, Susan Woodard con Motty (96 punti); 2° posto, Andrea Amato con Sam. Gare inter razza: prova del lavoro: 1° posto, Fabio Diamante con Jack (Australian Shepherd); classe 1 (sabato): 1° posto, Fabio Diamante con Jack con passaggio in classe 2; 2° posto, Laura Vassallo con Miro (pastore scozzese); 3° posto, Alberto Barcalla con Griffit (pastore Belga Groenendael). Classe 1 (domenica): 1° posto, Laura Vassallo con passaggio in classe 2; 2° posto, Fabio Diamante; 3° posto, Alberto Barcella.

Per informazioni su i corsi di Puppy class, Obbedienza di base, Agility e Conduzione sul gregge: telefonare a Susan 347 8144152, oppure visitate il sito: Agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com o iscrivetevi sul nostro gruppo su facebook: Sheepdog Denice.

Sabato 12 e domenica 13 in San Francesco

Cassine capitale della Danza Antica

Cassine. Il Comune di Cassine, insieme all'Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e del costume, con l'organizzazione dell'Associazione Arundel Musica di Brescia, in collaborazione con la cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli Studi di Torino (DAMS) e con il contributo della Fondazione CRT di Torino, organizza sabato 12 e domenica 13 ottobre, presso l'ex complesso conventuale della chiesa di San Francesco due iniziative volte alla valorizzazione degli aspetti educativi e culturali delle rievocazioni storiche:

Si tratta del "Festival di Danza Antica", e delle giornate di studio e ricostruzione della danza storica, due eventi che hanno come obiettivo quello di divulgare e valorizzare le attività di studio e ricerca storica finalizzate alla rievocazione di danze del periodo compreso tra 1400 e 1700, svolte da formazioni non professionistiche in un contesto di adeguato livello tecnico e culturale con l'obiettivo di un confronto costruttivo tra varie esperienze nonché l'opportunità, per eventuali esordienti, di apprendere i basilari elementi teorici e pratici della danza storica.

"Ubi Prohteus - I mille volti dell'Indumentaria antica", è invece un incontro finalizzato alla valorizzazione delle ricostruzioni storico-sartoriali di abiti antichi sia ad uso scenico che storico - rievocativo, nell'occasione, verranno esaminati gli abiti medioevali e rinascimentali realizzati da gruppi storici o appassionati che sono invitati a presentare le proprie elaborazioni sartoriali, sia sotto il profilo storico che tecnico, in un Forum che ha l'obiettivo di favorire il reciproco scambio di esperienze.Il programma prevede per sabato 12 ottobre, a partire dalle 14, i corsi di ricostruzione storica della danza antica (Rustica Amorosa, Rostiboli e Gioioso Fiorito, Fedeltà e La Traditora). Alle 15, sarà aperta l'esposizione di abiti d'epoca e verranno presentate le ricerche storiche e le tecniche sartoriali adottate per la loro realizzazione. Seguirà alle 17 una conferenza sugli stilemi teatrali, con intervento di Lucio Paolo Testi, direttore dei corsi di ricostruzione storica della danza antica. Sarà anche l'occasione per una presentazione del progetto "Il costume storico al centro di un'esperienza di "alternanza scuola-lavoro" - proteggere le nostre tradizioni e le peculiarità del nostro territorio", realizzato dall'Istituto di Studi Superiori "G.B. Vico" di Sulmona (AQ) a cura di Maria Cristina Esposito e Stefania Bonitatibus.

Domenica 13, a partire dalle 9 riprendono i corsi di ricostruzione storica della danza antica, e nel pomeriggio, dalle 15, spazio al "Festival di Danza Antica", con presentazione di ricostruzioni storiche del ballo d'epoca, specie Medievale e Rinascimentale con partecipazione di gruppi di danza storica. Nel corso della manifestazione sarà possibile visitare la chiesa di S.Francesco e il museo d'arte sacra "Paola Dapino Benzo". Per ulteriori informazioni è possibile telefonare allo 030/3541637 o inviare una mail a olga.borghetti@libero.it.

Domenica 13 ottobre la XV edizione

A Bergamasco la fiera regionale del tartufo

Bergamasco. Da ormai tre lustri è l'appuntamento principe nel calendario bergamaschese, e da cinque anni fa parte del gotha delle rassegne regionali: la fiera del tartufo di Bergamasco va in scena domenica 13 ottobre, con la sua XV edizione, e per tutti i buongustai della provincia e delle zone limitrofe, si tratta di un appuntamento da non perdere: la rassegna bergamaschese, che si svolge ogni anno la seconda domenica di ottobre, per le sue caratteristiche rappresenta l'ideale per trascorrere un giorno di festa, in un luogo incontaminato ma nel contempo vicino ai grandi centri, in un'atmosfera imbevuta di cultura e tradizione, fra prodotti locali, buona cucina, ottimi vini e soprattutto con l'inconfondibile aroma dei tartufi, vera attrazione di una kermesse che ogni anno riesce a coinvolgere un numero sempre crescente di persone. La manifestazione, organizzata dal Comune, con il patrocinio ed il concorso finanziario della Regione, della Provincia e della Cassa di Risparmio di Alessandria e con la collaborazione di Pro Loco e Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile e il coinvolgimento di Soms, Acli e dei trifolau bergamaschesi, si svolgerà lungo l'arco dell'intera giornata con un programma intenso e articolato.

Protagonista indiscusso è il tartufo bianco, e come ogni anno, le trifole appena dissotterrate dai trifolau bergamaschesi (e non) saranno in bella mostra a partire dalle ore 10 in Piazza Repubblica. Contemporaneamente, e fino alle 17, in via Garibaldi, il gruppo vocale "La Compagnia delle Vigne" animerà la scena nel cortile di Casa Grondona, mentre un altro gruppo musicale, i "Remedios", si esibirà nei pressi dell'ingresso di "Rio di…vino".

Oltre ai due gruppi in postazione fissa, i tamburini del gruppo "Borgo Santa Maria" di Grugliasco si esibiranno lungo le vie del paese e in piazza della Repubblica.

A mezzogiorno il momento più atteso, con la premiazione dei trifolau presentata da Vincenzo Barberis. In palio premi per il pacchetto più bello, il tartufo più grande, il piatto più bello, il cesto più grande di tartufi neri piemontesi e il miglior tartufo (o pacchetto di tartufi) presentato da un bergamaschese. A seguire, tutti a pranzo nei locali convenzionati: il circolo Acli di via Cavallotti, la Pro Loco di via IV Novembre, il circolo Aics "Tranquil" di via XX Settembre, la Soms Acsi di via Dante Alighieri e anche il ristorante "Da Tunon" di Oviglio e l'agriturismo Amarant. La prenotazione è consigliata.

Il pomeriggio si aprirà alle 15, in piazza San Pietro, con la gara di ricerca simulata per i cani da tartufo che mette in palio il "Sapen d'or du trifulau d'Bergamass"; contemporaneamente, dalle 15 alle 18, alla Cantina "Rio di…vino", si svolgerà la degustazione dei vini delle cantine partecipanti alla rassegna enologica che ogni anno accompagna la festa.

Da non perdere alle 17, in piazza della Repubblica, la grande novità di questa edizione. Si tratta di una lotteria, anzi della "Lutureja du trifulau d'Bergamass": per tutto il giorno sarà possibile concorrere e alle ore 17 in piazza della Repubblica si svolgerà l'estrazione che assegnerà ai primi tre estratti altrettanti tartufi. I biglietti si possono acquistare in prevendita presso le macellerie del paese, gli uffici comunali e, durante la fiera, dai volontari presenti in tutto il paese.

Alle 17,30, in piazza Repubblica, concluderà la festa la premiazione del concorso di pittura bergamaschese. Il quadro vincitore resterà di proprietà del Comune.

Quadrone: "Il mutuo è sempre un grosso limite"

Sticca, dal nuovo Cda bilancio dei primi 6 mesi

Cassine. A quasi sei mesi dalla nomina del nuovo cda (Consiglio di amministrazione), presidente è Gian Domenico Quadrone, vice presidente Elio Vassallo, in cda anche Adriana Pronzati, Stefano Scarsi e Andrea Maccario, è tempo di fare il punto sulla situazione dell'Opera Pia "Sticca", la residenza per anziani Ipab di Cassine.

L'occasione giusta è un incontro con il presidente Quadrone e i due consiglieri di più fresca nomina, Vassallo e Pronzati. Inevitabile partire dalla situazione finanziaria dell'Ente.

«*Gli ultimi due anni per cause non certo dipendenti dagli amministratori, ma a un certo numero di decessi che hanno impedito alla struttura di restare a pieno regime, si sono chiuse con un lieve passivo* – spiega Quadrone – *ma per fortuna da gennaio 2013 a oggi siamo sempre stati al completo, con 40 posti tutti occupati, e addirittura abbiamo delle richieste inevase, che ci lasciano sperare in un trend positivo per i prossimi mesi. Prevediamo per quest'anno un bilancio in lieve attivo che possa consentirci un recupero*».

Il problema principale è sempre il mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti, e in scadenza nel 2020…

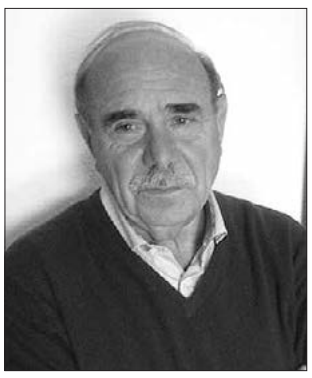
«*Da diversi anni ormai è una spada di Damocle che abbiamo sulla testa. Posso dire che abbiamo anche cercato di ridiscuterne i termini di pagamento, ma per ora non sono state possibili dilazioni. Purtroppo. È chiaro che questo ci lega abbastanza le mani per il futuro, impedendoci investimenti di un certo peso a livello strutturale*».

- Quali sono le novità di questi primi sei mesi di gestione?

«*Abbiamo cercato di migliorare alcuni aspetti, soprattutto di gestione del personale, attraverso la razionalizzazione degli orari di lavoro, e cercato, nei limiti del possibile, di fornire agli operatori nuove attrezzature per svolgere il lavoro. Per il resto, nel segno della continuità, cerchiamo di assicurare un contatto quotidiano con gli ospiti attraverso la presenza del vicepresidente Vassallo*».

Proprio Vassallo amplia la relazione di Quadrone. «*Nell'ultimo anno abbiamo avuto molti piccoli guasti che ci hanno costretto a interventi di manutenzione. A un certo punto sembrava quasi che ci avessero fatto il voodo, fra tubi che si rompevano e maniglie che si staccavano. La situazione comunque è tornata sotto controllo*».

- Quali scenari si prospettano?



Giandomenico Quadrone

«*Il mutuo è sempre un grosso limite* – spiega Quadrone – *e ci impedisce di apportare alla struttura le migliorie strutturali di cui avremmo bisogno. Dobbiamo tenere duro*».

- Come fare?

«*Contiamo molto sui volontari. Abbiamo trovato un certo numero di persone che ci aiutano a titolo gratuito con la manutenzione. Approfitto dell'occasione per dire a tutti i cassinesi che siamo sempre disposti ad accettare ogni genere di aiuto volontario, dalla forza lavoro al vile denaro. Lo "Sticca" appartiene al paese, ed è giusto che il paese sia disponibile. Lo stesso vale per noi, perché chi fa parte di questo cda ha accettato la nomina per il bene dello "Sticca" e non certo per ambizione personale*».

- Inevitabile però chiedere un parere sulla ventilata ipotesi di dare vita alla "Casa della Salute".

«*Su questo bisogna pesare bene le parole* – mette le mani avanti Quadrone – *ma è giusto dire che da parte nostra c'è disponibilità a prendere in esame un progetto. Naturalmente prendere in esame non significa necessariamente accettare a scatola chiusa. Il compito di un amministratore è in primis quello di pensare al bene dell'Ente. A livello generale, se l'opera fosse realizzata potrebbe avere due aspetti positivi: anzitutto sarebbe un biglietto da visita per l'Istituto, perché non tutti possono vantare una tale struttura nelle immediate adiacenze. In secondo luogo ci sarebbe, con ogni probabilità, un ritorno economico che aprirebbe delle opportunità*».

- Dunque? «*Dunque nulla, almeno per ora. Perché il discorso resta comunque sul piano della pura teoria: la presenza di un patto di stabilità a cui il Comune deve attenersi impedisce al momento che l'ipotesi prospettata diventi un progetto. Quando e se ci sarà, lo esamineremo, senza pregiudizi, ma senza dare nulla per scontato*».

M.Pr

Grazie dai sindaci di Visone, Grognardo e Morbello

Tra Acqui e Morbello c'è di nuovo la corriera

Grognardo. Per tre paesi, Visone, Grognardo e Morbello la corsa della corriera delle Autolinee Acquesi che, con partenza alle ore 19 da Acqui arriva a Morbello passando per Visone e Grognardo, è l'unica del pomeriggio. Indispensabile per i residenti meno giovani, privi dei mezzi di locomozione, e per gli studenti che si recano ad Acqui. Corsa che le Autolinee Acquesi avevano soppresso per mancanza di trasferimenti dalla Regione. Un problema di estrema gravità che i sindaci dei tre comuni hanno immediatamente preso di petto. Subito è stata attivata una raccolta di firme alla quale hanno aderito tantissimi residenti; i sindaci hanno creato una sinergia, si sono mossi tutti insieme, hanno fatto squadra e iniziato una serie di colloqui con la Provincia che è l'intermediario con la Regione e provvede all'assegnazione dei contributi. Chi si è fatto carico del problema è stato l'assessore nonché vice presidente della Provincia, dott. Gianfranco Comaschi. Il risultato è che, dall'inizio dell'anno scolastico, la "corriera" è tornata a fare il suo servizio ed il suo dovere. Il sindaco di Visone, Marco Cazzuli, di Grognardo, Renzo Guglieri e di Morbello Gianguido Pesce, ringraziano il dott. Comaschi per l'interessamento che ha dato i frutti sperati. Per i tre comuni, la corriera che quella strada percorre da anni, non solo è un indispensabile mezzo di trasporto ma lega i territori marginali alla città ed è "insostituibile".

Sabato sera concerto, domenica le Confraternite

Strevi, celebrazioni per S.Michele Arcangelo

Strevi. Tutto è pronto, a Strevi, dove sabato 12 e domenica 13 il paese celebrerà la festa di San Michele Arcangelo, molto sentita da tutta la comunità.

Il programma dei festeggiamenti si annuncia assai articolato, e soprattutto la serata di sabato 12 si annuncia di grande richiamo, con un concerto affidato alla Fanfara Alpina "Valle Bormida" e al coro degli Alpini "Acqua Ciara Monferrina".

Il programma prevede l'esecuzione di una ventina di brani, con alternanza fra grandi classici della musica leggera, canti alpini, brani folk e inni.

Aprirà il concerto la Fanfara "Valle Bormida", diretta dal Maestro Roberto Giuliano, che proporrà in successione "Banda assieme", "Fantasia Napoletana", "What a wonderful world", "Concerto", "Echi di trincea", "My Way", "Adagio Veneziano", "Il Mondo", "L'Italiano", "Briscola", "We are the world", "Inno degli Alpini" e infine l'Inno di Mameli.

A seguire, sarà la volta del coro Alpino "Acqua Ciara Monferrina", che eseguirà "Monferrina", "Na volta gh'era", "Bombardano Cortina", "Monte Nero", "L'è tre ore che son chi soto", "La Cieseta de Transacqua", "La Tradotta" e "Benia calastoria".

In concomitanza con il concerto, sarà possibile presentare offerte a sostegno dei lavori in corso presso la chiesa parrocchiale, intitolata proprio a San Michele Arcangelo.

Domenica 13 alle ore 11 è invece in programma la messa solenne, che vedrà anche la presenza delle Venerande Confraternite e l'apertura dell'anno ecclesiastico-parrocchiale.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

Domenica 13 ottobre castagne e tanto altro ancora

Cartosio, tradizionale "Sagra delle Castagne"

Cartosio. Domenica 13 ottobre, Cartosio ospita la "Sagra delle Castagne", uno degli appuntamenti più datati, partecipati e vissuti con passione. Lo organizza la Pro Loco, in sinergia con l'Amministrazione comunale.

Per i cartosiani d'antan è la festa delle "rustie" e viene proposta con rituali che si tramandano da tanti anni. Una festa amata dai cartosiani perché, in passato, le castagne sono state una risorsa importante per la famiglia ed erano al centro di intensi scambi commerciali. Altri tempi.

Oggi le castagne hanno perso gran parte della loro funzione e del loro fascino, sono diventate un prodotto di nicchia, il castagno da frutto si è "inselvatichito, è attaccato da fitogeni ed i boschi sono meno curati. Però, i cartosiani non hanno dimenticato il passato e con le castagne ci fanno una delle feste più belle. Tradizione che è anche nel modo di cuocerle, con una attrezzatura studiata apposta che permette la miglior cottura e produce croccanti "rustie.

Con quei marchingegni ci hanno lavorato generazioni di cartosiani ed ancora oggi, Renato del Lavanuto, classe 1923, è tra i manovratori più abili e non molla il manico sin quando le castagne sono ben cotte. Renato non è il solo, altri "giovanotti" passano la giornata vicino al fuoco e di castagne ce ne sono per tutti.

La preparazione della brace avviene nelle prime ore del mattino, alle 9.30 inizia la cottura e si andrà avanti tutto il giorno sino all'esaurimento delle scorte. Sagra che è arricchita dal pranzo di mezzogiorno. Il pomeriggio ancora "rustie", poi altre specialità cartosiane come le frittelle cui il paese dedica la festa di primavera e poi la musica di un cartosiano doc, Nino Morena e la sua band, che è tra i musicisti e compositori piemontesi più apprezzati. In piazza Terracini non mancheranno i banchi di produttori locali e merci varie.

Programma della "Sagra delle Castagne": ore 9.30 cottura e distribuzione delle "rustie" che andrà avanti per tutto il giorno. Ore 12 pranzo con polenta con sughi di carne ed altri condimenti; arrosto di vitello o salciccia alla piastra e patatine; vino dei produttori locali. Il pomeriggio ancora "rustie", frittelle, panini con salciccia cotta alla piastra, crepes di farina di castagne. Ad allietare gli ospiti la musica della "Nino Morena band".

Ad Alice Bel Colle da Naso e Moro

Svolta nella vendemmia tornano i nostri giovani

Alice Bel Colle. È in fase di conclusione la vendemmia 2013, in questi giorni si staccano gli ultimi grappoli di uva nera, ma questa vendemmia sarà ricordata, specialmente in queste vigne degli amici Naso e Moro per il ritorno dei nostri giovani tra i vendemmiatori. Iniziativa nata da un passa parola, quasi per scherzo, tra amici e così si è costituito un bel gruppo di ragazzi provenienti dai nostri paesi che hanno ripreso le antiche tradizioni. Esperienza che non cadrà e sarà ripetuta e speriamo imitata...

La giovane scomparsa in un incidente stradale

Malvicino in lutto per Stefania Porcile

Stefania Porcile

Malvicino. Profonda commozione ha destato a Malvicino ed in tutta la valle, la tragica scomparsa, nella serata di venerdì 4 ottobre, di Stefania Porcile, la giovane malvicinese di 26 anni, impiegata presso l'azienda "Massa Informatica" di Acqui Terme, residente nel piccolo comune della valle Erro dove era segretaria della Pro Loco. Ai funerali, il pomeriggio di martedì, una folla commossa di parenti, amici, di malvicinesi ha portato l'ultimo saluto a Stefania.

La ricordano il sindaco Francesco Nicolotti: «*Una ragazza solare, attiva, sempre sorridente e presente quando serviva il suo aiuto. È stata segretaria di seggio alle elezioni di maggio ed era segretaria della Pro Loco. Ho lavorato con lei durante le feste, ho goduto della sua allegria accompagnata da una grande disponibilità nel mettersi al servizio della comunità. Ricordo che durante l'apericena per la raccolta fondi a favore dell'orfanotrofio di* Todhupuzha a Kerala dove *il nostro parroco don Josci era direttore, è rimasta in piedi sino quando è stato servito l'ultimo ospite. Solo dopo si è riposata. È un altro giovane di Malvicino che ci lascia, una tragedia per la sua famiglia un dramma per il nostro piccolo paese. Con Stefania si perde la continuità tra le vecchie e nuove generazioni; Stefania, come gli altri, rappresentava il futuro di Malvicino. Non la dimenticheremo mai*».

Il presidente della Pro loco Claudio Fragiacomo e la moglie Anna Maria: «*Recentemente, Papa Francesco con la semplicità con cui sempre si esprime, ha detto: "Dietro un funerale non si è mai visto un camion per traslochi..". E' vero, quando si muore, non ci si porta dietro le cose materiali. Stefania non si è portata via i suoi abiti, gli oggetti cui particolarmente teneva, forse un diario, le piccole cose che appartengono ad una ragazza ed alle quali è affezionata. Stefania, però, si è portata via il suo sguardo limpido, ma anche attento, scrutatore; il suo sorriso, il suo riso gaio; il suo modo di parlare, il suo modo di muoversi, i suoi sogni,*

A Stefania, in modo che a noi sembra crudele, è stata strappata, è stata rubata la sua breve vita, fatta di lavoro, di sacrificio (chi non la ricorda al distributore di benzina di Cartosio, alla Pro Loco in qualsiasi manifestazione in cui c'era bisogno del suo aiuto?);. ma anche una vita piena di slanci, di generosità, sempre disponibile e sempre, sempre con il suo sorriso che ce la rendeva cara.

Ci hai lasciati sgomenti, con il rimpianto di non averti potuto conoscere meglio, di lavorare insieme, di stare insieme, di ridere, di vivere insieme.

Il tuo sorriso, il tuo sguardo non li dimenticheremo.

Arrivederci, nostra giovane cara amica».

Amiscout nella chiesa di San Francesco

Scout Cassine, consensi per mostra di filatelia

Cassine. Ha destato un notevole interesse fra gli appassionati di scautismo e di francobolli la mostra filatelica e di materiale scout organizzata a Cassine, nella bella cornice della chiesa di San Francesco, dall'associazione di volontariato Amiscout con il supporto del Csva e il patrocinio del Comune. La mostra, che è proseguita fino al 9 ottobre, ha anche avuto il riconoscimento di un annullo filatelico speciale, impresso sabato 5 ottobre dalle 10 alle 13 in un ufficio postale mobile allestito per l'occasione nell'area adiacente l'esposizione. Unica nota negativa, le condizioni avverse del meteo, che non hanno permesso lo svolgimento delle previste 'prove di innalzamento' in mongolfiera che avrebbero dovuto tenersi sulla Ciocca.

Cassine, in Consiglio la Tares fa discutere

Baldi: "Trasporto rifiuti ha costi insostenibili"

Cassine. La Tares fa discutere. Per ora a Cassine, ma è probabile che il dibattito sia destinato ad allargarsi.

Tutto parte dal Consiglio comunale della scorsa settimana (lunedì 30 settembre), dove sono stati presentati il regolamento e le aliquote Tares.

Il sindaco Baldi e la sua maggioranza hanno (giustamente, perché chi scrive ne è stato testimone) fatto notare come prima di giungere alla soluzione finale siano state fatte infinite prove e simulazioni, nel tentativo di trovare un equilibrio nella tassazione che fosse il meno dannoso possibile per le famiglie.

Purtroppo, la natura stessa della Tares, prevede che a determinare l'importo finale del pagamento siano, nel caso delle abitazioni, la superficie dell'alloggio, ma anche i componenti il nucleo familiare, partendo dall'assunto che le famiglie numerose producano più rifiuti. Anche per questo, dunque, la tassa peserà soprattutto sui nuclei familiari più estesi e meno, per esempio, sui single.

Il costo complessivo della Tares per i cassinesi sarà di circa 500.000 euro, compresa la quota di 30 centesimi/mq riservata allo stato.

«*Il problema* - ha sottolineato il sindaco - *è che 500.000 euro ripartiti su 3.000 abitanti rappresentano una pressione decisamente elevata*». Da qui l'esternazione di Baldi, che punta il dito contro Econet.

«A nostro parere va assolutamente rivisto il discorso della raccolta. Costa di più raccogliere i rifiuti che smaltirli in discarica. Attualmente versiamo circa 250.000 euro all'anno a Econet solo per la raccolta. Ovviamente questo incide tantissimo sulla cifra finale».

Sotto l'indice del sindaco finisce l'intero sistema, che comporta costi in perenne crescita. Da qui una dichiarazione di intenti di un certo peso: «*Dobbiamo mettere in atto una azione coordinata, coinvolgendo altri Comuni e fare un discorso con Econet. Non possiamo accettare una logica come quella attualmente in atto, visto che le previsioni del piano di raccolta prevedono per i prossimi anni un ulteriore aumento dei costi. Con quale faccia possiamo chiedere ai cittadini più attenzione alla differenziata, quando poi a incidere più fortemente sui costi non è quell'aspetto bensì la raccolta stessa dei rifiuti*?».

Una posizione, quella del primo cittadino, condivisa anche dalla minoranza, che con il consigliere Lanza esplicita il proprio appoggio alle intenzioni del Comune, «*perché è necessario, anzi indispensabile farsi sentire all'interno del Consorzio. Il 50% della spesa va alla raccolta e questo è insostenibile, oltre che a mio parere spropositato*».

La tassa

Superata la fase delle esternazioni, e le relative convergenze, in Consiglio maggioranza e minoranza sono tornate a dividersi sull'applicazione delle aliquote.

«*Per quanto riguarda gli esercizi commerciali*, il meccanismo della tassa - ha spiegato ancora il sindaco - *è tale per cui lo Stato ha diviso le stesse in diverse categorie, per ciascuna delle quali è stata prevista una aliquota 'a forbice', con un minimo e un massimo fissati, in modo tale che il Comune possa agire ma sempre restando all'interno di quell'intervallo di valori. Per esempio i fruttivendoli sono considerati ad alto impatto e hanno aliquote di base molto più alte, per esempio, rispetto alle banche. Ferme restando queste limitazioni abbiamo tentato di trovare un metodo per ridurre le sperequazioni il più possibile*».

Il metodo però non ha convinto la minoranza, che trova da ridire in particolare su due aspetti. «*Anzitutto* - attacca Lanza - *diciamo senza mezzi termini che la differenziata a Cassine fa schifo. Siamo al 49%: fra le più basse in assoluto. Non ho visto la prevista campagna di sensibilizzazione e i nostri dati sono in costante peggioramento*».

Ma soprattutto a far discutere è «*la presenza di una fascia di evasione che ritengo importante. I nostri conteggi addirittura stimano che ci sia un 30% di evasione del totale, perché le metrature non corrispondono*».

Baldi attenua il concetto, ma sostiene che «*L'evasione c'è ma non dovrebbe essere superiore al 15%. Abbiamo molte case vuote e inagibili che pertanto non pagano la Tares*».

Gianni Gotta rincara la dose, chiedendo «*Verifiche contabili, cominciando dalle proprietà già registrate elettronicamente al catasto*», e suggerisce che «*si poteva approfittare delle operazioni relative alla revisione della toponomastica per mandare degli ispettori a verificare alcune situazioni*».

Di sicuro ci sono due cose: la prima è che se le tasse devono essere una espressione di equità fiscale, una tassazione che (si badi bene, per volere dello Stato e non del Comune) stabilisce per le banche aliquote inferiori a quelle previste per gli studi tecnici trova nei dati fattuali una dimostrazione di fallimento etico.

La seconda, più mirata sul Comune di Cassine, è che se anche il tasso di evasione fosse, come stimato dal sindaco, del 15%, non c'è comunque da rallegrarsi: il dato è certamente sufficiente a fare arrabbiare il restante 85% dei cassinesi, che pagherà - giustamente - la tassa fino all'ultimo euro.

M.Pr

Alice Bel Colle, iscrizioni alla mostra "Uno scatto, un autunno"

Alice Bel Colle. La Scuola del Territorio di Alice Bel Colle organizza una mostra fotografica sul tema "Uno scatto, un autunno". Tutti gli appassionati di fotografia sono invitati a partecipare alla mostra, inviando uno (o più di uno) scatto all'indirizzo studiobologico@libero.it, per le foto in formato elettronico, oppure, per le immagini in formato cartaceo, spedendo le fotografie al Comune di Alice Bel Colle (piazza Guacchione 1). Per partecipare alla mostra, le foto devono pervenire entro e non oltre lunedì 25 novembre. Sono ammessi tutti i generi di soggetto (ritratti, paesaggi, primi piani), purché abbiano come elemento di ispirazione l'autunno. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 340/0736534.

Scaletta, festa Madonna del Rosario

Castelletto Uzzone. Ultimo fine settimana dei festeggiamenti patronali per la "Madonna del Rosario", nella frazione di Scaletta Uzzone, sabato 12 e domenica 13 ottobre. Erano iniziati sabato 5 ottobre e proseguiti domenica 6, ora il programma prevede: *Sabato 12:* ore 21, serata di ballo liscio con il complesso musicale "La vera campagna" ingresso gratuito. *Domenica 13:* ore 21, serata di chiusura con il complesso musicale "Scacciapensieri Folk" ingresso gratuito. Durante le serate dalle ore 19 funzionerà stand gastronomico con i tipici ravioli al plin, bollito e specialità alla piastra; il locale è al coperto ed è riscaldato. I festeggiamenti avranno luogo anche in caso di pioggia.

Ponzonese di adozione

Ponzone, è morto il giornalista Caterino

Ponzone. Profonda commozione ha destato tra i ponzonesi l'improvvisa scomparsa di Cesare Caterino, deceduto nella giornata di lunedì 30 settembre, all'ospedale di Acqui, in seguito alle conseguenze una fortuita caduta di pochi giorni prima. Genovese per nascita e residenza, era diventato ponzonese di adozione.

A Ponzone, infatti, passava gran parte dell'estate insieme alla moglie Alma nella bella casa di via Gratarola a pochi passi dal Municipio. Cesare Augusto Caterino, classe 1934, era giornalista dal 1972, ha collaborato con diverse testate liguri occupandosi di sport e cronaca. Si era perfettamente inserito nel tessuto sociale ponzonese e stava portando avanti alcune interessanti iniziative culturali.Tra le sue passioni la caccia che praticava con la saggezza del vero cacciatore, lo sport e il territorio. Abile conversatore, sempre sereno nei giudizi è stato un prezioso punto di riferimento anche per il nostro giornale. I funerali si sono svolti nella giornata di giovedì 4 ottobre nella parrocchiale di Ponzone. Alla moglie Alma ed al figlio Aldo le condoglianze della redazione de L'Ancora.

Cesare Caterino

Domenica 13 ottobre a San Pietro

Urbe, nelle frazioni tempo di "castagnate"

Urbe. Le "castagnate" sono gli appuntamenti classici dell'ottobre orbasco. Se ne organizzano a partire da domenica 13 ottobre in tre delle cinque frazioni del Comune di Urbe. Il primo appuntamento, in frazione San Pietro; il secondo, domenica 20, in frazione Vara Inferiore; il terzo, domenica 27, in frazione Vara Superiore. Ogni frazione cura la sua festa con lo stesso obiettivo quello di far vivere agli ultimi villeggianti, che sono rimasti nella speranza di trovare qualche fungo, una piacevole domenica. L'orbasco è considerato il regno delle castagne, un tempo risorsa primaria, di ottima qualità, da molti giudicate tra le migliori in assoluto in Italia. Hanno perso molta della loro importanza ma in tutte e cinque le frazioni le castagne godono di un grande rispetto; hanno sfamato generazioni di orbaschi. Testimoni della storia delle castagne sono gli "abergu", costruzioni in pietra con il tetto coperto di assi di legno (le scandole), all'interno dei quali venivano essiccati i frutti che sono ancora visibili nei boschi lungo il torrente Orba. Le tre "castagnate" saranno impreziosite dalla presenza da banchi di produttori locali e di merce varie. Purtroppo anche i boschi di castagne dell'orbasco sono stati "visitati" dal Cinipide Galligeno, la vespetta arrivata dalla Cina che ne causa la morte, e sono già stati attivati i lanci dell'antagonista nel tentativo di imitare i danni.

Il 20 ottobre la consegna dell'Urbanino d'Oro

Cassine, per Sant'Urbano un grande convegno

Cassine. Il 20 ottobre, terza domenica del mese, si rinnoverà a Cassine il tradizionale appuntamento con "Ra festa d'Sant'Urban", dedicata al copatrono del paese, Sant'Urbano Martire.

Proprio trecento anni fa, nel 1713, le spoglie del santo arrivarono a Cassine dalle Catacombe di San Ciriaco a Roma.

Basterebbe questo per comprendere che le celebrazioni di quest'anno saranno più intense e ricche che mai.

Nel programma degli eventi, che come sempre vede in sinergia il Comune di Cassine e "Ra Famija Cassinèisa", spicca quest'anno un grande convegno di studi, organizzato proprio per il trecentesimo anniversario dell'arrivo delle spoglie di Sant'Urbano.

Il convegno, che sarà anche occasione per presentare una guida al Museo d'Arte Sacra della Chiesa di San Francesco, redatto dall'assessore alla Cultura Sergio Arditi, vedrà lo stesso Arditi dissertare su "Sanctae et insignes reliquiae cum corpore S. Urbani" - Un manoscritto per la ricognizione di un santo martire romano; altri contributi alla giornata saranno la relazione di Alberto Vincenzoni su "La scultura a roma fra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo", l'intervento di Giuseppe Corrado su "Tradizioni legate al culto di S.Urbano Martire e istituzione dell'Urbanino d'Oro" e l'intervento di Giovanni Guanti che parlerà di "Musica processionale del '700 italiano". Chiuderà la giornata il professor Carlo Prosperi che parlerà di «Il culto e la traslazione delle reliquie».

Come sempre momento culminante della festa sarà il conferimento dell'Urbanino d'oro, l'onorificenza che annualmente premia una persona o una associazione che si sono particolarmente distinti per l'opera meritoria nei confronti della comunità di Cassine.

Di solito il riconoscimento premia un cassinese, ma quest'anno sarà attribuito ai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Venezia, per la brillante operazione che ha permesso qualche mese fa di recuperare una delle tele rubate nella chiesa di San Francesco nel 1997.

A precedere il conferimento dell'Urbanino, sarà la consegna della benemerenza civica del Comune di Cassine al maresciallo aiutante Carlo Alberto Carlone, che materialmente ha guidato l'operazione.

Completeranno il programma di giornata, che vedremo nel dettaglio sul prossimo numero, un concerto del corpo bandistico "Solia", la tradizionale distribuzione "dir rustii" e dei dolci di Sant'Urbano e una distribuzione di sacchetti di polenta offerti dal Gruppo Alpini Cassine.

Premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica dedicato alle penne nere

A Ponzone l'11° premio Alpini Sempre

Da sinistra: Franco Piccinelli presidente della giuria e la giuria del premio.

Ponzone. Tutto pronto per festeggiare i vincitori della 11ª edizione di "Alpini Sempre", premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini. Premiazione che si terrà **domenica 20 ottobre**, a partire dalle ore 10.30, presso il Centro culturale "La Società" di Ponzone dove è nato, nel luglio del 2002, in via Gratarola, il giorno in cui venne inaugurato il monumento agli Alpini. Nel programma è prevista, ***sabato 19 ottobre***, alle ore 21.15, nella parrocchia di San Francesco ad Acqui, una esibizione dei Cori "Montenero" della Sezione Ana (Associazione Nazionale Alpini) di Alessandria e "Acqua Ciara Monferrina" Sezione Ana di Acqui Terme.

"Alpini Sempre" in questi anni ha accresciuto il suo valore, allargato i suoi orizzonti è diventato il più importante contenitore delle storie sugli Alpini di ieri e di oggi, del loro eroismo in guerra del loro impegno nelle missioni di pace, dei loro sacrifici e della loro umanità.

Un premio dedicato *"Alle generazioni future affinchè ricordino sempre chi ha donato la vita per erigersi a baluardo della nostra Patria"*.

A seguire l'evoluzione del premio è stato, dal primo giorno, il Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero" di Ponzone che fa parte della Sezione Alpini di Acqui Terme; lo hanno sempre affiancato l'Amministrazione comunale prima retta dal prof. Andrea Mignone, oggi da Gildo Giardini, la Comunità Montana ed ha sempre avuto il patrocinio di Provincia di Alessandria e Regione Piemonte. Tanti i libri che sono arrivati, nel corso di questi undici anni, alla giuria del premio, all'inizio presieduta dallo scrittore Marcello Venturi, negli ultimi quattro anni guidata dal giornalista e scrittore dott. Franco Piccinelli che sarà presente alla premiazione nonostante sia reduce da una brutta caduta.

Per questa edizione gli organizzatori hanno diviso la sezione "Libro Edito" in due categorie: la "Narrativa" e la "Storico-Saggistica". Nella categoria "Narrativa" il primo premio è andato a *"Dobro – Storie Balcaniche"* di Giovanni Punzo, Cierre Edizioni"; nella "Storico-Saggistica" a *"L'armata vestita di ghiaccio – 1941/1943"* di Elio Conighi e Gino Callin Tambosi edito da Reverdito di Trento.

Gli altri premi sono stati attributi per la sezione "Ricerca Scolastica" a Sara Tomelleri per *"Ponte sulle Alpi"* una "Tesina" della Scuola Secondaria di primo Grado ed un "Riconoscimento Speciale" è stato assegnato alla scuola "Vittorio Alfieri" di Ponzone. La giuria ha inoltre menzionato due libri: *"Sulle tracce di Mario",* scritto da Mario Grigioni, dove si parla della Sezione Alpini di Acqui "Col. Luigi Pettinati" e Il libro *"Alpini nella ritirata di Russia"* – LoRenzo Chiralone editore – dove sono raccolte, e pubblicate postume, le vicissitudini dell'Alpino Adolfo "Dolfino" Giaminardi, di Cartosio, in Russia.

La giuria è composta dal presidente Franco Piccinelli; e da Sergio Arditi, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Carlo Prosperi, Roberto Vela, Arturo Vercellino.

La premiazione: ***domenica 20 ottobre***, alle ore 10.30, presso il centro culturale "La Società" di corso Acqui 3 a Ponzone. Interverranno il presidente della giuria Franco Piccinelli, il sindaco di Ponzone Gildo Giardini, autorità civili e militari.

La cerimonia si concluderà con il tradizionale pranzo presso la Sezione Ana di Acqui Terme, in piazza Don Dolermo. Per informazioni, segreteria (tel. 0144 56763) o e-mail: ponzone.acquiterme@ana.it.

Dibattito durante la Festa della Montagna

A Ponzone le malattie del castagno

Ponzone. Classica giornata autunnale ai settecento metri di frazione Piancastagna per la 16ª Festa della Montagna di domenica 6 ottobre. Clima uggioso da caldarroste, piatti caldi e buon vino che ha tenuto lontani molti visitatori e parte di quegli addetti ai lavori e sindaci di comuni montani che avrebbero fatto bene a seguire l'incontro sulle malattie del castagno rivelatosi di grande interesse. È stata una bella manifestazione, grazie all'impegno del comune di Ponzone, del Gal (Gruppo Azione Locale) Borba "Suol d'Aleramo", degli espositori di prodotti locali e delle Pro Loco che con i loro stand gastronomici hanno portato quell'allegria che ha fatto dimenticare il cielo grigio e quella nebbiolina che ha nascosto alla vista i panorami che il ponzonese sa offrire. Tutto ottimamente organizzato; dalla visita al museo del contadino alla la passeggiata a cascina Tiole, al gran finale con le caldarroste e la farinata. Un modo per conoscere il ponzonese e la sua montagna che, come tutte le aree disagiate e marginali, soffre una situazione di difficoltà, aggravata da problematiche che si sono aggiunte in questi ultimi anni. Tra le più recenti, le malattie del castagno per non parlare del sempre maggior numero di caprioli che devastano il bosco e gli impianti colturali.

A dare il là alla festa, nei locali del museo del contadino, è stato il sindaco Gildo Giardini che ha ringraziato i presenti: il presidente dell'Unione Montana Francesco Mongella, il presidente dell'ex Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", Giampiero Nani, il direttore del Gal Borba, Marco Ivaldi, l'assessore del comune di Ponzone, Anna Maria Assandri che ha curato l'organizzazione della festa ed il prof. Adriano Icardi. Giardini ha ribadito l'impegno dell'Amministrazione comunale nel far conoscere le difficoltà che i Comuni montani debbono affrontare e l'accumularsi di quelle criticità che portano all'abbandono dei territori montani a vantaggio del più comodo vivere in città. *«Ai malanni atavici che interessano i territori montani si è recentemente aggiunta anche la malattia del castagno. Un insieme di problemi che portano ad uno spopolamento che dobbiamo combattere con tutte le nostre forze. Con questo incontro sulle malattie del castagno, vogliamo evidenziare un problema che ci tocca molto da vicino e che dobbiamo contrastare tutti insieme».*

Dopo il sindaco ha preso la parola Giampiero Nani, presidente storico di quella Comunità Montana, nata a Ponzone, con pochi comuni poi allargatasi a più valli, che al 31 dicembre chiuderà definitivamente i battenti. Nani ha ricordato il buon lavoro fatto dalla Comunità Montana in tanti anni e l'attenzione che è stata data ai territori montani. Nani ha parlato di una professionalità che non deve andare dispersa ed, anzi, essere utile a chi si dovrà occuparsi, da oggi in avanti, dei problemi della montagna ed a poi lasciato la parola a Francesco Mongella, neo eletto presidente dell'Unione Montana. Di fatto un passaggio di consegne da una Comunità che era diventata quasi elefantiaca ad una Unione che dovrà far tesoro sia degli errori che sono stati fatti in tanti anni di vita della Comunità Montana ed allo stesso tempo consolidarne gli aspetti positivi. Mongella ha ringraziato Nani per quanto fatto come presidente della Comunità Montana. *«Nani che in quest'occasione* - ha detto Mongella - *ha salutato quei territori montani che per tanti anni lo hanno visto tra i suoi sostenitori».* Come presidente dell'Unione Montana ha sottolineato le differenze tra i due Enti *«L'Unione Montana ha una estensione assai ridotta rispetto a quello che era l'ultima Comunità Montana, il suo compito è quello di ottimizzare l'impegno dei comuni che ne fanno parte e difenderne la montanità».*

Interventi che hanno introdotto l'incontro sulle *"Malattie del castagno - il cinipide galligeno del castagno una minaccia per i castagneti"*. Incontro che ha avuto come relatori Riccardo Scaletta, dottore forestale che si occupa di problematiche del bosco da diversi anni e il dott. Emiliano Botta del Gal Borba. Il dott. Scaletta si è soffermato sul Cinipide Galligeno (Dryocosmus Kuriphilus Yasumatsu) facendone la storia sin dalle prime apparizioni, negli anni quaranta del secolo scorso in Giappone, poi in Corea, nel 1974 negli Stati Uniti d'America e in Italia dal 2002. Una analisi tecnica molto accurata per saperne di più su di una piccola "vespa" che sta facendo strage di castagni. Scaletta ha spiegato come si sta operando per combatterla, ha parlato dell'antagonista il Torymus Sinensis che viene lanciato nei boschi ammalati. Una forma di lotta biologica regolata dal Decreto Ministeriale del 2007. È stato sottolineato come i primi responsi risultino essere positivi. Nei loro interventi il dott. Scaletta ed il dott. Botta hanno evidenziato un aspetto che è di grande importanza: la differenza tra un bosco di castagno curato ed uno abbandonato a se stesso Nel primo caso il bosco ha più forza per la propria difesa mentre è molto più facilmente aggredibile quando è in abbandono. E poi del ripopolamento dei boschi di castagni con virgulti giovani che hanno più forza per ostacolare il cinipide.

Tra gli interventi quello del presidente dell'Unione Montana Francesco Mongella, già comandante del Corpo Forestale dello Stato, che ha sottolineato i rischi che potrebbero sorgere qualora s'impedisse il trasporto del castagno per limitare l'espandersi della malattia. Ulteriori danni economici che si aggiungerebbero a quelli già esistenti. I relatori hanno evidenziato anche altri aspetti che sono conseguenza della malattia. *«Meno castagne significa meno cibo per i cinghiali che tendono ad avvicinare altri "pascoli", molto spesso i vigneti dove trovano uva in abbondanza ed in questo modo creano ulteriori danni».*

Festa della Montagna è proseguita con la distribuzione dei piatti delle Pro Loco di Piancastagna, Ponzone, Cimaferle, Grognardo, Moretti, di caldarroste tra i banchi di produttori locali.

«Il tempo non ci è stato favorevole - ha detto il sindaco Giardini - *ma siamo comunque riusciti a fare una bella festa grazie all'impegno delle Pro loco e dei produttori locali. Di grande interesse è stato il convegno sulle malattie del castagno. Una problematica che meriterebbe un ulteriore approfondimento».* **w.g.**

Sabato 19 e domenica 20 ottobre

Al Quartino di Melazzo sagra pizza cotta su pietra

Melazzo. Dopo il capoluogo e frazione Arzello, anche località Quartino avrà la sua festa e che festa. Due giorni, sabato 19 e domenica 20 ottobre; regista dell'iniziativa Luigi Galliano che ha attrezzato un programma dove non manca nulla e c'è tutto per far divertire e riempire la pancia, a poco prezzo, a giovani e meno giovani.

È la *"1ª Sagra della pizza cotta sulla pietra - 1ª festa delle località"*. La pizza cotta sulla pietra è una specialità che la Pro Loco di Melazzo prepara con sapienza e particolare attenzione alla qualità degli ingredienti già da qualche anno; la festa delle località coinvolge l'Amandola, il Bano, i Baroni, il Bric, la Crestana, il Freec, il Mergolo, il Quartino, la Rosa ed i Torielli.

L'appuntamento è già dal sabato alle 19 in località Quartino, a 5 chilometri da Acqui lungo la ex statale 334 "del Sassello", facile da raggiungere perchè l'organizzazione ha predisposto un'apposita segnaletica e poi si è un manciata di metri dalla Statale. C'è tutto e tutto al coperto, tra i tavoli allestiti con cura, pronti per accogliere il sabato a partire dalle19 gli ospiti che vogliono mangiare pizza cotta a quattro palmenti poi danzare con gli "Amici di Acqui Doc" e, alle 22, assistere allo spettacolo pirotecnico con i fuochi artificiali della "Parente Fireworks" tra le ditte più gettonate del settore. Fuochi che verranno lanciati in posizione strategica visibili dalla collina di Melazzo e dintorni. Domenica l'altra faccia della festa quella dedicata alla storia, alla cultura contadina alle prove di abilità con i trattori e ancora pizza cotta già a metà mattinata, magari per fare colazione e mandarla giù con un bicchiere di bianco. Poi il pranzo con tanta roba, di qualità ed a poco prezzo, le bocce, le prove con le macchine da rally, la musica con il cartosiano Nino Morena e la cena con la stessa filosofia del pranzo.

Nel prossimo numero il programma dettagliato della festa con tutti i particolari e le novità dell'ultima ora. L'organizzano la C.R. Bocciofiila San Guido, la Pro loco di Melazzo con il patrocinio del Comune.

Da Spigno, gita a Fiera Cavalli di Verona

Spigno Monferrato. Sabato 9 novembre gita alla Fiera Cavalli di Verona, villaggio del bambino, salone dell'asino, western show e saloon, salone del cavallo arabo, salone delle razze italiane, salone del cavallo iberico, salone commerciale, carrozze, spettacoli e altro…

Il programma prevede: partenza, ore 6 da Spigno, arrivo tra le ore 10 e le 10.30 circa a Verona Fiera; ritorno, partenza alle ore 19.30 da Verona Fiera e arrivo alle ore 23.30 circa a Spigno. A richiesta si effettueranno fermate intermedie. La quota d'iscrizione è di 30 euro a persona (sia adulti che bambini), da versare tassativamente entro *mercoledì 16 ottobre.* Biglietto di ingresso fiera da pagarsi separatamente sul pullman: adulti prezzo intero 23 euro, adulti prezzo ridotto gruppi (minimo 20 adulti con meno di 65 anni) 17 euro, adulti con 65 anni compiuti 12 euro, bambini dai 6 ai 12 anni 12 euro, bambini con meno di 6 anni gratis. Il viaggio si terrà solo al raggiungimento di un numero minimo di 30 iscritti. Per informazioni e iscrizioni contattare: Cristina Piazza 347 7674351, oppure Ivo Scaiola 340 1022845.

Dalla frazione Moretti ricordo di Francesco Torielli

Ponzone. Dalla frazione Moretti il ricordo del giovane Francesco Torielli, morto tragicamente un anno fa, in un drammatico incidente stradale: *«Caro Francesco, è un anno che ci hai lasciato, ma sembra un secolo. Tutto il paese ti ricorda e manchi a tutti. Eri un bravo ragazzo rispettoso, disponibile. Collaboravi con i tuoi amici nella Pro Loco ed eri benvoluto da tutti. Io ricordo il tuo sorriso dolce ed affettuoso e spesso ti rivolgo una preghiera. Ora sei vicino a Dio, pregalo perchè aiuti i tuoi genitori a vivere serenamente. Resterai per sempre nei miei ricordi e, ti prego, aiutaci tutti. Angela».*

Visone, in festa la leva del 1938

Settantacinquenni più in gamba che mai

Visone. Grandi festeggiamenti per la leva 1938, domenica 29 settembre. I giovani del '38, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro 75 anni, hanno assistito alla santa messa, nella parrocchiale dei "Santi Pietro e Paolo" di Visone, celebrata dal parroco don Alberto Vignolo, ricordando i coscritti già deceduti. Al termine gran pranzo al ristorante "Rondò" di Acqui Terme. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Nonna Armanda Pizzorno

Giusvalla, nonna Armanda 101 anni andar per funghi

Giusvalla. Per nonna Aramanda Pizzorno sono 101, compiuti il 10.10 (10 ottobre) con una sequenza di numeri particolare. Nonna Armanda è giusvallina, la più anziana del paese, vive in perfetta armonia con il mondo che la circonda; aiuta in casa il figlio Roberto e la nuora Franca nei lavori domestici o nell'orto. Continua ad andare per funghi nei dintorni, oppure vicino all'abitazione dell'altro figlio Giovanni dove va spesso a trovare i pronipoti, Greta e Mattia, gemellini di otto anni. Ai piccoli dispensa ancora perle di saggezza contadina e loro ricambiano affettuosamente chiamandola "nonna-bis". I primi nipoti sono Marco, Clara, Samuele e Matteo...

La vita di nonna Armanda è stata intensa e faticosa, fatta di lavoro, di gioie, ma anche di tanti sacrifici e dolori. L'ultimo, il più recente, la perdita un anno fa del figlio più giovane, Franco. Un dolore difficile da metabolizzare anche alla sua età.

Ad Armanda, nonna-bis, sono giunte felicitazioni ed auguri dell'Amministrazione comunale e di tutta la comunità giusvallina.

Nella foto Armanda Pizzorno, con la nuora Liliana ed il figlio Giovanni.

Domenica 13 ottobre, dalle ore 15

Giusvalla, 66ª edizione "Festa delle Castagne"

Giusvalla. Quella di Giusvalla è la 66ª edizione della "Festa delle Castagne". Si è iniziato negli anni immediatamente successivi la Guerra ma ci sono ampie tracce di feste con al centro le castagne dei boschi giusvallini già tra le due Guerre Mondiali. Una festa che Giusvalla, grazie all'impegno dei fedeli della parrocchia di San Matteo, prepara con grande cura. È l'omaggio ad un frutto che ha aiutato a crescere generazioni di Giusvallini. Alle ore 15 il là alla festa con la distribuzione delle prime caldarroste e delle focaccine. Poi il pomeriggio danzante con il gruppo "Oasi Latina" di Dani e Michi, l'animazione per i bambini e la festa latina. In caso di pioggia sarà la struttura coperta ad ospitare la festa.

Il comune di Giusvalla (Gusvàla o Gisvàla in ligure), a 475 metri sul livello del mare, poco oltre i 462 abitanti, è situato nel versante settentrionale dell'Appennino Ligure, adiacente al torrente Giusvalletta, nella valle dell'Erro. Gli abitanti si chiamano giusvallini e San Matteo è il patrono del paese. Il territorio comunale è costituito solamente dal capoluogo per una superficie territoriale di 19,13 km^2. Confina a nord con i comuni alessandrini di Spigno Monferrato e Pareto, a sud con Cairo Montenotte, ad ovest con Dego, ad est con Mioglia e Pontinvrea. Dista circa 28 chilometri a nord di Savona e 66 chilometri ad ovest di Genova.

Domenica 13, Elisabetta Ponzio e Roberto Mingarini

Sassello, concerto oratorio di San Giovanni

Sassello. Ultimo appuntamento della 1ª edizione del "Settembre musicale di Sassello", manifestazione di musica classica che è intenzione degli organizzatori riproporre negli anni a venire che è iniziato sabato 7 settembre, con il Coro della cappella musicale "B. Della Rovere" della cattedrale di Savona, che si è esibito nel settecentesco oratorio "dei Disciplinati" nello splendido complesso della chiesa di san Giovanni Battista. Cinque i concerti in programma: dopo il Coro della cappella musicale "B. Della Rovere"; ecco Massimiliano Damerini; poi il duo pianistico Roberto Paruzzo e Susanne Satz; quindi il duo composto dalla pianista Valentina Messa e dal violinista Ermir Abeshi.

Ed ora l'ultimo concerto, *domenica 13 ottobre,* alle ore 20.45, con il soprano Elizabetta Ponzio ed il pianista Roberto Mingarini, si esibiranno in un repertorio di musica lirica composto da famose romanze, alternato a brani per pianoforte solo.

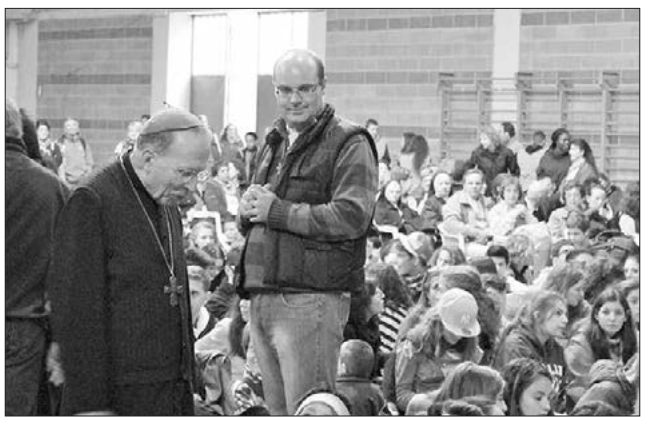
Il programma dettagliato potrà essere letto sul sito del Comune di Sassello – eventi 2013.

Con il "Settembre musicale di Sassello" si sono aperte le porte a concerti di assoluto valore con interpreti bravi ma non ancora conosciuti dal grande pubblico. L'ingresso era gratuito al 1° concerto, mentre i biglietti di ingresso degli altri concerti sono acquistabili a partire dalle ore 19 direttamente presso l'Oratorio, od anche nei giorni precedenti presso gli esercizi convenzionati, tra cui il ristorante Salsole e il bar Gina di Sassello.

Il Comune di Sassello assicurerà il servizio di trasporto con pulmino in partenza alle ore 20,15 dalla piazza del Borgo del capoluogo. Tuttavia il complesso di San Giovanni Battista è facilmente raggiungibile da ogni appassionato con la propria autovettura ed è dotato di ampio parcheggio.

Oltre mille per una bella festa in serenità

A Sassello tanti giovani per Chiara Luce Badano



Sassello. Sono arrivati in mille, forse erano di più, tra sabato 5 e domenica 6 ottobre. Hanno raggiunto Sassello da ogni parte d'Italia e da paesi d'Europa. A Sassello per la Beata Chiara Luce Badano, per festeggiare in allegria e con semplicità. Erano quasi tutti giovani, molto giovani, straordinariamente sereni ed hanno coinvolto anche quei sassellesi un poco scettici che non hanno ancora ben capito cosa vuol dire vivere il ricordo di Chiara Luce Badano.

È stata una bella festa vissuta anche da chi non c'era fisicamente: un'occhiata al sito facebook - chiaralucebadano per scoprire che per la beata ci sono stati oltre 65.000 contatti. Quei giovani che sono venuti per Chiara hanno portato solo allegria e se ne sono andati con un buon ricordo di un paese particolarmente vivace anche per la tradizionale "Festa del Rosario" con i banchi in piazza San Rocco e per le vie del Centro Storico.

Tanti giovani sono stati ospitati nella struttura di località Periaschi, di proprietà degli Orionini che oggi è la casa dei focolari che vengono a visitare la tomba di Chiara, la sua parrocchia, la sua casa a conoscere i suoi genitori ed i suoi amici.

Sono stati due giorni vissuti intensamente con i primi approdi già il sabato. In quattrocento sono stati ospitati ai Periaschi per la cena e la notte. Altri pullman e molte macchine sono arrivati la domenica.

Hanno pensato a tutto loro ed hanno fatto tutto con estrema semplicità. Del resto, chi conosce Chiara Badano sa che la sua straordinaria esperienza spirituale, segnata dal dolore di un tumore che l'ha colpita ad appena 16 anni, si innesta in una vita semplice, normale.

Quale allora l'origine e la radice di quella Luce che irradia dal suo volto che colpisce, affascina e spinge tanti a conoscerla e a sceglierla come "amica" e "compagna" di viaggio nella propria vita?

A questa domanda hanno risposto, partecipando alla messa celebrata da don Mirco Crivellari con altri sacerdoti; con la visita a quei luoghi di Sassello particolarmente legati alla vita della beata; con l'incontro con numerosi testimoni che hanno condiviso le tappe fondamentali della sua vita terrena; con la gioiosa e coloratissima festa; con i momenti di riflessione e preghiera. Giovani che si sono regalati un incontro speciale con la vita di questa ragazza che, sorprendentemente, continua a parlare al cuore di milioni di persone di tutto il mondo.

Nei due giorni di festa per Chiara Luce Badano alcuni testimoni ed amici hanno raccontato la loro esperienza di vita con la beata. Il gruppi si sono recati in visita la cimitero per un saluto a Chiara. Domenica, dopo la messa in una parrocchiale della SS. Trinità gremita di fedeli i giovani hanno visitato i luoghi dove Chiara è vissuta. Con loro il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Dopo il pranzo al sacco nella palestra della scuola i "ragazzi per l'Unità" del Movimento dei Focolari di Brescia hanno presentato "Raggi di luce" un musical su Chiara Luce.

La Festa per Chiara Luce Badano è stata organizzata da don Mirco Crivellari, parroco della Santissima Trinità e presidente dell'Associazione Beata Chiara Badano di Sassello, dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di Acqui e dal Movimento dei Focolari. **w.g.**

Pontinvrea, grazie al Consorzio Agroforestale

Pontinvrea. L'AVIS sezione comunale di Pontinvrea, l'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Savona - Gruppo di Pontinvrea, l'Associazione Nazionale Carabinieri di Pontinvrea, la P.A. Croce Bianca Pontinvrea, la Pro Loco di Pontinvrea ringraziano sentitamente il Consorzio Agroforestale di Pontinvrea per l'impegno economico profuso nei confronti delle Associazioni e, in particolare, per i contributi erogati nell'anno 2013.

Dai dati dei mesi di luglio e agosto

Mioglia, i primi risparmi raccolta porta a porta

Mioglia. La raccolta differenziata "porta a porta" che durante l'incontro di presentazione dell'iniziativa, il 10 maggio scorso, nei locali dell'Oratorio, era stata contestata da una minoranza di residenti, sta ottenendo buoni risultati.

I primi riscontri, relativi ai mesi di luglio ed agosto, accontentano sia il sindaco Livio Gandoglia, che è stato il promotore del progetto, che i tecnici della "Tecnoservice", la ditta che ha vinto l'appalto della raccolta per il Consorzio nato tra i comuni di Mioglia e Pontinvrea.I dati che sono arrivati sul tavolo del Sindaco riguardano, in primis, raccolta differenziata che è passata da una percentuale del 20,26% sino al 30 giugno, ultimo giorno di raccolta "tradizionale", al 57.35% nei due mesi di "porta a porta", luglio e agosto, che sono i più "pesanti" per la presenza dei villeggianti; del compostaggio domestico che prima non era previsto e si è attestato al 15.95% per 8.026 chilogrammi di materiale smaltito nelle apposite compostiere; la raccolta dei materiali ingombranti che è passata dal 6.08% al 15.18%; sono inoltre raddoppiate le percentuali di carta, vetro e plastica. Sottolinea il sindaco Gandoglia *«Ringrazio i miei concittadini che si sono dimostrati collaborativi. Non dobbiamo però dimenticare che, se si vuole ottenere il contributo regionale previsto per i comuni virtuosi, entro il 2015 dobbiamo raggiungere il 65% di raccolta differenziata come è stabilito dalle normative imposte dalla Comunità economica Europea».* Gandoglia guarda al risparmio che con il "porta a porta" il comune è riuscito a ottenere: *«Nel mese luglio abbiamo risparmiato 591,07 euro, nel mesi di agosto siamo arrivati a 1.294,49 euro. Una media superiore ai 900 euro è un buon risultato e non dimentichiamo che questi soldi che abbiamo risparmiato verranno reinvestiti per il miglioramento del paese».* Aggiunge Gandoglia *«Visto che molto difficilmente mi ricandiderò alle prossime elezioni amministrative del 2014, questo è il regalo che faccio ai miogliesi».*

Nei giorni scorsi il Consiglio comunale ha approvato la variazione al bilancio di previsione 2013 che pareggia a 841.714 euro. Pareggio che è stato possibile grazie all'aumento dell'Imu (imposta Municipale Unica) dello 0,05% sulla seconda casa che passa dallo 0.86 allo 0.91 per cento.

Sono Gisa Carlini e Luciano Borreani

Mioglia, è ritornata l'arte di arrangiarsi

Mioglia. In paese è tornata l'antica arte di arrangiarsi. Per sistemare l'accesso della sua abitazione alla strada provinciale Sp 50 che collega Mioglia a Pontinvrea, Adalgisa "Gisa" Carlini, classe 1920, ha preso in mano il badile ed in un paio di ore ha risolto il problema senza bisogno di far intervenire i "cantonieri" e facendo risparmiare alla Provincia di Savona, in un momento di crisi, qualche spicciolo. Per non inquinare, Luciano Borreani, classe 1938, storico allevatore di frazione Dogli, ha scelto di trasportare il fieno per i suoi vitelli piemontesi, con il carro trainato dal bue.

Nelle foto l'energica "Gisa" al lavoro e Luciano con il sindaco Livio Gandoglia ed il bue con il carro del fieno.

"Urbe vi aspetta" a fare trekking in autunno e inverno

Urbe. "Urbe vi aspetta" promosso da Comune, provincia di Savona e Pro Loco grazie al progetto "Turismo Attivo – Sistema Turistico Locale "Italian Riviera" propone per l'autunno e l'inverno una serie di iniziative per promuovere il territorio, ad ogni fine settimana.

Tra i luoghi scelti, il passo del Faiallo, angolo incantevole dal quale la vista spazia sul mare e sul porto di Genova che sembra essere sotto i piedi. Con "Urbe vi aspetta", ospiti d'un giorno e villeggianti hanno vissuto una bella estate grazie ai sentieri di "tuffati nel verde" che toccano tutte e cinque le frazioni di Urbe. I sei sentieri di difficoltà facile e di media difficoltà che rientrano nel progetto "Tuffati nel verde" sono percorribili a piedi, in mountain bike a cavallo, è assolutamente proibito il transito alle moto e per la stagione invernale, con la neve si possono prenotare le ciaspole e programmare belle escursioni sulla neve.

Stella, senso unico alternato S.P. 542

Stella. La provincia di Savona rende noto che è stato istituito un transito temporaneo senso unico alternato lungo la S.P. 542 di Pontinvrea al Km. 23+773 nel comune di Stella a partire da giovedì 3 e fino a giovedì 31 ottobre.

Calcio Eccellenza Piemonte

Acqui: sette vittorie su sette ed ora serve l'aiuto dei tifosi

Teti salva su Pregnolato.

La gioia di capitan Silvestri dopo il gol.

Acqui 4
Benarzole 2

Acqui Terme. La più bella partita vista quest'anno all'Ottolenghi, e tra le più belle degli ultimi anni. L'ha vinta l'Acqui, 4 a 2, contro un ottimo Benarzole, davanti a non più di duecento tifosi. Troppo pochi a veder l'Acqui battere una delle squadre meglio attrezzate della categoria, portare a sette il filotto di vittorie iniziali in campionato, avere tra campo e panchina sette ragazzi cresciuti nel vivaio e farne esordire uno di quindici anni e qualche mese, Giovanni Gilardi, figlio d'arte, nato il 5 giugno del 1998. Acqui che consolida il primato, può sorridere ma, come diranno Arturo Merlo e il presidente Ferruccio Allara a fine partita, ha bisogno di maggiore attenzione da parte di tutti, tifosi ed imprenditori per poter continuare senza problemi quel cammino iniziato 14 mesi fa dopo anni travagliati per i quali i nuovi dirigenti, che nulla hanno a che fare con quel disastroso passato, ne pagano ancora le conseguenze.

La partita. Nell'Acqui non ci sono i giovani Pavanello e Parodi, acciaccati, torna titolare Anania. Nel Benarzole mancano Mozzone, infortunato, e Parussa che ha preferito la semifinale di serie B di pallapugno con la Monticellese dove è terzino titolare. Rossobianchi che dimostrano d'essere una truppa organizzata, solida a centrocampo e con individualità di buon livello. Si mettono subito in mostra Pregnolato, Sinisi ed Ibrahima Diof, ma quest'ultimo per il modo non proprio corretto di giocare. I ritmi sono subito alti e l'undici di Giuliano va in gol al primo tentativo. È il 5° l'azione da manuale si dipana sulla fascia destra con affondo e cross di Pregnolato sul quale si avventa Diouf che batte Teti. Un gran bel gol. L'Acqui si scuote ha immediatamente l'occasione per pareggiare ma è bravo Cravero a dire di no prima a Gai poi a Capannelli. Nel frattempo s'infortuna Morabito, toccato duro da Diouf ed al suo posto entra Busseti. Al 18° è bravo Teti a tenere a galla i suoi salvando sui piedi di Pera. Ospiti che mostrano, però, più di una crepa in difesa. Ad ogni affondo, Russo, Gai e Innocenti creano scompiglio nell'area ospite. Cravero ha tutto il suoi daffare. Il pareggio arriva al 31 con Capannelli che aggancia un calibrato lancio di Innocenti e da pochi passi batte Cravero. Subito dopo segna anche Russo, ma per il segnalinee in posizione di fuorigioco. Russo si rifà al 40° riprendendo una miracolosa respinta di Cravero su Innocenti per insaccare da pochi passi a porta vuota.

Nella ripresa ci vuole ancora il miglior Teti per salvare su Pregnolato. Al 17°, arriva il 3 a 1 con un colpo di testa di capitan Silvestri. Il Benarzole, però, non molla. È una squadra aggressiva, coriacea, che sa anche picchiare il giusto. Al 20°, il gol di testa di Pera, dimenticato in area dalla difesa dei bianchi, rimette il "Bene" in partita. È la prima volta che l'Acqui soffre l'avversario. Merlo, però, non cambia strategie. Esce Russo entra Giusio. Fuori un affaticato Bencivenga dentro il giovanissimo Gilardi che tra qualche giorno andrà a provare con lo Spezia. Gli ospiti non trovano il pareggio, l'Acqui il quarto gol, quasi allo scadere ancora con Capannelli che raccoglie il perfetto assist di Giusio ed insacca dal limite.

Il commento. Un buon Acqui che, però, ha mostrato qualche crepa a centrocampo, soprattutto in fase d'interdizione. Difesa non sempre dovutamente protetta che ha corso più pericoli in questa gara che nelle altre sei messe insieme.

Dallo spogliatoio. C'è euforia e preoccupazione. Merlo parla poco della partita. Per elogiare il Benarzole che ha dimostrato d'essere una buona squadra - *«Lo sapevo e del resto basta leggere la loro formazione»* - e per cercare il pelo nell'uovo di una bella vittoria - *«Abbiamo corso troppi pericoli. Dobbiamo ringraziare Teti che ci ha tenuto in partita. Ho visto cose che non vanno, dovremo porvi rimedio»*. Poi una lunga dissertazione sull'Acqui ed il suo momento: *«Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, tifosi, imprenditori e quei creditori che ancora aspettano i pagamenti della vecchia società che nulla ha che spartire con questa. Abbiamo fatto e stiamo facendo grandi sacrifici. 14 mesi fa questa società era allo sfascio, l'abbiamo salvata, abbiamo salvato 100 e passa anni di storia. Potevamo fare come molte altre società e di esempi ne abbiamo parecchi: lasciare che fallisse e poi ripartire. Non abbiamo voluto cancellare la storia, ma ora abbiamo bisogno dell'aiuto della città di tutti quegli appassionati che 14 mesi fa quando l'Acqui stava per chiudere hanno lottato perchè si salvasse. Oggi l'Acqui non è solo una squadra prima in classifica, è un settore giovanile che è passato da 150 a oltre duecento iscritti, ha iniziato una sinergia con la Juventus ed inizia a far giocare i suoi ragazzi in prima squadra. L'esempio è Giovanni Gilardi, 15 anni, che oggi ha fatto il suo esordio»*.

Chisola - Acqui si è giocato in settimana

La partita tra Chisola ed Acqui si è giocata con turno infrasettimanale mercoledì 9 ottobre, alle ore 20.30, sul campo del Grugliasco. Sul sito www.lancora.eu (sezione Sport) il resoconto della gara.

Le nostre pagelle

Teti: Questa volta ha fatto la differenza come quell'attaccante che in una partita segna una tripletta. Buono.

Bencivenga: Rientra e non ha il ritmo partita. I rossobianchi si sovrappongono lui soffre. Sufficiente. **Gilardi** (dal 30' st): È di Acqui e forse è il più giovane esordiente di sempre. È il futuro dell'Acqui o forse di altre squadre.

Buso: Solido e coriaceo quel tanto che basta a blindare la corsia. Meno "educato" nelle ripartenze. Sufficiente.

Morabito: Subito fuori uno dopo uno scontro con Diouf. **Busseti** (dal 15° pt): Gioca poco quindi fatica e fa pure venire i brividi per un clamoroso scivolone. Appena sufficiente.

Silvestri: Esce il "gemello" si carica la difesa sulle spalle, non sbaglia un colpo e fa pure gol. Buono.

Granieri: Non fa ancora girare la squadra come ci aveva fatto vedere in passato. Un po' troppo timido. Appena sufficiente.

Cappannelli: Cuore, polmoni e cervello della squadra. È ovunque e non molla mai. Partita perfetta condita da due gol. Ottimo.

Anania: Giudizioso nei movimenti, corretto nell'impostare, però ancora poco incisivo. Nei lombi ha molto di più. Sufficiente.

Russo: Intanto fa due gol, uno buono e forse lo era anche l'altro. Come sempre sai sempre dove trovarlo. Buono. **Giusio** (dal 33° st): Gli basta toccare una palla per fare l'assist perfetto. Più che sufficiente.

Innocenti: Pennella giocate che deliziano il tifoso e fanno fare alla squadra tanti piccoli salti di qualità. Buono.

Gai: Bravo a far blocco in area e poi a mettere la palla in cassaforte, Buono.

Arturo Merlo: Si gode la vittoria, la settima di fila, ma non gli va che Teti sia stato tra i migliori se non il migliore in campo e non gli basta l'aver fatto 4 gol. La squadra ha scricchiolato contro un ottimo avversario e beccato due gol. Sta già pensando come rimuovere le pecche in vista del match che si è giocato in settimana in quel di Vinoso. La nota positiva, l'esordio in prima squadra di un Giovanni Gilardi, 15 anni e quattro mesi, uno dei più giovani si sempre a vestire la maglia dei bianchi.

Domenica 13 ottobre all'Ottolenghi

Acqui contro il Busca! Sfida tra squadre in salute

Il Busca è tra quelle squadre che l'Acqui affronta da almeno mezzo secolo. È una delle formazioni storiche del calcio dilettantistico piemontese, rappresenta un comune di 10.000 anime in provincia di Cuneo dove il calcio ha sempre avuto un dignitoso spazio. È tra quelle poche squadre che hanno ancora un discreto numero di tifosi e curano grande attenzione il settore giovanile. Società sana anche dal punto di vista "contabile", ben organizzata che ha in prima squadra molti giovani cresciuti nel vivaio.

È tra quelle squadre che all'Ottolenghi si esaltano e giocano ottime gare. Lo sottolinea Arturo Merlo che dice: *«Lo scorso anno pareggiammo sia all'andata che al ritorno, tutte e due le volte per 0 a 0, ed all'Ottolenghi ci fecero soffrire più che a casa loro»*.

Grigiorossi che sono guidati da Riccardo Botta, giovane allenatore reduce da una esperienza in Kenya dove ha fondato una accademia calcistica per i bambini meno fortunati e dove è stato selezionatore delle nazionali giovanili under 17 e 18. A disposizione ha un gruppo collaudato che gioca insieme da diversi anni ed ha come unico obiettivo quello di disputare un buon campionato e togliersi qualche soddisfazione. Ad esempio battere le cosiddette grandi come è successo domenica scorsa con il Tortona Villavernia superato per 1 a 0 con un gol di Mirko Peyracca, solido attaccante che gioca in grigiorosso da diversi anni.

Oltre a Peyracca la società di patron Topazi ha confermato il portiere D'Amico, cresciuto nella Juventus, e tra i più quotati della categoria, il difensore Alex Topazi, al Busca dal campionato 2004-2005, l'altro difensore Marchetti, Galliano, Forte, il centrocampista di colore Capitao, Dutto, l'attaccante Pietro Bertola e poi tanti giovani del vivaio. Dalle giovanili del Cuneo è arrivato il difensore Bianco. Un undici molto giovane, che corre molto, ha in Peyracca il terminale offensivo e sa chiudersi davanti a D'Amico che all'Ottolenghi ha sempre giocato partite da "fenomeno". Busca che in trasferta ha giocato tre gare e perso una sola volta, di misura contro il Benarzole.

Acqui che deve fare i conti con le assenze di Morabito, alle prese con una distorsione alla caviglia che è meno grave del previsto ma gli impedirà di scendere in campo. Stesso problema per Perelli che si è infortunato durante l'allenamento e non sarà disponibile. Se la partita con il Chisola non ha lasciato strascichi l'Acqui si presenterà con la stessa fisionomia delle ultime gare e potrebbe scendere in campo sin dall'inizio il 15enne Giovanni Gilardi.

Una partita interessante che merita l'attenzione del pubblico delle grandi occasioni. La speranza, ancor prima di veder l'Acqui vincere è quella di vedere l'Ottolenghi con una degna cornice di pubblico. Acqui primo in classifica, con tanti giovani del vivaio e con una società, sponsor e squadra che stanno facendo miracoli in campo e fuori.

Sul curato prato dell'Ottolenghi, a partire dalle 14.30, in campo queste due squadre

Acqui (4-3-3): Teti - Bencivenga (Busseti); Silvestri, Busseti (Gilardi), Buso - Anania, Granieri, Cappannelli - Innocenti, Gai, Russo. All. A.Merlo.

Busca (4-4-1-1): D'Amico - Bianco, Chiesa, Forte, Marchetti - Manfredi (Sacco), Ballario, Capitao, Topazi - Rostagno (Mostayd - Tolosano) - Peyracca. All. Botta.

Calcio serie D femminile

Tra Acqui e Tarantasca pari con tante emozioni

Acqui 2
Tarantasca 2

Acqui Terme. Acqui e Tarantasca, la sera di sabato 5 ottobre, sul sintetico del "Barisone", hanno dato vita ad una gran bella sfida vista da un centinaio di tifosi. Hanno dimostrato di poter ambire entrambe al salto di categoria, hanno offerto scampoli di bel gioco, segnato due gol per parte, creato occasioni e messo in campo grande determinazione.

Giusto il pareggio? Probabilmente si anche se le bianche possono recriminare per il rigore sbagliato dalla Draghi e i due legni che hanno salvato la Saccomanno da una sicura capitolazione. Fossati gioca con il 4-2-3-1 con la Di Stefano riferimento offensivo, nella ripresa con l'Albertelli; il Tarantasca è meno spregiudicato ma non rinunciatario. Si manovra a ritmi elevati, il gioco non ne risente. Tanti sono gli episodi del match. Passa l'Acqui con la Ravera, è il 15° del primo tempo. Subito dopo pareggia il Tarantasca. La replica delle bianche con la Lupi che centra un clamoroso palo interno. Il Tarantasca si chiude per poi ripartire in velocità e, alla mezz'ora va in gol con la Zucca. Nella ripresa i ritmi calano. Ne risente maggiormente l'undici rossobianco ce si chiude in difesa. L'Acqui centra il secondo palo con la Castellan, sbaglia un rigore con Romina Draghi che calcia alto ma, finalmente, al 12°, trova il gol con un gran bel colpo di testa della Lardo sul quale nulla può il portiere ospite. Il finale è animato e divertente. L'Acqui attacca ma non passa per troppa precipitazione. Il Tarantasca difende con ordine e ci prova in contropiede.

Partita che durante la quale si sono avuto attimi di apprensione per la Nasu, capitano rossobianco, che in uno scontro fortuito con la Draghi, al 42° del primo tempo, ha riportato una ferita lacerocontusa alla fronte che ha richiesto diversi punti di sutura.

Formazione e pagelle Acqui Calcio femminile: Bruzzese 5.5 (28° st. Ottonello 6.5); Castellan 5 (10° st. Cadar 6.5), Lardo 7; Costa 5 (40° st. Pennini sv), Draghi 6.5, Viscusi 5.5; Di Stefano 6.5, Lupi 7, Mensi 7, Ravera 7, Casazza 5 (1° st. Albertelli 6) All. Maurizio Fossati.

Cristina Albertelli

Prossimo turno

L'Acqui osserva il turno di riposo. Tornerà in campo domenica 20 settembre, all'Ottolenghi, per la sfida con il Real Benny, formazione agguerrita che è staccata di un punto dalle ragazze in maglia bianca.

Rally

Al "Città di Bassano" vittoria per l'acquese Cecchini

Acqui Terme. Grandi soddisfazioni per la Vm Motor Team nel fine settimana del 5 e 6 ottobre: l'acquese Mario Cecchini e Gabriele Celesia hanno conquistato la vittoria di classe N3 al Rally Città di Bassano, l'ultimo appuntamento del campionato I.R.C., mentre Moreno Voltan e Simone Gatti, con alle note Matteo Nobili, impegnati al 1° Rally Day "Alta Valtidone" hanno occupato i due gradini più bassi del podio di classe A6.

«Siamo partiti subito all'attacco - ha esordito Mario Cecchini - *L'obiettivo era cercare di raggiungere la vittoria di classe. Questo ultimo appuntamento di campionato è stato molto difficile con molta nebbia fango e viscido, ma non ci siamo lasciati scoraggiare e alla fine ce l'abbiamo fatta. Peccato per il campionato che se non fosse stato per i due ritiri consecutivi al Rally del Casentino e al Valli Cuneesi magari avrebbe potuto prendere un'altra piega, ma alla fine siamo arrivati terzi sia nel trofeo IRC che nel "Corri con Clio"»*.

Grande soddisfazione anche per il patron del Vm Motor Team, Moreno Voltan, che al Rally Day "Alta Valtidone" ha portato la piccola Citroen C2 sul secondo gradino del podio di classe A6. Mentre l'altro portacolori della scuderia alessandrina, il giovanissimo Simone Gatti, con alle note Matteo Nobili, ha conquistato il terzo posto nella classe A6.

La Clio dell'acquese Mario Cecchini.

Calcio Eccellenza Liguria

La Cairese non fa sconti vittoria e secondo posto

Cairese 2
Genova Calcio 1

Cairo M.tte. Il Genova calcio che, alla vigilia del campionato sembrava la squadra in grado di mettere tutti in fila, approda la "Cesare Brin" con l'obiettivo di riscattare due sconfitte consecutive e risalire la china. Alla fine esce a testa bassa, battuto 2 a 1 da una Cairese concentrata, che piace e diverte e concede sparute occasioni nel finale quando il Genova tenta un confuso arrembaggio. Il succo della partita è che non bastano i nomi e l'esperienza fare "grande" una squadra; la Cairese di Enrico Vella, giovane e spensierata con una difesa di ragazzini arroccati attorno a Olivieri, gioca a calcio, corre lotta e vince con pieno merito. Il tutto nonostante le assenze di Bresci e dell'ultimo acquisto Tiziano Glauda che becca una botta al polpaccio nella fase di riscaldamento.

Vella mischia le carte. In difesa c'è Federico Goso, classe '97 con Olivieri, Nonnis e Iacopino A centrocampo Spozio e Salis sono gli interni Ninnivaggi e Torra si muovono sulle corsie. Faggion parte dalla panchina. In attacco a fianco di Alessi c'è Pizzolato. Il Genova calcio, che è il frutto di una fusione tra una mezza dozzina di squadre del genovesato, mostra subito i suoi limiti; squadra compassata, fragile sulle fasce dove la Cairese affonda come il coltello nel burro. Cairese che potrebbe già passare al 20° quando Salis è atterrato in area all'altezza del dischetto del rigore. Rigore che, invece, l'arbitro Zucca vede quando il cuoio picchia sul braccio di Pizzolato. Segna Rossi. Una doccia fredda che non annichilisce l'undici di Vella. Quello gialloblu è un calcio semplice, lineare, veloce. Il Genova non ci capisce molto. Il pari arriva alla mezz'ora con Torra. È sacrosanto. Poi il rigore che, al 38°, ancora per un fallo di "braccio" in area, consente ad Alessi di portare in vantaggio i suoi.

Iacopino tra i migliori in campo.

Nella ripresa la Cairese continua a giocare facendo girare palla, allargando il gioco. Ospiti più volte sorpresi dal bel fraseggio dei padroni di casa. Maisano cambia tattica e fa fare ai suoi l'unica cosa che sono in grado di fare. Dentro il bomber Ramenghi, inizialmente in panchina, e Gazzano. È un 4-2-4 che prevede il "salto" del centrocampo con lanci lunghi dalla difesa. È una tattica che mette in imbarazzo la difesa gialloblu che corre qualche rischio. C'è però Binello che ci mette una pezza in almeno un paio di occasioni. Altrettanto rischia Grosso sulle ripartenze dei cairesi che hanno più occasioni degli ospiti ma non riescono a chiudere la partita.

Finisce con un solo gol di scarto, potevano essere di più, ma basta ed avanza per portare la Cairese al secondo posto in classifica ad un punto dalla capolista Finale ed in gran bella compagnia.

Dallo spogliatoio. Vela è contento ma ha qualcosa da dire ai suoi: *«Nella ripresa quando loro hanno incominciato a gettare palla in avanti non abbiamo fatto i movimenti giusti e per questo abbiamo corso qualche rischio. Dovremo lavorare anche su questo aspetto»*. Tutto il resto gli sta a pennello: *«Abbiamo giocato un primo tempo davvero bello. Meritavamo più di un gol di scarto, sono contento, godiamoci questa vittoria senza pensare alla classifica»*.

Formazione e pagelle Cairese: Binello 8; Goso 7.5, Nonnis 7.5; Iacopino 8, Olivieri 7.5, Torra 7 (35° st. Rollero sv); Salis 7, Ninnivaggi 7 (37° st Saviozzi sv), Alessi 7.5, Pizzolato 7 (dal 38° st. Faggion sv). All. Enrico Vella.

Domenica 13 ottobre

Cairese a Borzonasca per restare tra le prime

I gialloblu viaggiano alla volta di Borzonasca, Comune di poco più di duemila anime in provincia di Genova, in Valle Sturla ai confini con la Val d'Aveto, tra la Spezia e la provincia di Parma dove "abita" il Vallesturla '70.

Squadra che è il frutto di una serie di fusioni, gioca sullo sterrato del comunale, tra i boschi dell'entroterra ligure ed seguita da una manciata di tifosi. I nero-verdi allenati da Ghiorzo non saranno una avversario abbordabile per i gialloblù. Il presidente Vallarino ha dato carta bianca al d.s. Claudio paglia che ha completamente cambiato la fisionomia della squadra. Dal Sestri Levante è arrivato l'attaccante Davide Paterno' ex del Valle d'Aosta che fa coppia con Niang, prelevato dal Chiavari Caperana. In mezzo al campo è rimasto il 33enne Paolo Livellara, ex della Lavagnese in serie "D"; dalla Lavagnese è arrivato il giovane Pomo, e dal Rivasamba Simone Conti. Giovani interessanti sono stati pescati nel vivaio del Caperana e della Lavagnese. Tra i pali gioca Marco Chinchio, ex di Nocerina, Casale e Sestrese. Decisamente una buona squadra che ha perso la gara d'esordio in quel di Taggia ma ha subito saputo rifarsi.

Un solo punto divide i nero-verdi dai gialloblu.

Enrico Vella è conscio delle difficoltà che dovranno affrontare i suoi. *«Dalle relazioni che ho avuto mi è stato detto che è un'ottima squadra, esperta con alcune positive individualità. In più ci sarà da tener conto del fattore campo, visto che non è facile per nessuno giocare su quel terreno che se per caso piove si trasforma in un pantano»*.

Vella potrà contare sulla rosa al gran completo. Recuperato Glauda, disponibile Bresci che continua fare panchina, per l'allenatore gialloblu solo problemi di abbondanza. Potranno cambiare alcuni pezzi rispetto alla gara con il Genova calcio, non cambieranno le strategie con una Cairese che, al comunale di località Pian Ponzino, andrà a giocare la sua partita.

Probabili formazioni

Vallesturla '70 (4-4-2): Chinchio - Cogozzo (Di Moggia), Lanati, Ranieri, Pane - Pomo, Livellara, Conti, Musante (Foppiano) - Niang, Paternò.

Cairese (4-4-2): Binello - Iacopino, Oliveri, Glauda, Nonnis - Faggion, Spozio, Salis, Torra - Alessi, Pizzolato (Saviozzi).

Podismo

Faranda e Graci due volte sul podio

Acqui Terme. Domenica 29 settembre si è corsa in quel di Vho di Tortona una gara di 7.5 km su terreno in gran parte sterrato e con salite impegnative.

Tra gli acquesi presenti, le migliori prestazioni sia maschili che femminili sono andate a due tesserati ATA Acqui Terme: Achille Faranda (3° Assoluto e primo di categoria) e Concetta Graci (40ª assoluta - 3ª donna e prima di categoria) su un lotto di oltre 110 atleti. Piazzamenti di rilievo anche per Fausto Testa dell'Ata, giunto 35°, e Claudio Calzato Acquirunners 38° a dimostrazione del buon momento di podismo nostrano con atleti che hanno un'ottima continuità di rendimento.

Domenica 6 ottobre ancora gara a Serravalle Scrivia con la 19ª edizione de "I brichi d'Seravale" su di un percorso di 12 km.

Al via quasi 160 atleti ed ancora ottime prove dei portacolori dell'ATA Acqui Terme del presidente Marco Pari: ancora il duo Faranda/Graci a primeggiare con il secondo posto di Faranda tra gli uomini e la quarta posizione della Graci tra le donne e prima di categoria MF45. Folto e qualitativamente valido il lotto dei podisti al via di questa gara che è una delle più lunghe ed impegnative del circuito provinciale. Ottime prospettive, quindi, anche in proiezione futura per i podisti nostrani che tra non molto si troveranno ad affrontare le maratonine autunnali.

Appuntamenti podistici

Gare valide per: 1° trofeo fedeltà "Impero sport" 2013; 1° trofeo long runners "Jonathan sport"; 3ª gran combinata "Impero sport"

Sabato 19 ottobre, Acqui Terme, 2ª "Corri tre sabati 3", km 5, ritrovo zona Bagni - bar Riviera, partenza ore 17. Organizzazione Atletica Ovadese. *(valida anche per il campionato Uisp)*

Domenica 27 ottobre, Capriata d'Orba, 2ª "Correndo a Capriata - memorial Ettore Dacomo", km 11; ritrovo impianti sportivi, partenza ore 9.30. Organizzazione Maratoneti Capriatesi. *(valida anche per il campionato Uisp)*

Venerdì 1 novembre, Acqui Terme, 10° memorial "Giovanni Orsi", 1° memorial "L. Baroni" - cronoscalata "Acqui - Lussito - Cascinette" km 3,2; ritrovo presso bar Riviera, partenza primo atleta ore 9.30. Organizzazione Atletica Ovadese Ormig. *(valida anche per il campionato Uisp)*

***

Altre gare - campionato Uisp

Domenica 3 novembre, Castellazzo Bormida, 21ª "StraCastellazzo" km 11,6 e 11ª "Castellazzo Half Marathon" km 21,097; ritrovo in piazzale 1° Maggio, partenza ore 9.30. Organizzazione Cartotecnica.

Classifiche del calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: **Acqui** - Benarzole 4-2, Busca - Tortona Villalvernia 1-0, Castellazzo Bormida - Valenzana Mado 1-5, Cheraschese - Atletico Gabetto 1-0, Colline Alfieri Don Bosco - Fossano 2-0, Lucento - Libarna 0-0, Olmo - Chisola 2-0, Pinerolo - Saluzzo 2-1, Sporting Cenisia - Cavour 1-5.

Classifica: **Acqui** 21; Pinerolo 17; Cavour 16; Tortona Villalvernia, Valenzana Mado 13; Colline Alfieri Don Bosco 12; Benarzole 11; Cheraschese, Olmo, Busca 10; Libarna, Castellazzo Bormida 9; Saluzzo 8; Lucento 5; Atletico Gabetto 4; Fossano 3; Chisola, Sporting Cenisia 1. *(da aggiornare al turno infrasettimanale)*

Prossimo turno (13 ottobre): **Acqui** - Olmo, Busca - Saluzzo, Castellazzo Bormida - Fossano, Cheraschese - Valenzana Mado, Colline Alfieri Don Bosco - Chisola, Lucento - Benarzole, Pinerolo - Cavour, Sporting Cenisia - Libarna, Tortona Villalvernia - Atletico Gabetto.

***

ECCELLENZA girone A - Liguria

Risultati: Argentina - Imperia 3-2, Cffs Cogoleto - Vallesturla 0-1, **Cairese** - Genova Calcio 2-1, Fezzanese - Sestrese 2-1, Finale - Veloce 2-0, Magra Azzurri - Ligorna 2-2, Rivasamba - Casarza Ligure 0-1, Sammargheritese - Real Valdivara 1-3.

Classifica: Finale 9; Magra Azzurri, Fezzanese, **Cairese**, Argentina 8; Vallesturla 7; Ligorna, Imperia 6; Real Valdivara 5; Rivasamba, Casarza Ligure, Sestrese 4; Genova Calcio 3; Cffs Cogoleto 2; Veloce 1; Sammargheritese 0.

Prossimo turno (13 ottobre): Casarza Ligure - Finale, Genova Calcio - Argentina, Imperia - Fezzanese, Ligorna - Cffs Cogoleto, Real Valdivara - Rivasamba, Sestrese - Sammargheritese, Vallesturla - **Cairese**, Veloce - Magra Azzurri.

***

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Castagnole Pancalieri - Corneliano 2-2, Moretta - **Canelli** 1-1, **Ovada** - Gaviese 1-2, Pedona Borgo San Dalmazzo - Boves MDG Cuneo 0-2, San Giuliano Nuovo - **La Sorgente** 3-1, **Santostefanese** - Villafranca 2-0, Sommariva Perno - F.C. Savigliano 2-1, Virtus Mondovì - Asca 2-0.

Classifica: Corneliano 14; Virtus Mondovì 13; Villafranca, Sommariva Perno 12; Castagnole Pancalieri 11; F.C. Savigliano 10; Asca, San Giuliano Nuovo 9; Moretta, Pedona Borgo San Dalmazzo 8; Boves MDG Cuneo, **Santostefanese** 7; **Canelli** 6; **La Sorgente** 4; Gaviese 3; **Ovada** 2.

Prossimo turno (13 ottobre): Asca - **Santostefanese**, Boves MDG Cuneo - Virtus Mondovì, **Canelli** - Sommariva Perno, Corneliano - Moretta, F.C. Savigliano - Pedona Borgo San Dalmazzo, Gaviese - Castagnole Pancalieri, **La Sorgente** - **Ovada**, Villafranca - San Giuliano Nuovo.

***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Arenzano - Blue Orange 4-2, Campomorone S.Olcese - Taggia 0-2, **Carcarese** - Quiliano 2-2, Ceriale - Carlin's Boys 3-1, Loanesi - Albissola 2-2, Rivarolese - Voltrese 0-3, Varazze Don Bosco - **Bragno** 3-1, Ventimiglia - San Cipriano 3-2.

Classifica: Ceriale 10; Arenzano, Voltrese, Taggia 9; Ventimiglia, Loanesi 7; Quiliani, Varazze Don Bosco, Rivarolese 5; Albissola, Carlin's Boys 4; San Cipriano, Blue Orange, **Bragno** 3; Campomorone S.Olcese 2; **Carcarese** 1.

Prossimo turno (13 ottobre): Albissola - Arenzano, Blue Orange - Ventimiglia, **Bragno** - Campomorone S.Olcese, Carlin's Boys - Rivarolese, Quiliano - Loanesi, San Cipriano - Ceriale, Taggia - **Carcarese**, Voltrese - Varazze Don Bosco.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Felizzanolimpia 4-1, Auroracalcio - Villaromagnano 1-2, Cassano Calcio - Audace Club Boschese 2-2, Castelnovese - Monferrato 1-0, Frugarolo X Five - Fortitudo F.O. 0-1, Quattordio - Viguzzolese 5-1, Savoia Fbc - **Cassine** 2-1, **Silvanese** - **Pro Molare** 4-0.

Classifica: Savoia Fbc 16; Arquatese 13; Villaromagnano, **Silvanese**, Frugarolo X Five 12; Castelnovese 11; Fortitudo F.O., Auroracalcio 9; **Cassine**, **Pro Molare** 8; Cassano Calcio, Quattordio 7; Audace Club Boschese 6; Monferrato, Felizzanolimpia, Viguzzolese 1.

Prossimo turno (13 ottobre): Audace Club Boschese - Quattordio, **Cassine** - Auroracalcio, Felizzanolimpia - Cassano Calcio, Fortitudo F.O. - Castelnovese, Monferrato - **Silvanese**, **Pro Molare** - Arquatese, Viguzzolese - Savoia Fbc, Villaromagnano - Frugarolo X Five.

***

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Bargagli - Little Club G.Mora 0-1, Montoggio Casella - Amici Marassi 1-0, Pegliese - **Masone** 5-1, Praese - San Desiderio 2-2, Ronchese - Anpi Casassa 1-1, **Rossiglionese** - Cella 1-0, Ruentes - Santa Tiziana 0-3. Ha riposato Pieve Ligure.

Classifica: Santa Tiziana, Little Club G.Mora, Praese 7; Pegliese, Bargagli 6; San Desiderio 5; **Masone** 4; **Rossiglionese**, Montoggio Casella 3; Ronchese, Anpi Casassa, Ruentes 2; Cella, Pieve Ligure 1; Rapallo, Amici Marassi 0.

Prossimo turno (12 ottobre): Anpi Casassa - Pieve Ligure, Bargagli - Ronchese, Cella - Ruentes, Little Club G.Mora - **Rossiglionese**, **Masone** - Amici Marassi, San Desiderio - Montoggio Casella, Santa Tiziana - Praese. Riposa Pegliese.

***

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Risultati: Borgoratti - Pro Recco 2-0, Borzoli - Struppa 5-0, Figenpa - Via dell'Acciaio 0-3, Genovese - Sori 2-1, Il Libraccio - PonteX 1-2, Mura Angeli - Certosa 0-0, San Gottardo - **Campese** 2-0, Valletta Lagaccio - GoliardicaPolis 2-1.

Classifica: Borzoli, PonteX 9; Borgoratti, Genovese 7; Via dell'Acciaio, San Gottardo 6; Certosa 5; **Campese**, GoliardicaPolis, Il Libraccio, Valletta Lagaccio 4; Mura Angeli, Struppa 1; Pro Recco, Sori, Figenpa 0.

Prossimo turno (13 ottobre): **Campese** - Valletta Lagaccio, Certosa - San Gottardo, Genovese - Figenpa, GoliardicaPolis - Borzoli, PonteX - Borgoratti, Pro Recco - Struppa, Sori - Mura Angeli, Via dell'Acciaio - Il Libraccio.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: **Bistagno Valle Bormida** - **Castelnuovo Belbo** 1-2, Canale 2000 - Cerro Tanaro 2-1, Cmc Montiglio Monferrato - Mezzaluna 0-0, **Nicese** - **Cortemilia** 2-2, **Ponti** - Calliano 1-1, Pralormo - **Bergamasco** 3-2, Spartak San Damiano - Praia 2-1.

Classifica: Cmc Montiglio Monferrato, **Ponti**, Mezzaluna 10; **Castelnuovo Belbo** 9; Calliano, Canale 2000 7; Spartak San Damiano 6; **Cortemilia**, **Nicese** 5; Pralormo 4; **Bistagno Valle Bormida** 2; Cerro Tanaro, **Bergamasco**, Praia 0.

Prossimo turno (13 ottobre): **Bergamasco** - Cmc Montiglio Monferrato, Calliano - Spartak San Damiano, **Castelnuovo Belbo** - **Ponti**, Cerro Tanaro - **Nicese**, **Cortemilia** - Pralormo, Mezzaluna - **Bistagno Valle Bormida**, Praia - Canale 2000.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Castelletto Monferrato - Garbagna 2-1, Don Bosco Alessandria - Montegioco 1-1, G3 Real Novi - Fulvius 1-3, Luese - Valmilana Calcio 1-2, Mandrogne - Paderna 3-5, Quargnento - Pozzolese 3-1, **Sexadium** - Tassarolo 3-2.

Classifica: Castelletto Monferrato, **Sexadium**, Fulvius 10; Valmilana Calcio 9; Luese, Quargnento 7; Mandrogne, G3 Real Novi 6; Don Bosco Alessandria 4; Paderna, Pozzolese, Garbagna 3; Montegioco 2; Tassarolo 0.

Prossimo turno (13 ottobre): Fulvius - Luese, Garbagna - Tassarolo, Montegioco - Castelletto Monferrato, Paderna - G3 Real Novi, Pozzolese - Mandrogne, Quargnento - **Sexadium**, Valmilana Calcio - Don Bosco Alessandria.

***

2ª CATEGORIA - girone AB Liguria

Risultati: Aurora Calcio - Santo Stefano al Mare 0-2, Borgio Verezzi - Cengio 2-1, Plodio - Città di Finale 1-3, Pontelungo - Sanremese 0-0, Val Prino - **Altarese** 1-3, Valleggia - Nolese 2-2, Virtus Sanremo - Bardineto 0-0. Ha riposato Speranza Sv.

Classifica: Città di Finale 9; Santo Stefano al Mare, **Altarese**, Borgio Verezzi 6; Valleggia, Bardineto 5; Speranza Sv 4; Cengio, Aurora Calcio 3; Pontelungo, Sanremese 2; Nolese, Plodio, Virtus Sanremo 1; Val Prino 0.

Prossimo turno (13 ottobre): **Altarese** - Speranza Sv, Bardineto - Borgio Verezzi, Cengio - Plodio, Città di Finale - Pontelungo, Nolese - Virtus Sanremo, Sanremese - Val Prino, Santo Stefano al Mare - Valleggia. Riposa Aurora Calcio.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AL)

Risultati: Audax Orione - Soms Valmadonna 3-2, Aurora - Pol. Casalcermelli 1-2, Castellarese - **Mornese** 1-2, **Lerma Capriata** - Mirabello 4-0, Molinese - Fresonara 0-2, Platinum F.C. - Serravallese 0-3. Ha riposato Tiger Novi.

Classifica: Pol. Casalcermelli, **Mornese** 9; **Lerma Capriata**, Fresonara, Serravallese 6; Castellarese 4; Molinese, Audax Orione, Aurora, Platinum F.C. 3; Mirabello 1; Soms Valmadonna, Tiger Novi 0.

Prossimo turno (13 ottobre): Fresonara - Platinum F.C., Mirabello - Tiger Novi, **Mornese** - **Lerma Capriata**, Pol. Casalcermelli - Castellarese, Serravallese - Audax Orione, Soms Valmadonna - Aurora. Riposa Molinese.

***

3ª CATEGORIA - girone A (AT)

Risultati: **Calamandranese** - Piccolo Principe 3-1, Costigliole - Don Bosco Asti 0-2, Refrancorese - **Virtus San Marzano** 0-3, Torretta - Spinettese X Five 1-5, Virtus Junior - Motta Picc. Californ 1-3. Ha riposato Union Ruché.

Classifica: Spinettese X Five 9; Motta Picc. Californ 7; **Virtus San Marzano** 6; **Calamandranese**, Torretta, Refrancorese, Don Bosco Asti 4; Piccolo Principe 3; Virtus Junior 1; Costigliole, Union Ruché 0.

Prossimo turno (13 ottobre): Don Bosco Asti - Torretta, Motta Picc. Californ - Costigliole, Spinettese X Five - Piccolo Principe, **Virtus San Marzano** - Virtus Junior, Union Ruché - **Calamandranese**. Riposa Refrancorese.

***

SERIE D femminile

Risultati: **Acqui** - Tarantasca 2-2; Atletico Gabetto - Real Benny 2-1; Costigliolese - Leinì 7-0; Formigliana - Tortona 0-1; Racconigi - Masera 3-4. Ha riposato il Rosta.

Classifica: Costigliolese 2010 9; **Acqui,** Tarantasca 7; Real Benny 6; Racconigi, Leinì, Atletico Gabetto, Tortona, Masera 3; Sporting Rosta, Formigliana 0.

Prossimo turno (13 ottobre): Leinì - Racconigi; Masera - Formigliana; Real Benny - Tarantasca; Rosta - Costigliolese; Tortona - Atl. Gabetto. Riposa l'**Acqui.**

Calcio Promozione girone D

Ledio Balla non basta, La Sorgente va ko

San Giuliano Nuovo 3
La Sorgente 1

San Giuliano Nuovo. Non basta un gol di Balla: il San Giuliano Nuovo castiga La Sorgente e in rimonta si impone per 3-1 sotto una pioggia incessante.

Per i sorgentini una battuta d'arresto complicata anche dall'espulsione nel finale di Ivaldi. Partita che vede subito il San Giuliano in attacco: un tiro dello stesso Morrone al 7° è rimpallato da Bottiglieri all'ultimo istante. Quando i biancoverdi sembrano menare le danze, i sorgentini colpiscono con freddezza: al 19° Ivaldi converge e pesca sulla corsa Seminara, rasoterra su cui Decarolis si distende, ma sulla ribattuta Balla insacca l'1-0. Il gol galvanizza i sorgentini che sfiorano il raddoppio con Ivaldi, che aggira Islamaj ma calcia di poco a lato.

Il San Giuliano si riorganizza nell'intervallo e nella ripresa la gara gira: subito una traversa di Morrone su punizione, poi al 49° uno stacco poderoso di Promutico vale l'1-1. Ancora Promutico coglie un palo pochi minuti dopo. Il gol del San Giuliano sembra nell'aria e arriva al 54° con un tocco in mischia di Marcon. Cavanna prova a scuotere i suoi inserendo De Bourba e Daniele, ma è ancora il San Giuliano ad attaccare. Dopo una strepitosa parata di Decarolis su bomba di Seminara, i biancoverdi riprendono in mano la gara e al 92° Crestani chiude il conto con il gol del 3-1. Un minuto più tardi Ivaldi vede il rosso per una entrata da tergo su Marcon. Per i sorgentini, una battuta d'arresto da correggere al più presto.

Formazione e pagelle La Sorgente (3-5-2): Brites 6; Goglione 5,5, Bottiglieri 6,5 (83° Nanfara ng), Vitari 5,5; Stackowski 5, Barbosso 5,5 (61° De Bourra 6), Seminara 6,5, De Bernardi 5 (55° Daniele 5,5), Benatelli 5,5; Balla 6,5, Ivaldi 5. All. Cavanna.

M.Pr

Ledio Balla

Domenica 13 ottobre

Fra La Sorgente-Ovada derby con vista salvezza

Acqui Terme. Siamo appena all'inizio, e parlare di gara salvezza probabilmente sarebbe un termine troppo ultimativo. Non c'è dubbio però che i punti in palio contino molto, anzi moltissimo, nel derby fra Ovada e La Sorgente, che per la prima volta nella storia va in scena a livello di Promozione.

L'Ovada non se la passa bene: ultimo posto, dopo aver perso anche contro la Gaviese. Mister Fiori deve per forza imprimere al suo team il cambio di passo, perché la squadra non ha mai mostrato di sapersi adattare alla categoria.

Il tecnico ovadese teme il "Barisone", «*Perché i nostri avversari sono sicuramente più preparati sul sintetico dove la palla va più veloce e schizza via. Noi dobbiamo fare risultato ad ogni costo e quindi scendere in campo concentrati e determinati*».

Ma i sorgentini hanno anche loro qualche problematica da affrontare: per cominciare preoccupa l'attacco, dove Ivaldi, che si è fatto espellere nel finale a San Giuliano Nuovo, non sarà della partita.

Giocherà al suo posto, probabilmente, Nanfara, ma al di là degli interpreti è proprio il reparto avanzato, il settore dei sorgentini che finora ha dato l'impressione di essere più in difficoltà.

La sensazione è quella di una sfida molto combattuta, dal risultato aperto, e dove entrambe le squadre cercheranno anzitutto di coprirsi: una sconfitta non farebbe bene a nessuno.

Probabili formazioni

La Sorgente (3-5-2): Brites; Goglione, Vitari, Bottiglieri; Stojkovski, Barbasso, Seminara, Debernardi (De Bourba), Benatelli; Balla, Nanfara. All.: Cavanna.

Ovada (4-4-2): F.Fiori; Cavasin, Petrozzi, Pini, Carosio; Gaggero, Gioia, Stocco, Krezic; Barone, Arsenie. All: P.M. Fiori.

Petrozzi al rinvio.

Ancora un pari per il Canelli

Moretta 1
Canelli 1

Moretta. Non va oltre il pari per 1-1 il Canelli in quel di Moretta dove la squadra ha messo in mostra tutti i suoi limiti. Una squadra che anche contro avversari non trascendentali non è riuscita a vincere le ultime gare.

Parte bene il Canelli che con un azione Maldonado-Talora-Cherchi tiro di quest'ultimo che colpisce il palo. Risponde il Moretta con un tiro di Gramone. Al 21° da un corner di Paroldo si accende una mischia in area, prende la palla Cherchi e sfiora il palo. Al 41° punizione dei padroni di casa battuta da Zito e rimpallata da Saviano.

Il secondo tempo parte subito in salita ed appena due minuti e il Moretta è in gol: azione di Cadoni per Zito che libera Gramone: pronto il tiro radente, la palla batte a terra prende un effetto strano e si insacca. Al 53° Cherchi si divora la più classica azione da gol sparando alto da un metro dalla porta.

Al 59° il pareggio azzurro azione Talora-Cherchi e palla in area dove Merlo in mezza girata mette in rete 1-1.

Al 70° è Zito a scheggiare la traversa sulla parte superiore. La partita si porta avanti senza troppe emozioni fino al 92° quando da una ripartenza Maldonado sulla destra serve Talora che salta avversario e dal limite lascia partire un tiro che scheggia il palo esterno della porta. Finisce qui, con un 1-1 che serve a poco e una classifica che inizia ad essere deficitaria in quart'ultima posizione. Prossima gara in casa con il Sommariva Perno.

Formazione e pagelle Canelli: Gallisai 6, Penengo 5,5 (85° Cirio), Mossino 5,5, Saviano, 6 Menconi 6, Macri 5,5, Maldonado 6, Talora 7, Cherchi 6, Paroldo 5,5, Merlo 7, (70° Mighetti). All.: Robiglio.

Ma.Fe.

Canelli col Sommariva per allungare la striscia

Canelli. «*La nostra serie positiva dura ormai da tre gare: abbiamo ottenuto tre pareggi ma la classifica non ci sorride affatto e ci relega a quart'ultimo posto. Bisogna fare di più*».

Sono queste le prime parole di mister Robiglio che nel continuare aggiunge: «*contro il Sommariva dovremo cercare con attenzione e sagacia tattica la prima vittoria della stagione tra le mura amiche visto che abbiamo ottenuto 5 punti dei 6 in classifica fuori casa*».

Dagli avversari Robiglio sa bene cosa aspettarsi: «*Hanno battuto nell'ultimo turno il Savigliano e hanno 12 punti in classifica sono una squadra tosta e quadrata che cercheremo di sconfiggere con le nostre armi*».

Possibile tra i locali che Cirio prenda il posto di Saviano visto il certo utilizzo di Zanutto al fianco di Cherchi; per il Sommariva Perno del mister astigiano Isoldi (neo promossa con 12 punti in classifica) il migliore reparto pare l'attacco con Cardellino che è cardine centrale del reparto; per il resto difesa solida con il duo Calorio-Scognamiglio e alcuni giovani che fanno il loro per un campionato che dovrebbe essere di metà classifica.

Probabili formazioni Canelli(3-5-2): Gallisai, Macrì, F.Menconi, Cirio (Saviano), Talora, Paroldo, Maldonado, Mossino, Penengo, Cherchi, Zanutto. All.: Robiglio.

Sommariva Perno (4-2-1-3): Comino, E.Morone, A.Morone, Scognamiglio, Ferrero, Bertolusso, Proglio, Chiarle, Cardellino, Mhillay, Rava. All.: Isoldi.

Gaviese beffa l'Ovada, biancostellati ultimi

Ovada 1
Gaviese 2

Ovada. Sul campo del "Geirino", l'Ovada Calcio è stata battuta per 2-1 dalla Gaviese.

Con quest'altra sconfitta i ragazzi di mister Fiori sono ultimi in classifica.

Eppure il primo gol è di marca ovadese ed arriva al 7°, ad opera di Stocco che sfrutta bene un angolo calciato da Moretti, entra nell'area di porta e fa secco Lucarno. Al 20° l'Ovada avrebbe la possibilità di raddoppiare ancora con Stocco, che manca di un soffio la palla girata nell'area corta da Barone.

Lo stesso Barone tre minuti dopo è solo davanti a Lucarno ma, nel superarlo, si allarga troppo e non può concludere.

Al 40° Tinto, vanamente inseguito da Petrozzi, entra in area senza che la difesa lo ostacoli e supera Fiori uscita. È l'1-1. Al 43° lo stesso Tinto, è abbattuto in area da Cavasin: l'arbitro decreta il rigore che Portaro trasforma, per il 2-1 gaviese.

Inizia la ripresa con l'Ovada in difficoltà, incapace di creare occasioni da gol. Mister Fiori viene espulso per una protesta reiterata a causa di un fuorigioco non segnalato. Solo al 70° Barone dribbla in area gaviese due difensori e tira ma Lucarno respinge. Poco dopo lo stesso Barone prende la via dello spogliatoio per un "rosso" diretto dopo un diverbio col guardalinee. Quasi allo scadere Kraja colpisce la traversa con un bel pallonetto.

Hanno detto. Fiori (allenatore Ovada): «*Questa partita è la fotocopia delle altre. Sprechiamo troppo e non siamo cattivi sotto la porta; ci manca l'uomo giusto in area di rigore perché non riusciamo a concludere tutta la mole di gioco svolta*».

Formazione e pagelle Ovada (4-4-2): F.Fiori 6; Cavasin 5, Panzu 6, Petrozzi 6, Gaggero 6; Pini 6, (51° Valente 6), Carosio 6, Gioia 6, Barone 5; Stocco 6, Moretti 6 (66° Gonzales 6). All.: P.M. Fiori.

Santostefanese sfida l'Asca ad Alessandria

Santo Stefano Belbo. Sarà il "Cattaneo" di Alessandria ad ospitare la prossima partita della Santostefanese, che domenica dovrà vedersela con l'Asca, rivelazione di questo inizio di stagione.

Sarà una gara in cui i belbesi cercheranno di bissare il successo contro il Villafranca Piemonte ma la squadra deve fare ancora a meno per altre due gare di M.Alberti, out per stiramento; idem dicasi del giovane classe '94 Zilio. Per il resto, sicuro il rientro del giovane Ramello come certo pare essere il duo d'attacco formato da Acampora e Stella con gli esterni Lazarov a sinistra e Meda a destra.

Di contro per l'Asca mister Nobili inquadra così la sfida: «*La Santostefanese è una buona squadra; dovremo prestare massima attenzione. La dirigenza è sempre vicina alla squadra e lo ha dimostrato con l'ultimo innesto di Acampora, segno di una società che mira in alto. Dovremo valutare in settimana i possibili recuperi di Giuliano e Rossi assenti nell'ultima gara*».

Osservato speciale per la difesa belbese sarà Tony Russo, centravanti 'a due ante' dei ragazzi di mister Nobili.

Probabili formazioni

Asca (3-5-2): Bucciol, Cincinelli, Cairello, Ghè, Cornelio, Sciacca, Martinengo, Berri (Cinello), Russo, Rapetti, Ischak. All.: Nobili.

Santostefanese (4-4-2): Bellè, Rizzo, Balestrieri I, Garazzino, Balestrieri II, Troufin, Nosenzo, Meda, Lazarov, Acampora, Stella. All.: D.Alberti.

E.M.

La Santostefanese ritrova la vittoria

Santostefanese 2
Villafranca Piemonte 0

Santo Stefano Belbo. Torna il sorriso in casa Santostefanese, grazie alla vittoria interna per 2-0 contro il quotato Villafranca Piemonte.

Dalla lettura delle formazioni si nota subito che il neo acquisto Acampora va a prendere posto al centro dell'attacco; al suo fianco Stella, sugli esterni a sinistra Lazarov e a destra Meda.

La gara ha il primo sussulto al 10° quando una punizione di Garazzino viene colpita da Balestrieri senior di tacco e mette fuori causa Basano per la rete del vantaggio 1-0.

Ci si aspetta la reazione degli ospiti, affidata al duo d'attacco Mollica-Collino, ma la cerniera difensiva locale controlla senza che Bellè venga chiamato in causa per tutta la durata della gara.

Al 22° Meda vince un rimpallo al limite dell'area e arrivato tutto solo davanti all'ex Canelli Basano calcia la sfera di poco alto.

La seconda parte di gara si apre al 60° con progressione dirompente di Lazarov che si accentra e fa partire un tiro angolato sul quale Basano si salva con i piedi.

Negli ultimi quindici minuti di partita sono ancora i locali a menare le danze: al 75° Meda serve in area Acampora che viene atterrato in maniera palese ma l'arbitro Ciaccio lascia proseguire tra lo sconforto del pubblico locale.

La gara recita la parola fine al minuto 85° quando G.Alberti serve Stella che dal dischetto infila la sfera d'esterno destro là dove il portiere del Villafranca non può arrivare.

Hanno detto. Bosio (presidente Santostefanese): «*Abbiamo giocato un'ottima partita e la squadra ha dato una bella risposta alle critiche piovute in settimana e tengo a rimarcare che da parte della dirigenza il mister D.Alberti non è mai stato messo in discussione*».

Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2): Bellè 6, Rizzo 7, Balestrieri II 7, Nosenzo 6,5, Balestrieri I 8, Garazzino 7, Meda 7, Trofin 6,5, Stella 7,5 (88° Bertorello sv), Acampora 6,5 (80° G.Alberti sv), Lazarov 7. All.: D.Alberti.

E.M.

Stella in azione.

Calcio 1ª categoria girone C Liguria

Campese, mattinata no Marafioti subito espulso

San Gottardo 2
Campese 0

Genova. Non porta bene alla Campese l'impegno della domenica mattina sul campo del San Gottardo.

I 'draghi' escono battuti 2-0, dopo una partita non certo ben giocata, su cui però pesano le assenze del portiere Esposito e soprattutto del difensore Remo Marchelli, influenzati.

Nel primo tempo la Campese segna anche un gol, al 15° con Ferretti, che devia in rete una punizione tagliata, ma il punto è annullato per fuorigioco.

Nella ripresa, passa invece il San Gottardo, al 47° con un eurogol di Spinetti: fucilata dai trenta metri che sfrutta il vento favorevole e si insacca sotto l'incrocio dei pali.

La Campese non riesce a reagire e in contropiede nel finale Serpe raddoppia per i locali.

C'era molta attesa per l'esordio in verdeblu di Alessio Marafioti, che si è confermato croce e delizia, sfoderando numeri da circo, seppure in precaria condizione fisica, ma nel finale si fa espellere scioccamente: ammonito per bestemmia, fa notare all'arbitro di non essere stato l'unico a disturbare i santi; per lui secondo giallo ed espulsione.

Hanno detto. Oddone (presidente Campese): «*Una squadra deve avere due qualità: l'equilibrio, che ci manca per le assenze, e la capacità di gestire le cose con intelligenza, e non abbiamo ancora neanche quella*».

Formazione e pagelle Campese (4-4-2): Macciò 7; Ravera 6, Valente 6,5, Codreanu 6, Caviglia 7, Amaro 6, Jardi 5 (52° Merlo 6), Ferretti 6 (46° Pizzorno 5), Marafioti 5, M.Pastorino 6, D.Marchelli 6,5 (70° P.Pastorino 6). All.: Esposito.

M.Pr

Mirko Pastorino.

Domenica 13 ottobre

La Campese sfida il Valletta Lagaccio

Campo Ligure. È una Campese carica e vogliosa di riscatto quella che si appresta a ricevere la visita del Villetta Lagaccio, neopromossa formazione genovese, reduce sul campo dalla sua prima vittoria. I biancoblu, infatti, hanno battuto domenica scorsa la Goliardica, e sembrano in buona forma.

Tuttavia l'impegno non sembra preoccupare più di tanto il presidente dei 'draghi', Oddone. «*Prevedo un inizio anno di sofferenza, perché la squadra deve ancora trovare la propria dimensione.*

Però credo che sul piano tecnico la Campese abbia dei buoni valori e che possa senz'altro prevalere sul Valletta, che ritengo squadra ampiamente alla portata».

Nei verdeblu mancherà per squalifica il nuovo acquisto Marafioti, ma dovrebbero rientrare nell'undici titolare il portiere Esposito e il centrale Remo Marchelli, entrambi assenti per influenza contro il San Gottardo.

Probabile formazione Campese (4-4-2): Esposito; Valente, Caviglia, R.Marchelli, Ravera; Jardi, Ferretti, Codreanu, P.Pastorino (D.Marchelli); M.Pastorino, D.Marchelli (Pizzorno). All.: A.Esposito.

M.Pr

Campionato di calcio Uisp

GIRONE B

Risultati 2ª di andata: Roccagrimalda - Deportivo Acqui 1-1, Asd Carpeneto - Internet&Games 2-1, Predosa - Rossiglione 3-4, Acd Capriatese/Lerma - Asd La Molarese 0-1, Usd Silvanese - FC Taio 3-2.

Classifica: Rossiglione, Asd Carpeneto 6; Deportivo Acqui, Roccagrimalda, Usd Silvanese, Asd La Molarese 4; Acd Capriatese/Lerma, FC Taio, Internet&Games, Predosa 0.

Prossimo turno: Asd La Molarese - Asd Carpeneto lunedì 14 ottobre ore 21 a Molare; Deportivo Acqui - Usd Silvanese lunedì 14 ore 21 ad Acqui Terme; FC Taio - Acd Capriatese/Lerma sabato 12 ore 15 a Tagliolo Monferrato; Internet&Games - Predosa sabato 12 ore 15 a Masio; Rossiglione - Roccagrimalda sabato 12 ore 15 a Rossiglione.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese primo punto con il forte Quiliano

Carcarese 2
Quiliano 2

Carcare. La Carcarese c'è ed è intenzionata a ribaltare un inizio di stagione non proprio fortunato. I biancorossi di Danilo Veloce lo hanno dimostrato sul campo, costringendo al pari quel Quiliano che l'avv. Vincenzi ha costruito per vincere il campionato. Grazie agli ultimi arrivi, in primis quello dell'argentino Hugo Lorenzon, i valbormidesi hanno fatto un bel salto di qualità.

Con il Quiliano, la Carcarese ha giocato alla pari. Meritato il vantaggio al 10º con una bella azione impostata da Pesce, tiro di Guastamacchia respinta del portiere e ta-pin vincente di Marelli.

Il Quiliano pareggia quasi subito con Baldi ma, al 22º, ancora Marelli su rigore concesso per fallo su Roveta, riporta in vantaggio i suoi. Carcarese in vantaggio ma sfortunata. Dopo aver dovuto sostituire Ferraro per infortunio, allo scadere del tempo si fa male Roveta, sino ad allora tra i migliori in campo.

Nella ripresa la Carcarese prova ad amministrare la gara ma non fa i conti con Stefano Raiola che sfrutta l'unica occasione e al 15º mette in fondo al sacco.

Dallo spogliatoio. Soddisfatto il d.g. Carlo Pizzorno: *«Una bella Cairese che ha fatto finalmente felice il suo numeroso pubblico. Purtroppo abbiamo altri infortunati ed è questa l'unica nota negativa»*.

Formazione e pagelle Carcarese: De Madre 7; Bagnasco 6.5, Ferraro 6.5 (20º Marini 6); Schettini 6, Ferrari 6.5, Lorenzon 8; Guastamacchia 6.5 (65º Saino 6), Giordana 7, Marelli 7, Roveta 8 (43º Rebella 6.5), Pesce 7.

Il Bragno sconfitto anche a Varazze

Varazze 3
Bragno 1

Varazze. Per il Bragno era una gara da vincere, e ci si attendevano risposte positive; invece la nuova sconfitta subita in quel di Varazze per 3-1 pone seri interrogativi per il proseguo della stagione.

Ora più che mai bisognerà cercare di invertire la rotta di una classifica che piange assai, con soli 3 punti all'attivo.

Anche a Varazze si è ripetuto il leit-motiv della gara disputata contro il Taggia, ossia il subire il gol del vantaggio a freddo dopo appena centottanta secondi di gioco con una palla mal gestita in attacco dal Bragno, da cui scaturisce la ripartenza di Komoni che si infila tra le maglie difensive e dal vertice dell'area e fa partire un tiro che si infila sul secondo palo: 1-0, con gli ospiti che avevano mancato il vantaggio al primo minuto con Cattardico che aveva centrato per Moltalto che da due passi davanti a Lucci non aggancia la sfera.

Tra il 10° e il 12° il Bragno ci prova con due calci di punizione di Cattardico sui quali Nucci risponde presente in entrambe le situazioni. Poi, al 15°, Marotta viene falciato cinque metri fuori area. Ne scaturisce un piazzato che Cattardico mette dentro 1-1.

Passano appena 8° minuti e il Varazze mette di nuovo la faccia avanti con la punizione di Sofia 2-1.

Nella ripresa il Bragno di mister Ceppi ci prova in ogni modo ma di azioni pericolose non ve ne sono e su una rapida ripartenza con gli ospiti sbilanciati è il neo entrato Gagliardi al 87° a fissare il 3-1 finale

Hanno detto. Magliano (ds Bragno): «*Così non va e l'allenatore non ne ha nessuna colpa: c'è qualche giocatore che non sta rendendo come avremmo sperato. Sicuramente non mi sarei immaginato di avere solo tre punti in classifica*».

Formazione e pagelle Bragno (4-4-2): Tranchida 5,5, Tosques 5,5, Rovere 5,5, Ognjanovic 6, Mao 6 (55° Bottinelli 5), Cosentino 6, Moltalto 4,5, Barbero 5,5, Marotta 6, Cattardico 6, Fabiano 5 (54° Caruso 5,5). All.: Ceppi. **E.M.**

Domenica 13 ottobre

Carcarese a Taggia in cerca di conferme

Sarà il comunale in regione san Martino ad ospitare la sfida tra il Taggia e la Cairese.

Si gioca sulla terra battuta, un campo dove la neopromossa squadra taggiasca ha sempre fatto soffrire i suoi avversari.

A disposizione di Di Latte un bel gruppo di giocatori molto giovani, impreziosito da alcuni innesti importanti.

Su tutti il centrale difensivo Stefano Panizzi, classe 1984, che ha giocato nella Sanremese in serie C poi in "D" nell'Imperia; a centrocampo il punto di riferimento è Claudio Panizzi, 31anni, arrivato dal Santo Stefano; in attacco a fare gol ci pensa Lucio Di Clemente, uno che da una ventina di anni bazzica nei campionati dilettantistici della Liguria di Ponente ed ovunque ha sempre fatto sfracelli.

Carcarese che ha il morale alto ma ancora tanti problemi da risolvere. È un momento delicato. La squadra finalmente ha qualità e sostanza ama perde i pezzi. È ancora indisponibile il difensore Del Piano, nel match con il Quiliano si sono infortunati Ferraro, difensore, e Diego Roveta, attaccante. Tre pezzi importanti che costringeranno Danilo Veloce a rivedere per l'ennesima volta la formazione titolare.

Le probabili formazioni

Taggia (4-4-2): Valente - Gerardi, S.Panizzi, Prevosto, Cianci - F.Rosso, Baracco, C. Panizzi, Baracco L. Di Clemente, Pinasco.

Carcarese (4-4-2): De Madre - Bagnasco, Schettini, Ferrari, Marini - Guastamacchia, Lorenzon, Giordana, Pesce - Rebella, Marelli.

Bragno cerca la svolta contro il Campomorone

Bragno. Bragno-Campomorone potrebbe rappresentare una svolta nella stagione dei cairesi, dopo un inizio assai titubante e negativo che ha portato l'undici di Ceppi a collezionare 1 vittoria e 3 sconfitte nelle prime 4 partite. Ecco cosa ci ha detto al riguardo della difficile situazione di inizio stagione il ds Magliano: «*Parto con il dire che la situazione non è affatto rosea; le colpe non sono assolutamente del mister visto che io nello spogliatoio ci sono e so con quanta meticolosità e cura lui prepara le partite. Ci sono evidenti responsabilità di certi giocatori che in campo non fanno quello che sanno fare. A guardare la classifica mi vengono i brividi e questa gara, visto che noi siamo a quota 3 punti e loro a 2, spero rappresenti un momento di svolta e di ripartenza per tornare nelle posizioni di classifica che ci competono*».

Mister Ceppi avrà quasi il roster completo a disposizione tranne Bottinelli espulso nella gara di Varazze.

Probabili formazioni: Campomorone (4-4-2): Canciani, Podrecca, Guelfi, Saracco, Prestia, Ferrando, De Lucia, Cappellano, Parodi, Mancio, Di Pietro. All.: Piovano. **Bragno (4-4-2):** Tranchida, Tosques, Magliano, Ognjanovic, Mao, Cosentino, Moltalto, Barbero, Marotta, Cattardico, Fabiano. All.: Ceppi.

5° "Memorial Viotti" a Piccardo, Ratti e Marchelli

Pro Loco Morsasco risultati tornei di bocce

Morsasco. Alla conclusione della stagione estiva, la Pro Loco di Morsasco sezione bocce ha comunicato i risultati delle varie competizioni svoltesi sul territorio morsaschese.

La gara "1° Memorial Albenga Romano" a sistema poule a coppie D-D, è stata vinta da Angelo Fornaro e Pinuccio Mangiarotti. Piazza d'onore a Dante Gaveglio e Giuseppe Ivaldi, entrambi per formazioni della società "La Boccia" di Acqui Terme. Il giorno successivo si è svolto il "5° Memorial Viotti Alberto", a sistema poule a terne B-B-C, vinto da Luca Piccardo, Lorenzo Ratti e Mirco Marchelli dell'associazione Pro Loco di Morsasco, che hanno superato in finale Adriano Prando, Domenico Merlone e Giuseppe Lavinia del circolo "La Familiare" di Alessandria.

Il 2° Torneo Notturno riservato alla categoria femminile, con formazioni provenienti dall'Ovadese e dall'Acquese, ha visto primeggiare Bruna Martino della società "La Boccia" di Acqui Terme, contro Tiziana Bruno della Bocciofila Negrini di Molare.

La Pro Loco di Morsasco ringrazia tutti i partecipanti, il comune di Morsasco, tutti gli sponsor e tutti i volontari che hanno contribuito alla riuscita della stagione estiva.

Il presidente dell'associazione rinnova l'invito alla consueta baraonda e ad altre nuove sorprese, una delle quali la ristrutturazione dell'impianto sportivo per la stagione 2014.

Bridge: la squadra di Cairo ai play-off

Cairo Montenotte. Sabato 5 ottobre, a Monza, la squadra di Bridge di Cairo Montenotte ha disputato l'incontro di play-off per poter accedere alla serie A del prossimo campionato italiano di Società. Le quattro contendenti, rispettivamente vincenti dei propri gironi, si sono affrontate in scontri ad eliminazione diretta.

La compagine del Circolo Cairese del presidente Ghiso, schierata con Franco Camusso, Anna Castagneto, Francesco Demarziani, Gianni Geddo e Alessandro Marchetti, ha dovuto lottare contro la più titolata squadra di Varese, che al termine ha prevalso sui cairesi. Nell'altro incontro, lo scontro Monza-Venezia, ha visto i veneti prevalere. Nell'ultimo incontro di domenica, la squadra Veneziana, battendo Varese, si è aggiudicata la promozione alla massima serie. Ai cairesi resta comunque la soddisfazione del meritato traguardo dei play-off, avendo terminato il campionato al primo posto nel proprio girone, davanti a Piacenza, Pavia ed Alassio.

Calcio 1ª categoria girone H

Cassine cade a Litta, arbitraggio sotto accusa

Savoia 2
Cassine 1

Litta Parodi. Battuta d'arresto per il Cassine, che a Litta Parodi cade 2-1 subendo la rimonta del Savoia, pur ridotto in dieci per un tempo.

Cassine subito in gol al 9° quando un sinistro di Zamperla sottomisura batte Bidone per l'1-0.

Guglieri poco dopo sfiora il raddoppio, ma al 17° Giordano scatta sul filo del fuorigioco e supera Gilardi con un pallonetto che vale l'1-1.

Si gioca sotto una pioggia battente, ma le due squadre non si risparmiano: Jafri per il Cassine e Giordano per il Savoia sfiorano il secondo gol.

Nella ripresa, al 53°, proteste del Cassine, molto insistite, per un fallo su Multari che poteva valere il rigore, ma l'arbitro Cerutti di Novara (pessimo, ma ha sbagliato su ambo i lati) lascia correre.

Al 55° Bonanno viene ammonito per la seconda volta e lascia il Savoia in dieci, ma il Cassine sbaglia troppe volte il colpo del ko, con Lanzavecchia, Marin, Cutuli e Jafri e così, secondo una vecchia legge del calcio, finisce per capitolare: all'84° mischia al limite dell'area cassinese, la palla termina sui piedi di Cairo che di destro trova lo spiraglio per il diagonale vincente.

Il Cassine recrimina sul rigore, ma forse sarebbe bastata un po' di attenzione in più.

Formazione e pagelle Cassine (3-5-2): Gilardi 6, Di Leo 5,5, Ferraris 5,5, Lanzavecchia 6, Agoglio 5,5 (46° De Rosa 5,5), Multari 6,5, Marin 5,5, Cutili 6 (65° Mazzarello 5,5), Guglieri 6,5, Zamperla 6,5 (76° Montorro sv), Jafri 6. All. Vandero. **M.Pr**

Silvanese cala il poker nel derby con Molare

La Silvanese.

Silvanese 4
Pro Molare 0

Silvano d'Orba. Sono i ragazzi di mister Tafuri ad avere la meglio nell'atteso derby altomonferrino tra Silvanese e Pro Molare giocato domenica 6 ottobre.

E vince molto bene la Silvanese, con un poker di gol segnati tutti nel secondo tempo. Le reti di Andreacchio, appena entrato in campo in sostituzione di Badino, doppietta di Chillè e gol conclusivo di Carnovale.

Nel primo tempo i molaresi hanno cercato la via del gol ma non ci sono riusciti.

Hanno poi termnato la partita in dieci per l'espulsione di Matteo Parodi. Dopo venti minuti si infortuna Marek, sostituito da Francesco Parodi.

Nel secondo tempo la musica cambia e sono i silvanesi a premere: al 55º Andreacchio coglie bene un colpo di testa di Carnovale, entra nell'area piccola e trafigge Russo.

Poco dopo i due si ritrovano ancora di fronte ma Russo è bravo a parare il tiro dell'attacante silvanese.

Al 60º bella azione del vivacissimo Andreacchio, il cui cross è ripreso da Chillè che batte Russo.

Terzo gol ancora di Chillè al 70º, dopo assist di Carnovale e quarta rete all'80º di Carnovale su rigore.

L'arbitro in questo frangente manda fuori dal campo il molarese Matteo Parodi per doppia ammonizione.

Formazioni e pagelle

Silvanese (4-4-2): Bertrand 6.5; Gioia 7, De Vizio 6.5, Aloe 7, Badino 6.5 (48° Andreacchio 8), Maccedda 6.5, Coco 7, Varona 6.5 (75° Tedesco 6.5) Carnovale 7.5; Montalbano 6,5 (80° D'Agostino 6.5), Chillè 7.5. All.: Tafuri.

Pro Molare (4-4-2): Russo 6.5; Barisione 5, Ferrari 5.5, Facchino 5, Channouf 6.5; Parodi M. 5, Borgatti 5, Siri 6, Marek 5.5 (75° F.Parodi 5.5), Zito 5, (80° Gobbo sv), Guineri 5.5 (75° Tosi 6). All.: Albertelli.

Domenica 13 ottobre

Al "Peverati" di Cassine arriva l'Aurora Alessandria

Cassine. Si gioca al "Peverati" alle 14,30 la sfida fra Cassine e Auroracalcio, valida per il girone H di Prima Categoria, ma soprattutto occasione di riscatto per entrambe le squadre.

L'Auroracalcio, sconfitta in casa dal Villaromagnano, ha finora raccolto in tutto 9 punti, il Cassine, piegato a Litta dalla capolista Savoia, ne ha accumulato uno in meno, ma ha già messo alle spalle diverse gare difficili.

Ci sono gli ingredienti per una sfida equilibrata, e forse sul piano tecnico sono proprio i grigioblu di casa a farsi preferire. Mister Vandero dovrebbe tornare a disporre di Monasteri (di rientro dalla squalifica) e potrebbe ripresentare Tine al centro del campo.

Nell'Aurora, osservati speciali le due punte Akuku e Yassin El Amraoui, sicuramente gli elementi di maggior classe dell'undici guidato in panchina da Pino "Bud Spencer" Primavera.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Gilardi; Cutuli, Di Leo, Ferraris, Monasteri; Zamperla, Tine, Marin, Multari; Agoglio, Jaffri. All.: Vandero.

Mohamed Abdoulaye Tine

Pro Molare riceve la forte Arquatese

Molare. Big match a Molare: sul campo dei giallorossi arriva l'Arquatese, seconda in classifica e considerata dagli esperti fra le principali favorite per la promozione, dopo una campagna acquisti che ha portato in biancoblu diversi pezzi da novanta provenienti dalla disciolta Vignolese (segnaliamo fra i tanti l'esterno Scali, il difensore centrale Scabbiolo e la punta Perfumo).

Per la Pro, reduce dal brutto rovescio incassato nel derby con la Silvanese, sarà fondamentale reagire, anche perché la classifica ha ancora bisogno di punti.

Mister Albertelli sprona i suoi: *«Per noi è difficile fare gol, perché siamo praticamente senza punte, però dobbiamo fare meglio e rialzarci»*.

Il calore del pubblico di casa potrebbe fornire alla squadra la spinta necessaria per portare a casa un risultato a sorpresa.

Probabile formazione Pro Molare (4-4-2): Russo; Barisione, Ferrari, Parodi, Channouf; Marek, Borgatti, Facchino, Siri; Zito, Guineri. All.: Albertelli.

M.Pr

A San Salvatore in campo Monferrato e Silvanese

Silvano d'Orba. Dopo la squillante vittoria nel derby altomonferrino con la Pro Molare per 4-0, la Silvanese gioca in trasferta con il Monferrato, a San Salvatore, domenica 13 ottobre, alle 14,30, la settima giornata di andata.

Dice il mister silvanese Marco Tafuri: *«Contro il Monferrato ci aspetta un'altra partita delicata, per cui ci vuole il giusto approccio. Da qualche settimana stiamo mettendo a frutto tutte le nostre buone qualità, anzi siamo capaci di sviluppare un gioco che le esalta appieno.*

Ed i risultati infatti arrivano perchè siamo in serie positiva praticamente dall'inizio del campionato.

Abbiamo trovato il giusto ritmo e l'amalgama fra diversi reparti. Bisogna continuare così».

Il Monferrato, nobile decaduta, si sbraccia nei gorghi della bassa classifica. L'elemento di maggior classe è la punta Misiti.

Probabile formazione Silvanese (3-4-3): Bertand; Gioia, De Vizio, Aloe; Badino, Maccedda, Coco, Varona; Carnovale, Montalbano, Chillè. All.: Marco Tafuri.

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Pegliese troppo forte, il Masone è travolto

Pegliese 5
Masone 1

Masone. Prima sconfitta stagionale per il Masone che, sul campo della rinnovata Pegliese, crolla per 5-1. S'interrompe, così, la striscia di risultati positivi ottenuta dal Masone in questa prima parte di stagione, con tre vittorie ed un pari. La cronaca della gara vede una Pegliese straripante e assoluta padrone del gioco sin dai primi minuti. Il Masone sembra non essere in campo e, nel giro di venti minuti, va sotto con un netto parziale di 3-0. Di Vigogna al 3º la rete che apre le marcatura, seguita dalla sfortunata autorete di Macciò cinque minuti dopo.

Al 22º del primo tempo, di fatto, i padroni di casa chiudono l'incontro con la rete di Vicini.

Nella ripresa il Masone gioca con più convinzione nei propri mezzi e maggior coraggio. Al 53º Patrone trova la rete della bandiera ma il Masone non sembra avere le forze per tentare la rimonta. È, anzi, la Pegliese a segnare altre due reti, rispettivamente con Rossi al 65º e Vargiu per il definitivo 5-1 al 77º.

Come ha commentato il viceallenatore del Masone Biato «*Un passo falso può capitare*». L'importante è che lo scialbo Masone del primo tempo non si presenti più.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 6; Mat.Pastorino 6; Fab.Ottonello 6; Fil.Pastorino 6; Sim.Macciò 6,5; Mar Carlini 6; Andr.Pastorino 6; Mar.Oliveri 6; Ale.Pastorino 6; Bottero 6 (32º Stefano Pastorino 5,5); Patrone 7 (80º M.Pastorino sv.). All.: Fr.Macciò.

Rossiglionese batte Cella decisivo De Meglio

Rossiglionese 1
Cella 0

Rossiglione. La Rossiglionese brinda all'esordio tra le mura amiche in stagione battendo di misura il Cella per 1-0.

La rete che decide l'incontro avviene in avvio di contesa al 6º: passaggio filtrante nell'area ospite con De Meglio che si inserisce e conclude con tiro angolatissimo che si infila in rete. Nei restanti minuti della prima frazione Ravera manca il facile raddoppio a tu per tu con il portiere.

La ripresa si apre con una bella parata di Masini su calcio piazzato poi tanta Rossiglionese che costruisce numerose occasioni ma manca al momento della finalizzazione finale, con il 2-0 mancato da Ravera da pochi passi che centra in pieno il portiere avversario; nel finale la sfortuna ci mette del suo sulla conclusione di Galleti che si stampa sulla traversa.

Hanno detto. Dagnino (ds Rossiglionese): «*Sbagliamo troppi gol: è andata bene e abbiamo vinto, ma dobbiamo aver più convinzione sotto la porta avversaria*».

Formazione e pagelle Rossiglionese (4-4-2): Masini 6,5, Siri 6,5, C.Macciò 6, Puddu 5,5, Sciutto 7, Piombo 6,5, De Meglio 7, Filippi 6, Rena 5,5, Ravera 5,5, Galleti 6. All.: Morchio.

E.M.

Sabato 12 ottobre

Masone vuole i tre punti contro Amici Marassi

Masone. Il "Gino Macciò" si prepara ad ospitare una nuova sfida valida per la Prima Categoria ligure. Il Masone, dopo la sconfitta contro la Pegliese, ha subito l'occasione buona per ritrovare la strada della vittoria, ricevendo sul proprio terreno la visita degli Amici Marassi, formazione che rappresenta una novità per la categoria, essendo frutto della fusione di tre realtà genovesi: Marassi Quezzi, Burlando e Le Cavallette.

Finora, l'esito di questa unione plurima è stato inversamente proporzionale alla somma degli addendi: l'undici di Marassi infatti è ultimo in classifica e sembra, sul piano tecnico, alla portata.

I campionati dilettantistici liguri però per tradizione presentano scenari mutevoli e rapporti di forza livellati: servirà dunque grinta e impegno ai valligiani per mettere in carniere tre punti molto utili per puntellare la classifica.

Nelle fila ospiti gli elementi più importanti sono l'esterno offensivo Mombelloni, e l'ex del Bogliasco, Paolo Altosole.

Probabile formazione Masone (4-4-2): Tomasoni; Mat.Pastorino, Sim.Macciò, M.Carlini, Fab.Ottonello; And.Pastorino, Mar.Oliveri, Fil.Pastorino, Ale.Pastorino; Bottero, patrone. All.: Fr.Macciò.

M.Pr

Rossiglionese a Quarto, avversario il G.Mora

Rossiglione. Trasferta a Quarto di Genova per la Rossiglionese di mister Morchio, contro il Little Club G.Mora al riguardo della partita il ds Dagnino afferma: «*Temo molto questa gara perché andremo ad affrontare una squadra rodata e abituata a giocare su tale terreno in sintetico e di dimensioni assai ridotte, al limite del regolamento*». Proprio sulle dimensioni del terreno il ds si sofferma: «*C'e poca possibilità di sbocco di gioco sulle fasce vista la sua ristrettezza e per noi che facciamo degli esterni la nostra forza sarà assai difficile tornare con una vittoria ma ci proveremo in ogni maniera*».

Tra i locali da tenere d'occhio il trequartista Veroni che per scelta personale frequenta i campi della Prima Categoria, ma che da diversi anni riceve puntualmente offerte per una maglia da titolare in Promozione, e può fare la differenza.

Probabile formazione Rossiglionese (4-4-2): Masini, Siri, C.Macciò, Puddu, Sciutto, Piombo, De Meglio, Filippi, Rena, Ravera, Galleti. All.: Morchio.

E.M.

Calcio 3ª categoria

Lerma Capriata super poker al Mirabello

Girone Alessandria
Lerma Capriata 4
Mirabello 0

Squillante vittoria del Lerma Capriata per 4-0 contro il Mirabello, nel campionato di calcio di Terza Categoria.

I ragazzi di mister D'Este sono apparsi di un'altra categoria, specie nel primo tempo e dopo neanche quaranta minuti erano già sul 3-0. Le reti di Pantisano al 15º, Repetto al 25º e doppietta di Scontrino al 38º e all'80º.

Formazione e pagelle Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti sv; Porotto 7, Baretto 7, Repetto 7, L.Zunino sv (Traverso 7); Marenco 6.5, Sciutto 6.5, Bisso 7, Scatilazzo 6, (Balostro 6.5); Pantisano 7 (Amellal 6), Scontrino 7.5. All.: D'Este.

***

Castellarese 1
Mornese 2

Bella vittoria, la terza in stagione, per il Mornese, che si impone 2-1 a Castellar Guidobono, grazie ad un buon primo tempo. Già nella prima mezz'ora sfiorano il gol Cavo, Albertelli e Mazzarello S. Al 38º ecco l'1-0 grazie ad un bel lancio di Campi che pesca U.Parodi il quale batte il portiere avversario con un gran destro. A fine primo tempo il raddoppio, su azione personale di Cavo che salta il diretto avversario e serve S.Mazzarello, che da dentro l'area di sinistro sigla il 2-0. Nella ripresa i viola si difendono con ordine, e i padroni di casa accorciano all'88º con un rigore di Costa.

Formazione e pagelle Mornese (4-4-2): Ghio 7; Pestarino 6.5, Tosti 6.5, Mantero 7, Malvasi 6.5; Mazzzarello A. 6.5, U.Parodi 7 (dal 50º Bruzzone 6,5), Campi 6.5, S.Mazzarello 7; Albertelli 6.5 (75º Giordano 6.5), Cavo 7 (85º M.Priano 6.5). All.: Boffito.

***

Girone Asti
Refrancorese 0
Virtus San Marzano 3

Anche in trasferta la Virtus non conosce avversarie e dopo i cinque gol dell'esordio ne fa altri tre in casa della Refrancorese.

Dopo una fase di studio la gara si sblocca al 27º con travolgente azione corale finalizzata da un eurogol di Origlia; il raddoppio al 35º per merito di Rascanu abile a sfruttare un liscio del portiere. Ancora Rascanu al 70º salta l'ultimo difensore, dribbla il portiere e mette in rete la sua doppietta per il definitivo 0-3

Formazione e pagelle Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti 6, Paschina 6,5, Colelli 6,5 (70º Scaglione 6), Monasteri 6,5, Caligaris 7, Gallo 6, Origlia 7 (75º Saracco 6), Velkov 6, Rascanu 7,5 (85º Contrafatto sv), Rizzolo 5 (45º Madeo 6,5), Cantarella 7. All.: Calcagno.

***

Calamandranese 3
Piccolo Principe 1

La Calamandranese centra la prima vittoria stagionale per 3-1, passando in vantaggio già al 7º con calcio di rigore di Mazzapica per fallo su Cusmano 1-0.

All'inizio della ripresa al 50º arriva il raddoppio con Massimelli che raccoglie corta respinta del portiere; il terzo sigillo ancora dal dischetto con Oddino. Nel finale di gara all'89º il gol ospite con Amico.

Formazione e pagelle Calamandranese (4-4-2): Mocco 6,5, Carta 7,5, Cortona 6,5, Sciutto 6,5 (75º Bardone 6), Mazzapica 6 (46º Germano 6,5), Milione 6,5, Cusmano 7 (68º S.Bincoletto 6,5), Solito 6 (55º Terranova 6,5), Massimelli 6,5, Pavese 6 (55º Oddino 7), A.Bincoletto 6. All.: R.Bincoletto.

E.M. - Red.Ovada

Calcio 3ª categoria, domenica 13 ottobre si gioca a...

Mornese-Lerma Capriata: piccolo grande derby

Girone Alessandria

Mornese - Lerma Capriata. Tempo di derby in Terza Categoria. Un piccolo, grande derby, quello in programma domenica a Mornese, dove il fortissimo Lerma Capriata, che, per budget economico e per giocatori, è considerata una delle favoritissime per la vittoria finale del campionato, sfida la matricola Mornese, squadra composta interamente da giovani, che per partecipare al campionato hanno accettato una forma di autotassazione.

Nel calcio capita spesso che i soldi non siano tutto, e infatti entrambe le squadre sono nelle zone alte della classifica: in palio punti preziosi per puntare a un campionato di alto profilo.

Probabili formazioni

Mornese: (4-4-2): Ghio; Pestarino, Tosti, Mantero, Malvasi; A.Mazzarello, U.Parodi Campi, S.Mazzarello; Albertelli, Cavo. All.: Boffito.

Lerma Capriata (4-4-2): Zimbalatti; Porotto, Baretto, Repetto, Luca Zunino; Marenco, Sciutto, Bisso, Scatilazzo; Pantisano, Scontrino. All.: D'Este.

***

Girone Asti

Union Ruchè - Calamandranese. Trasferta a Castagnole Monferrato per i ragazzi di mister R.Bincoletto che cercano in terra astigiana la prima vittoria esterna della stagione con un avversario che classifica alla mano appare alla portata.

Ampio ventaglio di scelta per il mister che cercherà di dare spazio come da inizio stagione alla rosa a disposizione.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Mocco, Carta, Cortona, Sciutto, Mazzapica, Milione, Cusmano, Solito, Massimelli, Pavese, Germano. All.: R.Bincoletto.

***

Virtus San Marzano - Virtus Junior. Gara interna per il lanciatissimo San Marzano di mister Calcagno che al momento ha un ruolino invidiabile: 8 reti segnate e 0 subite, e 6 punti a referto nelle prime 2 giornate in cui ha giocato visto il riposo forzato della prima gara causa ritiro dello Strevi.

Nello staff San Marzano si predica prudenza con il presidente Novarino che dice: è sempre difficile vincere anche se penso che abbiamo allestito una buona squadra con un bravo allenatore

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, Paschina, Colelli, Monasteri, Caligaris, Gallo, Origlia, Velkov, Rascanu, Rizzolo (Madeo), Cantarella. All.: Calcagno.

E.M. - Red.Ovada

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

È iniziata la stagione 2013/14 e subito gol a raffica.

Vittoria all'esordio assoluto per Pat Trasformatori contro Bar Acqui FC per 5 a 3 grazie ai gol di Moulay Chamal, Asiamah Dichon e la tripletta di Gabriel Rascabu, per gli avversari in gol Daniele Carozzi e due volte Daniele Morielli.

Vittoria di misura per Autorodella contro ST Pauli per 4 a 3 grazie ai 4 gol di Daniele Ravascio, per gli avversari in gol Juilian Eni, Gabriele Totino e Jacopo Camerucci.

Vittoria all'ultimo gol anche per il Leocorno Siena contro il Gas Tecnica, 6 a 5 per merito dei gol di Julio Da Cunha, Andrea Dabormida, Jonatha Cossu e tre volte Pier Paolo Cipolla, per gli ospiti in go Ivan Zunino, Gianno Manto e tre volte Samuele Ministru.

Finisce 4 a 4 tra Paco Team e Caffè Acquese, padroni di casa in gol con Alessio Siri, Ruben Sartore e due volt e con Massimo Italiano, per gli avversari in gol Alessandro Chenna, Alessio Grillo, Bruno Sardo e Marrco Moretti.

Vittoria di misura per GSAF 20anninsieme contro Magdeburgo, 5 a 4 grazie ai gol di Massimiliano Caruso e le doppiette di Marco Piana e Davide Bellati, per gli avversari in gol Ivan Ivaldi, Massimiliano Gagliardi e due volte Giuseppe Di Maggio.

Vittoria di misura per Gommania contro I Ragazzi per 4 a 3 grazie alle doppiette di Danilo Ferrando e Simone Grimaldi, per gli avversari in gol Matteo Scardullo, Nicolò Gallo e Alberto Calvini.

Di misura ma importante la vittoria dell'Edil Ponzio su Dolce e Salato, 5 a 4 il risultato finale grazie ai gol di Gabriele Burlando, Alessandro Graziano, Alberto Siccardi e la doppietta di Dario Dassoro, per gli ospiti n gol Federico Barberis, Giacomo Gallizzi e Mattia Traversa con una doppietta.

Finisce 3 a 3 tra atletico Acqui e Upa Pratiche Auto, padroni di casa in gol con Patrizio De Vecchis e due volte con Danilo Circosta, per gli avversari in gol Fulvio Vola, Paolo Reverdito e Matteo Oddone.

***

Calcio a 7 Acqui - Ovada

Girone acquese. Vittoria di misura per Black Jack contro MB Calor per 2 a 1 grazie alla doppietta di Alessandro Gustavino, per gli avversari in gol Danilo Circosta.

Esordio felice per la Banda Bassotti che supera 2 a 0 la nuova entrata Strevi Calcio con una doppietta di Paolo Piovano.

Finisce 3 a 3 tra Circolo La Ciminiera e FC Dante, padroni di casa in gol con Moris Pistone e due volte con Emilio Comparelli, per gli ospiti in gol Andrea Ariasso, Alessandro Monforte e Roberto Mastropietro.

Esordio col botto per la Betula Et Carat che supera e temibili Sassello Panificio 3 Torri per 5 a 2 grazie al gol di Matteo Cavelli e la quaterna di Giovanni Bruno, per gli avversari a segno Luca Bronzino e Matteo Gambuto.

Girone ovadaese. Vittoria casalinga per l'US Morbello sull'AC Sezzadio grazie ai gol di Marco Garrone e la doppietta di Simone Sobrero, per gli ospiti in gol Alex Zingrone.

Campioni in carica sugli scudi. 5 a 0 secco dell'ASD Capriatese contro la Polisportiva Castelferro grazie al gol di Alessandro Ponasso e la quaterna del solito Gennaro Sorbino.

Esordio vince per l'AS Trisobbio contro il CRB San Giacomo, 5 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Ibrahime M'baye, un autorete avversario e la tripletta di Paolo Grillo, per gli ospiti in gol Diego Marchelli e Marius Lazar.

Netta vittoria del Belforte Calcio contro l'ASD Monferrato Calcio, 4 a 0 il risultato finale grazie alle doppiette di Francesco Giuttari e Andrea Bottero.

Calcio a 5 Ovada

Esordio amaro per i campioni in carica della Pizzeria Gadano sconfitti 5 a 4 dall'Happy Day's grazie al gol di Simone Borsari e le doppiette di Nicolò Vignolo e Luca Oddone, per gli avversari in gol Marino Marenco e tre volte Igor Domino.

Vince la Taverna del Falco contro la Croce Verde Ovadese per 7 a 2 grazie ai gol di Giancarlo Leoncina, Luca Ravera, la doppietta di Massimo Leoncina e la tripletta di Stefano Vandoni, per gli avversari in gol Carmelo Castagna e Simone Roberto.

Vittoria per il Bar Roma contro CRB San Giacomo per 7 a 5 grazie al gol di Mihai Gheorghita, la doppietta di Giovanni Maruca e la quaterna di Antonio Marasco, per gli avversari in gol Luca Casazza, Vesel Farruku e tre volte Marco Perfumo.

Netta la vittoria per l'FC Vaslui contro gli Animali alla Riscossa, 8 a 3 il risultato finale grazie ai gol Jonus Poldi, le doppiette di Marius Lazar e Costantini Sequinio e la tripletta di Jonut Habet, per gli avversari in gol Federico Marana e due volte Emiliano D'Antonio.

Vince anche l'A-Team contro l'Atletico ma non Troppo per 6 a 3 grazie ai gol di Andrea Zunino, Matteo Sobbrero, Michele Lotero, Luca Zunino, Walter Ottolia e Paolo Ottonelli, per gli avversari in gol Riccardo Erbabona e due volte Stefano De Lorenzi.

Bella vittoria per Sport Service contro Play, 4 a 2 il risultato finale per merito dei gol di Abdelaziz El Youri e la tripletta di Michael Galan, per gli avversari in gol Pietro Caddeo e Domenico Grasso.

Bocce

Trofeo "Olio Giacobbe" il via lunedì 14 ottobre

Gildo Giardini

Acqui Terme. Sui campi de "La Boccia Acqui", nel bocciodromo di via Cassarogna, sta per iniziare la stagione invernale. Sono pronti i campi al coperto, riscaldati, utilizzati dai soci e dalle squadre che parteciperanno ai prossimi campionati di categoria. Il nuovo direttivo, retto dal presidente Gildo Giardini, ha già messo in calendario le prime gare al coperto.

Domenica 13 ottobre si disputa la prima gara provinciale, a coppie "cat. D", alla quale prenderanno parte una ventina di squadre in rappresentanza delle più quotate società della provincia. Lunedì 14, prenderà il via uno dei più importanti e prestigiosi tornei che si giocano in provincia. È il trofeo "Olio Giacobbe" che si disputata da diversi anni ed è sponsorizzato dalla famiglia Giacobbe, famiglia storica di Acqui da sempre legata al mondo dello sport. È una gara a coppie, con tre bocce, ad invito. Sono previsti 4 gironi a 4 formazioni con giocatori di cat. C-C e C-D e 4 gironi da 4 formazioni cat. D-D che si incontreranno solo per la disputa della finale (obbligatoria). Si gioca tutti i lunedì sera, con inizio alle 20.45. La finalissima il 18 di novembre alle ore 21. Sono previsti due incontri per serata, ai 13 punti, con tempo massimo di 1h e 45'. La finale sarà sempre ai 13 punti ma con tempo massimo di 3 h. Un trofeo che mette in palio premi importanti e, ad ogni giocatore verrà, all'atto dell'iscrizione, omaggiata una bottiglia di olio Giacobbe.

Sottolinea il presidente Giardini: «*Per noi è motivo di orgoglio e grande soddisfazione ospitare il trofeo "Olio Giacobbe". È tra gli appuntamenti più importanti della stagione, si gioca da tanti anni ed attira giocatori da Piemonte e Liguria. Ringrazio la famiglia Giacobbe che ci da questa opportunità e sono sicuro che avremo partite di grande livello tecnico*».

Calcio 2ª categoria

Castelnuovo Belbo vince e ora vede la vetta

Bistagno Valle B.da 1
Castelnuovo Belbo 2

Il Castelnuovo di mister Musso viola il campo del Bistagno e si porta ad un punto dalla vetta.

Vantaggio belbese al 6° con punizione di Sosso per la testa di D.Scaglione che mette la sfera alle spalle di Baretto 1-0.

Al 10° Baretto dice di no a D.Scaglione arrivato a pochi passi, il Bistagno stenta a pungere e il Castelnuovo controlla senza patemi.

La ripresa al 50° vede il raddoppio di El Harch dopo volata sulla fascia di Martino.

Al 60° il solito M.Piovano accorcia per i suoi dando nuova luce per il pari che non arriva e anzi sono ancora gli ospiti a sprecare il 3-1 con Giordano tiro fuori El Harch conclusione respinta e con Rivata che centra in pieno il palo.

Hanno detto. Giovanni Caligaris (All.Bistagno): «*Hanno certamente meritato di vincere i nostri avversari noi abbiamo qualche giocatore ancora non in condizione*».

Musso (All.Castelnuovo): «*Dobbiamo essere più cinici sotto la porta avversaria*».

Formazioni e pagelle

Bistagno (4-4-2): Baretto 6,5, Scorrano 6 (55° Garrone 6), Gregucci 5, Malvicino 6, Cazzuli 6, Astesiano 7, Rocchi 5,5, Palazzi 7, Faraci 5,5 (50° Ranaldo 6,5), M.Piovano 7, Fundoni 6 (46° Lafi 5,5). All.: Caligaris.

Castelnuovo Belbo (4-4-2): Gorani 6, P Scaglione 6 (62° Boggian 6), Martino 6,5, Grassi 6,5, Ferrero 6, Gagliardi 6,5, D Scaglione 6,5 (70° Giordano 6), Rivata 6,5, El Harch 6, Abdouni 6, Sosso 6 (55° D'Agosto 6). All.: Musso.

***

Nicese 2
Cortemilia 2

Nicese e Cortemilia divertono l'infreddolito pubblico del "Bersano" con un 2-2 vibrante ed emozionante, ma sul risultato finale pesa l'operato dell'arbitro Bergamo di Asti, che non assegna almeno tre rigori parsi abnormi ai locali che avrebbero meritato i tre punti; ma gli ospiti con cuore, fortuna e le strepitose parate di Roveta portano a casa un buon pari.

La Nicese parte forte ma a segnare e il Corte al 7°: Dogliotti fugge a Mossino e mette in mezzo per il colpo di testa di Biestro che supera Ratti inspiegabilmente solo all'altezza del dischetto. Per il resto è un monologo Nicese con tiro di Dimitrov 13° e miracolo di Roveta e sul corner seguente conclusione di Serafino respinta sulla linea; alla mezzora tiro di Serafino alto di poco e girata di Dogliotti per gli ospiti a lato di niente.

La ripresa vede subito un tiro di Giacchero respinto da Roveta e poi la traversa piena di A.Lovisolo 55° poi il pari meritato al 61°: tiro di Giacchero sporco con deviazione rapace in area piccola di Morando. Ancora Morando avanti i giallorossi al 69° con puntata da dentro l'area ma il Corte impatta tre minuti dopo con Bertonasco.

Formazioni e pagelle

Nicese (3-5-2): Ratti 6 (46° Fanzelli 6), Mossino 5,5, Giacchero 5,5, Dimitrov 6, Buoncristiani 6, Genzano 6, D.Lovisolo 6, Sirb 6,5, Conta 6,5, Serafino 5,5 (46° Morando 7,5), A.Lovisolo 5,5 (86° Amandola sv). All.: Bussolino.

Cortemilia (4-4-2): Roveta 8,5, Laratore 6 (86° Bonino sv), Greco 6, Ferrino 6, Chiola 6,5, Bertone sv (20° pt Bogliolo 5,5), Biestro 7, Savi 6,5 (77° Poggio sv), Dogliotti 6, Bertonasco 6,5, Vinotto 6. All.: R.Gonella.

***

Ponti 1
Calliano 1

Beffa per il Ponti, raggiunto nel finale dal Calliano, anche se il pari consente ai rosso-oro di mantenersi in vetta.

La gara si sblocca alla mezzora: su un calcio piazzato ribattuto la palla schizza fuori area e viene rimessa al centro dove Marchelli a un metro dalla porta riesce a trovare lo spiraglio per mettere in rete.

Il Ponti sembra in grado di controllare e fallisce un paio di opportunità per il raddoppio, ma nel finale subisce il pari nell'unica occasione del Calliano: contropiede secco, rapida verticalizzazione per Ridolfi che lanciato a rete batte Miceli in diagonale appena entrato in area.

Nel finale Ponti in dieci per l'espulsione di Paschetta, per doppia ammonizione.

Formazione e pagelle Ponti (4-2-3-1): Miceli 6, Battiloro 6, Valentini 6, Montrucchio 6,5, Adorno 6, Marchelli 6,5, Faraci 6, Leveratto 6,5, Pelizzari 6, Graci 6 (70° Paschetta 5), Cipolla 6 (76° Laborai sv). All.: Parodi.

***

Pralormo 3
Bergamasco 2

Sconfitta in terra torinese, la quarta consecutiva, per il Bergamasco, che punta il dito nei confronti dell'arbitro che ne fa di tutte i colori e a fine gara incassa gli strali della dirigenza ospite.

La gara si apre col vantaggio del Bergamasco al 6°: atterramento di Sacchi in area e rigore realizzato da Tonizzo 1-0. La gara torna in parità al 28°: fallo di C.Cela e rigore locale trasformato da Popa per l'1-1; nel finale di tempo al 42° Sacchi viene atterrato in area. Rigore che ancora Tonizzo mette a referto.

Al 51° l'arbitro ammonisce Manca per la seconda volta per un'entrata involontaria in scivolata e al 56° arriva un altro rigore, il quarto della giornata, per i locali: 2-2 di Popa. All'83° altro episodio da moviola con possibile penalty su Bonagurio non concesso a due metri dalla porta, e al 88° arriva la rocambolesca sconfitta su autorete di F.Sorice

Formazione e pagelle Bergamasco (4-4-2): Gandini 6, Di Sabato 6, Sassarini 6 (53° F.Sorice 6), Bonagurio 6, Vomeri 6,5, P.Cela 6,5, C.Cela 6, Manca 6, Sacchi 6,5 (65° Barbera 6), Braggio 6,5, Tonizzo 6,5. All.: Caviglia.

***

Girone M

Sexadium 3
Tassarolo 2

Il Sexadium batte 3-2 Tassarolo in una sfida vibrante.

Sexadium subito in vantaggio con Cottone che al 5° corregge un rete di frattaglie un cross di Avella. Poi Berretta si fa espellere e il Sexadium, viene raggiunto su rigore al 20°, quando il portiere Bacchin atterra l'avversario lanciato a rete. Merlano trasforma il penalty. Subito dopo Berretta si fa espellere e lascia in dieci i suoi.

Il Sexadium si riorganizza e il primo tempo, che termina in parità.

Nella ripresa nonostante l'uomo in meno i sezzadiesi fanno la partita, ma non concretizzano (nel mentre da segnalare un palo di Falleti). Finalmente al 75° il portiere Parolisi si fa espellere per uno sciocco fallo di reazione e il Sexadium riesce a sbloccare la parità all'85° con Caligaris, che devia in rete di testa un cross dalla fascia. Due minuti dopo però è di nuovo parità: contatto in area sezzadiese e altro rigore trasformato da Merlano. Tempo di mettere palla al centro e Caligaris è atterrato in area novese: rigore anche per il Sexadium e Cottone trasforma il 3-2.

Formazione e pagelle Sexadium (4-4-2): Bacchin 5, Badan 7 (75° Caligaris 7), Bonaldo 6,5, Parodi 6,5, Russo 6,5, Falleti 7, Laudadio 7, Berretta 5, Avella 7, Cottone 6,5 (90° Zingrone sv), Llojku 6,5. All.: Baucia-Ferretti.

***

Girone ligure

Valprino 2010 1
Altarese 3

Netta vittoria per i ragazzi di mister Frumento in trasferta per 3-1 sul campo del Valprino.

La gara si sblocca al 30° con corner di Mazzieri e stacco perentorio di Favale per la rete del vantaggio dell'Altarese.

Il raddoppio si sviluppa ancora da angolo ancora di Mazzieri e di testa ancora ma questa volta Polito fa 2-0.

Il 3-0 viene segnato al 75° con Polito su azione di ripartenza; nel finale al 80° il gol della bandiera locale su punizione di Sparaccio.

Formazione e pagelle Altarese (4-4-2): Paonessa 6, Siri 6,5, Caravelli 6,5, Mazzieri 7, Lillaj 7, Scarrone 7, Porsenna 7, Altomari 7 (70° Oddera sv), Polito 7,5, Favale 7 (46° Acunzo 6,5), Valvassura 6,5 (75° Bonocore sv). All.: Frumento.

E.M. - M.Pr

Si è giocato il 3 ottobre

Derby delle scuole fra Rivalta e Cassine

Rivalta Bormida. Giovedì 3 ottobre si è svolto il 1° torneo maschile di calcio a 11 delle scuole secondarie di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida. Gli incontri sono stati disputati dai ragazzi dei corsi A e B delle sedi di Rivalta e Cassine presso il campo sportivo comunale di Rivalta Bormida. Svettano in cima alla classifica gli alunni del corso A di Rivalta che hanno disputato la finale per il 1° e 2° posto affrontando i compagni del corso B della stessa sede.

Terzo posto per il corso B della sede di Cassine; al 4° i ragazzi del corso A cassinese.

La dirigente scolastica ringrazia i militi della Croce Bianca per l'assistenza fornita e Vittorio Fioravanti per l'arbitraggio e la disponibilità dimostrata.

Calcio 2ª categoria, domenica 13 ottobre si gioca a...

Castelnuovo contro Ponti derby da alta classifica

Girone L

Castelnuovo Belbo - Ponti. «*Andremo ad affrontare una squadra costruita per far bene e provare a vincere ma noi dobbiamo guarda a noi stessi e cercare di continuare a crescere cercando di concretizzare qualcosa di più di quello fatto nelle prime quattro giornate*». Con queste parole mister Musso prepara i suoi alla sfida interna contro il Ponti, nella quale ci sarà il sicuro rientro negli undici di Molinari al rientro dalla squalifica.

Per il resto Ameglio dovrebbe aver la meglio tra i pali nel duello con Gorani.

Nei rosso-oro assente per squalifica Paschetta, c'è voglia di rivalsa dopo la beffa contro il Calliano, ma anche la consapevolezza di una trasferta che si annuncia assai difficile.

Probabili formazioni

Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio (Gorani), P.Scaglione, Molinari, Martino, Grassi, Ferrero, Rivata, D.Scaglione, El Harch, Abdouni, Sosso. All.: Musso.

Ponti (4-2-3-1): Miceli, Battiloro, Adorno, Marchelli, Valentini; Graci, Montrucchio; Leveratto, Faraci, Cipolla; Pelizzari. All.: Parodi.

***

Cerro Tanaro - Nicese. «*Nelle prossime due gare contro Cerro e Praia dovremo cercare di fare 6 punti e finalizzare di più di quanto fatto, ma anche cercare di trovare gli automatismi difensivi giusti per non concedere dei gol evitabilissimi*». Queste le parole del ds Gianluca Gai al riguardo della prossima sfida esterna contro il Cerro, dove pare possibile utilizzo dal primo minuto della prima punta Morando; da valutare Ratti per il colpo subito alla testa, ma dovrebbe farcela.

Probabile formazione Nicese (4-4-2): Ratti, Mossino, Giacchero, Genzano, Buoncristiani, Sirb, Conta, Dimitrov, D.Lovisolo, Morando, Serafino. All.: Bussolino.

***

Bergamasco - Cmc Montiglio. Si gioca la domenica pomeriggio, perché gli ospiti non hanno accettato la richiesta di anticipo al sabato. Bergamasco ancora a zero punti, e il vicepresidente Benvenuti chiosa: «*Per quanto fatto vedere in campo meritavamo almeno 2 punti in classifica, con Canale e Pralormo*». Sicura l'assenza contro il Cmc di Manca squalificato; da temere tra gli ospiti di mister D'Urso la forte punta Camara: fisico e tecnica. Dovrebbero essere ancora ai box i fratelli Quarati.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Gandini, Di Sabato, Petrone, Bonagurio, Vomeri, P.Cela, C.Cela, F.Sorice, Sacchi, Braggio, Tonizzo. All.: Caviglia.

***

Cortemilia - Pralormo. Vincere per continuare a crescere e a stupire nonostante il ringiovanimento della rosa questo l'obiettivo del Corte nella gara interna contro il Pralormo, che però vedrà i gialloverdi privi causa squalifica della punta Dogliotti, che dovrebbe venir rilevato da Poggio. Per il resto da valutare l'entità dell'infortunio di Bertone; gara che in caso di tre punti potrebbe proiettare i locali verso le zone alte della classifica.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Laratore, Greco, Ferrino, Chiola, Bertone (Bogliolo), Biestro, Savi, Poggio, Bertonasco, Vinotto. All.: Gonella.

***

Girone M

Quargnento - Sexadium. Trasferta impegnativa per il Sexadium, di scena sul difficile campo del Quargnento.

Per Ferretti e Baucia sicura l'assenza di Berretta, squalificato, ma c'è la speranza di recuperare almeno qualcuno degli infortunati.

«*Il Quargnento è squadra di buona tradizione* - commenta Maurizio Betto - *ma resto dell'idea che i problemi più grossi sono quelli che possiamo crearci da soli. Da alcune settimane non riusciamo a finire le partite in 11 contro 11, speriamo di farcela stavolta*».

Probabile formazione Sexadium (4-4-2): Bacchin; Bonaldo, Parodi, Russo, Brilli; Beretta, Falleti, Caligaris, Llojku; Avella, Cottone. All.: Ferretti-Baucia.

***

Girone ligure

Altarese - Speranza 1912. Match interno nella terza giornata d'andata per i ragazzi di mister Frumento che vogliono continuare la striscia di vittorie che da inizio stagione li accompagna coppa Italia compresa.

Di fronte hanno una formazione solida che però visto la rosa dei locali non dovrebbe incutere alcun timore; una vittoria pare alla portata.

Probabile formazione Altarese (4-4-2): Paonessa, Siri, Caravelli, Mazzieri, Lillaj, Scarrone, Porsenna, Altomari, Polito, Favale, Valvassura. All.: Frumento.

Calcio giovanile Acqui

I Giovanissimi '99.

ESORDIENTI 2001

Acqui 1
Valenzana 1

Esordio, tutto sommato, positivo per i ragazzi del duo Boveri-Pesce contro i pari età della Valenzana. Gli "aquilotti" hanno mostrato di tenere il campo con discreto ordine. Andati in vantaggio con un bel gol di Jacopo Pavia, sono stati raggiunti solo ad una manciata di minuti dal termine sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Moderatamente soddisfatto Federico Boveri: *"Ringrazio i ragazzi, i genitori e i miei collaboratori per la serietà e la disponibilità mostrate in questo primo mese di lavoro; la strada è ancora lunga e difficile, ma i presupposti sono incoraggianti"*.

GIOVANISSIMI '99

Asca Alessandria 1
Acqui 2

Partita dai due volti per i giovani aquilotti scesi al Cattaneo di Alessandria con l'intento di far bottino pieno, ma la partita si mette subito in salita per i termali che dopo circa 10' subiscono il gol del vantaggio gialloblu su punizione. I bianchi si riorganizzano e riescono ad alzare il proprio baricentro creando svariate azioni offensive e riuscendo a trovare il giusto pareggio al 20° con superba azione di Cocco. Nella seconda frazione di gioco i "bianchetti" affrontano una vera e propria battaglia calcistica con i padroni di casa arroccati nella loro metà campo a difendere un prezioso risultato fino al 18° quando su una ripartenza il bomber Benazzo riesce a liberarsi dell'arcigna marcatura del difensore mandrogno e a colpire in modo perentorio la rete avversaria.

Convocati: Cazzola, Guercio, Licciardo, Piccione, Pastorino, Salierno, Garrone, Cocco, Daja, Sperati, Es Sidouni, Benazzo, Pascarella, Benhima, Dilucia, Tosi, Sekouhk, Marenkoski.

ALLIEVI regionali '98

Acqui 9
Montiglio 2

Tutto troppo facile per gli "aquilotti" di Luca Marengo, sabato pomeriggio, sul sintetico del "Barisone", contro il Moretta. Superiori sul piano tecnico, agonistico e fisico i bianchi hanno immediatamente messo alle corde gli avversari. Neanche un minuto ed ecco il primo gol con Cortesogno. Al 12° il 2 a 0 con Betrand. Al gol del Montiglio (25°) i bianchi replicavano con Betrand ed infine si scatenava Cortesogno che andava in gol al 34°, 37°, 38° e 39° del primo tempo. Nella ripresa gli "aquilotti" mostrando grande sportività hanno allentato la guardia. Un gol di Ionesi, è concesso il secondo agli ospiti.

Convocati: Nobile, Ratto, Montorro, Acossi, Vitale, Gilardi, Rabellino, Cortesogno, Ravino, Bertrand, Laaroussi, Gatti, Mazzini, Bouinanj, Ramaglia.

ALLIEVI '97 regionali

Acqui 10
San Giuseppe 0

Partita senza storia, come dice il risultato, ma affrontata con lo spirito giusto senza sottovalutare l'avversario che è ultimo in classifica. Fin dall'inizio si è visto un Acqui concentrato e voglioso di mettere subito al sicuro il risultato. Dopo il primo gol, gli "aquilotti" hanno iniziato a giocare un buon calcio e sono arrivate le altre reti. Da registrare il rientro di Gatti dopo il brutto infortunio patito lo scorso anno.

Reti: Rizzo, La Rocca, Barresi, Barisone Luca (3), Pellizzaro (2), Gazia, Nani.

Prossima partita sabato 12 ottobre a Bistagno.

Formazione: Roffredo (Zani), Pelizzaro, Bosio (Moretti), Cambiaso (Gatti), Martinetti, Pollarolo, Nani Barresi, Risso (Giuso), La Rocca (Gazia), Luca Barisone.

Calcio Juniores regionale

Santostefanese 4
Canelli 0

Il sentito derby della Valle Belbo tra la Santostefanese e il Canelli premia i locali che si impongono in maniera netta e lampante per 4-0.

Il vantaggio dei belbesi arriva al 15º, Amerio tocca Stoikovski in area dagli undici metri e Baseggio trasforma il rigore portando avanti i suoi, 1-0.

Genta per il Canelli centra la traversa al 22º e Bertorello per la Santostefanese centra il palo al 35º.

Nella ripresa 2-0 di Penna al 60º su lancio di Baseggio e poi nel finale, al 75º e 80º, Jovanov bagna l'esordio con una doppietta.

Hanno detto. Laguzzi mister della Santostefanese: *"Bella prova dei ragazzi, bisogna continuare così"*. Barbieri mister del Canelli: *"Il risultato la dice lunga su come abbiamo giocato male"*.

Santostefanese: Madeo, Ramello, Dialotti, Borgatta, Mihailovski, Jovanov (80º Eldeib), Parisi(55º Penna), Bertorello, Stoikovski (40º Vaccaneo), Baseggio, Edantippe (75º Pastore). All: Laguzzi.

Canelli: Amerio, Barida, Rizzola (50º Bertolino), Garberoglio (46º Filippetti), Bosca, Ponti, Genta, Corino (46º Bona), Stoykov, Laiolo, Sosso. All: Barbieri.

Tortona Villalvernia 1
La Sorgente 1

I sorgentini di mister Picuccio riescono, con una grande seconda parte di gara, ad impattare contro i più quotati tortonesi.

La gara si è disputata su un terreno di gioco reso un pantano dalla pioggia; la gara inizia nel peggiore dei modi per i gialloblu, al 5º il tortonese Mandirola porta in vantaggio i suoi e al 10º i padroni di casa vanno vicini al raddoppio.

La ripresa è tutta un'altra gara, più volte Cebov e Facchino vanno vicini al gol ed è proprio quest'ultimo all'85º che pareggia su cross di Reggio.

Da segnalare l'ottima prestazione di Mazzoleni e Quaglia (entrambi classe '97).

Formazione: Benazzo, Mazzoleni, Reggio, D'Urso (Cotella), Da Bormida, Zhariev, Farina (Cebov), Moscoso (Gianfranchi), Paruccini, Facchino, La Cara. A disposizione: Chanina. Allenatore: Picuccio.

L'**Acqui** ha osservato il turno di riposo.

***

Prossimo turno (sabato 12 ottobre): Asca - Colline Alfieri Don Bosco, **Canelli** - Valenzana Mado, **La Sorgente** - **Acqui**, Libarna - Castellazzo Bda, Nuova Sco - Tortona Villalvernia. Riposa la **Santostefanese**.

Calcio giovanile Cassine

ESORDIENTI 2º anno
Cassine 11
Fulvius 1908 0

Prima giornata del Campionato Provinciale per gli Esordienti 2001 del Cassine che hanno affrontato tra le mura di casa la formazione valenzana della Fulvius 1908.

Partenza a ritmi frenetici da parte dei ragazzi di mister Tanga che impongono subito il loro gioco. Prima che si chiude con un sonante 5 a 0 che fa presagire una giornata di assoluto controllo.

Secondo tempo molto simile al primo anche se le reti sono state soltanto 2 portando il parziale sul 7 a 0. Ultima frazione di gioco caratterizzata da altre 4 reti segnate dal Cassine per arrivare al risultato finale di 11 a 0. Prestazione maiuscola da parte di tutti i cassinesi che hanno dimostrato la giusta determinazione e un gioco a tratti perfetto.

Reti: Riscossa (4), Musso (2), Ristov (2), Edderouach (2), Fioravanti (1)

Convocati: Mecja, Brusco, Mulargia, Visentin, Amico, Fioravanti, Cotella, Ristov, Musso, Riscossa, Edderouach, Petrov, Bonelli, Garbero. Allenatore: Tanga Claudio.

ALLIEVI fascia B
Cassine 5
Castellazzo 0

Al Peverati, il Cassine ha sfidato il Castellazzo per la quarta di campionato. I grigioblu cercavano di invertire la situazione negativa, che li ha visti perdenti nelle ultime due uscite, e ci sono riusciti in modo convincente battendo il Castellazzo per cinque a zero. Il Cassine riesce a trovare il vantaggio con un colpo di testa di Montobbio. Poco dopo arriva il gol del raddoppio con Barletto, che chiude un doppio triangolo con Romano e incrocia di destro. Non c'é storia fra le due squadre e i grigioblu segnano anche il terzo gol con Barresi che anticipa il portiere avversario e con il rigore trasformato da un grande Romano. Dopo il quarto gol, il Cassine controlla la gara continuando ad attaccare senza che il Castellazzo si renda pericoloso. Nel secondo tempo i grigioblu trovano il quinto gol con un bel colpo di testa di Barresi.

Formazione: Massa; Carangelo, Sardella, Manildo, Toselli, Valsecchi, Branda, Barbato; Cavallero, Barletto, Montobbio, Cossa, Cavelli, Barresi; Marchelli, Romano, Pastorino. Allenatore: Palese.

Calcio giovanile Voluntas

PULCINI 2005
San Domenico Savio 5
Voluntas 7

Risultato a tempi: San Domenico Savio-Voluntas 1-2. Reti: Lovisolo 5, Natale, Abdiama.

Convocati: Laiolo, Reguig, Abdiama, Stoimenosky, Lovisolo, Allenatore: Giacchero.

PULCINI 2004
Voluntas 19
Calamandranese 1

Risultato a tempi: Voluntas-Calamandranese 3-1. Reti: F. Martino 4, T. Martino 4, Montebelli 2, Auteri 2, Coelho 2, Riella 2, Galandrino 3.

Convocati: Riverso, Auteri, Bortolotto, F. Martino, T. Martino, Montebelli, Galandrino, Fiore, Riella, Tomo, Nespolo, Campi, Coelho. Allenatore: Seminara.

PULCINI 2003

Convocati: E. Scarrone, L. Scarrone, Canton, Marchelli, Tommaso, Montebelli, Grimaldi, Limasco, Robino, Kitev, Almayad, Jerad. Allenatore: Lovisolo-Bianco.

ESORDIENTI 2001

Voluntas - San Domenico Savio: gara rinviata.

GIOVANISSIMI 1999
San Domenico Savio 2
Voluntas 1

Sconfitta, nel turno infrasettimanale contro il San Domenico, per i ragazzi di mister Orlando che cedono ai locali che si portano sul doppio vantaggio grazie alle reti di Nisar e Pozzi a cui replica Larganà, per la Voluntas, con il solo punto messo dentro.

Formazione: Spertino (Majdoub), Mahboub, Gambino, Eldeib, Larganà, Virelli, Nicola, Diotti, Pastore, Milione, Schellino. Allenatore: Orlando.

Voluntas 0
Asti 3

La Voluntas cede nel match interno contro l'Asti e lascia la speranza di raggiungere il campionato regionale; i ragazzi di mister Giovinazzo si impongono 3-0 con reti tutte realizzate nella prima parte di gara, con la doppietta di Rossanino e la rete singola di Nievas.

Formazione: Majdoub, Nicola (Belhimer), Pesce, Gambino, Larganà, Othmane (Virelli), Mairifi, Diotti (Eldeib), Pastore, Becolli, Milione (Schellino), Allenatore: Orlando.

Calcio derby giovanili

Dall'alto: i Pulcini 2005 della Virtus; Pulcini 2003 di Acqui e La Sorgente in azione.

PULCINI 2005
Virtus Canelli 4
Voluntas Nizza 5

Prima di campionato e subito 'derby' per i Pulcini 2005 di Nizza e Canelli. I giovani calciatori hanno iniziato con grinta il loro primo campionato, creando numerose occasioni da gol. Reti per la Voluntas: Valsania 2, Sanghez 2, Bahami. Per la Virtus: Rizzo (3), Bottero.

Convocati Virtus: Barida, Bottero, Brunettini, Ciriotti, Colonna, Franco, Gigliotti, Palmisani, Peuto, Rizzo. Allenatore: Mossino Giacomo.

Convocati Voluntas: De Cesare, Mezzani, Bahami, Sanghez, LaRocca, Valsania, Jovanoski, Allenatore: Rizzo.

PULCINI 2003
Acqui 3
La Sorgente 0

Esordio in campionato con un derby per i pari età di Acqui e La Sorgente. Primo tempo ben giocato da entrambe le squadre e molto equilibrato che termina con il logico risultato di 0-0. Nel secondo tempo è l'Acqui che sblocca il risultato segnando con Chciuk e poi con La Spina. Dopo i gol, terreno spianato per la formazione di casa che nel terzo tempo realizza il terzo gol grazie a Pagliano e chiude l'incontro sul 3-0. Degne di nota le prestazioni di Maiello e Pesce.

Convocati Acqui: Ghiglia, De Lorenzi, Ivaldi, Pesce, Maiello, Chcuik, La Spina, Shera, Massucco, Llaroussi, Pagliano Allenatore: Aresca.

Convocati La Sorgente: Cagnolo, Cassese Daniele, Cassese Davide, Caucino, Consigliere, Mignano, Morfino, Nanfara, Orsi, Pesce Federico, Pesce Filippo, Scavetto, Zingrillo, Zorba. Allenatore: Dogliotti.

GIOVANISSIMI '99
Acqui 6
La Sorgente 1

Derby a senso unico quello disputato sul sintetico del "Giuliano Barisone" tra l'Acqui e La Sorgente. I bianchi passano in vantaggio ad opera di Daja, il secondo gol dopo pochi minuti su rigore calciato con freddezza da Piccione. La terza segnatura per i bianchi avviene da parte di Benazzo, che segna dopo un'azione di ottima fattura. Prima dello scadere ancora sul tabellino dei marcatori rispettivamente Piccione e Salierno entrambi di testa. Nel secondo tempo i bianchi controllano il match creando ancora numerose azioni da gol, ma subiscono su rigore la rete della bandiera gialloblu realizzata da Vacca Denis. A ristabilire le distanze ci pensa Cocco con tiro dalla distanza.

Convocati Acqui: Gatti, Cazzola, Licciardo, Benhima, Piccione, Di Lucia, Sperati, Garrone, Sekouhk, Marenkoski, Cocco, Benazzo, Pascarella, Daja, Tosi, Pastorino, Salierno. Allenatore: Cortesogno.

Convocati La Sorgente: Palma (Palumbo), Acton, Benzi, Voci, Marenco, Colucci, Ivanov (Amrani), Begu, Vacca, Servetti (Lika). Allenatore: Colla.

GIOVANISSIMI 2000 fascia B
Cassine 1
La Sorgente 8

Pronto riscatto per i sorgentini che, dopo la sconfitta con il Derthona, vincono sul campo di Cassine 8 a 1. Risultato già al sicuro a fine primo tempo con i sorgentini in vantaggio per 6 a 0 con gol di Marengo e Vela (5). Nella ripresa i gialloblu mantengono il possesso palla andando ancora in gol con Bernardi e Ghignone. Sul finire della partita arriva il gol del Cassine, ad opera di Vivolo, su una disattenzione difensiva.

Formazione Cassine: Rolando, Cabella Bianco, Bagnasco, Lenti, Butteri, Loi, Cavallotto, Iberti, Gandini, Giribaldi, Bafti, Oddone, Millioni, Bortolato, De Gaspari, Porcella, Vivolo, Ferrato.

Formazione La Sorgente: Arditi (Di Bella), Alfieri, Bernardi, Minelli (Scarsi), Mignano (Bonzano), Caucino, Marcenaro, Marengo (Gaggino), Viazzi, Congiu (Zunino), Vela (Ghignone). Allenatore: Oliva.

Calcio giovanile Virtus

PULCINI 2003
Colline Alfieri 2
Virtus Canelli 2

Sabato 5 ottobre i Pulcini 2003 hanno debuttato ad Asti in campionato aggiudicandosi due tempi su tre. Nel primo tempo una precisa conclusione di Pavese sblocca il risultato a favore della Virtus. Il secondo tempo è ancora favorevole ai canellesi che segnano con un preciso diagonale di Pavese. Ultimo tempo equilibrato che nonostante le due reti del Colline Alfieri porta i ragazzi della Virtus a sfiorare in più occasioni il gol.

Convocati: Ivaldi, Bertonasco, Ghiga, Ivanovski, Pecoraro, Tosev, Madeo, Kone, Pavese, Piredda. Allenatore: De Simone.

PULCINI bianchi
Virtus Canelli 6
Pro Villafranca 1

Anche per i Pulcini 2004 di mister Ponza è cominciato ufficialmente il campionato autunnale. Prima partita contro i pari età del Pro Villafranca "A". I ragazzi hanno sfoderato un'altra buona prestazione, che ha fruttato una meritata vittoria. I gol sono di Mazzetti tre reti, Pergola, Bodrito, e Culasso.

Convocati: Amerio, Bodrito, Chiriotti, Contrafatto, Culasso, Mazzetti, Medico, Panno, Pergola Alessandro, Pergola Mattia, Poglio. Allenatore: Ponza.

ESORDIENTI
Asti "A" 3
Virtus Canelli 1

Prima partita di campionato tra le formazioni della Virtus e l'Asti "A", categoria Esordienti 2002, al comunale di Asti "campo 2". Un esordio un po' amaro per i ragazzi di mister Voghera nel risultato finale; è stata però una partita combattuta dall'inizio alla fine. La rete azzurra è stata segnata da Gardino.

Formazione: Serafino, Gjorgjiev, Arpino, Ciriotti, Allosia, Forno, Izzo, Montaldo, Anakiev, Gardino Allenatore: Voghera.

Calcio giovanile Ovada

GIOVANISSIMI

La squadra di Librizzi conquistava la quarta vittoria consecutiva con il 5-2 ottenuto a Cabella contro il Valli Scrivia e Borbera, mentre non ha disputato la gara esterna di Pozzolo dopo il ritiro della Pozzolese. Gli ovadesi sono andati in rete con: Potomeanu (tripletta), Giacobbe e Fracchetta.

Sabato 12 ottobre arriva, alle 15 al Moccagatta, il Tortona Villalvernia: sarà una gara che potrà dire molto sul cammino della squadra di Librizzi.

Formazione: Puppo, Marchelli, Bianchi, Trevisan, Zanella, Coletti, Giacobbe, Russo, Isola, Benzi, Potomeanu. A disposizione: Esposito, Morchio, Fracchetta, Borgatta, Arata, Peruzzo.

Boys Ovada

Ben 17 le reti realizzate dai Boys Ovada di Mauro Sciutto. Nel turno infrasettimanale i Boys liquidavano il Libarna per 12-1, con tripletta di Ciliberto, le doppiette di Marchelli, Cavaliere e Torriglia e un gol ciascuno per Vercellino, Prestia e Molinari.

A Fresonara con le Promesse del Pallone affermazione per 5-2: apriva le marcature Rosa, quindi il raddoppio di Di Gregorio, poi Vercellino realizzava il terzo gol in mischia. Ancora Vercellino portava a quattro le reti per poi chiudere la serie dei gol con Costarelli. Una buona prestazione di tutta la squadra, con una nota di merito per Marchelli, punto di riferimento nelle azioni offensive.

Sabato 12 allo "Stefano Rapetti" di Silvano arriva la Gaviese.

Formazione: Alzapiedi, Rosa, Torriglia, Di Gregorio, Bianchi, Lanza, Marchelli, Cavaliere, Ciliberto, Perassolo, Vercellino. A disp: Pronestì, Cicero, Molinari, Salvo, Bala, Prestia, Costarelli.

ALLIEVI

Una sconfitta ed una vittoria per gli Allievi di Iurgen Ajjor. Contro la quotata Novese di Salvatore Magrì, l'Ovada resisteva un tempo agli attacchi novesi. Nel primo tempo al vantaggio novese rispondeva Chindris e sul pareggio finiva la prima frazione. L'offensiva novese portava alle altre quattro realizzazioni, con la vittoria finale per 5-1, ma onore comunque all'Ovada che ha saputo contrastare i qualificati avversari.

Formazione: Cremon, Martins, Provenzano, Sola, Trevisan, Parodi, Zunino, Di Cristo, Tine Silva, Chindris, Rossi. A disposizione: Volpara, Costarelli, Coletti, Isola.

A Pontecurone contro l'Aurora riscatto per l'Ovada che aveva la meglio per 4-3 con la doppietta del solito Chindris e le reti di Rossi e Parodi.

Domenica 13 ottobre alle 10.30 al Moccagatta arriva il Libarna.

Formazione: Cremon, Martins, Provenzano, Sola, Costarelli, Parodi, Zunino, Di Cristo, Tine Sailva, Rossi, Chindris. A disp: Volpara, Mangini, Russo, Marchelli, Potomeanu.

JUNIORES

Seconda affermazione consecutiva per la Juniores di Marco Albertelli. A Bosco Marengo l'Ovada ha la meglio per 4-0 grazie ai gol di De Simone, Potomeanu, Porata e Bisio.

Sabato 12 al Moccagatta, alle 17, arriva l'Arquatese.

Formazione: Salmetti, Porata, Bisio, Vignolo (14º st Pestarino), Lanza, Del Santo, Panariello, Bono (24º st Palpon), Potomeanu, Repetto (12º st Prestia), De Simone (37º st Canton). A disposizione: Danielli, Grosso, Arlotta.

***

Ha preso il via anche l'attività di base dei Boys Ovada che annovera gli Esordienti 2001 a undici; due squadre di Esordienti 2002 a nove; i Pulcini 2003 a sette; i Pulcini 2004 a sei e i Pulcini 2005 a cinque.

Calcio giovanile Bistagno

Dall'alto: Pulcini 2003; Pulcini 2005.

PULCINI

Ottimo avvio di campionato, sabato 5 ottobre, per i giovani Pulcini bistagnesi 2003 e 2005 che tra le mura amiche hanno ottenuto due vittorie nette, che hanno premiato il lavoro dei mister Caligaris e Sbarra.

La squadra dei Pulcini 2005 è stata impegnata nel primo derby stagionale contro i pari età dell'Acqui Calcio.

La loro grinta li ha ricompensati nel risultato, riuscendo ad imporsi in tutti i 3 tempi regolamentari. Marcatori in evidenza Laiolo e Luparelli con 2 triplette, altre reti di De Cerchi e Nanetto.

Convocati: Visconti, Laiolo, Panaro, De Cerchi, Nanetto, Luparelli, Pileri. Allenatore: Caligaris.

La squadra dei Pulcini 2003/2004 è stata impegnata contro la Fulvius Valenza. Anche loro hanno ben figurato imponendo una buona organizzazione del gioco e riuscendo a vincere tutti i 3 tempi regolamentari. Bomber di giornata Negrini con 4 reti, in gol anche Nanetto, Rosselli, Meistro e De Cerchi.

Convocati: Delorenzi, Nanetto, Meistro, Rosselli, Birello, Negrini, De Cerchi, Laiolo, Musso. Allenatore: Caligaris.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI 2004
Orti AL 0
La Sorgente 14

Il risultato dice tutto sulla differenza di gioco tra le due formazioni. Per tutti e tre i tempi è stato un monologo gialloblu. Reti: Mariscotti, Nobile (6), Hysa (4), Licciardo, De Alexandris, Bernardi.

Convocati: Maio, De Alexandris, Licciardo, Benazzo, Gallo, Outemhand, Nobile, Mariscotti, Hysa, Bernardi. Allenatore: Oliva.

ESORDIENTI 2002
Audax Orione 2
La Sorgente 2
(parziali: 5-2, 1-1, 0-1)

Prima di campionato per gli Esordienti gialloblu che impattano contro i coriacei coetanei dell'Audax Orione. Dopo una prima frazione che vede prevalere i padroni di casa, nella seconda e terza parte del match i sorgentini uscivano alla distanza, andando in gol diverse volte. Marcatori: D'Aniello (2), Spina, Revilla.

Convocati: Francone, Alizeri, Filia, Bottero, Brunisi, Sanscritto, Cagno, Pasero, Spina, D'Aniello, Rapetti, Revilla, Pastorino.

GIOVANISSIMI 2000 fascia B
La Sorgente 3
Derthona Fbc 5

Purtroppo, nel turno infrasettimanale, 35' di 'assenza' dal campo sono costati i 3 punti ai gialloblu in quanto per tutto il primo tempo sono rimasti a guardare, giocando senza grinta; al duplice fischio il risultato era di 1 a 4 con Vela che accorciava le distanze. Nella ripresa i ragazzi di mister Oliva entravano in campo con uno spirito diverso andando in gol ancora con Vela e Viazzi, prima della rete ospite che chiudeva l'incontro.

Formazione: Di Bella, Bonzano, Bernardi, Minelli, Mignano (Viazzi), D'Urso (Congiu), Marcenaro (Zunino), Marengo, Vela, Scarsi (Caucino), Ghignone (Vico). A disposizione: Arditi, Alfieri.

GIOVANISSIMI '99
La Sorgente 3
Aurora calcio 1

Dopo la sonora batosta presa nel derby con l'Acqui, La Sorgente tira su la testa e vince in casa 3-1; a farne le spese è l'Aurora calcio di Alessandria. Ottimo primo tempo che si chiude con un 2-1, doppietta di Vacca Denis. Nel secondo tempo una traversa presa dai sorgentini con Servetti, nega il terzo gol. Puntuale però arriva qualche minuto più tardi con un gran tiro da fuori area del solito Hysa.

Formazione: Palma, Acton, Benzi, Voci, Marenco (Braggio), Colucci, Ivanov (Marengo), Begu, Vacca, Servetti, Hysa (Amrani). A disposizione: Palumbo. Allenatore: Mario Colla.

ALLIEVI
G3 Real Novi 1
La Sorgente 4

Arriva il primo successo per gli Allievi gialloblu che sul campo del Real Novi superano con un secco 4 a 1 la squadra locale. La Sorgente già nel primo tempo chiude i conti segnando 3 gol con Dino, Colombini e Scianca. All'inizio del secondo tempo arriva anche la quarta rete ad opera di Prigione su calcio di rigore. Sul 4 a 0 anche il Real Novi realizza un calcio di rigore discutibile che costa la seconda ammonizione con conseguente espulsione a Quaglia. Ultimi 10 minuti per La Sorgente in 9 uomini (espulso anche Gianfranchi). I gialloblu tengono comunque bene il campo fino alla fine e portano a casa i primi tre punti.

Formazione: Kanina, Battaglia, Ferrato, Mazzoleni, Gianfranchi, Quaglia, Dino, Garbarini, Scianca, Prigione, Colombini, Grua, Carta, Sigolo, Diotto, Giachero, Smario.

La Sorgente 0
Arquatese 1

Nel primo tempo La Sorgente prova a spingere, ma senza creare particolari problemi alla retroguardia ospite ed il tempo finisce sul risultato scontato di 0-0. Anche nel secondo tempo buone trame di gioco e partita sempre in equilibrio.

Equilibrio rotto soltanto da un episodio a metà del secondo tempo: punizione da appena fuori area per l'Arquatese che sorprende il portiere di casa.

La Sorgente ci prova fino alla fine a recuperare il risultato e proprio all'ultimo secondo, a dimostrazione che non è giornata, si divora una super-occasione da gol.

Formazione: Kanina, Battaglia, Ferrato, Mazzoleni, Abergo, Carta (Giachero dal 20° st) Dino, Garbarini, Scianca, Prigione, Smario (Diotto dal 10° st) Cravarezza. Allenatore: Seminara.

Volley maschile

A Bra l'ultimo collaudo in Coppa Piemonte

Bra. Ultimo appuntamento di Coppa Piemonte a Bra, dove nella serata di sabato 5 ottobre era impegnata la formazione acquese del Negrini Rombi Escavazioni contro i locali della Pallavolo Bra (inclusi nel girone A, non incroceranno la strada degli acquesi in campionato) e il Pvl Cerealterra Ciriè, squadra fra le candidate al slato di categoria. La giornata si è chiusa con un doppio 0-3 ma ha dato modo a coach Dogliero - ancora privo di Boido infortunatosi a Canelli ed assente dai campi per almeno 30 giorni - di sperimentare diverse formazioni e verificare attitudini e caratteristiche in vista del campionato.

Il primo incontro, contro i padroni di casa, ha visto in campo un sestetto inedito, basato su elementi della U17 con Negrini a fare da chioccia. I non irresistibili braidesi hanno comunque avuto buon gioco e mostrato una maggiore malizia che li ha condotti a chiudere nettamente avanti i due primi parziali. Maggiormente lottato il terzo chiuso 25-22.

Col breve spazio concesso dagli arbitri si è subito ridiscesi in campo per il secondo incontro, avversario il Ciriè. Dogliero mette in campo Sala, Basso e Castellari con Ratto in regia. Nonostante un buon livello di gioco sono gli avversari sfruttando qualche incomprensione nella difesa acquese a prendere il sopravvento. Sullo 0-2 la stanchezza serpeggiante fra le fila termali fa si che anche il terzo parziale sia appannaggio del Ciriè.

Dogliero non fa drammi «*Abbiamo terminato in fondo alla classifica ma la Coppa serviva come rodaggio. Ora cerchiamo di raccogliere le idee, recuperare gli acciaccati, smaltire il lavoro fisico e prepararci al meglio per il campionato che il 19 presenta un debutto difficile contro l'Arti e Mestieri*».

In settimana doppia amichevole con l'Albisola: giovedì 10 ottobre in Liguria e quindi sabato 12 a Mombarone alle 20.

Negrini-Rombi: Astorino, T.Canepa, P.Canepa, Bruciaferri, Basso, Negrini, Castellari, Sala, Macciò, Ratto, Rinaldi, Garbarino, Gramola Coach: Dogliero.

Volley Liguria

Esordio vincente per le carcaresi in Coppa Liguria

Carcare. Vittoria memorabile per le biancorosse che all'esordio in Coppa Liguria superano per 3 a 1 l'Albissola. L'incontro si è svolto quasi a senso unico, a favore delle carcaresi padrone di casa che hanno potuto contare anche sul supporto del pubblico.

Il primo set inizia in sostanziale equilibrio fino al 12 pari, poi le biancorosse trovano il braccio vincente della Rollero che piazza buone diagonali, il Carcare arriva così al vantaggio 20-18, ma l'Albissola riesce ancora nell'impresa arrivando al pareggio 20-20, infine le biancorosse, sfondando le mani del muro albisolese, chiudono il set 25-20. Il secondo set inizia simile al primo fino all'8 pari, poi è una girandola di attacchi alternati e il gioco è in mano alle carcaresi che chiudono 25-11.

Nel terzo set, il Carcare, pensando di avere la vittoria in pugno, sbaglia qualcosa consentendo alle avversarie di vincere il set 25-21. Al ritorno in campo per il quarto set, le biancorosse sono più concentrate e attente, ritornano all'attacco e il set si chiude 25-23 per le padrone di casa.

Il prossimo impegno in Coppa Liguria vedrà le carcaresi affrontare il Volare Volley di Arenzano, sabato 12 ottobre alle 21 a Voltri.

Il campionato 2013-2014 di serie C, invece, avrà inizio sabato 19 ottobre e le biancorosse affronteranno in trasferta la squadra del Valdimagra di Santo Stefano di Magra.

D.S.

Volley femminile

Cantine Rasore Ovada in Coppa Piemonte

Ovada. La Cantine Rasore Ovada ha disputato, la settimana scorsa, il secondo turno di Coppa Piemonte, incontrando ad Occimiano le padrone di casa della Fortitudo e l'Oleggio.

Successo finale del Flavourart Oleggio che ha superato le ragazze ovadesi di coach Gombi per 2-1 (parziali: 25-19, 25-17, 22-25).

Nella partita con la Fortitudo, le biancorosse sono andate subito sotto per 6-13 nel primo set, ma poi la loro reazione è stata grande e prima hanno pareggiato sul 22-22 e poi chiuso il parziale sul 25-22. Nel secondo set le ovadesi arrivano al 19-1 e chiudono agevolmente per 25-5. Nel terzo parziale, gioco equilibrato sino al 21-21, ma poi l'allungo decisivo è per Fabiano & compagne, che vincono per 25-22.

Formazione Cantine Rasore Ovada: Fabiano, Fossati, Guidobono, Ravera, Massone, Pettinati; libero Lazzarini. Utilizzate: Ferrari, Piccardo, Ivaldi, Grua e Morino.

Volley Under 13 femminile

All'Expo di Nole Acqui al sesto posto

Nolè (TO). Si chiude con un lusinghiero sesto posto finale la partecipazione della Under 13 acquese al Torneo Expo "Città di Nole", organizzato dall'Asd Balamunt in collaborazione con l'Asd MaNaBala e svoltosi domenica 6 ottobre.

Si tratta di una qualificata vetrina del volley giovanile: Acqui Terme ha partecipato nella categoria U13 femminile ed è stato il primo importante impegno della stagione per le ragazze allenate da Giusy Petruzzi. Ha vinto, meritatamente, l'Alba Volley sulla Pro Patria Milano; terze le padrone di casa del Balamunt e a seguire Lilliput Settimo, Sporting Parrella, Pallavolo Acqui, Volley Chatillon e Stella Azzurra.

È stato un vero e proprio battesimo del fuoco per le acquesi, che nella prima gara hanno subito dovuto affrontare le future vincitrici del torneo, perdendo 2-0. Meglio la seconda gara che le acquesi vincono 2-0 sulla Stella Azzurra, prima di cedere, sempre 2-0, nel terzo incontro della fase eliminatoria al Lilliput. Acqui si ritrova così a giocare la finalina 5°/6° posto contro le torinesi del Parella, ma è costretta alla resa dopo un match combattutissimo concluso al tiebreak.

Nel complesso, una buona esperienza, come sottolinea coach Petruzzi: «*Indubbiamente è stato un torneo di alto livello con due formazioni al momento decisamente fuori dalla nostra portata. Dopo la sconfitta all'esordio con Alba la squadra ha reagito bene e lottato alla pari nelle sfide successive. Abbiamo potuto toccare con mano la qualità del volley giocato dalle altre squadre. Dobbiamo prenderne atto e continuare a lavorare per migliorarci*».

U13 Valnegri-Makhymo: Cagnolo, Martina, Caiola, Malò, Faina, Oddone, Cavanna, Ricci, Cairo, Ghiglia, Bonino. Coach: Petruzzi.

Ciclismo

Complimenti a Staltari da Calabria e Piemonte

Acqui Terme. Domenica 6 ottobre l'acquese Stefano Staltari ha tagliato per primo il traguardo del "63° Gran Premio L'Eco di Bergamo" di ciclismo cat. Allievi, cui hanno partecipato 221 atleti provenienti da tutti Italia e anche dal Belgio.

L'associazione CalabriaPiemonteInsieme esprime grande soddisfazione per i successi sportivi che il giovane beniamino, Stefano Staltari, ha conseguito in questi ultimi tempi.

«Qualcuno si chiederà - scrive il dott. Michele Gallizzi - cosa c'entra un'associazione culturale come la nostra con il ciclismo.

La nostra è un'associazione che spazia anche in ambiti sportivi.

Segue ormai da molto tempo la vita ciclistica di questo giovane che si sposa molto bene con quello che noi vogliamo rappresentare: il connubio e la condivisione di iniziative culturali e sportive tra Calabria e Piemonte.

Stefano rappresenta la sintesi di questo connubio in quanto figlio di papà calabrese e mamma piemontese.

Ma rappresenta anche la speranza di un società futura più giusta, più equa e più pulita, che cresca in un contesto migliore di quello che stiamo vivendo.

È con la vittoria di domenica 6 ottobre del "63° Gran premio L'Eco di Bergamo" di ciclismo allievi, soprattutto, che Stefano conferma il suo talento di ciclista e di sportivo serio e determinato.

Una gara a cui hanno partecipato 221 ciclisti che provenivano da ogni parte d'Italia e dal Belgio e ciò definisce l'importanza del successo che il giovane Staltari ha riportato senza deludere le aspettative della società UCAB, di cui attualmente porta i colori, e dei suoi genitori che da anni lo seguono da vicino senza fargli mancare la presenza affettiva e la certezza di non essere mai solo.

In questi ambienti può capitare che un giovane venga lasciato solo e perdere l'entusiasmo.

A Stefano ciò non è mai accaduto.

La nostra associazione rimane vicina a questo giovane talento e augura che la futura o future società che lo accoglieranno, siano altrettanto serie e coerenti, anteponendo agli interessi personali, gli interessi della società e soprattutto incoraggiare e sostenere i talenti giovanili dalla faccia pulita, come quella di Stefano Staltari».

Ciclismo Udace

Ancora Massimo Frulio il migliore tra i veterani

Acqui Terme. Domenica 6 ottobre, sulle strade di Baldissero d'Alba, si è disputata la prima prova del "Trittico di chiusura 2013" campionato Udace (Unione degli Amatori Ciclismo Europeo). Una corsa alla quale hanno preso parte ben 128 corridori divisi nelle diverse categorie tanto da costringere gli organizzatori a dividere in due "tappe" la corsa. Prima corsa con i corridori sino ai 47 anni di età e nella seconda tutti gli altri. Tra i partenti anche l'acquese Massimo Frulio, campione regionale "Veterani", che ancora una volta dimostra di meritare il titolo conquistato da poco. Frullio, sui 70 km del "circuito dei Castagni" rimane costantemente agganciato al gruppo di testa insieme ai più giovani compagni. Arriva in volata, lotta sino all'ultimo metro e taglia il traguardo al quarto posto, primo tra i "veterani". Frulio sarà tra i protagonisti anche nelle altre due gare del trittico. Domenica 13 ottobre a Salmur in provincia di Cuneo ed il 20 ottobre a Racconigi, sempre in provincia di Cuneo, dove avverrà la premiazione finale.

La Bicicletteria

Ombretta Mignone

Piero Puppo

Acqui Terme. Altra giornata intensa, quella di domenica 6 ottobre, per il team acquese de La Bicicletteria; se da una parte in 16 hanno partecipato al 2° stage in preparazione alla stagione di ciclocross a Cassine, in un percorso permanente disegnato ad arte dai ragazzi e dal ds Luca Zuccotti, nel resto della regione si sono dislocati altri atleti impegnati in varie specialità.

Rimanendo in provincia, a San Salvatore M.to si è distinto, nell'omonima Cronometro di 17 km, lo specialista Piero Puppo, di professione pasticcere ma con una grande passione per questa disciplina, soprattutto nelle prove pianeggianti, oltre che dilettarsi in qualche granfondo, che conclude 2° nella categoria Gentleman.

In evidenza anche Ombretta Mignone che sale sul 4° gradino del podio nella femminile pur non essendo un 'habituè', predilige infatti le lunghe distanze.

Buoni risultati, sempre dal settore strada, anche grazie agli Juniores che si sono dati battaglia a Pinarolo Po (PV) nel "56° Trofeo Caduti e Martiri Pinarolesi", sotto una pioggia battente; si sono distinti Davide Chiesa che arriva con il gruppo e di testa chiudendo 28° e Ponti 45°.

Ottimi piazzamenti anche alla CeleBike, granfondo di MTB in quel di Andora organizzata dal campione Mirko Celestino, percorso molto tecnico e caro a tutti i bikers piemontesi e liguri, dove in primis Simone Parodi chiude 25° assoluto e 11° Open e Stefano Ferrando 4° M2; 15° Open Nicolò Tomasin, 30° M4 l'ovadese Claudio Riccardini, 31° M3 Ivan Ferro, tutti all'arrivo con tempi di tutto rispetto, di gran lunga sotto le 3 ore.

Infine prova conclusiva di Coppa Piemonte MTB a Lessona con la celeberrima Prevostura, dove Giulio Valfrè con il piazzamento di giornata si aggiudica la 6ª piazza nella classifica finale di Coppa nella categoria Élite, dietro ad atleti di calibro nazionale.

14° tra gli M3 Michele Pasquariello.

Si ricorda che La Bicicletteria Racing Team sarà presente domenica 13 ottobre alla prima prova del Giro d'Italia Cross nella nuova location voluta dal CT della Nazionale, Fausto Scotti, nello splendido scenario dell'Isola d'Elba a Portoferraio (LI).

Rugby serie C regionale

Acqui travolge Moncalieri

Acqui Rugby 41
Moncalieri 0

Acqui Terme. Finalmente la nuova stagione del rugby è cominciata. Per l'Acqui all'esordio (domenica 6 ottobre) subito un successo rotondo contro il Moncalieri. La squadra ha lavorato duramente in questi ultimi mesi per iniziare al meglio un campionato che si prospetta lungo e impegnativo, e da parte di società e giocatori c'è la volontà di proseguire il percorso di crescita, sia sul piano sportivo che del movimento rugbistico, intrapreso già da alcuni anni.

Incontro per lunghi tratti a senso unico con gli acquesi padroni del campo e capaci di imporre il loro gioco fin dai primi minuti.

La mischia ben si comporta in ogni fase di gioco, conquistando tantissimi palloni; i trequarti imperversano nella metà campo degli ospiti siglando 4 mete in 30 minuti, 3 di Limone e 1 di Parra. Solo nel finale di frazione il Moncalieri cerca una reazione, prontamente rintuzzata. Nella ripresa, il ritmo cala; gli ospiti tentano di riaprire l'incontro, ma la difesa acquese chiude ogni varco. Poi l'Acqui torna ad accelerare e schiaccia tre volte il pallone in meta, con Martinati, Parra e Uneval. Sul 41-0, il punteggio non cambia più fino al fischio finale. Ottima la prestazione complessiva della squadra, sia a livello fisico sia di gioco. Gli avanti hanno dominato in mischia chiusa ed anche in touche hanno sofferto poco, i trequarti hanno mostrato affiatamento e buone trame di gioco. Restano, tuttavia, ancora molti aspetti su cui coach Parra dovrà lavorare, come ad esempio la difesa che dovrà essere verificata contro un avversario più combattivo e competitivo.

Intanto, già *domenica 13 ottobre* si prospetta la dura trasferta contro il Saluzzo Rugby, squadra fisica e quadrata.

Acqui Rugby: Sanna, Scavetto, Limone, Parra, Gallelli, Corrado, Minacapelli, Uneval, L.Fiorentino, Fossa, Martinati, Baroni, Armati, Podenzani, Zaccone. A disp.: Galati, Villafranca, Assandri, Lazzarin, Imperiale, Ivaldi, A.Fiorentino. Coach: Parra.

M.Pr

Rugby Under 14

Acqui, buon esordio battuti gli Orsi Sextum

Acqui Terme. Domenica 6 ottobre a Mombarone l'under 14 dell'Acqui Rugby è scesa in campo per la prima partita ufficiale della stagione 2013-14. Gli avversari erano i giovani dell'Orsi Rugby Sextum Province Dell'Ovest, compagine ligure di alto livello. Gli acquesi, preparati a dovere dal tecnico Corrado Rossi, erano motivati e "quasi tutti" atleticamente pronti, anche sotto l'aspetto tattico. Va tenuto presente che per alcuni atleti si trattava della prima vera partita a rugby, avendo approcciato questo sport da pochi mesi.

Alle 11 in punto, sotto un cielo plumbeo, il fischio d'inizio e da subito i biancorossi hanno confinato gli avversari nella loro metà campo grazie ad una difesa compatta, concentrata e impegnata. Allo scadere dei 25 minuti del primo tempo l'Acqui ha già realizzato 3 mete, due delle quali trasformate.

Nel secondo tempo il ritmo non cala, l'Acqui torna in meta al 14' e solo all'ultimo minuto, il Sextum segna e trasforma la sua unica meta.

L'incontro si conclude 24-7 per l'Acqui. Le mete: Rossi al 4', 12' e 22' del primo tempo, Chiesa al 14' del secondo tempo. Tre le trasformazioni di Rocci. Corrado Rossi conferma le impressioni avute da chi ha assistito all'incontro: «*Sono contento della squadra e delle prestazioni di tutti i ragazzi, la prossima volta vorrei vedere un po' più di gioco al largo, sfruttando le occasioni date dal sostegno dei compagni*».

Acqui Under 14: D.Rossi, Mura, Verdino, Viviano, Chiesa, Elleno, Zunino, Saglietti, Rabichi, La Rosa, Roci, Pizzorni, Picardi, Caneva, Ferrari, Buffa, Marrone, Scimone.

Prossimo incontro dei giovani leoni a Mombarone, sabato 12 ottobre, alle ore 15, contro il quotato Asti.

Con lo Shian Montandon

Ju-jitsu: a Cassine uno stage internazionale

Cassine. Nella mattinata di sabato 5 ottobre la palestra scolastica di Cassine ha ospitato una importante riunione internazionale di Ju-Jitsu. Si tratta di uno stage della scuola del soke (maestro) Gleran, una fra le più antiche in assoluto.

A sostenere lo stage, è stato lo Shian (primo collaboratore del soke) Montandon, che ha rivolto i propri insegnamenti a 25 maestri qualificati, provenienti da tutta Italia, ma anche da Svizzera, Francia e Germania. In particolare, tutti hanno partecipato con profitto a una lezione di katana (la spada dei samurai).

È il secondo anno consecutivo che Cassine ospita questo evento internazionale e da parte del maestro Elio Vassallo è giunto l'auspicio che la tradizione possa rinnovarsi anche nel 2014.

Nella giornata di domenica 6 ottobre

Ovada è solidarietà con la 12 ore di tamburello

Ovada. Una bella giornata di solidarietà e una bella occasione per sensibilizzare gli spettatori: la 12 ore di tamburello di Ovada si è svolta con un pieno successo, più forte anche della pioggia che nella giornata di domenica 6 ottobre è caduta sullo sferisterio comunale.

Nelle grandiose foto sistemate sulla discesa allo sferisterio, sorta di ingresso all'arena di tante battaglie, i presenti hanno potuto ammirare il famoso Castell'Alfero del '72/'73, il San Floriano del '75 e del '78, l'Ovada campione d'Italia, il Beladelli del '71 e tante altre immagini con lo sferisterio stracolmo di spettatori.

Qualcuna delle vecchie glorie ha voluto essere presente anche oggi quali l'intramontabile Aldo Marello in arte "Cerot" e Pinuccio Malaspina che hanno saputo in quei tempi anche emozionare. Come sempre numerosa la partecipazione con molti giovani, vecchie glorie, amatori, giocatori ancora in attività quali Luigi Matterozzi del Montemagno a muro, Alberto Bicocca tanto per citarne qualcuno, Lorenzo Sant di Basaluzzo, le terribili gemelle Parodi, la sfida della "Vezzani" ditta presso la quale hanno militato giocatori importanti quali Paolo Scattolini, un minuto di raccoglimento alla memoria di Franco, il papà delle "gemelle" Parodi recentemente scomparso e grande appassionato, un pranzo e una cena all'ombra dello sferiterio, il tutto grazie all'organizzazione di Wanda Vignolo e Marco Barisone con gli Amici di Roby. Il contorno alla manifestazione è stato garantito da una lotteria che ha messo in palio quadri offerti dall'Associazione Vela alla quale è stato devoluto l'incasso, mentre i tamburelli dei campioni sono stati venduti all'asta.

L'occasione è stata propizia per ammirare i tamburelli autografati del Cremolino e del Carpeneto, quindi dei singoli giocatori quali Alessio Monzeglio, del Cremolino, Giorgio Cavagna del Callianetto, Sandro Fanzaga del Castellaro, Riccardo Dellavalle del Callianetto oltre alle maglie tricolori del Callianetto.

Anche il Presidente provinciale Franco Agosto ha voluto essere presente all'evento, nell'ottica di un rilancio del tamburello non solo nella zona, ma anche nell'alessandrino come testimonia la recente partecipazione alla fiera del benessere di Alessandria. Dodici ore da raccontare e vivere, come disegnato nella maglietta celebrativa dell'evento, dove ogni piccolo gesto è stato vissuto con amore ed emozione.

Savate Boxing Acqui

Stage di boxe e savate per gli atleti acquesi

Acqui Terme. Domenica 6 ottobre, l'equipe della Savate Boxing Acqui ha fatto la sua prima trasferta stagionale a Pavia per uno stage di boxe e savate al mattino e gare di assalto al pomeriggio.

Gabriele Palermo, Walter Giraudo, Davide Ivaldi, Irene Grosso.

Il maestro Giraudo ha portato 4 atleti: Irene Grosso, Sara Olivieri, Gabriele Palermo e Davide Ivaldi. Tutti hanno partecipato all'interessante stage tenuto dal maestro Stefano Gennaccari su tecniche del pugilato inglese e boxe francese savate.

Al pomeriggio hanno avuto luogo gare di savate assalto che sono state più che altro un confronto di tipo amichevole tra 5 palestre lombarde e quella piemontese di Acqui Terme, alle quali hanno partecipato Gabriele Palermo e Davide Ivaldi.

Gabriele ha disputato e vinto 2 match con 2 atleti di buona caratura, ricevendo numerosi applausi e complimenti dai presenti per la buona mobilità sul ring e tecniche di calci di ottima qualità, che hanno trasformato gli incontri in veri e propri spettacoli.

Davide trova un avversario molto alto e di esperienza, ma non si fa sottomettere e anzi gli tiene testa tutta la gara mettendolo spesso in difficoltà con rapidi movimenti e buona tecnica pugilistica combinata con calci efficaci in uscita: alla fine il verdetto è un pari che comunque accontenta entrambi gli atleti in uno dei match più belli ed avvincenti della giornata.

Entrambi gli atleti acquesi si sono messi in luce per pulizia della tecnica, velocità e ritmo durante le gare e hanno dimostrato la qualità della scuola acquese.

L'equipe della boxe francese di Acqui si allena tutti i martedì e giovedì sera dalle 19,30 nella palestra di via Triste. Per informazioni (pagina Facebook raggiungibile anche da non utenti): www . facebook . com / SavateBoxingAcqui

Sul green di Villa Carolina

Vialli, Nedved e Garrone alla gara di golf

Capriata d'Orba. Grandissimo successo per la Pro Am Erg Golf Invitational, "Memorial Riccardo Garrone", sul green di Villa Carolina. Numerosi nomi importanti dello sport (tra cui Vialli e Nedved), dello spettacolo e del mondo imprenditoriale (come Edoardo Garrone) si sono sfidati sul percorso La Marchesa, lunedì 30 settembre.

Classifica squadre: 1° netto Canonica Emanuele, Mauro Massimo, Vialli Gianluca, Semino Marco -16; 1° lordo Grappasonni Silvio, Garrone Edoardo, Fiori Filippo, Bonomi Emanuel -8; 2° netto Lovato Delio, Cravotto Uberto, Ferraris Giuseppe, Dadone Eugenio -15; 3° netto Terreni Paolo, Nardi Christian, Massaro Daniele, Radaelli Roberto -15; 4° netto Pastore Benedetto, Deideri Roberto, Boniperti Gianpaolo, Boselli Giorgio -15.

Classifica individuale Pro: 1° Molteni Gregory, Terreni Paolo, Canonica Emanuele, Pastore Benedetto 70.

Driving Contest Buca 13 Pro: Terreni Paolo. Amateur maschile: Fiori Filippo. Amateur femminile: Pettene Anna; Nearest to the pin buca 12 Pro: Pastore Benedetto 1,77 mt; Amateur: Passadore Augusto 1,20 mt.

Numerosissimi i giocatori che si sono sfidati nel week end del 5 e 6 ottobre.

Sabato 5 Coppa d'Oro "Memorial Matturri", 18 buche, stableford 3 categorie: *1ª categoria*: 1° netto Martinotti Paolo 39; 1° lordo Salvadè Federico 31; 2° netto Laposani Pierluigi 38; 3° netto Cerruti Massimo 35. *2ª categoria*: 1° netto Arnaldi Maurizio 36; 2° netto Occhetti Giuseppe 36; 3° netto Tacchino Mauro 35. *3ª categoria*: 1° netto Piovano Andrea 37; 2° netto Pezzotti Gianluca 36; 3° netto Piovano Marco 35. 1° Lady Patri Ilaria 34. 1° Senior Patri Giovanni 35.

Sul percorso "La Marchesa" domenica 6 ottobre, la gara più 'dolce' dell'anno: il "Trofeo Bodrato Cioccolato", 18 buche stableford 3 categorie. *1ª categoria*: 1° netto: Protto Giancarlo 42; 1° lordo: Boccalatte Piero 33; 2° netto Passadore Augusto 39. *2ª categoria*: 1° netto Brandi Alessandro 45; 2° netto Laposani Matteo 40. *3ª categoria*: 1° netto Bisio Andrea 40; 2° netto Pezzotti Gianluca 39. 1° Lady Aiolo Laura 37. 1° Senior Raviolo Gianpiero 39.

Longest Drive maschile Delfino Vincenzo; Longest Drive femminile Roggieri Sandra; Nearest to the pin Boccalatte Piero 90 cm; Nearest to the pin femminile Romeo Anna Paola 1,63 mt.

Sabato 12 ottobre, si termina il lavoro

Monastero partecipa a "Puliamo il Mondo"

Monastero Bormida. Anche per l'edizione 2013 il Comune di Monastero Bormida, in collaborazione con la Scuola Primaria "Augusto Monti" partecipa alla campagna di Legambiente "Puliamo il Mondo", per sensibilizzare la popolazione e soprattutto gli alunni delle scuole sulle tematiche della conservazione del paesaggio, della raccolta differenziata e del decoro urbano.

"Armati" di guanti, cappellini e magliette con il logo di "Legambiente" i bambini delle scuole elementari, venerdì 4 ottobre, si sono dedicati alla raccolta di cartacce, lattine e altra spazzatura nell'area polisportiva comunale dove sono situati il parco giochi e il campo da calcetto.

Sabato 5 è stata la volta degli adulti, con una squadra di volontari delle varie associazioni del paese, coordinati dal sindaco Gino Spiota e dal vice Dino Stanga, impegnata nella pulizia e nel taglio arbusti lungo la riva del fiume Bormida, a monte e a valle del ponte romanico. È una operazione necessaria e importante per la corretta gestione del corso d'acqua, il cui alveo deve rimanere libero per evitare intasamenti in caso di piene o alluvioni.

Le cuoche della Pro Loco hanno preparato gustose pietanze per tutti i volontari impegnati nella manifestazione, che avrà una seconda edizione ***sabato 12 ottobre*** (tempo permettendo), per terminare il lavoro intrapreso.

«Ancora una volta, - spiega l'assessore Gigi Gallareto - *come nel progetto realizzato di raccolta rifiuti porta a porta "Più riciclo meno spendo", si cerca di unire i concetti di ecologia e di sostenibilità economica e anche in questo caso la scuola e le associazioni sono in prima fila per accogliere e propugnare tali iniziative, che hanno anche un'importante funzione educativa nei confronti delle giovani generazioni».*

Basket serie C Liguria

Red Basket espugna il parquet di Sestri Levante

Centro Basket Sestri L. 66
Red Basket Ovada 70
(12-15; 24-32, 43-47, 66-70)

Ovada. La Red Basket Ovada torna da Sestri Levante con un successo importantissimo.

Finisce 70-66 una partita in cui i biancorossi hanno controllato per 35 minuti, poi avuto la forza di reagire quando a 1' dalla fine è arrivato l'allungo dei padroni di casa. Decisivo, a 4" dalla fine, un libero di Lorenzo Cornaglia per il 67-66. Sul successivo tiro dalla lunetta arriva l'errore del lungo, col rimbalzo conquistato dagli ovadesi e la tripla segnata alla sirena da Mossi. Ovada si era ritrovata a -5, a 54" dalla fine con la tripla messa a segno da Callea. A quel punto è arrivato il canestro in penetrazione di Gay per il 66-63 e la successiva bomba di Mossi del pareggio. *"La squadra ha mostrato grande carattere"* - ha commentato al termine il presidente Mirco Bottero. *"Era prevedibile che una squadra composta da giocatori così esperti riuscisse comunque a trovare risorse per stare davanti alla fine. La nostra risposta è stata determinata e lucida. Questi due punti sono molto importanti ma dobbiamo stare con i piedi per terra e continuare a lavorare".*

Pronti, via Ovada scappa sul 9-0. Il ritmo rapido fa la differenza contro avversari che hanno passo lento. Al 10º però il vantaggio biancorosso è 15-12. La formazione di coach Brignoli tocca il +8 in chiusura di seconda frazione con due iniziative di Mossi e Giacomo Cornaglia. Nel terzo quarto il ritmo di abbassa, Sestri ne approfitta per imporre il suo gioco in area e torna sotto con sette punti consecutivi di Reffi. Proprio l'ala sigla, nel quarto periodo, il +5 levantino con due triple per il 57-52. Ci pensano Gaido e Lorenzo Cornaglia a riavvicinare Ovada. Poi il finale già descritto.

Tabellino Red Basket Ovada: Gaido 15, Gay 12, Cornaglia L. 14, Cornaglia G. 9, Mossi 18, Maldino 2, Camisasca, Cardano, Torrielli. Allenatore: Brignoli.

Prossimo turno

Per la terza giornata di campionato, la Red Basket Ovada ospiterà al Polisportivo Geirino il Cogoleto Genova. La partita si gioca domenica 13 ottobre, inizio ore 18,30.

Tennis

Il tennis di Mombarone promosso in serie D1

Acqui Terme. Continua il buon momento del Mombarone Tennis. Dopo l'ottima qualificazione nel tabellone principale della squadra D2 capitanata dall'istruttore Daniele Bianchi, composta da Simone Ivaldi, Jari Camera, Mattia Cavelli e Gabriele Benzi, domenica 22 settembre nello spareggio finale in trasferta con il Tennis Club Novara è arrivata al primo tentativo la promozione in D1. Dopo le vittorie nei singolari di Bianchi e Camera, e le sconfitte di Cavelli e Ivaldi a decidere la sfida sono state le gare di doppio. Bianchi-Cavelli e Camera-Ivaldi hanno vinto senza troppi problemi portando a casa un risultato prestigioso per il circolo. Complimenti quindi a tutti e in particolare al giovane Mattia Cavelli che ha coronato una buona annata tra tornei e campionato a squadre. È ripresa intanto la scuola tennis presso il Centro Sportivo di Mombarone con l'istruttore Daniele Bianchi e da quest'anno si unirà anche una scuola tennis presso il palazzetto sportivo di Bistagno seguita dall'istruttore Davide Cavanna.

Per informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro Sportivo di Mombarone.

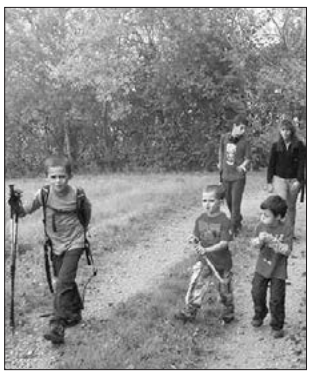
Appuntamenti con il Cai Acqui Terme

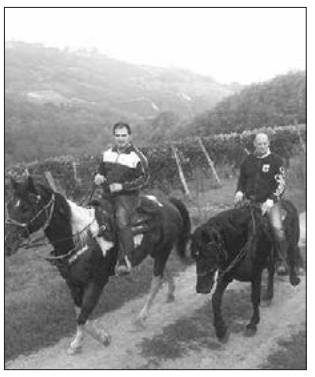
Domenica 13 ottobre a Bistagno giro dei 3 Bricchi (500) in Mountain Bike e Escursionistico. La manifestazione è inserita nel programma dei Sentieri della Solidarietà e il ricavato verrà interamente devoluto a World Friends. *Venerdì 18 ottobre*, presso la sede Cai, lezione teorica tenuta dagli Istruttori della Scuola di Alpinismo Alphard su Avvicinamento all'arrampicata e all'alpinismo.

Domenica 20 ottobre uscita pratica in una falesia di roccia con Istruttori di Alpinismo, per provare le tecniche di arrampicata. I due appuntamenti, gratuiti, si propongono di presentare il Corso di alpinismo del 2014 e costituiranno titolo di merito per parteciparvi. Per informazioni: sezione CAI Acqui Terme, via Monteverde 44, aperta al venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiacquiterme@alice.it - 348 6623354.

Domenica 13 ottobre, trekking, Mtb e cavalli

Bistagno, 4ª edizione "Giro dei due Bricchi"





Bistagno. Domenica 13 ottobre, il Comune e la Pro Loco di Bistagno, in collaborazione con il Club Alpino Italiano (CAI) Sezione di Acqui Terme, organizzano l'escursione "Giro dei due Bricchi" (4ª edizione) lungo il sentiero n. 500 (catasto sentieri Regione Piemonte).

La manifestazione escursionistica che quattro anni orsono fu aperta sperimentalmente ad appassionati di trekking, di montain bike e cavallo ora si sta affermando ormai come una "classica".

Infatti quello di abbinare più discipline si è rilevato un connubio estramamente positivo. Il ritrovo è alle ore ore 8.30 (partenza ore 9) in piazza Giulio Monteverde e l'arrivo sarà per le ore 13-13.30.

La lunghezza del percorso è circa 16 chilometri con circa 600 metri di dislivello da superare, ma è previsto un "giro" più breve (solo per escursionisti a piedi) con partenza ritardata alle ore 9.45 con servizio navetta.

Per le mountain bike vi è una variante aggiuntiva (terzo bricco) ed è richiesta una buona preparazione atletica e tecnica (circa 20 chilometri e 800 metri di dislivello).

Per l'iscrizione la quota è di 7 euro (per i ragazzi sotto i 6 anni la partecipazione è gratuita) compresiva del punto ristoro sul percorso.

Per chi desidera, alla fine dell'escursione, c'è la possibilità di pranzare presso la struttura della Pro Loco.

L'intero ricavato (tolte le sole spese vive) della manifestazione sarà devuto all'associazione World Friends per il completamento del Neema Hospital di Nairobi.

In caso di maltempo o inagibilità del percorso (ad esempio per presenza eccessiva di fango) la manifestazione verrà annulata. Per informazioni è possibile telefonare al nº 348 9041499.

Descrizione, mappa e fotografie del percorso sono consultabili sul sito del comune di Bistagno (www.comune.bistagno.al.it) alla sezione itinerari oppure sul sito dei sentieri della provincia di Alessandria (www.provincia.alessandria.it/sentieri) alla sezione "Acqui e le sue valli".

Asd Entrée con Uisp

Corso di attività fisica adattata

Acqui Terme. La Scuola di Danza Asd Entrèe di Tatiana Stepanenko promuove, in collaborazione con la Uisp (Unione Italiana Sport per tutti, il corso di AFA (Attività Fisica Adattata) un programma di attività che serve a prevenire il peggioramento di una situazione esistente e a lenire i dolori che ne derivano. Prevede un protocollo di esercizi adatti per l'artrosi del rachide, delle anche e delle ginocchia, per esiti stabilizzati dell'ictus cerebrale e malattia di Parkinson.

L'attività non serve solamente a fare svolgere un regolare esercizio fisico, con beneficio per le articolazioni, la circolazione e la respirazione, ma può far riscoprire il piacere di muoversi con gesti semplici e alla portata di ognuno, senza sudare, correre, saltare, gareggiare. Ci si rilassa, ci si muove secondo il proprio ritmo, si scoprono nuovi movimenti, si socializza, il tutto per sentirsi meglio e soprattutto... in movimento.

L'attività è svolta dall'insegnante Chiara Nervi formata per questa tipologia di intervento, che pur non essendo propriamente sanitario, è comunque certificato dal Servizio Sanitario Nazionale e dal Ministero della Salute con il protocollo "Guadagnare Salute" condiviso dalla Uisp.

Il corso ha frequenza bisettimanale e si tiene nella sede dell'Asd Entrée in Galleria Volta, 6 il lunedì e il giovedì dalle ore 15 alle 16.

Per info: cell. Scuola 335-7601086; cell. Uisp 328-2755515; Uisp tel. 0131-253265; e-mail: alessandria@uisp.it; www.uispalessandria.it

Pallapugno serie A

Domenica a Santo Stefano Corino può centrare la finale

L'entrata al "Mermet" di Santostefanese e Albese.

Semifinali di andata nel segno di Corino e Campagno. Il primo trascina la Santostefanese alla vittoria nel mitico "Mermet" contro l'Albese del giovin Vacchetto; il secondo con la sua Canalese si è abbattuto come un ciclone sulla Subalcuneo di Federico Raviola.

Roberto Corino da Corneliano d'Alba, classe 1980, non era il favorito ma la sua vittoria, e quella della sua squadra, non fanno una grinza. Per Campagno, tra le mura amiche del "Gioietti" è stato tutto molto più facile. L'unico intoppo è stato che, per vincere 11 a 2, Campagno e compagni hanno dovuto scendere in campo due volte. La prima domenica 6 ottobre con interruzione sul 6 a 0 per pioggia; la seconda martedì 8 per mettere in tasca gli altri cinque giochi.

Albese (M.Vacchetto) 6
Santostefanese (Corino) 11

Alba. Era la gara che doveva dare risposte; era la gara che valeva un pezzo di stagione; era la gara dove, come aveva anticipato il d.t. Santostefanese Raimondo nel prepartita, doveva uscire la squadra. E la squadra è uscita, ha dominato e affondato (11 a 6) il quartetto langarolo che era favorito avendo vinto tre dei quattro incontri giocati tra prima fase e play off. Massimo Vacchetto ha cercato di tenere il più possibile ma, sin dalla prime battute, apparivano evidenti le sue difficoltà e della squadra contro la forza d'urto di Corino ben supportato da un Bellanti in gran spolvero, da un Alossa implacabile e da un Cocino tenace e capace di fare sino in fondo il suo dovere nonostante la giovane età e la poca esperienza in gare ad alto livello. Tra i padroni di casa un Milosevic altamente insufficiente, mentre i terzini Masucco e Danusso hanno commesso errori in serie tanto che, sul 4 a 8, il d.t. Giulio Ghigliazza (classe 1959) ha capito che era meglio tornare in campo (al posto di Danusso).

Prima dell'inizio della gara foto di rito delle due squadre con il campione americano dei 100 metri, Justin Gatlin. Avvio con primo game che va ai vantaggi con punto conquistato da Corino; Vacchetto non demorde e sembra pungere nel secondo e terzo gioco conquistati senza concedere un quindici agli ospiti. Corino impatta a quota due imponendosi al primo vantaggio, si porta sul 3-2 poi due giochi ancora per l'Albese. La Santostefanese ne infila tre filati con il 5-4 conquistato a zero e il 6-4 concedendo solo un quindici.

L'inizio della ripresa vede il 40-40 con stoccata ancora decisiva per Corino e soci al primo vantaggio. Si riparte e Corino si porta sul 7 a 4; l'8 a 4 viene conquistato con chiusura di Cocino ed il 9-4 è finalizzato con un "intra" spettacolare di Corino.

Quando i primi spettatori stanno già abbandonando il "Mermet", Vacchetto firma il 5-9 ma Corino riallunga 10-5. Ancora un gioco per allungare di qualche minuto l'agonia langarola e poi la conclusione con 11-6 finale che non ammette repliche.

Hanno detto. Roberto Corino: *«Abbiamo vinto solo la prima partita, tutto è ancora da decidere. Abbiamo il 50 per cento di possibilità di staccare il biglietto per la finale ma ci aspetta un'altra partita dura e fuori da ogni pronostico»*. Per il d.t. Domenico Raimondo: *«In queste gare viene fuori la forza della squadra e oggi avete visto come hanno giocato Bellanti e Alossa e il giovane Cocino. Credo che sia difficile, in qualsiasi sport, vincere da soli e oggi noi siamo stati veramente bravi come squadra. Mettiamo nel cassetto questa vittoria e pensiamo al ritorno. Non sarà facile»*.

Semifinali di ritorno

Sabato 12 ottobre, ore 14.30, al comunale di piazza della Libertà, a Cuneo, approda la Canalese di Campagno. Una volta, quando c'erano di mezzo le scommesse, il pronostico poteva essere incerto, oggi che la pallapugno è l'unico sport dove non si scommette praticamente più, il pronostico è quasi "certo".

Nettamente più forte la Canalese, rispetto alla Subalcuneo di Federico Raviola, diciannovenne che ha ampi spazi di crescita, ma non è ancora al livello di Campagno che di anni ne ha quattro in più. C'è di mezzo il fattore campo ed un Giampaolo, "spalla" dei cuneesi, che ha qualità per tentare di livellare i valori.

Domenica 13 ottobre, alle 14.30, a Santo Stefano Belbo, Santostefanese - Albese. Molto più impegnativo il compito della Santostefanese che, pur giocando in casa, pur avendo vinto l'andata al "Mermet", affronta una squadra che ha tutti i mezzi per espugnare l'Augusto Manzo.

Il vantaggio dei belbesi di patron Fabrizio Cocino è quello di giocare con un Roberto Corino in gran spolvero supportato da una squadra molto più solida di quella albese. La speranza dei langhetti è che Giulio Ghigliazza decida di scendere subito in campo, lasciare ad altri il compito di dirigere la squadra dalla panchina e portare quel pizzico d'esperienza che può fare la differenza. È una sfida che gli appassionati non possono perdere.

Classifiche della pallapugno

SERIE A

Semifinali andata: Albese (M.Vacchetto)-*Santostefanese A.Manzo (R.Corino) 6-11;* Canalese (Campagno)-Subalcuneo (Raviola) 11-2. **Ritorno:** Sabato 12 ottobre, ore 14.30, a Cunro: Subalcuneo (Raviola)-Canalese (Campagno); domenica 13 ottobre, ore 14.30, a Santo Stefano Belbo: *Santostefanese* (Corino)-Albese (Vacchetto).

SERIE B

Quarti di finale andata: Neivese (Giordano)-Torino (Rosso)11-6; S.Biagio (Fenoglio)-Benese (P.Vacchetto) 11-5; Monticellese (A.Dutto)-Valli Ponente (Pettavino) 11-1; Castagnolese (Burdizzo)-Speb (P.Panero) 11-7. **Ritorno:** Torino-Neivese 7-11; Benese-San Biagio 9-11; Valli Ponente-Monticellese 10-11; Speb-Castagnolese 11-8. **Spareggio** Castagnolese-Speb 11-4.

Semifinali andata: Neivese (Giordano)-San Biagio (Fenoglio) 11-5; Castagnolese-Monticellese sospesa per pioggia sul 5 a 5 si riprende sabato 12 ottobre, ore 15. Ritorno: Domenica 13 ottobre a San Biagio di Mondovì: San Biagio (Fenoglio)-Neivese (Giordano). Monticellese-Castagnolese data da stabilire.

SERIE C1

Semifinali andata Canalese (D.Dutto)-Tavole (Pellegrini) andata 11-2; Pievese (Gerini)-Monticellese (E.Parussa) 11-6. **Ritorno:** Tavole-Canalese 6-11; Monticellese-Pievese 8-11.

Finale andata: Canalese (D.Dutto)-Pievese (Gerini) 11-7. Ritorno: Domenica 13 ottobre, ore 15, a Pieve di Teco: Pievese (Gerini)-Canalese (Dutto).

SERIE C2

Semifinali andata: Ricca (Cavagnero)-Spes (Manfredi) 11-3; *Mombaldone (Patrone)*-Castellettese (Bonello) 11-5. **Ritorno.** Spes-Ricca 4-11; Castellettese-*Mombaldone* 6-11.

Finale andata: Ricca (Cavagnero)-*Mombaldone* (Patrone) 11-2. Ritorno: domenica 13 ottobre, ore 15, a Mombaldone: Mombaldone (patrone)-Ricca (Cavagnero)

UNDER 25

Semifinali andata: Merlese-valle Arroscia 10-11; Benese-Neivese B 11-2. **Ritorno:** Valle Arroscia-Merlese 11-3 Neivese B-Benese 7-11.

Finale andata: Valle Arroscia-Benese 7-11. **Ritorno:** Valle Arroscia-Benese 11-5. *Il valle Arroscia è campione d'Italia under 25*

ALLIEVI

Fascia A - semifinali andata: Peveragno-Pro Paschese 2-8; Cortemilia-Canalese 6-8. **Ritorno:** Pro Paschese-Peveragno 8-2; Canalese B-*Cortemilia* 8-2.

Finale andata: Pro Paschese-Canalese 5-8. Ritorno: Canalese-Pro Paschese si è giocata in settimana.

ESORDIENTI

Fascia B - semifinali andata: Monticellese-*Monastero Bormida* 7-2; *Pontinvrea*-Albese A 7-0. **Ritorno:** *Monastero Bormida*-Monticellese 2-7; Albese A-*Pontinvrea* 2-7, **Finale andata** Monticellese-*Pontinvrea* 7-4. **Ritorno:** Venerdì 11 ottobre, ore 20, a Pontinvrea. Pontinvrea-Monticellese.

PROMOZIONALI

Fascia A fase finale: Valle Arroscia-*Cortemilia* 7-3; Peveragno-Valle Arroscia 7-3; *Cortemilia*-Peveragno 7-5.

Peveragno campione "Promozionali" Fascia A.

Fascia B fase finale: S.Biagio-*Bubbio* A 7-2; S.Biagio-Murialdo B 7-2; *Bubbio* A-Murialdo B 7-5. *San Biagio campione "Promozionali" fascia B.*

Pallapugno serie C2

Finale d'andata al Ricca il ritorno domenica a Mombaldone

Ricca 11
Mombaldone 2

Ricca d'Alba. Finisce con la vittoria del Ricca di capitan Cavagnero sul Mombaldone di Patrone la finale di andata del campionato di C2. Una finale che si è giocata in due volte. Domenica, 6 ottobre, la pioggia ha bloccato la sfida sull'8 a 2 per i padroni di casa. Si è ripreso da quel punteggio la sera di martedì 8 ottobre, alle 20.30, ed in un batter d'occhio il quartetto di casa ha chiuso la pratica. Il Ricca, in campo con Cavagnero, Biestro, Gazzano e Pagliero si è dimostrato superiore ma, a determinare la differenza di 9 giochi è stato soprattutto il fattore campo; Cavagnero, in battuta, è riuscito ad "attaccare" il pallone al muro ed ha tagliato fuori dal gioco sia Patrone che Gonella, entrambi mancini, e quindi in difficoltà al ricaccio. Tema tattico che si è sviluppato sia nella prima che nella seconda fase del match. Inoltre il Mombaldone, sceso in campo con Patrone in battuta, Goslino da "spalla" Marco e Giuseppe Franco Goslino (padre e figlio) ha faticato ad adattarsi al campo in sintetico.

Non fa drammi patron Vegellato: *«Sono stati più bravi, hanno sfruttato il vantaggio del campo e ci hanno battuto. Cavagnero è stato saggio, ha messo in difficoltà i nostri due mancini e non ci ha consentito di difenderci. Non è un problema, domenica sul nostro campo sono sicuro che vedremo un altro Mombaldone»*.

Domenica a Mombaldone

Domenica 13 ottobre l'Industre di Mombaldone ospita una delle più importati sfide nella storia della pallonistica Mombaldone. Si gioca la finale di ritorno con il Ricca ed i rossoblu del d.t. Lavagnino hanno tutte le intenzioni di portare il Ricca a gara "tre". Non sarà facile ma il quartetto guidato da Patrone non è arrivato in finale per caso, ha qualità e potrà sfruttare il fattore campo. Una bela finale che merita l'attenzione degli appassionati. Il Mombaldone è l'unica delle squadre della Val Bormida che ha raggiunto la finale.

Tennistavolo

Policoop corsara ma sconfitta all'esordio in B2

Costa d'Ovada. Hanno preso il via il 5 e 6 ottobre i campionati a squadre regionali e nazionali di tennistavolo. La Saoms Policoop è stata impegnata nello storico esordio in serie B2 che l'ha vista uscire sconfitta dopo una partita lottatissima solo dopo 4 ore di gioco per 5 a 4. C'erano tutti i presupposti per far bene dato lo stato di forma della squadra e dato l'avversario, la neopromossa come i costesi T.T. Romagnano e, come da pronostico ne è scaturita una partita tiratissima dove la squadra ovadese si è distinta per spirito di squadra e impegno.

Nella bellissima cornice della palestra di Tagliolo M.to, allestita per l'occasione nel migliore dei modi, la Saoms ha deciso di schierare come titolare il trio che si è meritatamente conquistato la promozione lo scorso anno con Paolo Zanchetta come capitano e numero 1, Pierluigi Bianco e Daniele Marocchi da gregario, in panchina il nuovo acquisto costese Alessandro Millo, ancora in rodaggio ma che potrà essere il valore aggiunto fondamentale nel proseguo del campionato. Il Romagnano, come da attese, schiera il forte Cuzzoni (nº22 d'Italia nel 1995) come numero 1 coadiuvato dai giovani Rondi e Guidi. L'incontro si apre con lo scontro tra Marocchi e Rondi. Il costese risente dell'emozione dell'esordio nei primi due set e va sotto, ma con una bella reazione d'orgoglio e sostenuto dall'immancabile pubblico costese, riesce ad invertire le sorti dell'incontro andando a vincere al quinto set. Il pareggio dei novaresi è opera di un ottimo Guidi che ha la meglio di Zanchetta solo dopo un incontro tiratissimo conclusosi nuovamente al quinto set. Il nuovo vantaggio costese arriva a sorpresa grazie ad una bellissima prestazione di Bianco che, ancora in cinque lottati set, ha la meglio di Cuzzoni con giocate davvero pregevoli. La Saoms riesce poi a portarsi addirittura sul 3 a 1 grazie a Zanchetta che supera in 4 set Rondi. È poi Marocchi a concedere il 3 a 2 al Romagnano sconfitto in 3, comunque lottati set, dall'esperto Cuzzoni. Il pareggio della squadra ospite è poi opera di Guidi che non concede nulla a un Bianco apparso in grandissima forma. È quindi la volta dell'esordio in squadra di Millo che, subentrato a Zanchetta si trova il difficile compito di superare Cuzzoni. Il costese gioca un'ottima partita dimostrando il proprio valore e trascinando l'avversario al quinto set dove è poi costretto a cedere alle belle giocate del novarese. La prestazione di Millo fa davvero ben sperare per le partite, molto impegnative, che verranno nelle prossime settimane. La Policoop non si arrende e, grazie ad un'altra solida prestazione di Bianco raggiunge il 4 pari. Il costese supera in 4 set e senza grossi patemi un nervoso Rondi. Sul 4 pari tocca a Marocchi la difficile incombenza di provare a far vincere la sua squadra. Purtroppo Guidi si rivela avversario davvero ostico e, non senza lottare, il costese è costretto a cedere in 4 set all'avversario. Rimane una grande prestazione per la neopromossa ed esordiente in categoria Saoms che fa ben sperare per gli impegni molto difficili che verranno. Il livello del campionato è davvero molto alto ma la Policoop ha le carte in regola per provare a raggiungere l'obiettivo della salvezza.

Arriva una sconfitta anche in C2 dove la Policoop "B" cede per 5 a 2 al T.T.Moncalieri. Il trio costese formato da Ivo Rispoli, Ivo Puppo ed Enrico Canneva non riesce a piegare la resistenza degli ospiti. Apre la stagione Puppo che ha la meglio di Fassinotto in 5 set. Il numero uno costese Rispoli poi, reduce da un attacco influenzale, non riesce a superare Floris ancora in 5 set. Il vantaggio dei torinesi è poi opera di Spera che supera in 3 set Canneva. Il Moncalieri allunga grazie alla vittoria di Fassinotto su uno spento Rispoli e si porta poi addirittura sul 4 a 1 grazie a Spera che ha la meglio di Puppo. Prova a reagire Canneva che batte Floris, ma la giornata storta di Rispoli regala il 5 a 1 agli ospiti grazie a Spera che lo supera in 3 set. Sconfitta amara per la Policoop "B" contro una squadra apparsa alla portata, ci sarà sicuramente modo di rifarsi già nella prossima giornata contro i cugini del T.T. Alessandria.

Anche in D2 non arrivano buone notizie per la Saoms, infatti la Nuova GT "B" torna sconfitta dalla trasferta di San Salvatore per 5 a 1. Il punto della bandiera è opera di una bella prestazione di Emanuele Massa che ha la meglio di Patrucco. Per il resto solo buone ma infruttuose prestazioni per i giovani Marco Carosio e Daniele Ramassa e per Giorgio Riccardini.

I campionati osservano una settimana di pausa per riprendere *sabato 19 ottobre* con la 2ª giornata. La Policoop, in B2, sarà impegnata nella difficile trasferta di Ciriè, in C2 la Policoop "B" sarà impegnata nel derby in casa del T.T. Alessandria. In D2 esordio della Nuova GT "A" in casa contro la Refrancorese "A" e la partita della Nuova GT "B" contro la Refrancorese "B".

Nazionale di tiro a volo

Omaggio dell'Anaoai ad Erica Profumo

Ovada. L'ovadese Erica Profumo, alfiere del Centro Sportivo Universitario Piemonte Orientale, è stata ospite d'onore alla Conviviale d'Autunno dell'Anaoai sezione di Asti (Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia). L'evento, che si è svolto al circolo Golf Club "Città di Asti", è stata occasione per assegnare il diploma "Olimpico e Azzurro" ai nuovi membri.

Erica Profumo, iscritta al Corso di Laurea di Informatica Giuridica (Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche, Sociali presso l'Università "Amedeo Avogadro" di Alessandria), già primatista alle competizioni nazionali e mondiali nella disciplina di tiro a volo (specialità fossa olimpica), è stata introdotta dal Segretario Generale del Cuspo Alessio Giacomini.

Consiglio comunale del 30 settembre

A metà ottobre arriva la 1ª rata della Tares

Ovada. Al Consiglio comunale dell'ultimo giorno di settembre, convocato in forma straordinaria, ha tenuto banco la discussione incentrata sulla tassa rifiuti e la nuova tassa Tares, che ingloba anche altri servizi comunali. Ma prima il sindaco Oddone ha snocciolato cifre e dati della variazione al bilancio di previsione 2013. In base a tutte le variazioni, per maggiori o minori spese e per maggiori o minori entrate, il pareggio del bilancio comunale 2013 si assesta in 11milioni 252mila 309€. Su questo punto la maggioranza ha votato a favore; astenuta la minoranza. Tassa rifiuti e Tares: la prima rata sarà recapitata agli ovadesi entro il 16 ottobre. E si avranno dieci giorni di tempo per pagarla, dal ricevimento della lettera con posta prioritaria. Entro il 16 dicembre dovranno essere corrisposti euro 0,30 a metro cubo, che andranno direttamente nelle casse dello Stato. Entro il 16 febbraio arriverà poi la seconda rata a favore del Comune. La parola è subito passata al consigliere di minoranza Fulvio Briata, che ha lamentato gli inconvenienti e le lunghe code dei cittadini negli uffici per fare chiarezza sulle misure degli immobili e le relative tasse da pagare. "L'ente locale deve essere vicino ai cttadini e non deve far mettere a loro sempre le mani in tasca per pagare". Boccaccio: "Si introducono nuove tasse, con nomi diversi, ed aumenta il carico fiscale per la cittadinanza. Il Comune dice che a causa del patto di stabilità non può garantire più i servizi essenziali ai cittadini ma perchè allora non riduce le tasse?". Alla sua proposta poi di indire quesiti referendari sulla pulizia delle strade, sul verde cittadino, per la gestione di questi servizi in rapporto alla riduzione delle tasse dovute, il sindaco gli ha risposto secco: "Dobbiamo parlare di Tares e non di altro. Abbiamo applicato una norma dello Stato che dice che bisogna farla, la Tares, non abbiamo introdotto nuove tasse ma solo seguito la legge. E' vero che ci stanno tagliando i servizi pubblici essenziali (come la sanità ed i trasporti) ma l'ente locale non può farci nulla... Respingo al mittente la scusa di degrado della città perché abbiamo la miglior qualità della vita in provincia. E non serve (riferendosi a Boccaccio) chiedere limitazioni nell'accensione dei mutui, lo fanno già gli altri". Mentre Briata afferma di votare contro questo punto e Viano invece a favore per la rateizzazione delle tasse, il capogruppo di maggioraza Mario Esposito ribadisce che non si può transigere alle leggi nazionali come la Tares ma adeguarsi. A Briata risponde di "essere daccordo sul fatto che dietro i numeri ci sono le persone ma si stupisce che Boccaccio, ad ogni Consiglio comunale, faccia elenchi smisurati di cose che non vanno bene da sempre ma di cose fatte bene ce ne sono eccome in questa città. Facendo opposizione in questo modo, non si dà il giusto apporto consiliare e non si contribuisce alla crescita della città". A questo punto monta la polemica perché Boccaccio fa riferimento alla recente disponibilità dei grillanesi per intervenire quasi gratuitamente per la frana in loc. Guardia (costata poi sui 100mila euro). Il sindaco gli risponde che a questo proposito "non abbiamo ricevuto nessuna richiesta formale. Ma l'Amministrazione comunale ha il dovere di intervenire con propri fondi là dove è necessario e dove si può fare". Il Sindaco risponde anche a Briata, che "dice delle bugie": per la Tares, tanti pagheranno di meno e tanti pagheranno di più, secondo il criterio: chi più produce più paga. Quindi diverse aziende, come i cittadini, pagheranno di più o di meno; gli indigenti non pagheranno la Tares".

La maggioranza e Viano votano a favore di questo punto; contro Boccaccio e Briata; astenuto il resto della minoranza. L'altro punto all'ordine del giorno riguardava le modifiche del regolamento cimiteriale. L'assessore Lantero fa diverse precisazioni sui tipi di lamierati e di colore da usare e sui periodi più favorevoli per le esumazioni. Briata denuncia ancora una volta l'orario troppo corto del Cimitero; il Sindaco lo richiama perché si va fuori tema. Si vota: a favore la maggioranza e tutta la minoranza, eccetto Boccaccio che si astiene. Dopo le tre interrogazioni di Viano sull'infiltrazione di acqua nell'area del Geirino, sulla vicenda dello Story Park e sul fatto che il Consorzio Servizi Sportivi chiede un risarcimento al Comune per i soldi spesi per la bonifica dell'area presso cui sorge la piscina comunale, il Consiglio comunale di settembre si chiude intorno alle ore 0,30. **E. S.**

Viano per la riqualificazione di piazza Castello

Ovada. Il consigliere di minoranza Gianni Viano ha presentato, all'ultimo Consiglio comunale del 30 settembre, una mozione per la riqualificazione dell'intera piazza Castello. Il consigliere, premesso che "la realizzazione della nuovissima scalinata della piazza (progettata dallo studio ovadese dell'arch. Biorci), contribuisce al recupero di quella parte storica della città cui ogni ovadese è fortemente legato", evidenzia che "la stessa scalinata, per la sua bellezza, contrasta in modo evidente con la bruttezza del paesaggio circostante. Vedi ad esempio le facciate delle case che le fanno da cornice o il brutto e deprimente caseggiato della vecchia stazione per Novi, tra l'altro di proprietà comunale". Viano, considerato che "il Comune ha l'obbligo di dare il buon esempio e che la piazza è un'importante porta d'accesso alla città", intende coinvolgere e responsabilizzare gli altri consiglieri, sindaco e Giunta su quanto segue. Produzione di un piano di recupero dell'immobile comunale della vecchia stazione ferroviaria; apportare tutti gli incentivi possibili perché i proprietari delle case che si affacciano sulla piazza possano rifarne agevolmente le facciate. Produzione di un piano di recupero ed utilizzo del prato oltre il parcheggio e sulla confluenza dei due fiumi ovadesi; inserimento, alla voce viabilità, della fermata del bus nella doppia direzione. Inserimento, sempre alla voce viabilità, del fatto che in certe fasce orarie o stagionali si possa modificare, con un senso di marcia obbligatorio, il deflusso dei mezzi in transito nella piazza.

Dai dati della Caritas parrocchiale

I poveri e gli indigenti in sensibile aumento

Ovada. Cresce in modo esponenziale il numero della gente che si rivolge alla Caritas parrocchiale per le proprie, impellenti esigenze familiari. Infatti sono già 215 i capi famiglia (per 500 familiari complessivamente) che si sono rivolti allo sportello Caritas della Canonica di via Santa Teresa, per i primi otto mesi di quest'anno; erano in tutto 243 (in rappresentanza di 600 familiari) nel corso del 2012. Aumentano i bisognosi italiani, i cui capi famiglia sono passati dai 104 del 2012 ai 110 attuali (circa l'1% di tutta la popolazione ovadese, il che equivale a dire che almeno un ovadese su cento è ufficialmente e dichiaratamente povero). Questo sensibile aumento di gente che si rivolge alla Caritas, come confermano il parroco don Giorgio Santi e una delle principali referenti, Vittoria Tasca, è dovuto alle sempre più crescenti difficoltà nel lavoro, che risulta essere sempre meno. Si cerca aiuto alla Caritas per il pagamento degli affitti, delle bollette, dei medicinali, dei ticket per le visite mediche (analisi, tac). Per contro si registra una diminuzione di generi alimentari provenienti dall'Agea (l'agenzia alimentare europea) e
anche dal Banco alimentare che accentra le derrate alimentari a Novi, da lì poi distribuite alle Caritas parrocchiali. Il turno di agosto della distruzione di cibo è stato saltato e forse salterà anche quello di novembre. Mentre prima si distribuiva ogni genere di prodotti ora si registrano soltanto pasta, riso, biscotti, fagioli; niente latte, olio, zucchero, farina, tonno e pelati. Quindi la Caritas deve sopperire a queste mancanze acquistando ma questo diventa un problema economico. Infatti le uscite per l'acquisto di alimenti e per il pagamento di bollette e di medicinali al 31 di agosto ha già eguagliato la cifra spesa per l'intero 2012, assestandosi sui 16mila euro circa. Anche per questo don Giorgio, Vittoria Tasca e tutta la Caritas parrocchiale fanno appello alla collaborazione della popolazione ovadese perché non è possibile far fronte a tutte le esigenze.

Una bella iniziativa è stata organizzata dalla Coop: parte della spesa effettuata dalla clientela è servita per aiutare le famiglie in difficoltà, per l'acquisto dei libri scolastici che costano sempre di più.

E per tutto ottobre nelle chiese ovadesi vi saranno contenitori perchè la gente possa riporvi, al mercoledì e il sabato, i generi alimentari attualmente carenti nella distribuzione come zucchero, farina, caffè, latte e scatolame. Anche in Canonica vi saranno dei cesti appositi (tra l'altro in diverse città italiane, nei supermercati, sono presenti carrelli pro Caritas, dove la gente può inserire prodotti appena acquistati, per i bisognosi). In due rosticcerie ovadesi (di cui una nel centro storico) nei giorni di mercato sono offerti alla Caritas pollo, vaschette con gnocchi, peperoni cotti, e altri cibi preparati e già pronti. Ora la Caritas vorrebbe ampliare questa offerta e cercare di coinvolgere anche altri esercizi della città, un po' come si sta già facendo con successo ad Alessandria. In ogni caso il problema fondamentale è questo: ad Ovada c'è troppo gente che purtroppo non lavora perché il lavoro l'ha perso o non lo trova. Per questo si è bloccata pure l'immissione al lavoro, attraverso quel borse-lavoro che in più di un caso sono servite in passato a trovare un occupazione per chi non l'aveva.

Giovedì 24 ottobre presso l'ex Casa del popolo di via Sant'Evasio, il Circolo "Il Borgo" organizza una cena pro Caritas.

E. S.

Dalla Servizi Sportivi al Comune

Chiesto rimborso di un milione di euro per la piscina

Ovada. Ora è il Consorzio dei Servizi Sportivi, che gestisce gli impianti sportivi cittadini tra cui la piscina del Geirino, a chiedere soldi al Comune, come risarcimento per la bonifica del terreno in quell'area, dove c'era presenza di spazzatura. Ed è una cifra notevole, quasi un milione di euro, quella che i legali della Servizi Sportivi hanno recapitato a Palazzo Delfino. Questa ingente somma di denaro è stata infatti sborsata dalla società consortile, a fronte dell'intervento effettuato tempo fa per bonificare l'area del Geirino dove sorge la piscina. E questo pagamento molto oneroso ha avuto inevitabili ripercussioni sull'andamento del bilancio consortile, ragion per cui dal Geirino hanno bussato cassa a Palazzo Delfino. Tra i due enti sinora non c'è mai stato alcun screzio, anche perchè il Comune è assai generoso nei contributi devoluti al Consorzio Servizi Sportivi (circa 190mila eurio annui). Il presidente consortile Mirko Bottero chiarisce che, in questo modo, si è voluto evidenziare l'ufficialità dei fatti, dando mandato al proprio legale di scrivere la lettera, con la richiesta del notevolissimo rimborso-spese, al Comune. Niente rottura clamorosa quindi, tra Consorzio e Palazzo Delfino, solo chiarimento, e prosecuzione della vantaggiosa partnership. Intanto al Geirino, la piscina invernale coperta ha riaperto a settembre i battenti. E sono già più di cinquecento gli iscritti ai vari corsi di nuoto, dai bambini agli adulti, con un considerevole incremento del 20% rispetto al 2012. È questo il grande vantaggio dell'impianto natatorio oavdese rispetto a tanta concorrenza: quello cioè di avere una copertura retrattile tarsparente, che consente di praticare il nuoto in ogni mese dell'anno.

Primarie Pd per il sindaco

Ovada. Sono iniziate le procedure interne al Circolo del Partito Democratico, per preparare le primarie per la candidatura a Sindaco. Si tratterà di primarie aperte, cui potranno partecipare anche i non iscritti al Pd (per candidarsi sono però necessarie tra le 20 e le 25 firme di iscritti). Le primarie si svolgeranno domenica 24 novembre, dalle ore 8 alle 20. La raccolta delle firme inizierà il 15 ottobre e si concluderà la sera del 24 ottobre. Il materiale per raccogliere le sottoscrizioni a sostegno delle candidature è in fase di predisposizione e sarà messo a disposizione degli interessati la sera del 14 ottobre, quando la sede del Pd sarà aperta dalle ore 21,15 alle 23.

A piano terra, entrata da via Torino

Trasloco in Comune dell'Agenzia delle Entrate

Ovada. Attivato il trasloco dell'Agenzia delle Entrate presso i locali di Palazzo Delfino, per mantenere in città il prezioso ed insostituibile servizio. Grandi manovre dunque venerdì scorso 4 ottobre per il trasferimento dell'Agenzia delle Entrate neii locali del Palazzo Comunale, precisamente al piano terra dove era ubicato il Suap (Sportello unico delle attività produttive). Nella giornata si è effettuato il trasloco degli uffici dalla precedente sede di via Galliera e già da lunedì 7 ottobre lo sportello della Agenzia delle Entrate era attivo presso il Comune di Ovada, con entrata direttamente da via Torino. Per fare spazio all'Agenzia delle Entrate, gli uffici del Suap si sono spostati in un locale attiguo, sempre al piano terra e l'ufficio dell'assessore al Commercio Silvia Ferrari si è trasferito al primo piano, presso i locali occupati dal vicesindaco Sabrina Caneva. Uno sforzo organizzativo e logistico, necessario per mantenere in città un servizio assai importante per tanti cittadini e per molte ditte ed imprese, svolto in modo competente da personale attualmente presente, disponibile per ogni richiesta o chiarimento. Che ne sarebbe stato se, per gli stessi servizi, si fosse dovuto andare ad Acqui o a Novi? Quanto tempo perso per il trasferimento e quanti soldi spesi per il viaggio? L'Amministrazione comunale, dopo diversi incontri, raccolta la disponibilita della Agenzia delle Entrate a mantenere il servizio presso la città, si è attivata per determinare le condizioni indispensabili per garantire il funzionamento della Agenzia, non aggiungendo nuove spese alle casse comunali. Una soluzione pratica e concreta, che ha permesso di mantenere il servizio nonostante le difficoltà del momento. I dipendenti comunali che hanno accettato una compressione degli spazi a loro disposizione. E diversi di loro si sono messi a disposizione per la piena funzionalità dei nuovi uffici. L'Agenzia delle Entrate peraltro ha dimostrato notevole impegno organizzativo, per il mantenimento dello sportello ovadese. Non cambiano gli orari di apertura, confermando l'operatività dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 13.

Ad Ovada dall'11 al 13 ottobre

600 sacchetti di mele per aiutare l'Aism

Ovada. Arriveranno giovedì 10 ottobre ad Ovada seicento sacchetti di mele da distribuire in città e nella zona per l'"iniziativa "La mela dell'Associazione italiana sclerosi multipla", in programma da venerdì 11 a domenica 13 ottobre. Il gruppo di Ovada dell'Aism è già mobilitato perchèto giovedì 10, alla Saiwa di Capriata, nel cambio turno dalle ore 12.30 alle 15.30, saranno distribuite le mele. Venerdì mattina 11 ottobre un nuovo punto sarà predisposto all'ingresso dell'Ospedale Civile, assieme a quello del Bennet di Belforte, mentre sabato mattina 12 ottobre sarà in piazza Assunta, a cura della Pro Loco di Ovada e del Monferrato. Non ci sarà però solo Ovada ma anche i Comuni di Molare, Rocca Grimalda, Cassinelle, Tagliolo, Belforte, Silvano, Castelletto, Casaleggio, Carpeneto, Lerma, Cremolino, Montaldeo, Trisobbio, Predosa e Capriata grazie alle varie postazioni e con l'aiuto di tanti volontari, che sensibilizzeranno la gente sull'iniziativa. "La manifestazione a carattere nazionale – dice la coordinatrice Carla Ravera - ci permetterà di raccogliere fondi destinati alla ricerca, che ha permesso di sperimentare e trovare nuovi farmaci per assicurare ai pazienti una migliore qualità della vita.

Per Ovada è anche un momento positivo in quanto nel corso della recente giornata di reclutamento volontari, un semplice tavolo carico di materiale pubblicitario ha attirato la curiosità dei passanti.

Numerose persone hanno posto domande inerenti la malattia, ossia le cause, le cure, il punto sulla ricerca e ben otto persone si sono dimostrate interessate ed hanno deciso di far parte della famiglia dei volontari Aism. Inoltre per questo appuntamento hanno anche aaderito i giovani dei Lions".

Per quanto riguarda l'attività, per il quarto anno ha riaperto da settembre il Punto di ascolto ovadese presso il Distretto Sanitario di via XXV Aprile, il primo e terzo mercoledì di ogni mese dalle ore 15 alle 17. Al Palazzetto dello Sport del Geirino prosegue tutti i venerdì l'attività fisica adattata per chi, colpito dalla malattia, vorrà partecipare.

Il telefono per prenotarsi è 338 6708299.

Dal Lercaro all'Enoteca

Ovada. La Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato Ovadese ha offerto un pranzo agli ospiti autosufficienti dell' Ipab Lercaro. Così una trentina di ospiti, trasportati con un pullman messo a disposizione dalla Saamo e un'autovettura della Croce Verde hanno raggiunto, accompagnati dagli assistenti, i locali dell'Enoteca di via Torino per un pomeriggio diverso. Ad attenderli i gestori dell'Enoteca, la famiglia Ferrari; il presidente della Pro Loco Tonino Rasore e per il direttivo la vice Anna Parodi e la segretaria Lina Turco. Un pranzo trascorso in allegria e un gesto significativo da parte della Pro Loco.

Dr. Gianpaolo Piana

Promotore
Consulente finanziario
e previdenziale

Finanza & Futuro
Gruppo Deutsche Bank

Cell. 333 6712602
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it

OVADA - Piazzetta Stura, 5 - Tel. 0143 80149
ALESSANDRIA - Via Marengo, 16 - Tel. 0131 261085

In piazza Castello

Ai piedi della scalinata si fermano solo i bus

Ovada. Ai piedi della nuovissima scalinata di piazza Castello, inaugurata il 21 settembre, è già comparsa la segnaletica gialla che indica la fermata dei bus.

Infatti solo i mezzi pubblici della Saamo e della Arfea possono fermarsi in piazza, in entrata ed in uscita dalla città, con la facilitazione per gli utenti di accedere direttamente al marciapiede. E da lì, attraverso appunto la bella e suggestiva scalinata che ricorda quella di un tempo, salire verso la città vecchia e via Roma. L'auspicio di tutti infatti, Comune e privati, sta nel fatto che la nuovissima struttura di piazza Castello possa contribuire, in modo determinante, alla rinascita ed alla rivitalizzazione del centro storico cittadino, il cui commercio langue da tanto, troppo tempo.

In piazza Castello, alla base della scalinata, non saranno ammessi i parcheggi per le auto, lo dice chiaramente un' ordinanza comunale emanata il 3 ottobre. Dice testualmente l'ordinanza: "Con decorrenza del 7 ottobre in piazza Castello, nell'area attigua alla nuova scalinata è istituita una zona a traffico limitato con le seguenti modalità: dalle ore 0 alle 24 di tutti i giorni feriali e festivi con l'esclusione dei mezzi pubblici di linea (…). In Salita Roma è istituito uno stallo di sosta riservato alle persone con ridotta capacità motoria in sostituzione di quello precedentemente sito in piazza Castello, area attigua alla scalinata".

Almeno in questo senso quindi non si ritorna più come prima. Bisognerà ora vedere come far rispettare il divieto di parcheggio alle auto presso la scalinata ed in questo senso potrebbero aiutare le telecamere già attivate sulla scalinata, specialmente nella fascia oraria notturna. **Red. Ov.**

"Castagne e vino in musica"

Ovada. Sabato 12 ottobre, al Cinema Teatro Splendor alle ore 21, 18ª rassegna teatrale "Don Salvi". La Compagnia Teatrale "La Torretta" presenta: "Cacciator del bosco" di Lorenzo Morena. Regia dello stesso Morena.

Domenica 13 ottobre, la Pro Loco di Costa e Leonessa organizza "Castagne e vino in musica". Al parco De Andrè in via Palermo, dalle ore 14,30 "rustie", frittelle e patatine fritte con vino e musica dei Calagiubella.

Grillano d'Ovada. L'azienda agricola Carlotta & Rivarola del castello di Grillano inaugura, sabato 12 dalle ore 14.30, un punto vendita del vino biologico dell'Alto Monferrato. Degustazione vini e visita alle cantine.

Ci scrive la direttrice Marisa Mazzarello

"Non posso venire a scuola, vado a lavorare..."

Ovada. Ci scrive la direttice del Centro Votivo "Arti e Mestieri" di via Gramsci, Marisa Mazzarello.

"Mercoledì 25 settembre ero appena tornata in ufficio, al termine dell'incontro di inizio anno con ragazzi e genitori del primo anno, quando mi dicono che L.A. (un allievo che ha concluso a giugno il corso di qualifica per operatore meccanico) mi deve parlare. "Mi dispiace, ma non posso frequentare il corso (l'ex-allievo si era preiscritto al corso diurno di specializzazione per operatore meccanico macchine utensili a controllo numerico) a cui mi sono iscritto perché dal 1 ottobre mi assumono da …, a tempo pieno, con contratto a tempo indeterminato, vado a lavorare grazie a quello che ho imparato qui."

Sono le sue prime parole dette tutte d'un fiato. Ecco la testimonianza concreta di ciò che avevo appena detto agli allievi che hanno iniziato il loro percorso: studiate con passione e con impegno per costruire il vostro futuro perché certamente quando questa lunga crisi terminerà le aziende avranno bisogno di voi e delle competenze che la nostra scuola professionale è in grado di fornire.

L.A. non è il solo ad aver trovato lavoro: circa la metà degli allievi che hanno terminato a giugno, si è occupata nell'estate con contratti a termine o di apprendistato, nella zona di Ovada, in valle Stura e anche in Meridione dove un allievo è ritornato con la famiglia.

L.A. è solo l'ultimo, è un segnale di fiducia che indirizzo soprattutto ai giovani perché, come dice Roberto Vecchioni, "un futuro migliore per tutti è scritto nel miglior presente che riusciamo a realizzare insieme".

BieFfe
Rendiamo la tua casa più sicura
Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere
SGRAVI FISCALI fino al 65%
Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
info@bieffeserramentisnc.it - www.bieffeserramentisnc.it

Il conducente rumeno era ubriaco

Tre pattuglie per fermare il Tir spagnolo sulla A/26

Ovada. Riceviamo dal dirigente provinciale della Polizia Stradale e vice questore aggiunto della Polizia di Stato, dott.ssa Marina Listante, e pubblichiamo. "Sono state necessarie tre pattuglie per fermare S.I. cittadino rumeno di anni 50, alla guida del "bisonte della strada" che, da Genova, stava percorrendo l'autostrada dei Trafori, con destinazione Milano. La centrale operativa segnalava il transito di un veicolo industriale con targa spagnola sulla direttrice nord, che ondeggiava tra le tre corsie e l'autostrada. Intercettato dalla prima pattuglia di Polizia Stradale della Sottosezione di Ovada al km. 30 circa dell'A/26, nonostante il lampeggiante acceso ed i segnali effettuati, il conducente del mezzo pesante non accennava a rallentare. Intervenivano le altre due dipendenti pattuglie che, posizionatesi davanti all'autoarticolato spagnolo, cercavano di costringerlo a ridurre la velocità di marcia mentre il terzo equipaggio, rimasto indietro, rallentava gli altri veicoli in movimento a tergo, al fine di evitare problematiche alla circolazione. Per diversi chilometri il mezzo pesante proseguiva la marcia, sembrando non vedere le due vetture della Stradale che lo precedevano, procedendo in modo irregolare per l'intera carreggiata autostradale. Fortunatamente il traffico veicolare scarso e la strada rettilinea in quel tratto di autostrada, evitavano che quella condotta potesse arrecare problematiche ad altri utenti della strada. L'energica e proseguita azione degli operatori della Polstrada permetteva di far fermare il mezzo pesante lungo la progressiva chilometrica 40 dell'A/26. Il conducente, S.I. di nazionalità rumena ma residente in Spagna, in viaggio da Genova con destinazione il capoluogo lombardo, evidenziava un forte alito vinoso. Al fianco della postazione dell'autista, era presente una damigiana da oltre 5 litri, contenente ormai pochi decilitri di un vino

dolce e liquoroso, tipico dei paesi iberici. Tutti gli elementi avvaloravano il convincimento che quel conducente avesse abusato di sostanze alcoliche, e nel rispetto della legge è stato accompagnato presso gli uffici della Polizia Stradale di Ovada dove, sottoposto alla prova con etilometro, evidenziava valori vicini a 3 g/l. Un valore elevato, tenuto conto che per gli autisti di mezzi pesanti il valore di alcool deve essere di 0,0 g/l. Gli operanti hanno proceduto al ritiro della patente di guida per la successiva "inibizione alla guida sul territorio italiano" ed il cittadino rumeno sarà denunciato all'autorità giudiziaria, oltre a contestare tutte le infrazioni commesse durante il rocambolesco inseguimento effettuato. Il soggetto è stato obbligato a riposare prima di poter lasciare gli uffici della Polizia Stradale ed ha potuto riprendere il viaggio solo al giorno successivo, dopo essere stato raggiunto da un collega di lavoro. Gli accertamenti hanno evidenziato che solo da pochi mesi S.I. era rientrato in possesso della patente di guida perché all'inizio dell'anno la Polizia Stradale di Imperia aveva contestato la medesima infrazione (guida in stato di ebbrezza) e ritirato il documento abilitante alla conduzione di mezzi pesanti.

Oltre alle sanzioni previste dalla normativa italiana (arresto fino a due anni ed ammenda fino a 12.000 euro), il conducente del camion spagnolo rischia il posto di lavoro perché l'aver guidato in stato di ebbrezza è "motivo di licenziamento".

Con ottobre riprese tutte le attività

Le molte iniziative della Banca del Tempo

Ovada. Da ottobre ecco le nuove iniziative della Banca del Tempo "l'idea". Ma anche la "pausa" estiva quest'anno è stata ricca di iniziative, che hanno visto attivi il gruppo Arteinsieme, impegnato sia in sessioni di pittura "en plein air" che nella mostra "Arte in Santa Croce" a Bosco Marengo; i partecipanti a "Lettura creativa", che hanno continuato a ritrovarsi anche durante l'estate, e soprattutto i molti soci che hanno intensificato quegli "scambi di tempo e di saperi" che sono alla base dell'associazione con sede in piazza Cereseto 7.

Con ottobre la Banca del Tempo - "l'idea" riprende in pieno tutte le sue attività, organizzando non solo incontri e nuove iniziative ma cercando di potenziare sempre più quei legami di solidarietà reciproca di cui si sente sempre più la necessità, specialmente in questi tempi difficili per tutti.

Tra le prime iniziative: il 7 ottobre è iniziato un nuovo corso di Internet_ide@ stavolta rivolto specie a chi, avendo già acquisito le nozioni di base, intende approfondire le proprie competenze e rimanere aggiornato. (il corso "base" di Internet_ide@ riprenderà il 22 gennaio 2014).

L'8 ottobre sono iniziate anche le lezioni di disegno ed acquerello (7a edizione), condotte da Ermanno Luzzani e che comprenderanno quest'anno anche i primi rudimenti del disegno a china. Da giovedì 10 ottobre riprende completamente rinnovato "Inglese insieme": un ciclo di incontri coordinati da Rita Fusi quest'anno assai interessante, in quanto prevede oltre all'ormai collaudato "functional English" anche "Let's talk", chiacchere in inglese con Francesco Minardi e "basic English" con Paola Roveta.

L'11 ottobre prende il via l'iniziativa: "Ad alta voce": un corso sperimentale per migliorare l'uso della voce nella lettura. Condotto da Vittorio Rebuffo, è specialmente rivolto a chi desidera avere una voce più gradevole, convincente ed impostata e la vuole far arrivare chiara, forte e con una buona intonazione.

Il 18 ottobre infine ripartono le Serate d'arte, sempre con l'acquerellista Ermanno Luzzani ed in novembre via a tutte le altre iniziative attualmente in fase di calendarizzazione.

Per ulteriori informazioni: Banca del Tempo "l'idea" - piazza Cereseto 7, il sabato dalle ore 11 alle 12; tel. 349 6130067 - e mail bdtidea2002@tiscali.it

www.bancadeltempoidea.org

52 mila euro per lo sgombero neve 2012/2013

Ovada. Col decreto n. 732 del 2 ottobre, il Comune ha liquidato, per la spesa per lo sgombero neve dell'inverno 2012-2013, le ditte F.lli Boccaccio, (importo liquidato € 15.186), Ferrando Mauro (€ 4.187), Merialdo Sergio (€ 6.537), Sciutto Massimo (€ 8.764), Carosio Flavio (€ 6.282), Ferrari Aldo (€ 1.607), azienda agricola Guala di Bodrato (€ 4.715) e azienda agricola Cascina Cascinetta (€ 4.989). Per un importo complessivo di € 52.267.

Il riconoscimento a un'associazione campana

"Testimone di pace" 2013 cerimonia di premiazione

Ovada. L'11 settembre 2006 si tenne in città al Comunale la prima edizione del premio "Testimone di pace", nato per volontà ed impegno congiunti del Comune, assessorato alla pace, e del Centro per la pace e la non violenza "Rachel Corrie" di piazza Cereseto. Il premio, che ha ottenuto l'alto patrocinio della Presidenza della Repubblica, è conferito, nella ricorrenza del 4 ottobre, ad una personalità, ente o associazione, che si sia particolarmente distinta per l'impegno e l'azione nell'ambito della pace. Il riconoscimento consiste in una somma di denaro di 5mila euro ed in un'opera d'arte dell'incisore Gianni Baretta. E quest'anno l'apposita giuria nazionale ha deciso di attribuire il premio, giunto all'ottava edizione, all'associazione campana "Jerry Essan Masslo" che, a Castel Volturno, terra di camorra e di illegalità diffusa, ha aperto da tempo un laboratorio di sartoria sociale in cui donne campane ed africane lavorano insieme per la realizzazione e la commercializzazione di abiti confezionati con belle stoffe multicolori peovenienti da Paesi africani. E la "Casa di Alice" è un edificio strappato proprio alla criminalità. A ricevere il premio, sul palcoscenico dello Splendor, sono stati Renato Natale, presidente dell'associazione, e Anna Cecere, responsabile di "Casa di Alice" confiscata alla camorra (nella foto da sinistra col presidente della Provincia Filippi).

Per la sezione Informazione, è stato premiato con un'opera d'arte (sempre di Baretta) il giornalista e documentarista Sergio Nazzaro, il più esperto conoscitore di mafia nera, autore del volume "Castel Volturno. Reportage sulla mafia africana", un viaggio durissimo nel delta del Volturno, tra Caserta e Napoli, dove droga, sfruttamento e tratta di essere umani sono roba quotidiana. Il litorale della Domiziana è raccontato con lingua secca e potente da Nazzaro, è il luogo dove camorra e mafia africana insieme stravolgono il concetto stesso di vivere civile. Alla serata sono intervenuti, tra gli altri, Rosaria Capacchione, giornalista e parlamentare del Pd, già vincitrice del premio; Gianni Ballarini, redattore di "Nigrizia"; Antonella Ghibaudi, testimone per il monastero siriano di Deir Mar Musa.

Ha coordinato Danilo de Biasio, giornalista di Radio Popolare. **Red. Ov.**

Iscrizioni aperte per ragazzi dai 6 anni

"Festa del Ciao" Borgallegro si rinnova

Ovada. Da ormai due sabati, l'Oratorio parrocchiale Borgallegro ha ripreso regolarmente le proprie attività.

I gruppi formatisi lo scorso anno si sono ricomposti, guidati dagli stessi educatori che li hanno seguiti sino a giugno, in modo da garantire una maggiore continuità. Ora è tutto pronto per l'avvio definitivo, la giornata inaugurale che vuole essere una festa dell'Oratorio, dello stare insieme condividendo determinati valori, del gruppo di cui ognuno è parte integrante.

Dice Dario, un educatore: "Domenica 13 ottobre, a partire dalla Messa in Parrocchia alle ore 11, si terrà la tradizionale Festa del Ciao, con il pranzo al sacco, i giochi ed i passaggi, una semplice cerimonia tanto storica quanto sempre attesa. I ragazzi passeranno da un arco all'anno, inserendosi nel sottogruppo più indicato per la propria fascia di età: i 6-8 (bambini dalla prima alla terza elementare), i 9-11 (chi frequenta l'ultimo biennio della scuola primaria), i 12-14 (ragazzi della media), i giovanissimi (studenti dalla prima alla quarta superiore) e i giovani (maggiorenni). Cinque educatrici (Ludovica, Annalisa Giulia, Elena e Mery) riceveranno la maglia rossa che, dopo un anno di prova, le inserisce a pieno titolo nello staff Azione cattolica ragazzi; due ragazzi, Emanuele ed Alessia, inizieranno da quel giorno il cammino nella comunità educatori.

Sarà inoltre presentato il tema dell'anno, l'iniziativa che l'Acr propone ai propri associati. Lo slogan "non c'è gioco senza te" coniuga alla perfezione l'elemento ludico e l'aspetto spirituale, da sempre presenti negli Oratori. L'ambientazione naturale a questo filo conduttore è il parco giochi, inteso come luogo d'incontro, di aggregazione e di spazio aperto a tutti.

Ovada è una piccola cittadina che gode di un Oratorio ben radicato sul territorio, grazie all'articolazione su due sedi (Don Salvi e S. Paolo) e su più fasce orarie. Ciò permette agli educatori ed ai ragazzi di usufruire di un ambiente di lavoro più personalizzato e mirato al raggiungimento degli obiettivi preposti, distribuendo le iscrizioni nei vari archi e facilitando la frequenza settimanale secondo gli impegni personali di ciascuno. L'Oratorio si presenta dunque come un'occasione per prendere fiato dopo una settimana intensa e, allo stesso tempo, per ricevere la carica giusta necessaria ad affrontare quella successiva. Chi volesse informazioni, iscriversi e conoscere questa realtà sarà il benvenuto."

Gli educatori sono a disposizione tutti i sabati pomeriggi, al Don Salvi (via Buffa 1) o nel salone sotto il Santuario di San Paolo (corso Italia), dalle ore 14.30 alle 17.30.

Corso di invetriatura

Ovada. La Pro Loco e l'associazione turistica di Costa e Leonessa organizzano un corso base di invetriatura Tiffany. La durata del corso è di ore 16 e la frequenza il giovedì dalle 20.30 alle 22.30. Gli allievi verranno forniti di materiale ed attrezzatura. Per informazioni cell. 338 4732303; e-mail: vetrata1@alice.it

Mariano Peruzzo: "Obiettivo raggiunto"

"Puliamo il mondo, puliamo Cassinelle"

Cassinelle. Ci scrive Mariano Peruzzo.

"Puliamo il mondo, puliamo Cassinelle" ha riscosso anche quest'anno attenzione, sabato 28 settembre. Per le strade del paese siamo in 41 a parteciparei. 19 sono di bambini, la maggior parte dell'asilo, grazie alla maestra Milena. Pettorine gialle con guanti verdi grandi tre taglie in più, cresceranno bene. I piccoli che puliscono quello che i grandi sporcano. Appuntamento alle ore 9, chiusura dei lavori ore 13 a Santa Margherita con le frittate di zia Maria. Obiettivo raggiunto. Siamo arrivati a Campale, confine con Molare; alla Tana, confine con Cremolino; alla Crenna, verso Bandita, ma lì si va in salita…dobbiamo ritentare. Lungo il torrente Amione, gli amici cacciatori sono tornati con un furgoncino pieno di bottiglie. Delegazione Legambiente di Alessandria, Ovada e Molare presenti, chi crede in queste cose non ha confini come i limiti comunali: sindaco Roberto Gallo e asessore in prima fila, Susanna sempre energica, presidentessa della Pro Loco. E gli amici di sempre che non mancano mai all'appuntamento. Sono andato a scuola a promuovere l'iniziativa, a distribuire volantini e rispondere alle domande nella pausa fra le lezioni della elementare. E' servito… Materiale di tutta la comunità ma meno spazzatura dell'anno scorso. Il prossimo appuntamento andrò al bar, al forno e nel negozio di alimentari. Magari qualche adulto in più ma il futuro è in mano ai giovani e se si manterranno come i bimbi di Cassinelle... Quest'anno c'era anche l'amico Fausto, responsabile del Consorzio Rifiuti Ovadese-Novese-Acqueseo-Tortonese: ci ha fornito di sacchi, guanti e contenitori donati alla scuola e alla Pro Loco."

Con ospiti d'eccezione e buona musica

Tre serate allo Splendor per "Fred in festival"

Ovada. Dopo il successo del 2 ottobre nella prima serata allo Splendor di via Buffa, per "Fred in festival" giovedì 17 ottobre seconda serata di rievocazione dell'opera artistica dell'indimenticabile musicista ovadese Fred Ferrari (nella prima foto), premiato con l'Ancora d'argento nel 1983 quale "Ovadese dell'Anno". Parteciperanno alla serata, con inizio alle ore 21, Enrico Ruggeri (nella seconda foto) ed altri importanti testimoni diretti della straordinaria esperienza musicale del maestro Fred Ferrari.

La manifestazione ha come obiettivi, oltre al ricordo di Fred Ferrari, il sostegno all'associazione oncologica "Vela", alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori e all'iniziativa promossa dal Lions Club Ovada per la salvaguardia ed il mantenimento del cinema Splendor. L'iniziativa di quest'anno, promossa dal Lions Club distrettuale, con la partecipazione organizzativa di diversi Lions Club della zona e la collaborazione del Comune di Ovada, si svolge sotto la direzione artistica dell'Orchestra Classica di Alessandria. Per l'occasione da parte della Confartigianato zonale (presidente Giorgio Lottero), sarà conferito a Ruggeri il premio "artigiano della musica".

Il cantante non si esibirà ma è ospite d'onore della serata in quanto amico e collaboratore di Fred.Alla conferenza stampa di presentazione del Festival, erano presenti l'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri, la vedova di Fred Eugenia Androne, per i Lions il presidente Giulio Morbelli, Claudio Palli, Enzo De Cicco coordinatore distrettuale per la musica e Guglielmo Santaniello di Pozzolo, e il maestro Luciano Giradengo, presidente dell'Orchestra Classica di Alessandria che si esibirà con Claudio Palli e la BB Orchestra, diretta dal Franco Conti, nella terza serata il 14 novembre (nella foto).

Questa iniziativa lionistica va a favore sia della digitalizzazione dello Splendor che per l'associazione oncologica Vela e la Lega tumori. **E. S.**

Presentazione libro

Ovada. Venerdì 11 ottobre, alle ore 20.45, nella chiesa dei Padri Scolopi, Arturo Vercellino presenta il libro "Prima che sia troppo tardi" di Flavio Quell'oller.

Letture di brani e canti eseguiti dal Coro Scolopi, diretto da Patrizia Priarone.

69º anniversario della battaglia di Olbicella e Bandita

Molare. Le associazioni Partigiani A.N.P.I. – F.V.L. – F.I.A.P., con il patrocinio della Provincia di Alessandria, i Comuni di Molare, Cassinelle, Ponzone e le Comunità Montane delle Valli Erro e Orba organizzano per sabato 12 e domenica 13 ottobre la ricorrenza del 69º anniversario della battaglia di Bandita, Olbicella, Piancastagna, avvenimento storico della Resistenza contro i nazifascisti, avvenuta dal 7 al 10 ottobre del 1944.

Il programma prevede per sabato 12 la deposizione delle corone di alloro alla memoria dei Caduti ad Olbiella, Piancastagna ed alla Cappelletta di Bandita, alla lapide al partigiano Michele Bonaria "Lajla" ed alla lapide a Luciano Scassi di "Giustizia e Libertà".

Domenica 13 ottobre partenza alle ore 8.30 da piazza Matteotti (pullman messo a disposizione della Città di Ovada, presente con un gonfalone), per Molare ed Olbicella. Alle ore 8.45 onoranze ai Caduti e al monumento del partigiano "Lajla". Proseguimento per la frazione Olbicella dove alle 10 don Piero Armano dell'associazione Memoria della Benedicta officierà la Santa Messa. Seguirà il saluto del sindaco di Molare Gianmarco Bisio a nome delle Amministrazioni comunali di Molare, Cassinelle e Ponzone. Sarà ricordato anche il partigiano Mario Ghilione "Aria". Interverranno, tra gli altri, il presidente del Sacrario di Piancastagna, Adriano Icardi; il presidente dell'Anpi, Pasquale Cinefra; il presidente del comitato di zona dell'Ovadese Salvatore Mantelli e della sezione Anpi "D. Pesce" di Molare.

L'orazione ufficiale sarà tenuta da Paolo Filippi, presidente della provincia Alessandria.

Conversazioni filosofiche dai Padri Scolopi

Ovada. Ripartenza delle conversazioni filosofiche al salone di Palazzo Spinola dei Padri Scolopi in piazza San Domenico.

L'interessante iniziativa, che ha registrato un notevole successo di partecipazione nella passata edizione, vede gli interventi di docenti della Facoltà di Filosofia dell'Università di Genova e proseguirà nel 2014 sino alla tarda primavera.

Venerdì 11 ottobre dalle ore 20.45, il prof. Oscar Meo tratterà il tema "L'estetica della caricatura". Venerdì 15 novembre la prof.ssa Sandra Isetta interverrà su "L'Apocalisse di Giovanni". Venerdì 13 dicembre il prof. Roberto Celada Ballanti relazionerà su "Teodicea e metafisica in Leibniz".

La frequenza assidua al ciclo di conversazioni filosofiche dà diritto ai crediti formativi per gli studenti universitari del corso di laurea in Filosofia a Genova.

Castagnate e serata per la Luna

Lerma. Sabato 12 ottobre "International observe the moon night". Il Gast e l'Osservatorio Astronomico lermese organizzano una serata dedicata al satellite naturale della Terra, la Luna: alle ore 21 presso l'Osservatorio Astronomico.

Molare. Domenica 13 ottobre, in frazione Battagliosi, nello spiazzo antistante l'ex scuola elementare, dal primo pomeriggio Castagnata, gara delle torte, frittelle e lotteria, a cura della Pro Loco di Battagliosi-Albareto. Intrattenimento musicale con Gigi Ricci.

Cassinelle. Domenica 13 ottobre, dal primo pomeriggio, Castagnata ed intrattenimento musicale, a cura della Pro Loco.

Rocca Grimalda. Domenica 13 ottobre, dalle ore 14,30 cottura delle castagne, farinata, focaccini ed intrattenimento musicale in paese con l'Orchestra della Cricca ed I Pietrantica. Sempre dom enica domenica 13, "A cori uniti nel parco", presso il castello Malaspina. Alle ore 17,30 Coro Polifonico Vetera Nova, con repertorio di musica medievale

Castelletto d'Orba. Domenica 13 ottobre, "Passeggiata d'autunno", iniziativa prevista già per il 6 e rimandata a causa del maltempo. Partenza alle ore 14 dal parcheggio Volta; arrivo alla borgata Bozzolina alle ore 16 circa. Rinfresco finale.

Silvano d'Orba. Venerdì 11 ottobre, consegna del "Premio speciale "Silvano d'Orba 2013" a Bruno Leone, artista a cui si deve la rinascita teatrale della maschera di Pulcinella. Per "Sipario d'Orba" sabato 12, alle ore 21, alla Soms "Storie di Pulcinella".

Capanne di Marcarolo. Domenica 13 ottobre, iniziativa per la conoscenza dei funghi, con relazioni specifiche di esperti e dimostrazioni pratiche di raccolta a Cascina Leverata, dalle ore 11,30 alle 16,30.

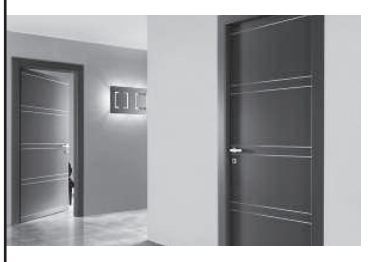
Mostra fotografica a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda. Sabato 28 settembre, presso le sale espositive di Palazzo Borgatta (sede del Municipio), si è inaugurata la mostra collettiva dei soci del Club fotografico ovadese "Photo 35", dal titolo: "Paesaggi dal Monferrato all'Oltregiogo". Cinquanta scatti, a colori o in bianco e nero, testimoniano sia un significativo spaccato di vita contadina, sia la bellezza ed i suggestivi panorami del nostro territorio. Le fotografie resteranno in esposizione sino al 13 ottobre, il venerdì e sabato dalle ore 16 alle 19 e domenica dalle ore 15 alle 19.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; feriale 8.30, prefestivo ore 17,30. *Madri Pie feriali:* 17,30, sabato 18,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. *S. Paolo:* festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30, feriali 16. *Padri Cappuccini:* festivi ore 10,30. *Cappella Ospedale:* sabato e feriali ore 18. Co*nvento Passioniste e Costa:* festivi ore 10. *Grillano:* festivi ore 9. *San Venanzio:* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11. *Gnocchetto:* sabato ore 16.

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

IMPERDIBILE OCCASIONE!
Mese della stufa
IL NUOVO PUNTO VENDITA
DI ACQUI TERME TI PROPONE
PER TUTTO IL MESE
E FINO AD ESAURIMENTO SCORTE:
STUFA A PELLET Kw 10
all'incredibile prezzo di € 990,00
Riscalda la tua casa rispettando l'ambiente
e con un rendimento superiore al 25%
in più rispetto le stufe tradizionali.
Da EUROEDIL 3 (2.000 mq di esposizione) trovi
sempre la qualità al prezzo migliore anche per
SERRAMENTI, PORTE E BLINDATI,
PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, LEGNO E
PARQUET, SANITARI, ARREDOBAGNO,
STUFE E CAMINI, SCALE.


POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTO e DETRAZIONI FISCALI

ALTRI PUNTI VENDITA DEL GRUPPO EUROEDIL:
▪ Casale Monferrato, strada Valenza 7/s
▪ Mirabello Moferrato, Via M.Talice 115

EUROedil 3
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO - AMPIO PARCHEGGIO
ACQUI TERME, via Circonvallazione 174, tel. 0144 311283 - info@euroedil.it - www.euroedil.it

Galleria al Passo del Turchino

Apertura sabato 19 ottobre giorno e svolta memorabili

Masone. "La nuova Galleria del Turchino è un'opera molto importante che ha visto la compartecipazione di Regione e Provincia di Genova.

È stato un lavoro molto impegnativo, che ha avuto qualche problema, ma cui siamo arrivati in fondo in tempi abbastanza contenuti tenendo conto della sua complessità".

Così si è espresso, venerdì 4 ottobre, il presidente della Regione Liguria Claudio Burlando nella conferenza stampa durante la quale è stata presentata la nuova galleria di valico sulla strada provinciale 456 del Turchino, crinale appenninico che divide il versante marino della val Leira da quello padano della valle Stura.

Erano presenti l'assessore alle Infrastrutture Raffaella Paita, il commissario straordinario della Provincia di Genova Piero Fossati, i sindaci di Masone, Paolo Ottonello, e di Mele, Benedetta Clio Ferrando.

Nel suo intervento Fossati ha rilevato la positiva collaborazione tra gli enti nella realizzazione del traforo e le ripercussioni positive dell'opera nel caso di blocco dell'autostrada A26, per eventi negativi invernali o per incidente.

Il sindaco di Masone, Ottonello, ha ricordato l'apertura della prima galleria nel 1872 e ha auspicato che la nuova strada possa aiutare la sua comunità anche dal punto di vista turistico, mentre il sindaco di Mele, Ferrando, ha posto l'accento sulla necessità di segnalare al massimo, specie ai mezzi pesanti, anche percorsi alternativi oltre la nuova galleria in caso di blocco dell'autostrada.

Commissionato dalla Provincia di Genova, l'intervento è costato sette milioni e 500 mila euro, cofinanziato dalla Regione Liguria con tre milioni e 807 mila euro, e dalla Provincia di Genova con tre milioni e 700 mila euro.

I lavori, iniziati nel dicembre 2009, stanno finendo e la galleria sarà inaugurata e aperta al traffico sabato 19 ottobre.

L'opera si era resa necessaria per eliminare i limiti strutturali e di dimensione del vecchio traforo, basso e percorribile solo a senso unico alternato.

Nell'ambito del nuovo intervento sono stati realizzati un tratto di nuova strada di circa 450 metri, di cui 250 in galleria mentre la restante parte è costituita dai collegamenti con il tracciato esistente nei territori comunali di Mele (120 metri) e di Masone (80 metri).

La carreggiata del nuovo traforo è costituita da due corsie di 3.25 metri ognuna e da due banchine di 1 metro per parte, per una larghezza complessiva di 8,5 metri.

All'interno della galleria è garantita un'altezza minima di 5 metri nelle due corsie di marcia e di 4,8 metri in corrispondenza delle banchine.

Durante i lavori si sono verificate nuove e più complesse situazioni geomorfologiche e geotecniche, che hanno richiesto altri interventi per garantire la sicurezza durante la realizzazione dell'opera.

Per far fronte alle maggiori spese per le varianti è stato autorizzato l'utilizzo dei fondi derivanti dal ribasso d'asta.

Dopo 141 anni il vecchio tunnel si chiude, la Milano-Sanremo del 2014 transiterà nella nuova galleria, neve permettendo, dopo la deviazione da Ovada del passaggio 2013.

In funzione da alcune settimane

Semaforo a Campo all'uscita del paese

Campo Ligure. Subito dopo le ferie estive sono iniziati i lavori di posa in opera dell'impianto semaforico all'uscita del paese verso la stazione ferroviaria.

Questa immissione sulla statale del Turchino costituiva da sempre un problema per gli automobilisti in quanto, nonostante lo specchio parabolico, la visibilità era, comunque, scarsa e era difficile valutare la distanza delle auto in arrivo, numerosi incidenti hanno, negli anni, sottolineato la gravità di questa situazione.

L'ultimo solo un paio di mesi or sono quando un'ambulanza in codice rosso ha, violentemente, colpito un'auto che usciva dal paese e, evidentemente, il guidatore non si è accorto del mezzo di soccorso sopraggiungente; in questo caso, per fortuna, le conseguenze per le persone sono state limitate allo spavento e a qualche contusione, ma non è sempre andata così bene.

Il comune di Campo ligure ha elaborato il progetto dell'impianto e dopo aver ottenuto il finanziamento e l'approvazione dalla Provincia di Genova ha dato il via ai lavori per un importo di poco meno di 40.000 euro.

Il semaforo garantisce sempre la viabilità sulla strada provinciale, solo con l'arrivo di veicoli provenienti dal paese una fotocellula si attiva facendo scattare il rosso per la provinciale e il verde per le auto in uscita che quindi possono procedere in tutta sicurezza.

È altrettanto vero che la provinciale ha sempre la priorità e, in caso di traffico elevato in uscita dal paese, l'impianto è in grado di gestire il flusso con la gradualità adeguata.

I due semafori sulla provinciale sono dotati anche di una telecamera in grado di rilevare la velocità delle auto in arrivo e scattano sul rosso in caso di velocità superiore a quella consentita sul tratto di strada interessato.

Una giornata speciale domenica 6 ottobre

Apertura del Museo Passatempo a Rossiglione con un treno d'epoca ed una bella castagnata

Rossiglione. In occasione della famosa castagnata rossiglionese, da qualche anno di nuovo abbinata all'Expo Valle Stura, una serie di eventi ha animato domenica 6 ottobre.

Primo momento importante l'accoglienza del treno storico, proveniente da La Spezia con a bordo anche l'assessore regionale ai trasporti Enrico Vesco, fautore della bella iniziativa, questa volta ancora più azzeccata perché collegata alla "pre-inaugurazione del Museo Passatempo". Andando con ordine, in stazione ad accogliere il treno, da cui è sceso anche il gruppo musicale "Quei de Rscugni" in abbigliamento western e alcune figuranti in crinolina, il sindaco Tino Martini, con i colleghi di Campo Ligure e Masone, amministratori di Mele e Tiglieto, l'assessore regionale al bilancio Pippo Rossetti e il sub commissario della Provincia di Genova, Carmine Battista. Sono stati predisposti alcuni annulli postali per l'inaugurazione del museo, disponibili all'interno dell'Expo.

L'antico edificio della scuola elementare di Rossiglione, nei pressi del Municipio, è ora la "sede comunale del Museo Passatempo". Vi sono raccolti, in forma didattica, alcuni elementi della vasta collezione di Silvia Pizzorni e Guido Minetti che, presso la loro "casa museo", continueranno a ricevere i visitatori. Approntato con interessanti soluzioni dallo studio di architettura cui si deve anche il Centro Visite Parco Beigua di Masone, lo studio ETT si è, invece, aggiudicato il bando per l'allestimento della nuova sede del Museo Passatempo, che andrà ad ampliare e integrare la sede storica, "grazie al progetto d'implementazione di tecnologie multimediali innovative in grado di

accompagnare e coinvolgere il visitatore nell'esplorazione del recente passato".

Prossimo appuntamento sabato 19 ottobre, per l'inaugurazione definitiva, presenti il presidente regionale, Claudio Burlando e il noto critico televisivo Philippe Daverio.

La castagnata pomeridiana, affollata come sempre nonostante la pioggia, ha completato una domenica molto particolare.

Si riprende il 23 febbraio del prossimo anno

Le disposizioni della Provincia di Genova per la pratica della pesca invernale

Masone. Da domenica scorsa è terminata la stagione della pesca alla trota nelle acque interne della Provincia di Genova e riprenderà all'alba del 23 febbraio 2014.

È scattato così il divieto in tutti i corsi d'acqua provinciali genovesi in attuazione della legge regionale 21/2004 e delle successive modifiche e integrazioni.

La Provincia precisa che il divieto è assoluto per le trote fario e i temoli, mentre resta consentita, in alcuni laghi e tratti di torrenti, la pesca invernale ad altre specie, come le trote iridee.

I pescatori sportivi potranno continuare a praticare la pesca, rispettando il divieto assoluto per le fario e i temoli, nei laghi Brugneto, Busalletta, Malanotte, Ortiglieto, Savio, Bruno e Lungo del Gorzente, Val Noci e lungo l'intero corso del fiume Entella e dei torrenti Leira, Recco e Scrivia.

Stessa possibilità anche lungo i tratti indicati dei torrenti Stura (dalla confluenza con il Vezzulla a quella con il rio Masca), Lerone (dalla confluenza con il Lerca alla foce), Acquasanta (dalla cartiera Travo alla confluenza con il Leira), Cerusa (dal tiro a volo di Fiorino alla foce), Gorsexio (dalla confluenza con il rio Ruea in località Roverazza fino alla confluenza con l'Acquasanta), e altri tratti di torrenti del circondario genovese quali il Petronio, il Graveglia, lo Sturla nel bacino dell'Entella, il Lavagna, lo Sturla di Genova , il Bisagno, il Vobbia, il Varenna.

Nel bacino del Polcevera, invece, si potrà pescare anche d'inverno lungo il suo corso principale, dalla confluenza a Pontedecimo tra i rii Verde e Riccò alla foce, e sugli affluenti Verde (dal ponte della Ferriera ai 'ponti nuovi' della ferrovia) e Secca (dalla confluenza con il Pernecco a quella con il rio Medicina), ma la pesca in queste acque è limitata, a tempo indeterminato, alle sole trote iridee e ai salmerini, con divieto e obbligo di immediato rilascio di tutti gli esemplari eventualmente catturati di trota fario e di qualsiasi altra specie, a maggior tutela delle popolazioni ittiche autoctone.

Per queste ragioni la pesca in tutto il bacino del Polcevera è, inoltre, consentita solo con ami senza ardiglione o con l'ardiglione schiacciato.

Nei laghi e nei tratti dei corsi d'acqua indicati si potrà, comunque, pescare, escluse fario e salmerini, sino alla prima domenica del prossimo febbraio perché poi, per consentire le operazioni di ripopolamento ittico, dalle 19 di domenica 2 sino alle 6.30 di domenica 23 febbraio 2014 scatterà il divieto totale di pesca in tutte le acque interne (tranne le zone di pesca turistiche).

Nelle turistiche sui torrenti Aveto (a Cabanne) e Trebbia (a Gorreto) la pesca del salmerino e della trota iridea sarà consentita sino alle 19 del 3 novembre prossimo.

Infine, la Provincia ricorda a tutti i pescatori sportivi che i tesserini segna catture del 2013 devono essere riconsegnati ai suoi uffici entro il 31 marzo 2014.

Unione di Comuni Cinipide del castagno

Campo Ligure. Assistiamo ormai da alcuni anni al lento e inesorabile avanzare di una malattia che colpisce gli alberi di castagno delle nostre vallate, con il risultato di non raccogliere più gli amati e gustosi frutti in queste stagioni autunnali.

Si tratta di un piccolo parassita, arrivato dalla Cina, in questo nostro mondo ormai globalizzato, dal nome "cinipide" che infesta i nostri alberi che non possono più produrre germogli e fiori con il conseguente mancato sviluppo dei frutti. Da queste nostre pagine se ne è parlato già diverse volte e ora vogliamo ricordare l'iniziativa che si terrà nel nostro comune giovedì 10 ottobre alle ore 20.45 presso la sala dell'ex casa di giustizia, dal titolo: "cinipide del castagno: che fare".

All'incontro, promosso dall'Unione di comuni Stura, Orba e Leira, interverranno: Andrea Pastorino, presidente dell'Unione; Antonino Oliveri, consigliere regionale; Marcello Storace, dirigente del settore fitosanitario regionale; Adriano Zanni, presidente dell'ambito territoriale di caccia Ge 1.

Le intenzioni di questa riunione sono quelle di portare a conoscenza dei cittadini vallligiani quelle iniziative già adottate e quelle che verranno in futuro per la lotta a questo parassita, per analizzare le probabilità e i tempi del successo nella lotta al cinipide.

Il paesaggio rurale terrazzato nel ponente ligure

Interessante novità editoriale è il libro di Piero Galdabino "L'evoluzione del paesaggio rurale terrazzato nel ponente ligure" per i tipi de L'Autore Libri Firenze nella collana Biblioteca80.

L'autore, di Savona, laureato in scienze agrarie, agronomo, si occupa di organizzazione aziendale nel campo agricolo ed in particolare della qualità dei prodotti e della sicurezza alimentare.

Assieme alla Liguria nuovi terrazzamenti dei terreni per aumentare la redditività sono stati attuati in Valle d'Aosta, Valtellina ed in altre regioni.

Piero Galdabino parla dell'utilità dei terrazzamenti attraverso una ricerca storica sui paesaggi e sul clima, con dovizia di repertorio fotografico.

I terrazzamenti oltre a migliorare la redditività servono a frenare le acque piovane evitando danni alluvionali a valle.

L'appuntamento tradizionale della classe 1958

Campo Ligure. Sabato 5 ottobre una banda di "giovanotti" e "signorine" si sono dati appuntamento per festeggiare degnamente i loro primi 55 anni. L'allegra brigata ha scelto di celebrare la ricorrenza prima con un pomeriggio alle terme dell'Acquasanta dove hanno assaporato le gioie dell'idromassaggio, bagno turco e i massaggi nel tentativo di recuperare la forma, le forme, di qualche tempo fa. La giornata è, poi, proseguita, naturalmente, nel vicino ristorante con una sontuosa cena che ha immediatamente vanificato i trattamenti pomeridiani.

Escluse le professionalità non presenti sul territorio

Saranno Valbormidesi gli operai assunti dalla Toshiba di Carcare

Carcare. È andato a buon fine, come previsto, l'ultimo tassello della procedura burocratica relativa all'insediamento della Toshiba a Carcare. Sulla base delle risultanze della conferenza dei servizi che si è svolta a fine settembre, nella sede della Provincia di Savona, la giunta comunale di Carcare ha approvato una delibera che recepisce alcune modifiche alla convenzione sottoscritta con la società Innovazione Immobiliare Srl, soggetto attuatore dell'insediamento industriale di località Cirietta, dove sarà costruito il nuovo stabilimento.

In particolare è stato integrato l'articolo 13 della convenzione, che vincola il soggetto attuatore a chiedere all'affittuario della fabbrica, cioè Toshiba, di impegnarsi formalmente ad assumere, limitatamente alla categoria operai, di maestranze residenti a Carcare o nei comuni limitrofi, con esclusione delle professionalità non presenti sul territorio.

Sembra quindi definitivamente risolto il dilemma che aveva scatenato polemiche ed interventi ad alto livello, tra dichiarazioni e smentite. La diatriba si era scatenata a seguito di una dichiarazione del segretario generale della Cgil savonese. Fulvia Veirana aveva richiesto un confronto tra soggetti istituzionali e la multinazionale giapponese per chiarire quali avrebbero dovuto essere le prospettive di carattere occupazionale. Ad alcuni era sembrato si volesse mettere una specie di ipoteca sull'insediamento della Toshiba a Carcare e gli Amici di Beppe Grillo Meetup Val Bormida erano entrati in campo a gamba tesa con un lungo comunicato stampa in cui si diceva tra l'altro: «*In merito alla richiesta avanzata dalla CGIL di convocare un tavolo urgente per "ricollocare i lavoratori in difficoltà" alla Toshiba, riteniamo che debba essere l'azienda stessa ad avere la discrezionalità sulla scelta delle assunzioni sulla base di requisiti puramente meritocratici e di competenza*».

Il dibattito che ne era scaturito aveva chiamato in causa i massimi esponenti delle istituzioni regionali che si erano senti in dovere di precisare che non esisteva nessuna intenzione di influenzare l'azienda nella scelta del personale.

Ora il problema dovrebbe essere risolto con la disponibilità della Toshiba a reclutare in Valbormida le proprie maestranze ma, a quanto è dato di capire, senza l'obbligo di corsie preferenziali o, per meglio dire, secondo le allusioni dei Grillini: «S*enza filtri ed imposizioni da parte di chi da sempre "segnala" propri adepti o tesserati*».

Pertanto Carcare e comuni limitrofi potranno prossimamente contare su questo nuovo, importante insediamento industriale, unico in Europa nel settore energia della Toshiba, che dovrebbe impiegare, a regime, sino a 200 addetti, senza contare che, alle lavorazioni dello stabilimento di Carcare, parteciperà anche la AM Stampi di Bragno, di Attilio Bonifacino.

La convenzione siglata alla fine di settembre ha inoltre stabilito che la somma complessiva dovuta da Innovazione Immobiliare al Comune per oneri di urbanizzazione si aggirerà intorno ai 209 mila euro. Da questo importo vanno

scomputati gli oneri (155 mila euro) per la realizzazione di un tratto della viabilità pubblica e delle condotte fognarie della zona oggetto dell'intervento.

Quindi la somma da versare al Comune sarà pari a 54 mila euro. Il soggetto attuatore dell'intervento, inoltre, si è impegnato a realizzare, a proprie spese, un altro tratto di viabilità pubblica e di condotta fognaria, oltre ad eseguire lavori di manutenzione straordinaria alla recinzione del campo sportivo "Corrent".

RCM

Pista ciclabile a Carcare

Carcare. Con una delibera del 26 settembre scorso la Giunta Comunale di Carcare ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione dei lavori per la realizzazione di un tratto di pista ciclabile che contempla l'attraversamento urbano del Comune per un importo complessivo di 179.995 euro. Si tratta di un primo passo obbligato che ha lo scopo di richiedere il contributo alla Regione Liguria. Con questo intervento urbanistico si intende creare un collegamento con la costruenda pista del Comune di Cosseria e, nel prossimo futuro, con la pista ciclabile del Comune di Cairo.

Mentre l'Arpal continua a non trovare anomalie

Ferrania: cattivi odori, miasmi e i dubbi di Ruggero Delponte

Cairo M.tte. Ruggero Delponte, coordinatore dei movimenti ambientalisti valbormidsi, ha pubblicato alcune osservazioni su quanto è stato segnalato dal quotidiano "Il Secolo XIX" del 2 ottobre scorso in merito ad odori acidi e miasmi avvertiti nella serata di lunedì 30 settembre. Era intervenuta l'Arpal, vale a dire Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure, che non avrebbe trovato anomalie ma non è questo che a messo in allarme Delponte che afferma: «*Mi sarei meravigliato forse del contrario. A colpirmi è stata invece l'affermazione di Giuseppe Cortesi, di cui riporto un estratto*».

Questo l'estratto della dichiarazione dell'amministratore delegato di Ferrania Technologies: «*Il verbale stilato da Arpal è quindi risultato negativo. Le puzze non c'erano ed è uscito un verbale negativo. Ne abbiamo un numero infinito di verbali negativi ormai facciamo tutto secondo le procedure e le norme concordate con Arpal, la Provincia e tutti gli enti preposti. Questa è l'ennesima dimostrazione. A questo punto sorge spontanea una domanda: si potrà continuare a fare impresa in Italia?*».

Ed ecco la prima nota di Ruggero Delponte: «"*Le puzze non c'erano ed è uscito un verbale negativo". Non credo che il fatto che un verbale sia negativo implichi automaticamente che gli odori non ci sono stati. Credo implichi il fatto che al momento del controllo non sono stati rilevati. Sarebbe interessante capire in generale per i casi analoghi, quanto tempo passa dalla segnalazione all'intervento dell'Arpal e se le aziende interessate vengono avvisate a scopo informativo e precauzionale dell'imminente controllo. (cioè tipo: "E' mica successo qualche cosa sugli impianti? Perché qualcuno si è lamentato e adesso potrebbe arrivare l'Arpal in zona per verificare")*».

Per Ruggero Delponte non sembra convincente neppure l'affermazione: "Ne abbiamo un numero infinito di verbali negativi…": «*Capite cosa vuol dire? Implica che un numero infinito di volte i cittadini e lavoratori a Ferrania hanno probabilmente segnalato un disagio (danno?) senza che se ne siano scoperte ufficialmente le cause. Ma allora le amministrazioni e gli organi preposti dicano ai propri cittadini che sono pazzi visionari e che non hanno nulla di che lamentarsi oppure prendano provvedimenti concreti. Una delle soluzioni più semplici, di buon senso e precauzionali, che avrebbe maggiormente risaltato la buona volontà degli amministratori sarebbe stata quella di non autorizzare ulteriori impianti quali ad esempio il mega biodigestore ma così ovviamente non è stato*».

E per finire, "A questo punto sorge spontanea una domanda: si potrà continuare a fare impresa in Italia?..":

«*Non so dare una risposta per l'Italia intera ma sicuramente per la provincia di Savona mi sembra proprio che alcune aziende possano continuare a lavorare e non solo, che possano anche ridurre gli stipendi ai propri dipendenti, e che possano avere degli splendidi amministratori delegati*».

Nella dichiarazione di Delponte c'è poi una considerazione di carattere sociale, quasi un proclama: «*In questa Italia l'anomalia è diventata la normalità e il problema è di chi ce l'ha. Se uno abita a 10 metri di distanza e non ne risente, il problema non è il suo …. così è al giro, poi sarà qualcun altro a lavarsene le mani. La solidarietà e la coesione si è persa. Sveglia! da soli non si va da nessuna parte. Bisogna essere uniti e combattere per i propri diritti tutti insieme. A forza di non esporsi, di rimanere nell'ombra sperando che sia qualcun altro a parlare per noi, a delegare persone che poi pensano solo ai loro interessi, che invece che risolvere i problemi alzano il tappeto e ci nascondono sotto la verità, abbiamo perso la speranza, la dignità e la capacità di essere uomini nel pieno senso del termine. Riappropriamoci di noi stessi*».

PDP

Incontro pubblico venerdì 18 a Palazzo di Città

Torna l'appuntamento con Intercultura

Cairo M.tte - Anche quest'anno l'amministrazione comunale di Cairo M.tte promuove le attività di Intercultura con un incontro pubblico che si terrà nella Sala De Mari del Palazzo di Città venerdì 18 ottobre alle ore 18 dove saranno presentati i programmi di scambio internazionale di studenti dell'associazione: tutta la cittadinanza è invitata. Il bando di concorso per i programmi 2014-15 di Intercultura mette a disposizione centinaia di posti e di borse di studio per gli studenti delle scuole superiori interessati a partecipare a un programma scolastico di scambio interculturale all'estero a partire dall'estate 2014. 458 borse di studio totali o parziali sono messe direttamente a disposizione dall'Associazione. Altre centinaia di borse di studio "sponsorizzate" sono messe a disposizione da aziende, enti e banche italiane, grazie alla collaborazione con la Fondazione Intercultura. Le iscrizioni devono essere fatte entro il 10 novembre 2013 sul sito www.intercultura.it

La scorsa settimana ad Altare

Iniziati i lavori della "Città del Vetro"

Altare. Sono iniziati la settimana scorsa ad Altare i lavori per la realizzazione della Città del Vetro, con l'abbattimento delle vecchie mura perimetrali dell'ex vetreria.

All'opera una enorme gru, come si può vedere dalla foto gentilmente concessa da Tele Fulvio Altare, che si erge imponente sui tetti del centro storico di quella che è sempre stata la città dei vetrai.

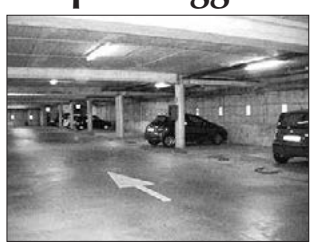
Starebbe dunque per andare in porto il progetto di riconversione industriale dell'ex Savam in un complesso di eccellenza architettonica dove troveranno spazio e vita locali di pubblica utilità, di servizio al turismo, laboratori artigianali ed artistici, commercio, residenze di qualità con spazi aperti in un collegamento diretto al centro storico del paese.

Si tratta di una riqualificazione complessiva che cercherà di dare anima e corpo per una vitalità di sviluppo non solo di Altare me di tutta la Valbormida.

Il complesso si estende su una superficie di 20.000 mq. tra spazi aperti, giardini pensili, camminamenti che collegheranno il ristorante all'albergo, il centro di benessere polivalente agli appartamenti ed alle botteghe artigiane, artistiche e commerciali per un confort ed un equilibrio di qualità del vivere.

PDP

Tanti problemi nei parcheggi



Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

Il parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria sta andando a pezzi. Oltre all'allagamento in caso di pioggia e il porfido della pavimentazione sempre rotto, si aggiunge il problema della luce notturna. Infatti molti neon sono bruciati e quelli in funzione sono ricoperti da tempo di ragnatele rampicanti che ne limitano la visibilità. Da tempo non si fa manutenzione, segnale di un totale abbandono della città. Il bunker del Rais sta soffrendo.

Abbonamento park piazza della Vittoria

Cairo M.tte - Dal 15 settembre 2013 al 31 ottobre 2013 è possibile presentare la domanda per l'abbonamento agli stalli di sosta presenti nel parcheggio sotterraneo di Piazza della Vittoria per l'anno 2014. I moduli per la richiesta sono a disposizione presso gli ufficio della Polizia Municipale.

In via Roma da "Benetton012" e "Stefanel"

Due "Baby Pit Stop" a Cairo Montenotte

Cairo M.tte - Martedì 22 c.m. alle ore 10 presso la sala mostre del Palazzo di Città, si terrà il secondo incontro dedicato all'allattamento materno organizzato da "La Leche League" con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

Durante gli incontri, la Consulente volontaria Alessandra Gagliardi fornirà spiegazioni, sostegno ed incoraggiamento alle mamme che vogliono allattare il proprio bambino, nonché informazioni utili per affrontare al meglio l'allattamento e i primi mesi di vita del bimbo. La partecipazione è gratuita ed aperta a chiunque abbia piacere di approfondire l'argomento" dice Giorgia Ferrari, consigliere comunale di Cairo Montenotte. Per informazione è possibile contattare la volontaria Alessandra Gagliardi al numero 347/1559870.

Si ricorda, inoltre, che le mamme che avessero necessità di allattare e cambiare i loro bambini, potranno farlo **a Cairo** in via Roma presso i negozi di **"Benetton012"** e **"Stefanel"** siti in via Roma e a Savona presso la "Bottega equo solidale". Questi negozi hanno aderito al progetto "Baby Pit Stop". L'importanza di creare ambienti accoglienti per favorire l'allattamento è sottolineata dal dall'Unicef. Le strutture commerciali, di qualunque tipo siano, possono costituire un'importante rete di sostegno alla mamma che allatta e che si trova fuori casa col proprio figlio, offrendo ospitalità, spazi per allattare, per riposare e (se possibile) anche per cambiare il bambino. I negozianti che aderiscono danno il benvenuto alle mamme che vogliano allattare il bambino, garantendo semplicemente gentilezza e discrezione, senza alcun obbligo di acquisto. Si tratta di mettere a disposizione una seggiola per allattare e, se possibile, anche uno spazio per il cambio del pannolino. Per ulteriori dettagli: www.lllitalia.org **SD**

The Traveller all'Osteria del Vino Cattivo

Cairo M.tte - Il tour internazionale di The Traveller fa tappa in Val Bormida. Anima folk ed evoluzione rock, concerto unplugged giovedì 10 ottobre all'Osteria del Vino Cattivo. Appuntamento quindi con The Traveller giovedì 10 ottobre sul palco dell'Osteria del Vino Cattivo a Cairo Montenotte, all'interno del programma dei Giovelive dedicati alle esibizioni dal vivo. Spazio alla musica anche venerdì 11 ottobre con i dj set di Foxound, dall'aperitivo in poi.

Uno Sguardo dal Palcoscenico ha presentato il programma

Una ricca stagione teatrale a Cairo

Cairo M.tte - Giovedì 3 ottobre, alle ore 21.00, presso il Teatro Città di Cairo Montenotte, la Compagnia *Uno Sguardo dal Palcoscenico* ha presentato il programma della XIV Stagione Teatrale**,** la terza organizzata dalla Compagnia cairese; hanno partecipato alla serata molti attori e i registi impegnati nella Stagione stessa. Sono stati molti gli appassionati di teatro, Cairesi e non solo. Che hanno gremito la platea del teatro cairese accogliendo l'invito con cui, tramite lettera, I responsabili della Compagnia avevano sollecitata la collaborazione ed il sostegno allo sforzo sostenuto da "Uno sguardo dal Palcoscenico" nell'organizzazione della stagione teatrale cairese. Il cartellone approntato per la stagione 2013-2014 è stato applaudito da tutti i partecipanti alla serata:

- il primo spettacolo, domenica 27 ottobre, **"Othello, la H è muta" con gli Oblivion** di Davide Calabrese e Lorenzo Scuda (nella foto), **costituisce un vero evento**; "*sosteniamo un sacrifico economico (l'incasso da "tutto esaurito" coprirà a malapena il 50% delle spese)* - ha dichiarato il direttore artistico Silvio Eiraldi, - *per offrire uno spettacolo di grande qualità e di grande divertimento, che può essere considerato anche come un omaggio ai nostri abbonati, la vera forza che ci permette, da tre anni, di affrontare questo impegnativo cammino con relativa tranquillità".*

Il cartellone 2013- 2014 proseguirà, Sabato 7 e Domenica 8 dicembre (abbonati: Sabato 7), con la "**La locandiera di Carlo Goldoni**". Regia: Jurij Ferrini, Progetto URT. Attori: Jurij Ferrini Jurij Ferrini, Massimo Boncompagni, Alessandra Frabetti, Loris Leoci, Ilenia Maccarrone, Wilma Sciutto, Michele Schiano di Cola, Angelo Tronca. "La locandiera" sarà rappresentata per due sere, con agevolazioni agli abbonati che intendano rivedere lo spettacolo (il regista e attore Jurij Ferrini è convinto che, grazie all'alto gradimento, una parte del pubblico desideri ritornare la sera dopo).

Gli spettacoli successivi osserveranno la seguente programmazione:

- Gio. 16 gennaio: **"Ciò che resta… Serata di disonore"** di Alessandra Frabetti; attori Alessandra Frabetti e con Andrea Ramosi.

- Mer. 5 febbraio: **"Facciamo un sogno"** di Sacha Guitry. Regia: Alessandro Marrapodi. Compagnia: Produzioni Teatrali MC Sipario. Attori: Nathalie Caldonazzo, Alessandro Marrapodi, Giorgio Caprile, Manuel Signorelli.

- Venerdì 7 marzo: **"La stranissima coppia"**, scritto e diretto da Diego Ruiz. Compagnia: Mente Comica. Attori: Milena Miconi, Diego Ruiz

- Sabato 5 aprile: anteprima nazionale de **"Il giorno della civetta"** da Leonardo Sciascia. Regia: Daniela Ardini. Compagnia Lunaria Teatro. Attori: Giovanni Costantino, Mario Marchi, Andrea Benfante, Paolo Drago, Alberto Carpanini, Massimo Orsetti, Anna Nicora.

- Venerdì 11 aprile: **"Ciò che vide il maggiordomo"** di Joe Orton. Regia: Silvio Eiraldi. Compagnia Uno Sguardo dal Palcoscenico.

- Venerdì 16 maggio: **"Trappola per topi"** di Agatha Christie. Regia: Luca Franchelli. Compagnia: Uno Sguardo dal Palcoscenico

Prezzi d'ingresso Stagione Teatrale 2013/2014. Abbonamento: € 105,00 (per tutti gli otto spettacoli in cartellone). Ingresso singolo spettacolo: € 18,00 per: "La locandiera", "Facciamo un sogno", "La stranissima coppia", "Il giorno della civetta"; € 23,00 per: "Othello, la H è muta…"; € 15,00 per: "Ciò che resta… Serata di disonore"; € 10,00 per gli spettacoli di "Uno Sguardo dal Palcoscenico".

Abbonamento giovani e studenti (fino a 25 anni): € 75,00 (otto spettacoli)

Ingresso giovani singolo spettacolo: € 10,00 (€ 20.00 per "Othello, la H è muta…")

Calendario vendita abbonamenti e biglietti: Palazzo di Città, Piazza della Vittoria, Cairo M.tte tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle 11.45. Al mercoledì e al sabato (fino al 26 ottobre) anche dalle 15.00 alle 17.30. **SDV**

Dal 12 al 27 ottobre espone alla Biblioteca di Carcare

"Papiers": l'esordio di M. P. Chiarlone

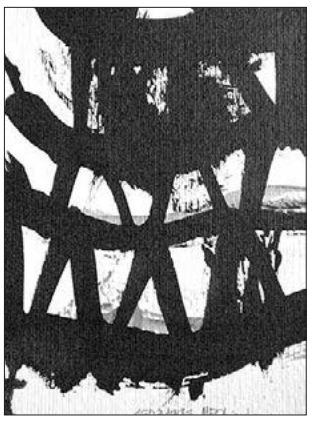
Carcare - Dal 12 al 27 ottobre espone alla Biblioteca di Carcare Maria Paola Chiarlone. La mostra si intitola **"papiers"** e sarà presentata dal Mentore di Maria Paola Don Aldo Meineri e dall'Assessore alla Cultura Davide Levratto del Comune di Carcare sabato 12 ottobre ore 17,00 a Villa Barrili.

Si tratta della sua prima esperienza pubblica, ma non è affatto un'esordiente, poiché, quanto esprime, rivela istantaneamente conoscenza e maturità artistica.

"*I suoi lavori non sono una fugace descrizione ornamentale* – così la presenta l'artista cairese Bruno Barbero - *e non si fermano ad una superficiale analisi naturalistica, ma sono totale espressione di vita, materia, luce, creatività ed impulsi emotivi. Le tante motivazioni che guidano il suo pensiero e la sua mano, non escludono una identità pittorica anche formale, ma trovano maggior ragione nell'ambito personale, ideologico, nella memoria, negli affetti e soprattutto in quel intrinseco bisogno di risposte intelligenti alle problematiche esistenziali. Dunque molto è dovuto alla meditazione, al soffermarsi sui particolari ambientali più congeniali alla sua personalità artistica: così matura quel suggerimento paesaggistico, quel paesaggio veloce di ombre e bagliori, di nubi crescenti o il corrugarsi di colori alla sera.*

Maria Paola definisce con un segno libero e rapido trame allusive, astrazioni fantastiche e strutture cromatiche con riferimenti a noi prossimi, che si sintonizzano facilmente con qualsiasi osservatore.

La sua è una pittura lineare e moderna, priva di grandi ambizioni concettuali, costruita sulla semplicità e affidata a sensazioni visive, al riaffiorare dei sogni, delle esperienze di vita e a quel mondo immaginario che vive in noi fin dall'infanzia, depositato nella nostra memoria. Questo stimolo artistico, spontaneo, rievocativo di grande forza espressiva, trae più o meno inconsapevolmente dalla malinconia poetica di G. Pascoli, dalla tenera ed idilliaca scenografia di M. Chagall e dalla incisiva e misteriosa



ispirazione infantile di Mirò.

Pertanto l'opera di Maria Paola risale alle fonti lontane della creatività ricuperando le luci, le armonie ed il suggestivo scorrere delle stagioni cogliendone l'essenza e la consistenza reale, per scomporla in lembi di paesaggio graffiato, indistinto coagulante in acque plumbee, sole e chiarori filtrati, nebbie evanescenti, pervasi da un intenso lirismo in bilico fra realtà ed astrazione.

Questa pittura composta ed equilibrata, ha superato sia il rapporto convenzionale, sia l'aspetto romantico, senza abbandonare lo spirito, pertanto è destinata a durare nel tempo, come tutte le buone invenzioni".

Venerdì 4 ottobre nella Biblioteca di Rocchetta

Maratona di lettura: pieno successo!

Rocchetta Cairo - Chi aveva detto che la gente non legge più o non è interessata alla lettura? Si era sbagliato. Basta vedere il successo, inatteso dagli stessi organizzatori, che ha riscosso la prima edizione della Maratona di lettura organizzata con un iter ininterrotto dalle ore 15 alle 24 con un turn over di presenze via via che si succedevano gli argomenti proposti: dai bambini agli amanti dei gatti, dalle signore appassionate di letteratura a quanti volevano spere come evitare il mal di schiena... oltre il centinaio di persone! Alla merenda si sono succeduti i brindisi augurali di buon onomastico ai vari Francesco/a che arrivavano, poi gustosi spuntini dolci e salati alternavano le lettura dei testi. Per cena: "La crosta del pane", racconto inedito del deghese Stefano Gallareto. Dopo le ore 22, letture spontanee proposte a tamburo battente fino a mezzanotte dagli ospiti. Anche simpatici fuori programma si sono informalmente inseriti nella Maratona di lettura: la lettura proposta da Maria Grazia Grillo di un toccante testo scritto con la palpebra (l'unica parte del corpo che può muovere) dalla calizzanese Daniela Gazzano. Inoltre, mentre le mamme erano in tribuna a sorseggiare un gustoso the all'anice durante letture di Nicholas Sparks, un bel gruppetto di ragazzini dopo aver disegnato un po', spontaneamente, si è seduto in sala, uno di loro ha preso un libro e ha iniziato a leggere per gli altri, seguito con la massima attenzione. Ovvero, l'esempio trascina! Oltre alla partecipazione dei rocchettesi e di abitanti dei dintorni, non sono mancate presenze da centri più lontani: Calizzano, da Acqui, da Altare e da varie località della Riviera. Perché una maratona di lettura? Risponde Fabrizio Ghione, assessore comunale: "Poiché Cairo è città europea dello sport, abbiamo ripreso la formula della gara podistica abbinandola ad un'attività culturale. Ed ha funzionato! La miglior sintesi l'ha fatta Federica chiudendo la maratona di lettura commentando lapidariamente: furbo chi legge!" Per venerdì prossimo 11 ottobre alle ore 20,45 è fissato un altro appuntamento culturale nella Biblioteca rocchettese: la presentazione da parte del prof. Sergio Giuliani del nuovo libro di Maurizio Calvo "Eventi di libertà".

60º anniversario per "Michelino"

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. «*Michelino è lo storico banco del formaggio e di alimentari che quest'anno compie il sessantesimo anniversario di presenza a Cairo. Una vera dinastia che ha visto coinvolto il nonno, il padre, Michelino, la moglie, i figli, ecc. Tutti conoscono Michelino per la qualità, la simpatia e la disponibilità. Un traguardo importante che attraversa la storia di Cairo. Auspichiamo che l'Assessore al Commercio offra a Michelino una meritata onorificenza.*»

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.tte. Nell'ambito degli interventi di manutenzione che prevedono la messa in sicurezza dell'alveo dei fiumi e dei corsi d'acqua il Comune, il 5 ottobre scorso, ha provveduto a ripulire il Rio Tanarello, che si trova sotto strada Sant'Anna. Per permettere un corretto svolgimento dei lavori è stato per quella giornata interdetto l'accesso al parcheggio denominato "Lavatoi".

Cairo M.tte. Il 21 agosto scorso, con una nota del Corpo Forestale dello Stato, veniva segnalato al Comune l'abbandono di rifiuti speciali ingombranti, per un volume complessivo di circa duecentocinquanta metri cubi di materiale, all'interno dell'ex cava "Vallegge". Con un ordinanza del 3 ottobre scorso il Sindaco ha ordinato al responsabile di procedere entro 90 giorni al recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino del sito.

Cairo M.tte. L'Assemblea del Consorzio Idrico Fontanazzo, riunitasi il 3 ottobre scorso, ha affidato al dott. Ing. Giuseppe Piovano l'incarico professionale di provvedere al collaudo tecnico amministrativo e al collaudo statico delle opere civili in corso d'opera per il risanamento dell'acquedotto Consorzio "Fontanazzo", che è costituito dai comuni di Cairo Montenotte, Carcare e Pallare.

Cairo M.tte. Il giro d'Italia passerà per la Valbormida. Lo ha comunicato la Rcs Sport, la società organizzatrice della corsa. Mercoledì 21 maggio, undicesima tappa, i corridori, partiti da Collecchio in provincia di Parma, arriveranno a Savona e proseguiranno per Santuario e Naso di Gatto, dove è previsto un gran premio. Passeranno poi per Montenotte, Altare e ridiscenderanno a Savona.

Bardineto. I carabinieri di Calizzano hanno bloccato tre bracconieri che nascondevano nel loro furgone le carcasse di due caprioli appena abbattuti. I militari dell'Arma, che stavano effettuando un'attività di controllo per contrastare i topi di appartamento, si erano insospettiti in quanto avevano notato un furgone Ducato bianco parcheggiato alla periferia del centro abitato di Bardineto, non appartenente ai residenti.

Cairo M.tte. Il sostituto procuratore Giovanni Battista Ferro ha chiesto l'archiviazione dell'inchiesta aperta dopo la morte di Karen Bennet, deceduta il 14 agosto 2012. Nelle indagini erano coinvolti alcuni medici e due ospedali, il San Giuseppe di Cairo e il San Paolo di Savona. Il marito della donna si è opposto all'archiviazione e spetterà ora al gip Fiorenza Giorgi decidere se archiviare o meno l'inchiesta.

LAVORO

Dego. Azienda di Cairo M.tte assume, fulltime, 1 Magazziniere in tirocinio; titolo di studio: Diploma; durata 6 mesi; patente B; età max: 40; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Dego (SV); indispensabile essere in possesso di conoscenze organizzative del magazzino e gestione dello stesso, sia pratica sia informatica, allo scopo di utilizzare il software gestionale integrato dell'azienda. auto propria; turni diurni; CIC 2398**.**

Cairo M.tte. Azienda di Cairo M.tte assume, fulltime, 1 impiegato in tirocinio (ufficio contabilità industriale, gestione ed analisi costi); titolo di studio: laurea in economia; durata 6 mesi; patente B; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); solo neolaureato/a da non oltre 12 mesi; auto propria; turni diurni; CIC 239**7.**

Valbormida. Agenzia assicurativa assume, a tempo indeterminato fulltime, due Consulenti assicurativi da formare; codice Istat 3.3.2.3.02; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; turni diurni; buona conoscenza di informatica; consulente da formare ed avviare allo sviluppo ed alla implementazione del portafoglio clienti e polizze nei settori vita a premi annui e danni. titolo di studio: diploma; patente B; età max 30; CIC 2395.

Cairo M.tte. Pizzeria Ristorante della Valbormida assume, a tempo determinato parttime 24 ore settimanali, 1 Aiuto cuoca; codice Istat 5.2.2.1.01; sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); turni notturni, festivi; titolo di studio: assolv. obbligo scolastico; età min 26; età max 55; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2393.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormidaassume un Addetto ufficio tecnico e assistenza clienti a tempo determinato; fulltime; sede di lavoro: Cairo Montenotte (SV); turni diurni; ottime conoscenze di informatica; lingue: inglese corrente; titolo di studio: Diploma Perito Meccanico; Durata 12 mesi età min 25 max 40; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; CIC 2391.

Carcare. Ditta individuale assume, a tempo determinato fulltime, 1 Addetta ricostruzione unghie; codice Istat 5.5.3.1.08; sede lavoro: Carcare (SV); turni diurni; titolo di studio: preferibile attestato di corso; età min18 max 35; esperienza richiesta: sotto 1 anno; CIC 2389.

Cairo M.tte. Pizzeria/Ristorante della Valbormida assume a tempo determinato fulltime 1 Cuoco/a; codice Istat 5.2.2.1.05; titolo di studio: preferibile Qualifica o Diploma Alberghiero; patente B; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni; Sede lavoro: Cairo Montenotte (SV); auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; CIC 2388.

(Fonte: Centro per l'impiego di Carcare)

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.tte**. Lo **Zonta Club** Valbormida e il Comune di Cairo Montenotte promuovono il ciclo di incontri «**Fremiti di ulivi e sguardi di girasoli**» con letture dagli "Ossi di seppia" di Eugenio Montale. Le lezioni-conversazioni, tenute dal professor Luca Franchelli, si svolgeranno nei prossimi quattro **mercoledì di ottobre alle ore 21 presso il Palazzo di Città**. L'ingresso è libero.

- Savona. A Legino, organizzata Associazione Ornitologica Sabazia, si conclude **domenica 13 ottobre la "4ª Mostra Ornitologica Città Di Savona"** allestita nei locali della Sms «Fratellanza Contadini Operai» di via alla Rocca 62, nel quartiere di Legino. All'interno funzionano bar e servizio ristorante.

- Giusvalla. La **Festa delle Castagne** di Giusvalla è arrivata alla 66ª edizione. L'appuntamento è alle **ore 15,00 di Domenica 13 Ottobre** quando inizierà la distribuzione di caldarroste, focaccine (fiazzette) e ottimo vino.
Si balla con il famoso gruppo "Oasi Latina" di Savona con animazione per bambini, adulti e festa latina. La manifestazione, al coperto, si gterrà anche in caso di cattivo tempo.

- Mallare. La Pro Loco invita tutti a partecipare, **domenica 13 ottobre**, alla **"28ª castagnata"** che si terrà **in Loc. Eremita** dalle ore 14 alle ore 20 con degustazione anche di tire, focaccine, frittelle, torte dolci e ottimi vini. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a Domenica 20 ottobre.

- Millesimo. È in atto una grande **mostra d'arte contemporanea** che si svolge, come consuetudine, a Millesimo, al Castello Del Carretto, **dal 28 settembre al 12 ottobre 2013**. Quest'anno tale significativa mostra è stata inserita, per la prima volta, nel programma ufficiale della Festa Nazionale del Tartufo iniziata a Millesimo il 28 settembre 2013, nonché nella IX Giornata del Contemporaneo dell'AMACI, e nelle Giornate Europee del Patrimonio del MIBAC. La mostra è articolata in tre sezioni, ovvero la sezione a) un omaggio al pittore Renzo Bonfiglio, la b) la sezione a concorso dal titolo *L-Isola culturale della Val Bormida,* la c) dal titolo *Un quadro, una ceramica, una fotografia per i primi 10 anni della Associaizone Aiolfi.*

- Scaletta Uzzone. Si conclude domenica 13 ottobre la Festa patronale Madonna del Rosario: dalle ore 19 apertura stand gastronomico (locale coperto e riscaldato); ore 21 serata di ballo con "Bruno Montanaro ed Enrico".
Sabato 12, dalle ore 21, serata di liscio con "La Vera Campagna" e domenica 13, ore 21, serata di chiusura con il complesso musicale "Scacciapensieri Folk"

- Cairo M.tte. Domenica 20 ottobre, dalle ore 15, **al Santuario Madonna delle Grazie** è organizzata la tradizionale **castagnata** con lisotti, frittelle, dolci e buon vino.

Scatterà il 18 novembre per 73 lavoratori e durerà 13 settimane

Ferrania Solis: concessa la Cassa ma si tratta sul costo del lavoro

Cairo M.tte. «Raggiunto stamane l'accordo tra azienda e sindacati per la cassa integrazione alla Ferrania Solis di Cairo Montenotte. Scatterà il 18 novembre per 73 lavoratori e durerà 13 settimane fino a fine febbraio, con rotazione considerando turni di riposo e ferie. Da risolvere il nodo della retribuzione flessibile. Un nuovo vertice è in programma il 29 ottobre».

Questo il comunicato stampa dell'Agenzia Ansa emanato nel pomeriggio del 7 ottobre scorso al termine della riunione che ha avuto luogo presso l'Unione Industriali di Savona. È stata concessa la cassa integrazione ma i contendenti non sono riusciti a mettersi d'accordo sul costo del lavoro, nonostante i numerosi confronti tra azienda e sindacati che si sono susseguiti fino ad oggi e che hanno visto le due parti sempre arroccate sulle loro posizioni.

Alla base di questa spinosa vicenda ci sarebbe il cosiddetto "dumping", un parola inglese che, nel linguaggio economico, serve ad indicare la vendita all'estero di una merce a prezzi inferiori a quelli praticati sul mercato interno. All'origine di questa situazione c'è dunque il mercato cinese e le misure per contrastarlo, messe in atto dalla Commissione Europea, sono considerate dalle aziende italiane deludenti, prive di efficacia. E anche Ferrania Solis sarebbe vittima di questo sistema che a quanto pare non lascia molte alternative, visto e considerato che già tutto il tessuto imprenditoriale sta soffrendo per la crisi in atto.

Pertanto per superare queste gravi difficoltà l'azienda sembra non trovi altra soluzione che intervenire sugli stipendi dei dipendenti ed è per questi motivi che è in corso la vertenza tra sindacati e Ferrania Solis. Finora non non si è trovato un punto di incontro in quanto, secondo i sindacati, la richiesta dell'azienda, che ovviamente comporta ulteriori sacrifici da parte dei lavoratori, non offrirebbe una contropartita adeguata, vale a dire un piano industriale tale da giustificare un impegno di questo genere da parte delle maestranze.

È purtroppo terribilmente scontato che lo stabilimento di Ferrania sta soffrendo del male che affligge un po' tutta l'imprenditoria nazionale e, senza voler essere pessimisti, c'e da prevedere che l'incontro previsto per il 29 ottobre finirà per ribadire le già consolidate posizioni. L'azienda sostiene con forza che la riduzione del costo del lavoro riveste una funzione strategica per il rilancio dell'attività produttiva e i sindacati, per contro, non vedono come tutto questo possa funzionare senza un preciso piano di investimenti. Sono passati soltanto 7 giorni dall'ultimo confronto che si era svolto in Regione e a nulla erano valsi i buoni uffici degli assessori regionali Enrico Vesco e Renzo Guccinelli, e dell'assessore provinciale Giorgio Sambin che avevano tentato una mediazione. Come già detto sigle sindacali e proprietà erano restati ognuno sulle proprie posizioni.

E siamo precipitati ancora una volta nella cassa integrazione. All'origine sembrava una scelta vincente quella dedicarsi alla produzione di pannelli solari, ma già agli inizi della sua attività, Ferrania Solis aveva cominciato a segnare il passo. Erano bastati, all'epoca, alcuni tentennamenti da parte del governo nell'incentivare le energie rinnovabili che l'azienda aveva subito dato segni di cedimento. **PDP**

Concerto per l'AVIS Cairo

Cairo M.tte - Si terrà nel Teatro Città di Cairo Montenotte sabato 12 ottobre alle 20.45 il concerto "Note in volo per un gesto d'amore" con Daniela Tessore, soprano e insegnante di "Music Style l'Atelier delle voci", gli allievi e lo staff della scuola, e con ospite d'onore Salvo Vinci protagonista del musical "We Will Rock You". L'ingresso è ad offerta per la sezione cairese dell'associazione dei donatori di sangue AVIS.

Ha portato i colori di Cairo al di là dei confini liguri

Importanti eventi per la banda Puccini

Cairo M.tte - Sono stati mesi ricchi di eventi e di appuntamenti importanti quelli appena trascorsi per la banda musicale *G. Puccini* di Cairo Montenotte, che ha portato i colori della sua città anche al di là dei confini liguri.

In particolare, in primavera, il 17 maggio, la Banda Cittadina ha organizzato presso il Teatro del Palazzo di Città di Cairo Montenotte un concerto serale dal titolo *Omaggio a Giuseppe Verdi,* in occasione del bicentenario della nascita del grande compositore italiano. Ospite della serata è stato il Coro Lirico *C. Monteverdi* di Cosseria, insieme al quale ha eseguito alcuni brani del famoso compositore, tra cui *Il coro* da *I Lombardi alla prima crociata, La marcia Trionfale* da *Aida* e il *Va' pensiero*. E, a coronamento di questa iniziativa, ecco la prima uscita fuori porta del gruppo bandistico, che lo scorso 9 giugno si è recata in visita ai luoghi verdiani in quel dell'Emilia Romagna.

Più precisamente, la Puccini ha avuto l'onore di esibirsi direttamente a Busseto, luogo di nascita del grande Verdi, proprio davanti al busto del compositore. Subito dopo, è stata ricevuta ufficialmente presso la sala consigliare del Comune da parte dell'Assessore al Turismo, il dottor Stefano Carosino, e del Presidente dell'Associazione Bandistica *Giuseppe Verdi*, Massimo Comati. In tale sede è avvenuto uno scambio di omaggi e di informazioni sulle tradizioni liguri ed emiliane. Al termine, davanti al Teatro *Giuseppe Verdi*, ulteriore esibizione della banda prima della visita al teatro stesso.

E, per concludere, nel pomeriggio, la visita al museo di Casa Barezzi che ospita oggi una vasta esposizione di cimeli verdiani, e alla Villa Verdi a Sant'Agata, la casa che Verdi abitò per lungo tempo e nella quale amava sempre tornare dai suoi viaggi in Italia e in Europa. Altra uscita stagionale, quella dello scorso 15 settembre quando l'associazione è stata invitata a Serravalle Scrivia per ufficializzare un gemellaggio musicale pensato in occasione del 150° anniversario di fondazione del Corpo Musicale *Pippo Bagnasco*. Momento centrale della visita è stata proprio la cerimonia di "unione" delle due associazioni siglata presso la Sala Consiliare del Comune di Serravalle Scrivia alla presenza del vice sindaco, Pasquale Vecchi, e dell'assessore alla cultura, Marco Freggiaro.

Visita del Sindaco ai 22 pensionati cairesi

Il soggiorno marino a Spotorno

Cairo M.tte - Sabato 21 settembre il Sindaco Briano ha fatto visita ai 22 pensionati cairesi in soggiorno vacanza marina all'Hotel Riviera di Spotorno, intrattenendosi con loro a pranzo. L'Amministrazione comunale di Cairo collabora alla riuscita dell'iniziativa riservata agli ultra 65enni e da loro stessi direttamente organizzata. Il supporto del Comune si concretizza con una adeguata pubblicizzazione con l'organizzazione del servizio di trasporto (andata e ritorno) e con l'eventualità di erogare contributi economici in presenza di condizioni sociali particolarmente disagiate ed in presenza di necessità terapeutica del soggiorno marino. I vacanzieri cairesi, tutti felici e contenti della visita del loro Sindaco, hanno trascorso due belle settimane in un luogo da tempo frequentato, e prescelto da loro stessi da ormai parecchi anni. **SDV**

I funghi che fanno male

Cairo M.tte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio. *Si sentono lamentele dei commercianti del mercato settimanale perché i due "funghi" in cemento all'entrata nord di Piazza della Vittoria sono di ostacolo ai mezzi di trasporto. Soluzione: toglierli, anche perché l'ingresso alla piazza è comunque proibito ai mezzi di locomozione e pertanto non servono a nulla. Spero che l'Assessore ai Funghi faccia un sopraluogo.*

PARROCCHIA SAN LORENZO
Via Buffa, 4 - 17014 CAIRO MONTENOTTE (SV)
TEL. 019 50 38 37 FAX 019.5091891

orari catechesi 2013-2014

TERZA ELEMENTARE tempo modulo:
mercoledì ore 14,30 - 15,30

QUARTA ELEMENTARE tempo modulo:
lunedì ore 14,30 - 15,30

QUINTA ELEMENTARE
tempo modulo: lunedì ore 15,30-16,30
tempo pieno: venerdì ore 16,30-17,30

TERZA, QUARTA ELEMENTARE tempo pieno:
lunedì ore 16,30 - 17,30

PRIMA MEDIA: venerdì ore 14,30 - 15,30
SECONDA MEDIA: venerdì ore 15,30 -16,30

Su www.lancora.eu
"Poche castagne e niente funghi"
Nelle pagine di sport tutte
le notizie dello sport valbormidese

Sandro Pertini e la cooperazione

Cairo M.tte - Venerdì 11 ottobre 2013 ore 17,30 nella Sala Consiliare del Comune di Cairo M., situata al terzo piano del Palazzo Sandro Pertini sede municipale di C.so Italia n. 45, si terrà l'incontro dedicato al ritrovamento e alla pubblicazione della tesi del politico, giornalista e partigiano italiano, nonché settimo presidente della Repubblica Italiana, a quasi 90 anni dalla sua discussione per la laurea in Scienze Sociali.

Con interventi di Silvano Bozzo, Presidente AMES, Gianluigi Granero, Presidente Legacoop Liguria e Sebastiano Tringali, Coordinatore scientifico. La partecipazione è gratuita, seguirà rinfresco Il comunicato stampa degli organizzatori.

La tesi sulla cooperazione discussa da Sandro Pertini per la laurea in Scienze Sociali nel 1924 è stata pubblicata nel 2013 da AMES, Associazione per lo Studio della Mutualità e dell'Economia Sociale, con il contributo di Legacoop ligure e Coop Liguria.

Grazie alle appassionate ricerche di Alessandro Chiabra, savonese con il pallino della storia, ai contatti e alle autorizzazioni fornite da Roberto La Marca di Legacoop Liguria, la tesi è stata ritrovata presso il fondo delle tesi storiche della Biblioteca di Lettere dell'Università di Firenze e, in accordo con la famiglia, è stata pubblicata per la prima volta in un volume corredato da importanti contributi storici e scientifici. Il progetto ha ottenuto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e il patrocinio dei Comuni di Stella, Savona e Varazze dove Pertini, rispettivamente, nacque e studiò.

In un'affollata Sala della Sibilla del Priamar di Savona, lo scorso marzo, alla presenza del Sindaco, si è svolta la presentazione del volume, un testo fino a oggi mai pubblicato e poco noto anche a molti biografi di Pertini, figura di grande caratura morale, ricordata con immutato affetto da tutti gli italiani. In tutta Italia, un crescente interesse ha accompagnato le presentazioni pubbliche del volume in tutta Italia, dalla Camera dei Deputati di Roma a Genova, da Aosta a Palermo, da Bari a Bolzano.

La tesi viene ora presentata a Cairo Montenotte, che ha sempre accolto con affetto e partecipazione politica e civile Sandro Pertini.

L'incontro ha ottenuto il patrocinio del Comune ed è gentilmente ospitato nella Sala Consiliare.La cittadinanza è invitata.

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 17 ottobre 1993

La variante del Vispa toccasana del traffico

Carcare. È stato approvato il primo finanziamento di 25 miliardi di lire per la realizzazione della cosiddetta "variante di Vispa" alla statale n 29. Il progetto complessivo prevede una spesa di 67 miliardi di lire. La variante avrà inizio (direzione Savona-Cairo) con imbocco in galleria prima della salita di Vispa all'altezza del ponte della Volta. Il percorso è poi quasi interamente in galleria (tranne un breve tratto intermedio) e dopo tre chilometri sbuca in località Curagnata per immettersi dritto nel rettilineo di fronte alla diga dell'Agrimont.

San Giuseppe. Il supermercato della ditta tedesca LIDL, leader europeo della grande distribuzione, ha avuto il parere favorevole della Commissione Commercio del Comune di Cairo Montenotte. Ciò significa che è stato dato il via libera alla pratica, che ora dovrà acquisire il nulla osta regionale e la conseguente autorizzazione alla vendita. Non vi dovrebbero essere ostacoli legalmente efficaci alla apertura, nonostante l'opposizione dei piccoli commercianti della zona.

Dego. Il depuratore di Dego è praticamente ultimato e se non vi saranno intoppi dovuti a Sarpom – Enel - Anas potrà partire a carico parziale entro tre mesi mentre per il completamento di tutto il collettore fognario e dei collegamenti con tutti gli allacci comunali bisognerà attendere fino al luglio del prossimo anno. Visita guidata degli amministratori al depuratore consortile il 16 ottobre.

Osiglia. L'ENEL ha annunciato che provvederà ai lavori di manutenzione ordinaria sugli impianti della diga di Osiglia fra il dicembre del 1994 ed il febbraio del 1995 e che allo scopo sarà svuotato il bacino che contiene oltre 14 milioni di metri cubi di acqua. Erano quindici anni che non veniva più compiuta una tale operazione.

Cairo M.tte. I carabinieri catturano due boss della mafia. Con un'operazione condotta in cooperazione con le sedi di Massa e Carrara, il nucleo operativo dei Carabinieri di Cairo Montenotte ha arrestato tre persone che nascondevano, in un appartamento di via Delfino a Millesimo, un vero e proprio arsenale di armi. I tre sono stati sorpresi nel sonno dai militi dell'Arma che hanno fatto irruzione nell'abitazione alle prime ore di venerdì 8 ottobre.

Padre Pinuccio Demarcus nuovo parroco al Sacro Cuore

Canelli. Padre Giuseppino Demarcus, 'Pinuccio', 62 anni, nuovo parroco del Sacro Cuore.

Domenica 13 ottobre, alle ore 18, l'intitolazione, presenti il vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi e il Provinciale degli Obblati di San Giuseppe, padre Luigi Testa. Mi riceve con un persuasivo sorriso, la Bibbia e La Stampa sul tavolo di lavoro. Più che eloquente presentazione!

A Canelli aveva già collaborato, da chierico, con don Francesco Pagliuzza, il primo anno della parrocchia, nel 1977-78. È dagli anni della sua laurea in Teologia, a Roma, che ha sempre esercitato la sua missione in 'Oratorio'. "Per ora mi impegno, soprattutto, a conoscere le persone, l'ambiente ed ad entrare nella comunità in punta di piedi, anche perché non ho nulla di nuovo da inventare". E, al suo primo contatto con la gente, lo ha subito dimostrato.

Giovedì, 26 settembre, in consiglio pastorale ha esposto alcune sue convinzioni:

- nella vita della Chiesa e della parrocchia, i laici non sono dei 'corresponsabili', ma dei 'responsabili',

- in parrocchia, col cambiamento di un parroco, non c'è nulla 'da ricominciare', ma tutto 'da continuare',

E nella messa di sabato e domenica, 28 e 29 settembre, ha distribuito ai fedeli un semplice, ma significativo, volantino

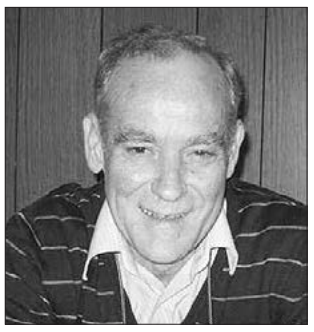
- «per ricordare padre Thomas che vi ha accompagnato nella crescita della vostra fede e pregare per la sua completa salute,

- per proseguire da uomo, da cristiano, da sacerdote sulla strada della crescita spirituale, in comunione con voi, il Vescovo e padre Martino, per il bene di tutti».

- per chiedere aiuto e tempo per ambientarmi e comprendere la sua nuova realtà».

Un realtà che ha subito così analizzato: "In una settimana di mio servizio al Sacro Cuore, mi sono incontrato con due funerali, due nascite (perché non suonare le campane a festeggiare le nascite?) e tanti poveri".

Vedendolo muovere e destreggiarsi con grande agilità, alla domanda se abbia fatto praticato sport: «Per me stare tutto il giorno in ufficio, è un peccato. Cammino volentieri e vado in bici. Un modo per poter incontrare, parlare e conoscere la gente. Non guido l'auto, anche



Padre Pinuccio Demarcus

se ho la patente. Andare in macchina mi farebbe soffrire troppo. Ma nessun fedele ne risentirà».

Una pronta conferma dell'impegno si legge nel volantino: «Al 1° venerdì del mese, i sacerdoti porteranno la Comunione agli ammalati. Visto il loro gran numero e la diversa dislocazione, li visiteremo anche nei giorni precedenti. Al bisogno, sempre pronti, di giorno e di notte».

Nei prossimi giorni? «Andrò ad incontrare i miei colleghi parroci don Carlo e Luciano, il sindaco, le autorità, le principali associazioni…».

Allora, buona strada, don Pinuccio! Canelli ne ha bisogno!

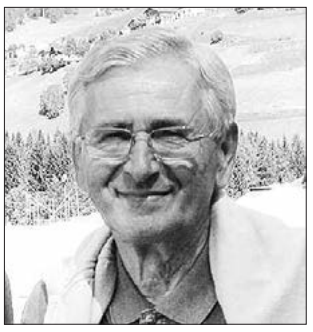
È morto Aldo Domanda imprenditore, artista, sportivo

Canelli. Numerosi canellesi, sabato 5 ottobre, hanno affollato la parrocchiale del Sacro Cuore, per porgere l'estremo saluto al caro amico Aldo Domanda (75 anni il 24 settembre) e per stringersi attorno ai familiari.

Gravemente ferito durante l'incidente stradale del 2 novembre 2012, in regione Leiso di San Marzano, ha lottato a lungo, amorevolmente assistito dai familiari, all'ospedale di Torino, di Alessandria e da otto mesi al Fontanellato di Parma. I canellesi che lo hanno conosciuto ed apprezzato per le sue doti di umanità, ricordano l'imprenditore nel campo dell'edilizia, la persona attiva nel volontariato e l'appassionato artista.

Nel lontano 1959 è stato socio fondatore del "Pedale Canellese", la benemerita associazione che ha promosso il ciclismo per migliaia di giovani della zona. In qualità di presidente ha guidato l'associazione per lunghi anni ed é sempre stato accanto ai ragazzini educandoli, fino agli ultimi suoi giorni, alla sana pratica dello sport.

Da tutti è conosciuto per la sua attività artistica. Allievo di Vitaliano Graziola si è dedicato con grande passione e con notevoli capacità alla pittura. Nella sua abitazione, ha allestito un laboratorio, frutto di cinquant' anni di ininterrotta attività, visitato da numerosi appassionati d'arte figurativa. I suoi quadri sono esposti in bella mostra presso molte abitazioni di concittadini. Nel suo atelier è rimasto, ancora intriso di colore, un pennello per comporre l'ultimo suo quadro, che, purtroppo, il fatale incidente stradale non gli ha



Aldo Domanda

permesso di ultimare.

A tutti noi rimane il ricordo di un cittadino vero, di un amico caro, disponibile, col sorriso sincero sulle labbra.

Nel dolore più profonda lascia la moglie Silvana e le figlie Paola ed Ornella.

Agrinsieme Moscato con oltre 3000 ettari a moscato

Canelli. Agrinsieme Moscato è una realtà. Da Agrinsieme, il nuovo soggetto di rappresentanza agricola nazionale che riunisce Confagricoltura, Cia e Aci (l'alleanza delle cooperative che raggruppa Confcooperative, Lega Coop e Agci) è nato il "tralcio" vinicolo che si occuperà del mondo del moscato. Un settore che ha bisogno di stabilità, da anni, e che ora può contare su una struttura che ne rappresenta una grande parte, con *oltre tremila ettari* vitati a moscato. Un fatto senza precedenti, anche a livello nazionale, che apre nuovi scenari nel teatro della rappresentatività rurale e vitivinicola allargata e condivisa. L'atto formale, davanti ad un notaio, mercoledì 2 ottobre, nella sede di Confagricoltura Asti. Riuniti rappresentanti e delegati della associazioni partners del progetto.

Del direttivo della neonata associazione fanno parte, per la componente delle associazioni agricole, Luca Brondelli di Brondello (Confagricoltura Alessandria), Pietro Cirio (Confagricoltura Asti), Roberto Abellonio (Confagricoltura Cuneo), Carlo Ricagni e Piero Giovanni Trinchero (Cia Alessandria), Ivano Andreos della Cia di Asti. Per la componente cooperazione-Aci, i neo consiglieri sono: Giulio Porzio e Giovanni Bracco (Vignaioli Piemontesi) con Barbara Pastorino (Cantina Maranzana), Paolo Ricagno (cantina Vecchia Alice), Gianpaolo Menotti (Cantina La Torre) e Giovanni Frola (Cantina di Fontanile). Sulla nuova organizzazione, molti i commenti positivi:

Pietro Cirio, produttore vinicolo e presidente di Confagrimoscato, confluita in Agrinsieme Moscato: «Volevamo essere liberi di tutelare i nostri interessi, senza intermediari dai quali non ci sentiamo rappresentati»;

Luca Brondelli di Brondello, presidente di Confagricoltura Alessandria: «Al primo posto di Agrinsieme Moscato ci sono gli agricoltori»;

Carlo Ricagni, presidente della Cia di Alessandria, «la nuova struttura arricchisce la rappresentatività allargata e condivisa. È un concetto nuovo, che fa crescere tutti»;

Roberto Abbellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo: «Sulle cose concrete siamo tutti d'accordo. È questo lo spirito giusto per risolvere i problemi del settore e rilanciarlo»; *Domenico Sorasio*, direttore di Confcooperative Piemonte: « Ci saranno risultati positivi perché il mondo della cooperazione crede da sempre nel valore del lavoro comune in agricoltura»;

Gianluigi Biestro, direttore della Vignaioli Piemontesi, parla apertamente di passo storico: «Ora una grande parte della cooperazione vinicola legata al moscato è rappresentata da un unico organismo ed è evento»;

Paolo Ricagno, rappresentante della sezione moscato della Vignaioli Piemontesi, presidente della Cantina sociale Vecchia Alice, alla guida del Consorzio di Tutela del Brachetto: «Finalmente il moscato è rappresentato anche da un soggetto che esprime una larga porzione di imprenditori e vignaioli. Gente che conosce le necessità e i problemi di un settore che va rifondato»;

Pietro Cirio

Massimo Forno, presidente di Confagricoltura Asti: «Agrinsieme Moscato è la dimostrazione che possono esistere sinergie virtuose pur tra differenti impostazioni di come intendere le politiche agricole»;

Francesco Giaquinta, direttore di Confagricoltura Asti: «Agrimoscato è il primo atto per costruire una nuova identità del mondo del moscato, slegata da logiche superate e controproducenti e rivolta ad un futuro libero da condizionamenti localistici».

Una delegazione Fidas alla Festa Avis a Spello

Canelli. Una delegazione di donatori di sangue Fidas di Canelli parteciperà alla 28ª edizione della Festa Sociale del Gruppo di donatori di Sangue Avis di Spello. Il gruppo Umbro colpito duramente nel terremoto del settembre del 1997 fu aiutato dal sodalizio canellese con un contributo in denaro raccolto dal gruppo e donato in occasione del Natale del 1997 per la ristrutturazione della loro sede distrutta dal terremoto. Da allora è nata una grande amicizia tra i due e domenica prossima 13 ottobre una delegazione Fidas raggiungerà la splendida cittadina di Spello per partecipare alla manifestazione.

In Portogallo sarà Sogrape a distribuire i prodotti Gancia

Canelli. Sogrape Distribuição, ramo della distribuzione di Sogrape Vinhos S.A, azienda portoghese fondata nel 1942, inizia a distribuire i prodotti Gancia dal 1° ottobre 2013. Gancia, che ha creato il primo spumante italiano, e Sogrape Distribuição SA, uno dei più grandi produttori e distributori di vini in Portogallo, hanno stipulato un accordo che garantisce a Sogrape Distribuição SA l'esclusiva per la distribuzione e la commercializzazione di Gancia in Portogallo, dove l'azienda canellese gode di un forte potenziale nel mercato degli spumanti, attualmente in forte crescita. L'accordo esclusivo di distribuzione stipulato con Sogrape prevede quattro varietà di spumanti Gancia: Asti, Asti Metodo Classico 24 Mesi, Prosecco, Valdobbiadene Prosecco. "La storia leggendaria di Gancia e l'attenzione per la qualità sono le caratteristiche distintive dei nostri prodotti - aggiunge Sergio Fava, amministratore delegato - Gancia vanta un patrimonio ineguagliabile: più di 150 anni di storia e di tradizione nella vinificazione, e con la rete distributiva e la forza marketing di Sogrape siamo certi di raggiungere il successo in Portogallo". L'attuale azionista di maggioranza di Gancia è Russian Standard, produttore e distributore internazionale di bevande alcoliche.

Il programma dell'Unitre a Calamandrana

Canelli. Questo l'interessante programma dell'Unitre Nizza-Canelli, che si svolgerà nell'anno accademico 2013-14, a Calamandrana, nelle serate di giovedì, dalle ore 21, nel palazzo comunale: *24 ottobre*, Enrico Lovisolo: "Calamandrana nel mondo - Racconti di viaggio"; *31 ottobre,* Laurana Lajolo: "Davide Lajolo: uno scrittore e la sua terra";

7 novembre, Liliana Saracco: "Le affinità tra l' uomo e il cane"; *14 novembre*, Fabio Isnardi: "Come orientarsi nei mercati finanziari"; *21 novembre*, Giancarlo Scarrone: "L'attività umana in 150 anni sul torrente Belbo: conseguenze sulla qualità delle acque"; *28 novembre,* Teresita Brontolo e Marina Rosso: "Movimento e salute";

5 dicembre, Liliana Gatti: "Un illustre concittadino: Giulio Cesare Cordara dei Conti di Calamandrana"; *12 dicembre*, Alessandra Massa: "Preghiera e salute: come la preghiera contribuisce al benessere personale"; *19 dicembre,* Daniele Germano: "La vita, i trionfi sportivi, i drammi di Fausto Coppi - Un uomo solo al comando";

30 gennaio, Umberto Gallo Orsi "La conservazione degli uccelli";

6 febbraio, Liliana Gatti "Le masche: tradizione e cultura"; *13 febbraio,* Federica Reiteri "La tutela dei consumatori"; *20 febbraio,* Teresita Brontolo e Marina Rosso: "Nutrizione e stile di vita come prevenzione"; *27 febbraio,* Marco Forin: "Francesco e Francesco";

6 marzo, Matilde Negro: "Le piante ed il benessere dell'intestino"; *13 marzo,* Enrico Lovisolo: "Calamandrana nel mondo: racconti di viaggio"; *20 marzo,* Bianca Roagna: "Storie curiose della cucina piemontese"; *27 marzo,* Romano Terzano: "Viaggio in Bielorussia: villaggi, città ed ambiente";

3 aprile, Gruppo astrofili Beta Andromedae: "Le costellazioni - aspetto e visibilità"; *10 aprile,* Monica Mauro: "I fiori dell'anima: floriterapia di Edward Bach"; *17 aprile,* Fausto Marino: "Farine e colture biologiche"; *24 aprile*, chiusura dell'anno accademico con argomento a sorpresa.

Frantumata la spaccatura ai vertici delle due Pro Loco

Canelli. È attorno ad un piatto di farinata ed un buon caffè che domenica 22 settembre, nella piazza centrale della festa "Canelli città del vino", ai bordi dei forni della mitica farinata, si è frantumata la quadriennale 'spaccatura' tra due vecchi amici, coetanei, settantaquattrenni, al vertice delle due Pro Loco esistenti a Canelli.

Franco Campopiano, 'Denny' in arte, storico conduttore di Radio Canelli, è stato tra i fondatori e, per 4 anni, il presidente della neonata Pro Loco 'Antico Borgo di Villanuova'. Tante e brillanti, le iniziative portate avanti dal gruppo. Logorante il lavoro e, forse ancor più, alcune diversità di impostazione.

"Sono stanco. Voglio fare il pensionato!", è stato il suo poco credibile commento!

Giancarlo Benedetti, l'indomito John Wayne della Valle, prendendo prontamente la palla al volo, l'amico d'infanzia e dei banchi scolastici, ha commentato: "Sono proprio contento. La vera amicizia non si consuma mai, nonostante le idee diverse che si possono avere. Nella Pro Loco avevamo lavorato insieme per oltre vent'anni". E, nell'entusiasmo, non si ferma: "Glielo ho detto che lo prendevano per i fondelli. Ci ha impiegato 4 anni a capirlo. Ma la vera questione, ancora in piedi al Tar, è che a Canelli, con 10mila abitanti, non doveva nascere una seconda Pro Loco. Al limite, poteva chiamarsi 'Associazione Antico Borgo Villanuova', non Pro Loco. E che si impegnino a lavorare a Villanuova, per il recupero di Villanuova".

Giancarlo Benedetti

Franco Campopiano

Non ancora del tutto soddisfatto aggiunge anche: "Sono convintissimo che, al bisogno, una mano ce la darà, magari anche nel Comitato Palio. Ben tornato a casa!".

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto 0141 822575 - 347 3244300 - info@com-unico.it

Le attività del rio Trionzo invitate a regolare gli scarichi

Canelli. A seguito delle numerose segnalazioni di immissioni irregolari di acque reflue, di provenienza non accertata, nel rio Trionzo di Canelli, le autorità territorialmente competenti hanno elaborato *un primo piano per individuare* la provenienza dei reflui, mediante tecniche traccianti o con più sofisticati metodi di ispezione visiva. In merito, dura e documentata la presa di posizione dell'associazione Valle Belbo Pulita: «Nel corso dell'incontro svoltosi nel Comune di Canelli, il giorno 2 ottobre 2013, al quale hanno partecipato il Sindaco, l'Assessore all'Ambiente ed i tecnici del Settore Ambiente del Comune, il Direttore dell'A.to5 Astigiano, il Gestore del Depuratore di Canelli (Soc. Acque Potabili S.p.A.), il Gestore del Servizio Idrico Integrato (Acquedotto Valtiglione S.p.A.), l'A.R.P.A. di Asti, oltre che la nostra Associazione, si è preso atto delle numerose segnalazioni effettuate dai Vigili Urbani e dalla nostra Associazione provvedendo quindi anche ad effettuare un sopralluogo congiunto lungo il Rio Trionzo. Si è riscontrato che la problematica deriva dalla scarico di reflui, di non accertata provenienza, attraverso un canale di scolo di acqua di pioggia. Occorre ricordare che lungo l'asse della valle del Rio Trionzo è stata realizzata, qualche anno fa e proprio del risolvere definitivamente situazioni di questo tipo, la prosecuzione della fognatura a servizio della zona industriale, fino al confine con San Marzano Oliveto in modo da recapitare tutte le acque reflue al depuratore principale di Canelli. Non appare pertanto giustificabile riscontrare reflui di origine produttiva con tale frequenza, nelle acque del Rio Trionzo, se non per la precisa volontà di qualcuno di continuare ad eludere le norme ambientali e trarre profitto dall'utilizzo delle acque pubbliche come fognatura. L'Associazione Valle Belbo Pulita invita quindi tutte le attività produttive dell'area del Rio Trionzo a verificare la situazione dei propri scarichi e di regolarizzare, laddove non l'abbiano già fatto, lo scarico nella pubblica fognatura».

Canelli parteciperà a Telecupole, martedì 22 ottobre

Canelli. È prevista per martedì 22 ottobre, la partecipazione di Canelli alla puntata di "Per chi suona la campana", la trasmissione di Telecupole che va in diretta ogni martedì sera dalle ore 20.45 alle ore 24.00 e, in replica, ogni domenica dalle ore 13.00 alle ore 15.00. I canellesi, non meno di una trentina, gratuitamente, raggiungeranno Cavallermaggiore, con pullman gran turismo, partendo da piazza Gancia alle ore 19. La squadra sarà capitanata dal sindaco Marco Gabusi, dagli assessori e dal vulcanico John Wayne della Valle Belbo - presidente della Pro Loco Città di Canelli, Giancarlo Benedetti. La puntata. condotta da Sonia De Castelli e Piero Montanaro, vedrà il Comune di Canelli/Pro Loco di Canelli impegnato a giocare la gara musicale con un altro Comune. Lo scopo è far conoscere al pubblico di Telecupole le varie iniziative in atto e sponsorizzare le manifestazioni in programma, *come quella della "Fiera di San Martino e del Tartufo" del prossimo 10 novembre.*

Prosegue il ventaglio delle tombole alla Bocciofila

Canelli. Il ventaglio delle tombole prosegue sabato 12 ottobre, alla Bocciofila; sabato 19 ottobre al Centro San Paolo, per 'Cerchio aperto'; venerdì 25 ottobre, nella sede del Gruppo Alpini; sabato 26 ottobre nella sede del Circolo Acli; sabato 2 novembre, al Centro San Paolo; sabato 9 novembre al Circolo santa Chiara; sabato 16, nel teatro degli ex allievi salesiani; venerdì 22 novembre ritornerà dagli Alpini; sabato 23 novembre se la giocherà il gruppo Unitalsi; sabato 30 novembre, sarà il turno della Croce Rossa; sabato 7 dicembre, sarà di scena il gruppo Auser, al Centro San Paolo; sabato 14 dicembre, saranno gli amici della Bocciofila a farci segnare le cartelle.

I sette progetti per i laboratori scolastici della Valle Belbo

Canelli. L'Associazione Valle Belbo Pulita (Gian Carlo Scarrone, presidente) ha inviato ai dirigenti scolastici della Valle Belbo, sette progetti, gratuiti, utili per i laboratori 2013-14. I progetti potranno essere utilizzati dalle scuole Primarie di Primo grado limitatamente alle classi 2ª 3ª 4ª 5ª e Secondarie di Primo grado; dalle Secondarie di 2º grado (in particolare i progetti n. 1-5-6); per le Materne è stato elaborato un apposito laboratorio. I programmi serviranno anche in preparazione degli alunni che parteciperanno alla seconda edizione 2014-15 del Concorso Biennale "Valle Belbo Pulita".

Progetto laboratorio n.1

"Una valle e il suo torrente" (per questo laboratorio telefonare al 0141 824273). Consta di 4 ore di lezioni, suddivise in 2 giornate distinte, il docente sarà Scarrone Gian Carlo, ambientalista. Quanto ha inciso l'attività umana in 150 anni sul torrente Belbo e sulla sua valle, dall'industria dei laterizi (prime fornaci), seta (filande) quindi i gelsi e i bachicoltori, poi l'industria enologica e attività collegate, bottai, cestai. Successivamente, la lavorazione del sughero (turaccioli), l'enomeccanica nei vari processi di automazione.

Progetto laboratorio n. 2

"Conoscere il Belbo" (per questo laboratorio telefonare al 0141 824273). Comporta 2 ore di lezione. Docente sarà Gian Carlo Scarrone. Il progetto è articolato in incontri preparatori in classe alla scoperta dell'ambiente naturale della fascia fluviale in valle. La relazione si svolgerà mediante una presentazione realizzata dalla associazione stessa "Il Belbo e la sua Valle" (Caratteristiche Ambientali - Regime idrologico - La vegetazione - La fauna acquatica - Le alluvioni - L'attuale stato delle acque - Le soluzioni in prospettiva), ben visibile sul sito della Associazione alla pagina dei Video http://associazionevallebelbopulita.wordpress.com/video/

Progetto laboratorio n. 3

"Il Belbo e la sua valle" (per il laboratorio telef. al 0141 831199). Consta di 20 ore di lezione sul torrente. Docente Claudio Riccabone, geologo, Vice-presidente dell'Ass. Valle Belbo Pulita. Ci saranno visite guidate dal docente stesso lungo il Belbo. Come cambia il corso del torrente, dalle sorgenti fino alla foce e come il fiume venga quasi "soffocato" dallo sviluppo urbano, ma si possa riconoscere quello che resta degli ambienti fluviali naturali. Nella parte bassa della Valle si prenderà confidenza con un ambiente fluviale di pianura, caratterizzato dalla presenza, oltre al Belbo, del Bormida e del Tanaro.

Progetto laboratorio n. 4

"La biodiversità in valle Belbo" (per il laboratorio telefonare al 331 5259636). Consta di 1 ora di lezione in classe e 2 ore sul Belbo. Il docente sarà Umberto Gallo Orsi, conservazionista ed ornitologo, membro del consiglio direttivo dell'Associazone. Il docente guiderà le visite lungo il Belbo. "Nonostante i pesanti impatti delle attivita' umane, iniziamo ad avere un quadro della ricca biodiversità presente in Valle Belbo che ospita ancora animali e piante ormai rari in molte parti del Piemonte e d'Italia (uccelli come il Biancone o il Merlo acquaiolo con molte specie di orchidee selvatiche e con i tulipani e gladioli selvatici).

Progetto laboratorio n. 5

"La depurazione delle acque reflue" (per il laboratorio telef. al 0141 824273). Consta di 2 ore di lezione. Il progetto è finalizzato a fare conoscere le leggi fisiche che regolano il funzionamento dei meccanismi dei sistemi di depurazione delle acque reflue per ritornarle nell'ambiente senza che creino problemi. Esiste la possibilità di visitare un impianto di depurazione della Valle

Progetto laboratorio n. 6

"Gli indicatori biologici per il biomonitoraggio" (per il laboratorio telef. al 0141 824273). Consta di 2 ore di lezione. Sarà docente Scarrone Gian Carlo che relazionerà con una presentazione dell'associazione stessa sulle alternative relative alle tecniche di rilevamento tradizionali, di tipo chimico e fisico. Nell'indagine si vanno diffondendo i parametri di tipo biologico, biomonitoraggio, basato essenzialmente sullo studio e l'interpretazione degli effetti prodotti dai cambiamenti ambientali sugli organismi e sulle loro comunità.

Progetto laboratorio n. 7

"Le aree protette della Val Tanaro" (per il laboratorio telef. al 0141 831199 o 331 5259636). Consta di 20 ore di lezione sul fiume Tanaro e sulle sue aree protette (Stagni di Balangero, Comune di Revigliasco, Stagni di Neive, Comune di Castagnole Lanze). Docenti: arch. Claudio Riccabone, geologo e dott. Umberto Gallo Orsi, specialista dell'avifauna. Visita o visite guidate dai docenti nelle aree protette, con i guardiaparco. L'intervento è composto da un'ora in classe, per l'inquadramento dell'area e delle tematiche che potranno essere affrontate durante l'uscita 'in campo' cui seguiranno 3-4 ore.

Stefano Chiarlo presidente della strada del vino Astesana

Canelli. È Stefano Chiarlo il nuovo presidente della Strada del Vino Astesana. Enologo, 44 anni, è un protagonista della nuova generazione di vignaioli piemontesi, particolarmente impegnato nelle iniziative più innovative dei territori piemontesi, animatore in particolare dell'associazione Produttori del Nizza, il Barbera d'Asti prodotto nell'area classica. La sua formazione si è consolidata all'interno dell'azienda paterna, con cantine e vigneti in Calamandrana, Barolo, Gavi e Castelnuovo Calcea.

Il suo primo impegno aziendale è stato la gestione dei tanti vigneti, da cui ha ricavato un forte impulso per la qualificazione dei vini Michele Chiarlo, con la funzione di wine maker a partire dal 1999, privilegiando i caratteri di eleganza e di autenticità dei terroir di famiglia. La presidenza di Astesana arriva quindi a coronare la sua maturità imprenditoriale, affiancandole un ruolo importante di rappresentanza del territorio viticolo astigiano, in forte intesa con i gruppi dirigenti delle Enoteche Regionali di Canelli e Nizza Monferrato, delle associazioni di produttori Nizza e Moscato d'Asti-Canelli.

La sua nomina è stata fortemente caldeggiata da Gianfranco Berta, grappaiolo di Mombaruzzo, che è stato, per oltre dieci anni, presidente di Astesana pilotandola verso un successo esemplare: a dodici anni dalla sua costituzione, questa Strada del Vino, pur privata dei contributi pubblici, *conta 180 soci* tra gli imprenditori vinicoli, gli operatori turistici, gli artigiani del gusto nell'ambito di un territorio che fa perno sul sud Astigiano, ma si amplia sul restante territorio del Brachetto d'Acqui e del Moscato d'Asti.

L'assemblea di giugno di Astesana, su proposta del presidente Berta, aveva deciso di procedere ad un ricambio generazionale, puntando sulle nuove energie presenti nelle aziende associate. Un percorso di consultazione ha portato quindi alla scelta di Stefano Chiarlo, affiancato da due vicepresidenti: Nicoletta Candelo operatrice turistica di Fontanile e Andrea Ghignone presidente dell'Enoteca Regionale di Canelli. Completano il direttivo Giorgio Bosticco direttore del Consorzio dell'Asti e Mauro Bandini albergatore di Acqui Terme.

Stefano Chiarlo

Il primo impegno operativo della nuova presidenza di Astesana è la realizzazione *dell'incontro tra le Strade del Vino italiane* (saranno presenti oltre 30 operatori provenienti da 10 regioni, in rappresentanza di 70 Strade) e l'associazione ACTE, organizzazione non governativa affiancata al Consiglio d'Europa, sul tema "la promozione culturale dei territori del vino", che si svolgerà presso l'Università astigiana.

La sede operativa di Astesana è confermata ad Agliano Terme, in regione San Rocco 80; per ulteriori informazioni tel. 0141 964038, www.astesana-stradadelvino.it.

Tra le molte curiosità della "Canelli Città del vino"

Canelli. Tra le tante iniziative e curiosità della Città del vino, girovagando tra banchi e bancarelle, ci siamo imbattuti in alcuni originali messaggi. Ad esempio:

- il fiammante e ben ricuperato camioncino1400 Fiat, verde scuro, con la simpatica scritta della "premiata ditta Penengo e Co. specializzata nell'affettare e confezionare il profumo di Bagnacauda, spedendo 'pacchi' in tutto il mondo". Sempre intraprendente e in tono il Cav. del Vittorioso!

- non meno in grado di 'affettare', abbiamo sorpreso l'ex plurisindaco Oscar Bielli mentre segnalava come l'unica delle numerose 'casse' sistemate in Canelli per 'L'Atlante mondiale dei vitigni', fosse ancora senza i vitigni del Nebbiolo, e fosse sistemata proprio davanti ad un suo frequentato ufficio, in corso Libertà. Si comprende così la scritta 'Torno subito' (prontamente eliminata da qualcuno), come a dire che il vitigno, prima o poi verrà sistemato in seguito. Il tutto, sempre tenendo presente che Bielli aspetta ancora una risposta esauriente sulla spesa e sulla finalità del progetto 'Atlante mondiale dei vitigni';

- accanto ai forni a legna della mitica farinata della Pro loco Città di Canelli ci ha fatto piacere aver intravisto Franco Denny, l'infaticabile ex presidente della Pro Loco Antico Borgo Villanuova, colloquiare con Giancarlo Benedetti.

Chissa che… Almeno per il Palio?

Mario Marone ricorda le molte aziende del nostro territorio

Canelli. Nei giorni scorsi, l'ultima fresca edizione dell'opuscolo sulla vita di Mario Marone è arrivata in redazione. Un librettino di 72 paginette, impaginate e stampate in proprio, così distribuite: 46 per l'elenco e gli apprezzamenti di altrettante aziende da lui servite nei suoi 40 anni di camionista. (una vita sull'asfalto!); 20 paginette per la storia di famiglia e di cronaca e 6 per le fotografie. Paginette "per far conoscere *alla gente che verrà* le cose belle che hanno fatto grande la nostra città in tutto il mondo". In particolare Mario "ringrazia infinitamente le rispettate aziende di Canelli e del territorio che hanno apprezzato e consegnato un loro parere sui DVD ricevuti in dono da Mario, con la storia della nostra città, riprese dall'elicottero, momenti dell'alluvione, Assedio, Sagre, Palio, feste tradizionali delle nostre valli. Filmati creati amatorialmente e consegnati, senza alcun scopo di lucro, a tante aziende che hanno fatto, con tanti sacrifici, un po' di storia di Canelli che val la pena raccontare *alla gente che verrà*".

Apprezzamenti. Dall'elenco di 38 aziende e di 9 amici, riportiamo alcuni dei numerosi apprezzamenti: "Apprezziamo il suo forte impegno e la sua passione per i valori del nostro territorio… Lei, vero cultore e appassionato di Canelli… Il suo DVD sarà gelosamente conservato nel nostro archivio storico… Troppo spesso, sopraffatti dal lavoro e dagli eventi ci dimentichiamo di dedicare un po' di tempo a guardarci intorno… Dalla sua storia, ho capito che se il giardino del vicino è ben tenuto, se le colline del paese di fronte sono invitanti, se la strada che ti passa davanti è pulita e ordinata, tu vivi più contento… Sempre allegro, non diceva mai di no ed era impossibile vederlo fermo… Ci fa bene ricordare e riflettere su quanto, orgogliosamente, ci appartiene… Sei veramente un canellese doc… Uomo generoso e passionale… Semplice, dalla semplicità atavica che può provenire solo da un sano ceppo contadino… Dimostri il tuo grande senso morale e civico". Mario ringrazia, per i loro riconoscimenti, 38 aziende e nove amici: "Gancia, Arol, Enos, Robino&Galandrino, Euro Beta, Neri, Ramazzotti, Cantina sociale di Canelli, O. Riccadonna, Heliwest, Nutman, Mollificio Effemme, luogotenente Luigi Cucchiara, Terre da vino, Sugherificio Marini, As. Nazionale Carabinieri sezione di Canelli, il presidente M.llo Palmisani, Vullo Orazio, 'Turco' di Sisto - filtri, Vetreria canellese, Sgt di Giorgio e Claudio Tardito. Sia di Bianco Enzo, Riello, PG di Penna e Ghione, Duretto autosalone, Arione, Bosca, Luciana Bussetti, Francesco Parachini, Studio Grabarinio, Ferrero Ugo e Fabrizio, Paolo Gandolfo, Lorenzo Vallarino Gancia, Cavagnino & Gatti, Max Cork, M.G di Guglielmi, Enzo Aliberti, Giuseppe Camileri, Mondo & Scaglione, Rosanna Ravera e gli amici della Fisiatria Valle Belbo, Frat.lli Montanaro, Dogliotti, Giuseppe Faccio, Pami di Michele Pavia e tantissimi altri non elencati". Non fa male riportare una delle ultime paginette con le pillole di saggezza *sul valore del sorriso*: "Donare un sorriso rende felice il cuore; arricchisce chi lo riceve senza impoverire chi lo dona; non dura che un istante, ma il suo ricordo dura a lungo; nessuno è così ricco da poterne fare a meno, né così povero da non poterlo donare; un sorriso dona sollievo a chi è stanco, rinnova il coraggio nelle prove e nella tristezza, è una medicina; nessuno ha tanto bisogno di un sorriso come colui che non sa darlo".

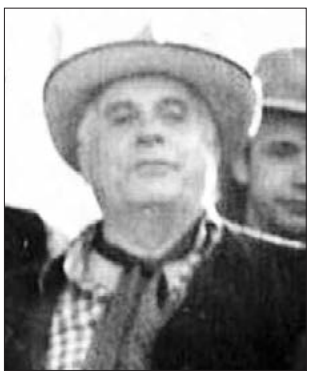
Con il gruppo Pijtevarda il folk monferrino in Romania

Canelli. A portare le musiche e le canzoni della tradizione Monferrina e Langarola a Draut, cittadina nella quale vive una comunità di origine italiana, il gruppo folk "Pijtevarda", guidato dal canellese Natale Molinari, titolare con la moglie Franca e il figlio Gianluca di un negozio di primizie e specialità piemontesi, dai vini ai funghi e tartufi.

«Su invito della comunità di Draut - spiega Molinari - abbiamo partecipato alla loro "Festa dell'amicizia" che si è svolta il 9 agosto. Con altri otto cantori il gruppo ha raggiunto la cittadina romena dove siamo stati accolti con grande entusiasmo e calore. Eravamo gli ospiti d'onore. Questo ci ha riempiti di orgoglio».

Durante la manifestazione, una vera e propria "festa dei campi" com'era tradizione sulle colline del sud astigiano, i "Pijtevarda" si sono misurati con altre formazioni locali, strappando applausi a scena aperta.

«È stato una sorta di gemellaggio musicale - dice ancora Natale - ed abbiamo promesso che, nel 2014, saremo nuovamente presenti».



Natale Molinari

Calendario di apertura delle "Cattedrali sotterranee"

Canelli. Sono ripartite le visite domenicali alle "Cattedrali Sotterranee", le Cantine Storiche di Canelli. Sino alla fine novembre, ogni domenica, uno dei templi del vino della Capitale del Moscato e dello Spumante sarà aperta ai visitatori. L'iniziativa, varata lo scorso anno grazie a un'intesa tra Comune e le proprietà delle quattro "cattedrali" (Bosca, Contratto, Coppo e Gancia), ha fatto registrare un successo crescente sia in termini di visitatori che di immagine e conoscenza della realtà enologica canellese. Alla candidatura Unesco del territorio contribuiscono le quattro aziende, lo Iat, l'Enoteca regionale di Canelli - dell'Astesana e il Comune. «Quest'anno - spiega l'assessore a Commercio e Promozione, Giovanni Vassallo - grazie anche alla promozione in Italia e all'estero e alla conoscenza promossa dalla candidatura a Patrimonio dell'Umanità, la presenza dei turisti fa registrare un deciso aumento a cominciare già da gennaio e febbraio (mesi tradizionalmente poco appetibili per questo genere di turismo) le visite sono state molte, crescendo poi dalla primavera con un vero boom da giugno in avanti». «Crediamo fortemente in questa autentica ricchezza per Canelli - commenta il sindaco Marco Gabusi - Una peculiarità che molti ci invidiano e che non ha eguali, capace di attirare turisti e visitatori non solo dall'Italia». Cliccando sul sito del Comune e dello Iat (www.comune.canelli.at.it) si può conoscere la cantina aperta nel fine settimana, fino a novembre. E' consigliabile la prenotazione via internet o telefonando al numero della cantina indicata. *Le cattedrali sotterranee visitabili sono: Bosca,* via Giuliani 21, telefono 0141 967749, www.bosca.it; *Contratto* in via Giuliani, telefono 0141 823349, www.contratto.it; *Coppo,* via Alba, telefono 0141 823146, www.coppo.it; *Gancia* in Corso Libertà 16, telefono 0141 8301, 0141 830262, www.gancia.it. *Ottobre:* 13 Gancia, 20 Contratto, 27 Coppo; *Novembre:* al 3 Bosca, al sabato 9 e domenica 10 tutte aperte per la festa del tartufo e di San Matin, 17 Gancia, 24 Contratto, È consigliabile la prenotazione Il calendario potrebbe subire variazioni. La cantina Casa Contratto è aperta ogni sabato e ogni domenica (info e prenotazioni 0141 - 823349 - www.contratto.it)

Boom di preiscrizioni al corso di guida turistica

Canelli. Oltre cinquanta candidati da tutto il Piemonte, più del doppio rispetto all'edizione passata. Sono le aspiranti Guide Turistiche dell'astigiano che, a metà ottobre, parteciperanno al test selettivo. I posti a disposizione finanziati dalla Provincia di Asti sono dieci, più tre borse di studio che mette a disposizione l'agenzia Apro. Per il direttore dell'agenzia di Canelli dott. Ivan Patti *"L'abilitazione alla guida turistica è una grande un'opportunità per intraprendere un lavoro autonomo e gratificante. Il territorio astigiano, così ricco di arte e cultura, ha bisogno di Guide turistiche preparate che, con la loro professionalità alimentano il motore del turismo".*

Il corso della durata di quattrocento ore di cui cinquanta di stage, sarà tenuto da esperti e operatori qualificati del settore turismo. Gli allievi impareranno ad accompagnare persone singole o gruppi di persone nelle visite di opere d'arte, musei, gallerie, scavi archeologici, illustrando ai turisti le attrattive storiche, artistiche, monumentali del territorio astigiano. La guida turistica, è in grado di elaborare un itinerario turistico, con la conoscenza specifica di tutte le opere d'arte e dei beni culturali del territorio, conosce la normativa attinente al turismo e ai beni culturali e ambientali, sa conversare correttamente in lingua inglese. Ha inoltre una buona capacità di gestione dei gruppi e di marketing turistico.

Corso di massaggio

Canelli. Al Centro Servizi Bocchino, condotto da Claudia Stricker, inizierà lunedì, 21 ottobre, un corso di massaggio, che si svolgerà ogni quindici giorni, dalle 18.30 alle 20.30 e terminerà lunedì 16 dicembre. Il costo, a partecipante, è di 115 euro. Il corso prevede cinque lezioni in cui si esploreranno alcune tecniche di massaggio olistico, attraverso la spiegazione teorica e l'esecuzione pratica. Il corso è organizzato dall'associazione di promozione sociale Dendros, di regione Castagnole, 79 a Canelli.

Altri appuntamenti

All'Enoteca di Canelli, e dell'Astesana mostra di fotografia 'Notti di mezza estate' di Gilberto Franco e Mauro Perazzo;

Sabato 12 ottobre, alla Bocciofila di via Riccadonna, 'Tombola';

Domenica 10 novembre, 'Donazione sangue', dalle ore 8,30 alle 12, nella sede della Fidas, in via Robino 131, a Canelli (0141.822585);

29-30 novembre, al Balbo, terzo concorso internazionale lirico, 'Franca Mattiuzzi'.

Premiati 2013 de l'Accademia di cultura nicese

L'Erca a Laura Pesce "N'amis" a Luigi Fontana

Nizza Monferrato. Il Gran Consiglio de l'Accademia di Cultura nicese "L'Erca ha comunicato i nominativi dei premiati con "L'Erca d'argento 2013" e "N'amis del me pais 2013".

L'Erca d'argento, il riconoscimento istituito per premiare il personaggio nicese (nato nella nostra città) che abbia saputo nel corso della sua professione ed attività tenere alto il nome di Nizza, è stato assegnato a *Laura Pesce*, mentre quello "Un amico del mio paese" che vuole premiare chi pur non essendo nato nella nostra città ha saputo egualmente rappresentare lo spirito ed il buon nome di Nizza è stato attribuito al *prof. Luigi Fontana.*

Di seguito pubblichiamo le motivazioni con le quali il Gran Consiglio de L'Erca ha assegnato i riconoscimenti:

Erca d'Argento a Laura Pesce: «Le prime generazioni nicesi maturate nel dopoguerra seppero esprimere al meglio la volontà di realizzare una società nuova; molti dei nostri ragionieri raggiunsero importanti ruoli nelle banche, nelle industrie, nell'esercito e nel commercio; tra questi spicca la figura di *Laura Pesce* che si può considerare l'antesignana delle femministe doc, capaci di affermarsi nella società grazie ad una determinazione non comune accompagnata da talenti di cui, allora c'era relativa abbondanza.

Pur vivendo stabilmente a Nizza e qui lavorando, Laura è stata ambasciatrice della nostra cultura diventando "prima donna sommelier" di fama nazionale, imponendosi in un mondo prettamente maschile, quello del vino, grazie alla passione ereditata dai suoi genitori e ad una rimarchevole forza di volontà.

Tra un assaggio e l'altro ha mai mancato di citare la nostra terra e di identificarsi totalmente in essa, pubblicizzando, con la cultura contadina, quel mondo della ristorazione di cui Nizza vanta nomi e luoghi prestigiosi.

In ogni evento di questo genere, Laura resta protagonista e continua a diffonderne l'essenza insegnando all'Istituto Alberghiero di Agliano, collaborando con il nostro comune, avendo un occhio di riguardo per la nostra Accademia».

"N'amis del me pais" è Luigi Fontana. «La seconda guerra mondiale non lasciò soltanto lutti e distruzione; quando l'ennesima prova della follia umana si dileguò, seminò dietro di sé segni di speranza grazie ai molti che seppero elaborare e proporre rigorosi processi di rinascita culturale nelle nostre scuole e nelle nostre comunità.

Il prof. *Luigi Fontana* è uno di questi "giusti"; sfollato dalla Liguria, con la famiglia e stabilì nella nostra comunità e da subito mise al nostro servizio le sue doti pedagogiche associate ad una severa disciplina intellettuale che, nel tempo, lo trasformò in una icona del sapere. Partecipò attivamente a tutte le manifestazioni culturali, e non, promosse da Nizza, insegnò nelle scuole elementari, poi nelle medie, infine nel nostro liceo; accompagnò più di una maestra nella preparazione dei concorsi e aiutò con passione molti giovani nella ricomposizione di un sapere ancora incerto e confuso. Prezioso collaboratore dell'Erca, a Nizza incontrò la compagna della sua vita; con essa qui trapiantò le sue radici ed è bello, oggi, vederlo camminare per le nostre vie salutato come maestro, oppure come professore, oppure semplicemente come Gino. Il prof. Fontana più che "n'amis del me pais" è l'identità smarrita di una società confusa».

I premi saranno consegnati presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato di via Pistone, durante la "Fiera di S. Carlo", *domenica 3 novembre,* alle ore 9,30.

Per la cronaca il premio Erca d'Argento è stato istituito nel 1996 con la prima edizione; questo l'elenco dei premiati:

Enrico Bologna (1996); Marcello Rota (1997); Maurizio Chiappone (1998); Simone Cavelli (1999); Luigi Odasso (2000); Pietro Carlo Cacciabue (2001); Gian Piero Piretto (2002); Fernando Borrino (2003); Antonella Delprino (2004); Luigi Carlo Zunino (2005), Giuseppe Succi (2006); Franco Cravarezza (2007); Gianni Ebrille (2008); Carlo Piotti (2009); Enzo Bianchi (2010); Gian Piero Amandola (2011); Arturo Galansino (2012).

Il premio "N'amis del me pais" è stato istituito da pochi anni ed è stato assegnato a: Giuliano Noè, Francesco Prete, Istituto N. S. delle Grazie, Giuseppe Baldino.

Per i suoi 20 anni alla parrocchia di Sant'Ippolito

Celebrazione con una grande festa per il "grazie" a don Aldo Badano

Nizza Monferrato. Domenica 6 ottobre, S. Messa delle ore 17,30, chiesa gremita di parrocchiani e fedeli nicesi: è l'occasione per festeggiare i 20 di "parroco" nella parrocchia nicese di S. Ippolito di Don Aldo Badano che giunse a Nizza il 3 ottobre 1993.

Un gruppo di parrocchiani ha voluto "festeggiare" questo importante anniversario coinvolgendo anche i fedeli delle altre parrocchie nicesi visto che Don Aldo dal 2011 è anche il "parroco" delle tre comunità della città, coadiuvato da Don Gianluc Castino, un compito oltremodo impegnativo e gravoso visto le numerose incombenze che deve affrontare giornalmente: funzioni religiose, funerali, matrimoni, battesimi, catechismi, ecc. al servizio di una comunità che supera le 10.000 anime alle quali vanno aggiunte anche quelle di Vaglio Serra, passate sotto la sua responsabilità dopo la morte di Don Ettore Spertino. La chiesa gremita è la dimostrazione del "grazie" che tutta una comunità ha voluto dire a Don Aldo per la sua instancabile attività al servizio della città. La funzione religiosa è iniziata con la "processione d'ingresso" e "l'incensazione della Croce", donata dai parrocchiani (don Aldo non ha voluto niente per sé) come testimonianza della loro gratitudine al "parroco e pastore".

La funzione eucaristica è stata animata dai canti della corale (un mix delle tre parrocchie) che ha eseguito la "Missa de Angelis", messa in gregoriano con il Kyrie, il Gloria, il Credo, il Sanctus, l'Agnus Dei per finire con l'Ite missa est. I fedeli hanno potuto seguire attraverso un opuscoletto preparato per una partecipazione è più intensa alla Messa. Il "grazie" a Don Aldo anche nelle preghiere dei fedeli ed al termine della celebrazione con la lettura di una poesia scritta dal poeta dialettale nicese, Giuseppe Ratti (declamata dalla signora Carla), dal "ringraziamento" di Monica a nome dell'Azione cattolica e di Lucio a nome di tutta la comunità. Don Aldo, non ha mancato di ringraziare tutti i fedeli per questa festa per i suoi vent'anni a Nizza, ricordando in particolare il "coro" che fin dal suo arrivo ha animato le funzioni, il signor Leandro e la signora Luciana per il costante aiuto prestato nel corso degli anni.

Gran finale con l'immancabile "rinfresco" grandioso ed appetitoso che è stata l'occasione per un grazie personale ed una stretta di mano dei fedeli a Don Aldo che per l'occasione era attorniato dai parenti giunti appositamente da Sassello, suo paese d'origine.

Nelle foto, gentilmente concesse da "Il Grandangolo" alcuni momenti della "festa".

Ad opera dell'impresa Balsamo Canio

Terminata la pulizia su cassa e rio Nizza

Nizza Monferrato. Sono terminati in questi giorni i lavori di pulizia del Rio Nizza con interventi sul letto della cassa di espansione in zona Ponteverde e lungo tutto il corso del rio fino alla confluenza nel torrente Belbo.

I lavori sono stati eseguiti dall'impresa nicese Balsamo Canio che si è aggiudicato l'appalto per un importo di circa 14.000 euro.

Nel dare notizia del "fine lavori" il sindaco Flavio Pesce ricorda che il Comune di Nizza ha una convenzione con l'Aipo per la quale l'Amministrazione si prende cura dell'appalto dei lavori e degli interventi, anche se dal lato finanziario sono a carico dell'Aipo. In questo caso il Comune anticipa alla ditta appaltatrice l'importo dei lavori che l'Aipo restituirà appena avrà i "soldi" a disposizione e per questo sarà necessario attendere almeno un anno.

Secondo il primo cittadino nicese "la convenzione permette una migliore programmazione degli interventi ed una notevole riduzione nei tempi dell'appalto" e conclude "dopo questi lavori, uniti alla pulizia interna del sifone effettuato dall'Aipo nei mesi scorsi, ci sono le migliori condizioni per affrontare le eventuali piogge autunnali ed il prossimo inverno".

Nelle foto: alcuni momenti della pulizia del rio Nizza.

"Giochi di flauti" alla Trinità

Nizza Monferrato. Venerdì 11 ottobre, ore 21,00, all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, terzo appuntamento per la Stagione musicale organizzata da Concerti e colline con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni con il concerto"Giochi di flauti" con musiche eseguite dal duo Alessandro Crosta (al flauto) e Nadia Testa (pianoforte): un "concerto esposizione" assolutamente originale e centrato su un interessantissimo programma , dal '700 ai giorni nostri . Inoltre Alessandro Crosta racconterà la storia del flauto attraverso i secoli, esponendo in sala una parte della sua notevole collezione privata.

Stagione teatrale 2013/2014 al teatro Sociale

Programma completo serate

Nizza Monferrato. La settimana scorsa è stata presentata la Stagione teatrale di Nizza 2013/2014 che si svolgerà in massima parte sul palcoscenico del teatro Sociale con 5 spettacoli in abbonamento, mentre due spettacoli, fuori abbonamento, saranno rappresentati sotto il Foro boario di piazza Garibaldi e la serata dedicata alla memoria del compianto Remo Rapetti (grande appassionato di musica e teatro) con entrata ad offerta devoluta dalla famiglia in opere benefiche, si svolgerà all'Auditorium Trinità di via Pistone.

La stagione teatrale è organizzata dall'Assessorato alla Cultura (responsabile Massimiliano Spedalieri) in collaborazione e con il sostegno della Fondazione Live Piemonte dal Vivo Circuito Regionale dello Spettacolo ed è stato curato da Mario Nosengo dell'Associazione Arte & Tecnica di Asti.

Questo l'elenco completo degli spettacoli in cartellone (il programma potrebbe subire variazioni per causa di forza maggiore) che partiranno il prossimo 21 novembre, inizio ore 21,00:

Giovedì 21 novembre 2013: **TRES,** una commedia di Juan Carlos Rubio con Anna Galiena, Marina Massironi, Amanda Sandrelli e con Sergio Muniz; traduzione di Isabella Diani; adattamento di Pino Pierno; regia di Chiara Noschese; presentato da: Enzo Sanny Andromeda Spettacoli-Tiesseteatro;

Giovedì 5 dicembre 2013: **Vedova Pautasso Antonio in cerca di matrimonio,** con Franco Neri e Margherita Fornero, con Franco Barbero, Maria Occhiogrosso e con Alessandro Marrapodi; regia di Cristian Messina; scritto da Franco Neri, Bruno Furnari, Gigi Saronni; presentato da: A-TE 21 - Associazione Teatro 21;

Giovedì 6 febbraio 2014: **Il nostro amore schifo,** con i Maniaci d'Amore: Francesco d'Amore e Luciana Maniaci; drammaturgia di Francesco d'Amore e Luciana Maniaci; regia e luci di Roberto Tarasco; presentato da Nodiragno;

Giovedì 13 marzo 2014: **L'Avaro** di Molière, con Lello Arena e con Fabrizio Vona, Francesco Di Trio, Valeria Contadino, Giovanna Mangiù e Gisella Szaniszlò; regia di Claudio Di Palma; presentato da Bon vojage produzioni;

Giovedì 3 aprile 2014: **El cico latino** con i Trelilu; testi e regia del Gruppo; *I trelilu (in realtà sono quattro) ritornano con un nuovo spettacolo* che raccontano alla loro colorita maniera. Fuori abbonamento saranno presentati i seguenti spettacoli:

Martedì 26 novembre 2013 (al Foro boario)*:* **Sogno di una notte di mezza estate - (Anteprima nazionale)** di W. Shakespeare; adattamento, scene e regia di Ottavio Coffano; presentato da Associazione Arte e tecnica/Festival Basta che siate giovani perché vi ami assai/Concorso Gabriele Accomazzo;

Martedì 28 gennaio 2014 (Auditorium Trinità di via Pistone): **Una sera all'opera,** con Valter Borin, tenore; Stefanna Kybalova, soprano; al pianoforte Manuela Avidano; presentato da Associazione Arte e tecnica; *serata dedicata alla memoria di Remo Rapetti;*

Venerdì 11 aprile 2014 (al Foro boario): **I - Sketch** con Lillo e Greg; presentato da Distribuzione Terry Chegia.

Biglietti ed abbonamenti che si possono acquistare e sottoscrivere presso: Agenzia La Via Maestra, Via Pistone (nei pressi di piazza del Comune), telf. 0141 727 523:

posto unico: euro 15; ridotto 12; ridotto 25: 10,

abbonamento (5 spettacoli): € 60 (ridotto 55); speciale per under 25: € 40;

fuori abbonamento: € 10 (ridotto 8) per Una notte di mezza estate;

€ 30 (ridotto 25) per I Scetch;

riduzioni previste: over 60 anni e under 18; iscritti Utea e Università Terza età; abbonati stagioni teatrali Moncalvo, S. Damiano, Alba, Asti;

agevolazioni ad abbonati Teatro Stabile di Torino, F ondazione Teatro Piemonte Europa; Musei Torino Piemonte; possessori biglietti Castello di Rivoli, Museo d'Arte Contemporanea e gli iscritti AIACE Torino;

una riduzione speciale a 5 euro (il numero degli accessi varia a seconda della disponibilità) verrà accordata agli studenti possessori della Carta dello Studente *Io studio* promossa dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, dal ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Comitato nazionale per l'Italia dell'Unesco e dall'Agis.

Per informazioni: Associazione Arte & Tecnica, via D'Azeglio 42, Asti; telef. 0141 31 383, fax: 0141 437 714; segreteria@arte-e-tecnica.it; www.arte-e-tecnica.it

Convegno al Foro boario sabato 12 ottobre

Psicopatologia del bambino

Nizza Monferrato. Sabato 12 ottobre, presso il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato a partire dalle ore 8,30, si svolgerà un convegno su "Psicopatologia del bambino in età scolare: riconoscerla e gestirla".

L'incontro è organizzato dalla Fondazione Davide Lajolo con il patrocinio del MIUR - Ufficio scolastico territoriale della provincia di Asti, in collaborazione con le Comunità terapeutiche "Il Montello" e con le Associazioni Spasso carrabile e Pro loco di Nizza Monferrato.

IL convegno è rivolto a tutti ma in particolare sono invitati i docenti delle scuole: Infanzia, Elementari, Medie; è consigliata anche alle famiglie con prole in età scolare.

Dopo l'accreditamento dei partecipanti (ore 8,30), inizieranno le relazioni degli "esperti" inviati a trattare il tema:

Il dott. Daniele Massimelli (medico, presidente della Fondazione Davide Lajolo w direttore sanitario delle Comunità terapeutiche "Il Montello" di Serravalle Scrivia) effettuerà l'*Introduzione al convegno"* e poi a seguire si alterneranno:

prof. Dott. Maurizio Balestrino (specialista in Neurologia, ricercatore presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Genova): *"Cenni e considerazioni sullo sviluppo del cervello";*

prof.ssa Maria Carmen Usai (psicologa, dottore di Ricerca in metodologia della Ricerca in Psicologia, prof. Associata presso il dipartimento delle Scienze della Formazione dell'Università di Genova": *"I disturbi specifici dell'apprendimento in età scolare";*

prof.ssa Francesca Maria Battaglia (neuropsicologa e psicoterapeuta presso il Dipartimento di Neuroscienze dell'Università di Genova - Istituto G. Gaslini): *"Autismo e relative problematiche in età scolare";*

prof.ssa Paola Viterbori (psicologa, dottore di Ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Genova): *"Le possibili cause psicopatologiche nel bambino "difficile".*

Ai relatori, al termine del loro intervento, sarà possibile rivolgere domande e chiarimenti sugli argomenti trattati.

Termine del convegno previsto intorno alle ore 13.

"Il convegno si propone" precisa il dott. Daniele Massimelli "di *gettare il seme per un discorso di crescita comune verso la collaborazione, la conoscenza, la complicità nell'affrontare problematiche psicopatologiche del bambino in età scolare assolutamente non facili, raccogliendo una sfida che diventa punto d'orgoglio per una società che, di fatto, si dichiara civile".*

Per informazioni e prenotazioni: telef. 0141 727516; e mail: info@nizzaturismo.it

Appuntamenti parrocchiali

Giovedì 10 ottobre

Dalle ore 9,30 alle ore 12, presso la Caritas-S. Vincenzo in via Perrone raccolta indumenti ed alimenti per la distribuzione alle famiglie bisognose.

Sabato 12 ottobre

Dalle ore 15,00, *all'Oratorio del Martinetto* "feste" di inizio dell'Anno catechistico con incontro, momento di preghiera e merenda con le torte preparata da mamme volenterose;

alle ore 21,00, nel salone Sannazzaro della Chiesa di S. Siro *incontro di preparazione al matrimonio cristiano;*

Domenica 13 ottobre

Benedizione di inizio anno catechistico a bambini, ragazzi e catechisti durante le S. Messe nelle parrocchie: ore 10,00, S. Ippolito; ore 10,30, S. Siro; ore 11,15, S. Giovanni;

Tutti i ragazzi, dalla prima alla quinta superiore, sono invitati al *Gruppo giovani:* ritrovo nella chiesa di S. Siro per la S. Messa delle ore 18,30; al termine, cena e lavoro di gruppo; portare cena al sacco;

Lunedì 14 ottobre

Salone Sannazzaro della chiesa di S. Siro: ore 20,45, secondo incontro per il "Corso di teologia morale fondamentale"; relatore: prof. Don Alberto Rivera che tratterà il tema *La norma morale e la libertà.*

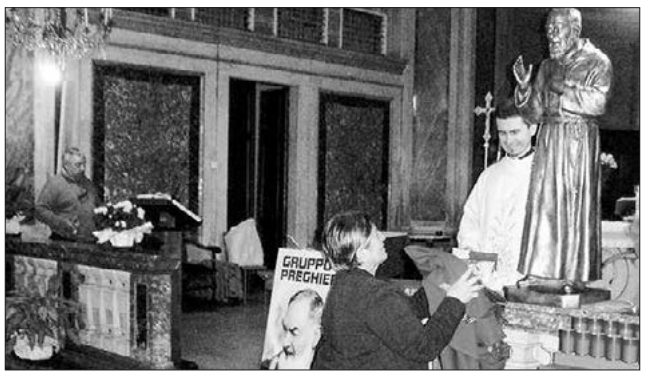
Storico negozio di frutta e verdura

Elsa e Gino dicono stop e cedono l'attività

Nizza Monferrato. Cede l'attività lo storico negozio di frutta e verdura di Elsa e Gino Rizzolo, tra i più anziani commercianti di Nizza che per la loro lunghissima attività nel settore hanno ricevuto, di recente, anche il premio "Il Campanòn" a cura dell'amministrazione nicese. Aperto nel 1974, a gennaio il negozio compirebbe i 40 anni di apertura. La scelta è stata annunciata dalla comparsa in sordina di un cartello sulla vetrina, su cui c'è l'indicazione della cessione dell'attività con il numero da contattare. Elsa e Gino sperano che qualcuno si faccia avanti per portare avanti la tradizione, un luogo di riferimento per frutta e verdura in città che si spera possa continuare a esistere.

Il dono di alcuni fedeli

Benedetta a San Siro statua di San Padre Pio



Nizza Monferrato. Il Gruppo di preghiera S. Padre Pio di Nizza Monferrato che ha la sua sede nella parrocchia di S. Siro, ha ricevuto in dono una statua del "Santo", che è stata benedetta i 4 ottobre scorso, nel corso del consueto incontro di preghiera, organizzato dall'omonimo gruppo, che si tiene ogni primo venerdì del mese. A benedire la nuova statua che sarà esposta alla venerazione dei fedeli è stato don Gianluca Castino, il sacerdote "direttore spirituale" responsabile del gruppo.

Domenica 13 ottobre a Fontanile

Il via alla rassegna "Incontri con l'autore"

Fontanile. Inizia domenica 13 ottobre a Fontanile la rassegna culturale "Incontri con l'autore" giunta alla sua dodicesima edizione. In incontri mensili, fino al prossimo aprile 2014, saranno presentati le opere di diversi scrittori. In ogni incontro, oltre all'autore ed al suo libro, sarà protagonista un vino offerto dalla locale Cantina Sociale con una degustazione in abbinamento ad una specialità enogastronomica. Il primo appuntamento della rassegna culturale è per *domenica 13 ottobre,* alle ore 15,30, presso la Biblioteca civica in Via Roma 69, Fontanile con il libro "Gatti neri, rane verdi e lucertole a due code" di Paola Piana Toniolo, edito da Impressioni Grafiche, illustrato a a cura di Cristina Albertelli alla presenza dell'Autore.

Si tratta di "82 storie che our appartenenti a secoli lontani, sono in realtà verità pulsanti, sofferte nel cuore, nella mente e nella carne. Da uomini e donne come noi, alla prese con le difficoltà nella vita, aggravate dall'ignoranza, dal sospetto, dalla prevaricazione, da una malignità sottile che penetra in ogni dove entro una società priva di solidarietà, in cui ciascuno pensa solo a se stesso. Nel volume sono presentate le testimonianze di lotta alla stregoneria e alla superstizione. I protagonisti delle 82 storie sono le donne ma anche i denunciati, i sospetti, i colpevoli che sono principalmente uomini. Diversi i casi dei paesi trattati: da Acqui a Visone, da Malvicino a Pareto, da Monastero a Vesime, da Strevi a Cassine, a Roccaverano, Cartosio, Melazzo, Cremolino e tanti altri…! A seguire un Buffet a cura del Bar ristorante La Cupola; vino Cortese dell'Alto Monferrato d.o.c. della Cantina Sociale di Fontanile.

In occasione di questo primo appuntamento di "Incontri co l'Autore" verrà allestita, sempre presso i locali della Biblioteca civica di Fontanile, una mostra fotografica dal titolo "Beppe Fenoglio nell'obiett*ivo di Aldo Agnelli"*, curata dal Centro Documentazione "Beppe Fenoglio".

La mostra si potrà visitare con il seguente orario:

sabato 12 ottobre: dalle ore 9,30 alle ore 12,30;

domenica 13 ottobre: dalle ore 11 alle ore 19.

Terminati i lavori a Vinchio d'Asti

Asfaltatura del concentrico

Vinchio d'Asti. Sono costati 30.000 euro (in parte finanziati dalla Provincia di Asti in parte dal Comune di Vinchio) i lavori di manutenzione straordinaria della provinciale n. 40 "Mombercelli-Nizza Monferrato" che prevedevano in particolare interventi nel centro abitato del comune di Vinchio. Si tratta più nel dettaglio: scarificazione parziale della pavimentazione bituminosa, la sistemazione delle caditoie, un tappeto d'usura in conglomerato bitumi sono (circa 4.600 metri quadrati), segnaletica orizzontale. Tutti i lavori si sono conclusi da pochi giorni e sono stati eseguiti dall'impresa Fasolis Franco di Asti.

Con questo intervento, eseguito in collaborazione fra Provincia e Comune, si è sistemato in maniera definitiva un tratto di strada in pessime condizioni, garantendo in questo modo il transito in condizioni di sicurezza sia per i veicoli che per i pedoni.

"La miglioria della viabilità consente" dichiara il Commissario straordinario della Provincia di Asti "di offrire un adeguato biglietto da visita ai turisti che giungono sul nostro territorio, candidato a Patrimonio dell'Umanità tutelato dall'Unesco, nell'ambito del progetto dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato".

Consegnati i certificati all'Istituto Pellati di Nizza

Premiati gli studenti eccellenti

Nizza Monferrato. All'istituto Pellati il 28 settembre si è svolta una premiazione per gli "studenti eccellenti" nelle lingue straniere, che hanno conseguito i certificati di conoscenza linguistica riconosciuti ufficialmente, e nella stessa occasione è stato dato risalto ad altri ragazzi distintisi in concorsi e altre iniziative, il cui buon risultato è stato annunciato proprio in questi giorni. Alcuni studenti hanno sostenuto gli esami per la certificazione esterna delle lingue straniere presso British School, Goethe Institut e Alliance Francaise, conseguendo diplomi riconosciuti a livello internazionale secondo i livelli del Quadro di Riferimento Europeo. Dopo un corso pomeridiano extracurricolare, questi i risultati. Inglese, liceo scientifico, referente prof.ssa Minoletti: hanno sostenuto e superato l'esame Cambridge PET (Preliminary English Test) livello europeo B1

35 alunni, di cui 8 hanno ottenuto la votazione "with Merit" e 7 "with Distinction". Hanno sostenuto e superato l'esame Cambridge FCE (First Certificate English) livello europeo B2

21 alunni, di cui 4, Berta Giulia, Branda Marco, Martinengo Margherita e Tomietto Giulia,

con la votazione massima. Inglese, Nizza e Canelli, docenti responsabili prof.sse Ratti e Ricci per Nizza e Bielli per Canelli: hanno sostenuto e superato l'esame Cambridge PET (Preliminary English Test) livello europeo B1, 24 alunni, di cui 1 ha ottenuto la votazione "with Merit" e 4 "with Distinction". Tedesco, docente responsabile prof.ssa Promis: hanno sostenuto e superato l'esame del Goethe Institut ZDfJ (Zertifikat Deutsch für Jugendlichen) livello europeo B1 5 alunni: Calato Andrea, Nalin Federica, Ponzo Ilaria, Stoilkov Giorgio, Talia Dafne. Francese, docenti responsabili prof. Gendre e Usberti: hanno sostenuto e superato l'esame DELF livello europeo A2 10 alunni. Matematica, docente responsabile Prof.ssa Bogliolo: sono intervenuti alla cerimonia

Giorgio Guercio e Nicolò Vannon della 2º B, liceo, vincitori del 1° premio della gara regionale a squadre matetraining; Gallo Luca, neo diplomato al liceo con la votazione di 100/100, vincitore 3º classificato alla gara a squadre "Matematica all'ennesima potenza", che ha presentato una "pillola di matematica": una relazione di 5 minuti su "Ordine matematico e bellezza della natura". Barlocco Francesco, neo diplomato al liceo con la votazione di 100/100 con lode, che ha partecipato come capitano della squadra alla "Coppa Galileo" (che si è classificata al 9º posto su 25 partecipanti). Anche lui ha presentato in 5 minuti la sua "pillola di matematica" ossia "Le cicale preferiscono i numeri primi". Italiano, docente referente prof.ssa Raineri: concorso per le Borse di Studio Marco Somaglia "Nella storia con un ciak" indetto dall'I.I.S. "G. Parodi" di Acqui Terme per l'a.s. 2012-2013, gli studenti Ottaviano Marco e Marcoppiato Manuel si sono classficati al 1° posto nella sezione storico-letteraria; mentre gli alunni Seitone Francesco e Borio Andrea si sono classificati al primo posto nella sezione artistica. Presenti alla premiazione 10 studenti tedeschi ospiti del Pellati per 5 giorni accompagnati da due insegnanti per lo scambio avviato dal Pellati con la Gebhard-Müller Schule di Biberach.

F. G.

Sabato 12 e domenica 13 ad Incisa

Festa della Barbera e del Cardo storto

Incisa Scapaccino. Nutrito programma di iniziative per la tradizionale "Festa della Barbera e del Cardo storto" ad Incisa Scapaccino.

Sabato 12 ottobre

Dalle ore 21,00 - *Serata enogastronomica e musicale:* orchestra "Ciao ciao" e menu tipico: Polenta con cinghiale, stufato d'asino, gorgonzola, salsiccia, agnolotti al ragù, agnolotti d'asino, dolce.

Domenica 13 ottobre

Bancarelle con i prodotti enogastronomici locali e delle aziende vitivinicole locali;

Ore 9,00: *Camminata* non competitiva (a scelta 5 o 7 km.) tra i Borghi del Marchesato di Incisa, con gli istruttori della "Scuola italiana Nordik Wolking" con possibilità di provare i bastoncini;

Ore 11,00: Chiesa di S. Antonio - S. Messa per la giornata del ringraziamento;

Ore 12,00: Degustazione a scelta di piatti tipici piemontesi: antipasti misti di stagione, bagna cauda, agnolotti, minestrone, bollito misto con bagnet, dolce;

Ore 15,00: Musica in piazza con il Gruppo folcloristico "Città di Borgosesia"; Ore 16,00: Tradizionale "Bagna Cauda" con il tipico *Cardo storto* di Incisa e distribuzione della rinomata "Friciula di Incisa";

Ore 21,00: chiusura festeggiamenti con l'Orchestra "Blue Moon" - *Durante la serata servizio di gastronomia tipica e bar*

A Castelnuovo Belbo ballo latino americano corsi di salsa e bachata

Castelnuovo Belbo. Corsi di base di "salsa" e "bachata", gli stili tipici di ballo della musica latino americana, ormai molto popolari anche da noi: sono iniziati mercoledì 9 ottobre presso il salone municipale di Castelnuovo Belbo. A tenerli, il maestro Juan Carlos Puma. La durata totale saranno 12 lezioni a cadenza settimanale, il mercoledì, dalle 20,30 alle 21,30 per il corso base e dalle 21,30 alle 22,30 per quello avanzato. Costo totale dell'intero corso: 90 euro, ovvero 7,50 a incontro. In base al numero di iscritti saranno possibili ulteriori sconti. Per informazioni contattare il numero 345-2104871.

Per contattare Franco Vacchina: franco.vacchina@alice.it
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), ***Chiuso per riposo***.

CRISTALLO (0144 980302), ***Chiuso per riposo***.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 11 a lun. 14 ottobre: **Gravity** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 18.30-21.00); sab. 12 e dom. 13 ottobre: **I Puffi 2** (orario: sab. 18.30; dom. 16.00).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 11 a lun. 14 ottobre: **Cattivissimo me 2 in 3D** (orario: ven. e lun. 21.00; sab. e dom. 16.00-18.30-21.00); mer. 16 ottobre **Ammutta Muddica** di Aldo, Giovanni e Giacomo (ore 21.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261), ven. 11 e dom. 13 ottobre: **Cattivissimo me 2** (orario: ven. 17.30-20.00-22.30; dom. 15.30-17.30-20.00).

Week end al cinema

CATTIVISSIMO ME 2 *(Usa, 2013) di Coffin And Renaud con (doppiatori) Arisa, Neri Marcorè, Max Giusti.*

Nella prima puntata, ormai diventata un cult della animazione moderna, il "cattivissimo" è Gru un imprenditore sprezzante del prossimo che però nel finale si redime sino a diventare il padre di famiglia che si presenta all'inizio di questa nuova puntata destinata, per divertimento e gag, a rivaleggiare con il predecessore.

La pacificata esistenza di Gru viene messa a dura prova da una potente organizzazione, la Lega Anti Cattivi e il nostro (anti) eroe si troverà, suo malgrado, gettato nella arena alla ricerca di un criminale insieme a Lucy una ragazza tutto pepe destinata a sconvolgere la vita familiare di Gru.

Colonna sonora di Pharell Williams (per capirci la voce dei Daft Punk nel singolo tormentone "Get Lucky") ed incassi che in tutto il mondo hanno superato gli ottocento milioni.

Chi l'ha perso?

Acqui Terme. Un appello dai volontari del canile:

«È stato trovato il 30 settembre in via Mariscotti un cane di piccola taglia, maschio, mantello bianco con orecchie marroni, pelo corto, molto affettuoso e giovane.

Purtroppo non ha alcun segno di riconoscimento. A tutt'oggi nessuno è venuto in canile a cercarlo.

Speriamo che, come per i precedenti appelli, anche Albino (così è stato chiamato dai volontari) possa essere riconosciuto e possa quindi tornare a casa o almeno trovare una nuova famiglia».

Assegni di studio proroga di un mese

Acqui Terme. C'è un mese di tempo in più per richiedere gli assegni di studio sulle spese scolastiche di iscrizione e frequenza, libri, trasporti e attività integrative: la Regione Piemonte ha deciso di prorogare il termine di scadenza delle domande dal 15 ottobre al 15 novembre 2013.

La domanda va presentata on line sul sito www.piemontefacile.it attraverso tre possibili modalità: tramite posta certificata, tramite firma digitale, attraverso le apposite credenziali (username, password, Pin) ottenute on line registrandosi su Sistema Piemonte al seguente link www.sistemapiemonte.it/registrazione (per coloro che risiedono in uno dei comuni integrati al sistema presenti nell'elenco consultabile su www.sistemapiemonte.it/scuole/assegnistudio), oppure recandosi presso uno degli sportelli accreditati su tutto il territorio regionale (elenco consultabile su www.sistemapiemonte.it/scuole/assegnistudio).

Appuntamenti in zona

VENERDÌ 11 OTTOBRE

Acqui Terme. Nella sala Santa Maria, ore 21, concerto: Rocco Parisi clarinetto, Gabriele Rota pianoforte. Ingresso libero.

Acqui Terme. Alle ore 21 in biblioteca civica, presentazione del libro di Franca Cravino Minaudo, "Proiezioni", editrice Impressioni Grafiche.

Cairo Montenotte. Alle ore 17.30 nella sala consiliare del Comune, incontro pubblico a partecipazione gratuita su "Sandro Pertini - La cooperazione", a quasi 90 anni dalla discussione, il ritrovamento e la pubblicazione della tesi di Sandro Pertini per la laurea in scienze sociali.

Merana. Ore 21 presso la Pro Loco, incontro pubblico "Difendiamo il nostro territorio", con i comitati di base e l'associazione Valle Bormida Pulita, per parlare del futuro delle valli, dell'inquinamento dell'Acna, della discarica di Sezzadio, delle cave Lavagnin e altro.

SABATO 12 OTTOBRE

Acqui Terme. "Ciocco expo", in piazza Italia, dalle 10 alle 22, degustazioni con gli artigiani del cioccolato, mostra "Chocodesign" gli affiches del Novecento (al Grand Hotel Nuove Terme).

Acqui Terme (e paesi). "La mela di Aism contro la sclerosi multipla": i volontari dell'associazione italiana sclerosi multipla saranno presenti nelle piazze per distribuire le mele e raccogliere fondi a favore della ricerca. (i luoghi: ad Acqui piazza Italia, piazza S. Francesco, Bennet e Gulliver; Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Morsasco, Ponzone, Prasco, Rivalta B.da, Spigno, Strevi, Terzo e Visone).

Cairo Montenotte. Alle ore 20.45 al Palazzo di Città in piazza della Vittoria, l'Avis organizza "Note in volo per un gesto d'amore", concerto, a scopo benefico, con gli allievi e lo staff di Music Style l'Atelier delle voci, Daniela Tessore soprano ed insegnante; ospite d'onore Salvo Vinci, protagonista di "Amici". Ingresso ad offerta.

Cassine. Presso l'ex complesso coventuale della chiesa di San Francesco, "Festival di danza antica" e "Ubi Prohteus - I mille volti dell'Indumentaria antica": dalle ore 14 corsi di ricostruzione storica della danza antica, ore 15 esposizione ricostruzione di abiti d'epoca e presentazione delle ricerche storiche, ore 17 conferenza "Stilemi teatrali" con l'intervento di Lucio Paolo Testi, presentazione del progetto "Il costume storico al centro di un'esperienza di 'altemanza' scuola-lavoro". Info: associazione Arundel Musica Brescia 030 3541637 - olga.borghetti@libero.it

Scaletta Uzzone. Festa patronale Madonna del Rosario: dalle ore 19 apertura stand gastronomico (locale coperto e riscaldato); ore 21 serata di ballo liscio con il complesso "La vera campagna".

DOMENICA 13 OTTOBRE

Acqui Terme. "Ciocco expo", in piazza Italia, dalle 10 alle 19, degustazioni con gli artigiani del cioccolato, mostra "Chocodesign" gli affiches del Novecento (al Grand Hotel Nuove Terme); inoltre sotto i portici Saracco il mercatino del libro.

Acqui Terme. In piazza Italia e corso Bagni, "GiocattolAcqui"; in piazza Italia "Mercatino del libro usato".

Acqui Terme. Alle ore 10, all'hotel La Meridiana, premiazione 26° concorso regionale di poesia dialettale.

Acqui Terme (e paesi). "La mela di Aism contro la sclerosi multipla": i volontari dell'associazione italiana sclerosi multipla saranno presenti nelle piazze per distribuire le mele e raccogliere fondi a favore della ricerca. (i luoghi: ad Acqui piazza Italia, piazza S. Francesco, Bennet e Gulliver; Alice Bel Colle, Bistagno, Cartosio, Cassine, Castelnuovo B.da, Melazzo, Morsasco, Ponzone, Prasco, Rivalta B.da, Spigno, Strevi, Terzo e Visone).

Bergamasco. 15° Fiera del tartufo: dalle ore 10 esposizione dei tartufi in piazza Repubblica; in via Garibaldi il gruppo vocale "La Compagnia delle Vigne" animerà la scena nel cortile di Casa Grondona; ore 12 in piazza Repubblica cerimonia di premiazione dei trifolau, a seguire pranzo nei locali convenzionati; dalle 15 in piazza San Pietro gara di ricerca simulata per i cani da tartufo; ore 17 in piazza della Repubblica estrazione della lotteria "Lutereja du trifulau d'Bergamass"; ore 18 conclusione della festa con la premiazione del concorso di pittura.

Bistagno. 4ª edizione del "Giro dei due Bricchi" organizzato dal Cai di Acqui; ritrovo ore 8.30 in piazza Monteverde, arrivo previsto verso le 13; quota iscrizione 7 euro compreso il punto ristoro. Il ricavato sarà devoluto a World Friend. Info: 348 9041499.

Bosio. Il Parco naturale delle Capanne di Marcarolo organizza "I funghi - giornata con gli esperti": ore 9 ritrovo all'ecomuseo di Cascina Moglioni, ore 9.30 relazione del prof. Francesco Orsino, ore 10.30 relazione della dott.ssa Elisa Cerina, ore 11.30-16.30 escursione sul territorio in località cascina Leverata. I partecipanti dovranno essere muniti di scarponi da escursionismo, giacca anti pioggia e pranzo al sacco. Il costo di partecipazione sarà di 5 euro a persona con una riduzione a 3 euro per i ragazzi con meno di 14 anni e gli adulti con più di 65. Info e prenotazioni: 0143 877825; 335 6961784; ufficio.vigilanza@parcocapanne.it

Cassine. Presso l'ex complesso coventuale della chiesa di San Francesco, "Festival di danza antica" e "Ubi Prohteus - I mille volti dell'Indumentaria antica": dalle ore 9 corsi di ricostruzione storica della danza antica, ore 15 "Festival di Danza Antica" con la partecipazione di gruppi di danza storica. Info: associazione Arundel Musica Brescia 030 3541637 - olga.borghetti@libero.it

Cartosio. Tradizionale "Sagra delle Castagne": dalle 9.30 inizio cottura delle castagne, ore 12 pranzo con polenta, arrosto, salciccia e patatine, nel pomeriggio ancora caldarroste e frittelle; musica con "Nino Morena e la Band".

Denice. La Polisportiva organizza la 7ª edizione di "Dui pass a densc", camminata tra le colline denicesi, possibili due percorsi, uno di 20 km e uno di 12 km; iscrizioni dalle ore 7.30 presso il centro sportivo "Giacomo Zola", partenza percorso lungo ore 8.30, partenza percorso breve ore 9, iscrizione 10 euro che comprende il pranzo.

Montabone. L'associazione "Gugliemo Caccia detto il Moncalvo" ripropone il 2° concorso di pittura estemporanea (previsto il 29 settembre e rinviato per maltempo); ritrovo nella sede dell'associazione nella piazza davanti la chiesa parrocchiale; timbratura dalle ore 9; ore 18 premiazione. Info: 348 1895771 - gcacciaonlus@gmail.com

Scaletta Uzzone. Festa patronale Madonna del Rosario: dalle ore 19 apertura stand gastronomico (locale coperto e riscaldato); ore 21 serata con il complesso "Scacciapensieri Folk".

Urbe. In frazione San Pietro, sagra delle caldarroste, con "polentata" e mostra micologica; esposizione di prodotti locali ed altro.

MARTEDÌ 15 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze di palazzo Robellini, "L'archeologia nel paese delle meraviglie", relatore prof. Enrico Giannichedda.

VENERDÌ 18 OTTOBRE

Incisa Scapaccino. Per la terza rassegna di "Teatro a veglia": alle ore 21 nell'ex Cantina Sociale "Buon vino, favola lunga" di Laura Pariani, con Franco Acquaviva, Elisabetta Locatelli, Anna Olivero. Informazioni: incisa.scapaccino@ruparpiemonte.it - 339/2532921 - info@teatrodegliacerbi.it

SABATO 19 OTTOBRE

Acqui Terme. 46° Premio Acqui Storia: ore 9.30 al Caffè delle Terme "Colazione con l'autore"; ore 10 sotto i portici di corso Bagni apertura stand "Il mercatino del libro di storia"; ore 10.30 nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme "I vincitori del Premio incontrano studenti e lettori"; ore 17.15 al teatro Ariston cerimonia di premiazione.

Acqui Terme. Il Moto Club Acqui organizza la 13ª Mostra Scambio (moto, accessori e ricambi d'epoca), in piazza Foro Boario adiacente alla ex Kaimano. Info: 348 5718282, 338 4759548, 338 5803870. Orario visitatori: 8-18.30.

Acqui Terme. Lions Club: 1° convegno interdistrettuale, "La progettazione di un percorso comune"; accreditamento dalle ore 8.30 presso il centro congressi.

DOMENICA 20 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 17.30 nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione del volume "Suggestioni in movimento" di Marco Cesati Cassin.

Acqui Terme. Il Moto Club Acqui organizza la 13ª Mostra Scambio (moto, accessori e ricambi d'epoca), in piazza Foro Boario adiacente alla ex Kaimano. Info: 348 5718282, 338 4759548, 338 5803870. Orario visitatori: 8-17.

Acqui Terme. Nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, alle ore 17, il club Soroptimist di Acqui presenta lo spettacolo "La Marcolfa" della Compagnia Teatro Tascabile di Alessandria. Ingresso ad offerta libera, quanto raccolto sarà devoluto al progetto World Friend.

Acqui Terme. Alle ore 21 nella cripta della Cattedrale, Giovanni Scaglione, chitarra, musiche di Bach e Cassadò.

Capriata d'Orba. 1° raduno delle Confraternite dell'Oltregiogo: ore 15 santa messa nella chiesa parrocchiale, al termine processione attraverso le vie cittadine.

Loazzolo. La Pro Loco organizza la 1ª "Fotografé andanda" camminata di 20 km tra boschi e vigneti abbinata al concorso fotografico: ritrovo e iscrizione in piazza Torino dalle 8 alle 9.30; euro 5 con partecipazione al concorso fotografico, euro 15 con partecipazione al concorso e ristoro all'agriturismo Poggio Giardino (dopo circa 13 km per poi proseguire); lungo il sentiero sono previsti punti ristoro gratuiti. Info: 349 8389361, 0144 87130, comuneloazzolo@libero.it.

Melazzo. In località Quartino, "1ª Sagra pizza cotta sulla pietra" e "1ª Festa delle località": ore 9 raduno di "tratur veg e nov.", ore 10 inizio cottura pizze, ore 10.15 apertura mercatino prodotti, attività locali e altro, ore 12 pranzo al Quatò, ore 13.45 iscrizioni gara alle bocce alla baraonda "1° trofeo in memoria di Carla Broli", ore 14.45 inizio gara; ore 14.30 raduno macchine da rally; ore 15 pomeriggio danzante con l'orchestra "Nino Morena Group"; ore 18 premiazione gara di bocce; ore 19 cena contadina al Quatò.

Serole. 38ª Sagra delle caldarroste: ore 14.30 inizio distribuzione di caldarroste, esibizione del gruppo folcloristico "Le mondine", intrattenimenti vari nella piazza del paese.

Urbe. In frazione Vara Inferiore, sagra delle caldarroste; esposizione di prodotti locali ed altro.

Numeri emergenza

118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

GIORNI FERIALI

ARRIVI			PARTENZE		
ALESSANDRIA					
7.38	9.41	12.09	6.16	7.00	7.40
13.16	14.03	17.10 1)	9.01	13.23	15.58
18.14	20.17		19.42		
SAVONA					
6.15	7.31 6)	8.59	5.53	8.00 5)	9.45
13.10	15.53	18.08 6)	12.10	13.17	14.04
19.41	20.44 1)		17.11 1)	18.21 5)	20.18
GENOVA					
1.45 B)	7.28	8.38	3.55 B)	5.20	6.10
10.17	11.39 1)	13.39	7.03	7.40	8.54 1)
14.38	15.40	17.06	10.27	12.15	13.16
18.15 1)	19.05 1)	19.44 1)	14.14	15.54	17.16
20.39	22.00		18.17	20.49	
ASTI					
7.25	8.44	12.06	6.05	6.32	6.55
13.58	15.08	16.07 2)	7.37	8.52	13.11
17.01 1)	18.11	19.34 1)	14.10	16.15	17.19 1)
20.15 2)	20.23 1-10)		18.20		

GIORNI FESTIVI

ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA			
9.41	12.09	7.06	9.46
13.16	16.40	13.23	14.54
18.14	20.17	17.29	
SAVONA			
9.44	13.10	6.00	8.19
14.47	17.27	9.45	12.10
19.32	20.14	13.17	16.41
		20.18	
GENOVA			
8.52	10.23	6.02	9.00
11.55	13.22	12.03	13.34
14.58	15.54	16.01	17.44
17.23	19.07 3)	19.16	20.49
20.31	22.00		
ASTI			
10.03	14.02	8.00	11.36
20.15		18.20	

NOTE:
1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. **2)** Si effettua il sabato. **3)** Si effettua il sabato e i festivi. **5)** Fino a San Giuseppe di Cairo. **6)** Da San Giuseppe di Cairo. **10)** Proveniente da Torino P.N. **11)** Per Torino P.N. **B)** Servizio bus sostitutivo.

Informazioni orario tel. 892021

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome.....cognome.....

tel. .....via .....città .....

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel settembre scorso è purtroppo venuto a mancare nostro padre, senza lasciare testamento. Eredi siamo io, mio fratello e nostra madre. Quindi l'eredità spetta per un terzo a ciascuno di noi. Nostra madre avrebbe però deciso diversamente di rinunciare alla sua parte di eredità a favore di noi due in parti uguali e di accontentarsi dell'usufrutto su tutta l'eredità del marito.

Cosa possiamo fare? Io sarei d'accordo a lasciarle l'usufrutto su tutto, ma mio fratello vorrebbe la sua parte, per poterla vendere e sistemare le sue pendenze.

***

La regola generale prevede che quando con il coniuge concorrono i figli, il coniuge ha diritto alla metà dell'eredità, mentre la sua quota si riduce ad un terzo nel caso in cui i figli siano più di uno.

Nel caso proposto dal Lettore è quindi corretto quanto da lui riferito circa la spettanza di un terzo per ciascuno dell'eredità paterna. Per quanto riguarda la decisione della madre di cedere la propria quota e tenere l'usufrutto su tutta l'eredità, questa può valere solo nei confronti del Lettore.

Se l'altro figlio reclama la piena proprietà dell'intera sua quota, gli altri non potranno opporsi e dovranno accettare la sua decisione.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Massucco - corso Roma 18 (0144 321967, info@galleriamassucco.com): *fino al 9 novembre*, in occasione delle celebrazioni per i 90 anni dalla nascita di Mario Lattes, mostra personale con circa trenta olii su tela, alcuni raramente esposti. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30; 15.30-19.30).

Movicentro (accanto stazione ferroviaria): *dal 20 al 27 ottobre*, "5ª mostra di modellismo navale e vario". *Inaugurazione domenica 20 ottobre ore 10.30*. Orari: feriali 16-19; festivi 10-12, 16-20. Ingresso libero.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino al 13 ottobre*, mostra personale di Elisa Boccedi. Orario: mercoledì, giovedì e domenica 15-19.30; venerdì e sabato 15-22; lunedì e martedì chiuso.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 13 ottobre*, mostra fotografica sul "Senegal" a cura dell'associazione Archicultura. Orario: tutti i giorni 15-19.

***

BUBBIO

Nell'ex oratorio della Confraternita dei "Battuti" - "Dal mare alle Langhe" eventi culturali all'insegna del rapporto tra Liguria e Piemonte: *fino al 3 novembre*, "Terre amiche", personale in ceramiche dell'artista Roberto Giannotti. Orario: giovedì e venerdì dalle 15.30 alle 18; sabato e domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18. Informazioni: 0144 83502.

***

MONASTERO B.da e MONTECHIARO

Castello di Monastero e chiesa di Santa Caterina a Montechiaro - *fino al 27 ottobre*, "Eso Peluzzi e il suo tempo". Orario di apertura: sabato e domenica orario continuato dalle 10 alle 20; altri giorni per comitive e gruppi su prenotazione: 349 1214743, 0144 88012. Biglietto d'ingresso valido per entrambe le mostre.

***

CASTELLI APERTI

Appuntamenti di ***domenica 13 ottobre***: *Castello di* **Orsara Bormida** (visite guidate dalle 15.30 alle 18.30). *Castello di* **Rocca Grimalda** (dalle 15 alle 17.30) visita del castello e del giardino, incontro su "Come l'erboristeria aiuta la salute", inoltre alle 17.30 "A cori uniti nel parco" con il Coro Vetera Nova, musica medievale, rinascimentale e barocca. *Museo "La torre e il fiume" di* **Masio** (dalle 15 alle 18.30). *Castello di* **Saliceto** (CN) (due turni di visita alle 15 e alle 16.30; ingresso 5 euro).

Per informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it:

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - aiuto cuoco, rif. n. 1177; ristorante di Acqui Terme cerca aiuto cuoco di ristorante, età 18-29 anni, preferibile corso professionale alberghiero indirizzo cucina, contratto di apprendistato; Acqui Terme;

n. 1 - gommista, rif. n. 1176; ditta privata di Acqui Terme ricerca gommista, in possesso di patente B, richiesta esperienza lavorativa nella stessa mansione, tempo determinato mesi 3; Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).

Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.lancora.eu • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Redazione - Acqui Terme, Piazza Duomo 6, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.
Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. **R.O.C.** 6352 - **ISSN:** 1724-7071
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 48,00 € (scadenza 31/12/2013). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - P.I./C.F. 00224320069.
Consiglio di amministrazione: Giovanni Benazzo, presidente; Mario Piroddi, Giovanni Smorgon, consiglieri.
Associato USPI - FISC - FIPEG.
*La testata **L'ANCORA** fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 13 ottobre** - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 13 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 11 a ven. 18 ottobre - ven. 11 Centrale (corso Italia); sab. 12 Caponnetto (corso Bagni), Centrale e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 13 Caponnetto**; lun. 14 Terme (piazza Italia); mar. 15 Bollente (corso Italia); mer. 16 Albertini (corso Italia); gio. 17 Centrale; ven. 18 Caponnetto.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività:* in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività:* tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia Baldi* (telef. 0141 721 162), il 11-12-13 ottobre; *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (telef. 0141 721 254), il 14-15-16-17 ottobre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 11 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 12 ottobre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 13 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 14 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 15 ottobre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 16 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 721 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 17 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP):** numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517/ fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Stato civile Acqui Terme

Nati: Sara El Arrouji, Filip Nikolovski, Edoardo Ricci, Beatrice Borgna.

Morti: Cesare Augusto Caterino, Giacomo Melanti, Vittoria Bonina, Quinto Rosso, Giorgio Maggio, Antonietta Sardella, Maria Teresa Boido, Cecilia Cartosio.

Per la pubblicità su **L'ANCORA**
PUBLISPES s.r.l.
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme - Tel. 0144 55994
email: publispes@lancora.com
L'agenzia di fiducia da sempre

GEOMARAL SPURGHI
di Marenco Alberto G.
BISTAGNO
340 9123191
geomaral@virgilio.it
Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 13 ottobre: corso Saracco, corso Martiri Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 12 ottobre dalle ore 12,30 a sabato 19 ottobre sino alle ore 8,30: Farmacia Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica:** 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, *servizio notturno* - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 11 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 12 ottobre:* Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; *Domenica 13 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 14 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; *Martedì 15 ottobre:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; *Mercoledì 16 ottobre:* Farmacia Marola (telef. 0141 721 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Giovedì 17 ottobre:* Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; Polizia Stradale 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; Enel Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAt) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI: *Domenica 13/10:* A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 13/10* - ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta e di Mallare.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

PROLOCO Melazzo

Comune di Melazzo

C.S.I. C.R. BOCCIOFILA San Guido

UNPLI

MELAZZO

Località Quartino

A 5 CHILOMETRI DA ACQUI TERME - EX S.S. 334 SASSELLO

Amandola - Bano - Baroni - Bric - Crestana
Freec - Mergolo - Quartino - Rosa - Torielli

Canocchia & Figli
Ristrutturazione condomini e noleggio piattaforma
MELAZZO
Reg. Quartino, 24 - Tel. 0144 41369
Liliano: 339 2876167
Pierpaolo 347 0792125
Luisella 338 9293960
Geom. Forlini 347 9014862

PANIFICIO - PASTICCERIA La Spiga
di Graziella e Domenico
Via Garibaldi, 8
Acqui Terme
Tel. 0144 322155
www.deliziedelgrano.com

1ª Sagra della PIZZA COTTA sulla PIETRA

1ª FESTA delle LOCALITÀ

SABATO 19 OTTOBRE

Ore 19 • Start COTTURA PIZZA (vari gusti) cotta sulla pietra
Ore 21 • Start SERATA DANZANTE
rallegrata dagli **Amici di Acqui Docs** - Ingresso libero
Sensazionale I FUOCHI
Ore 22 circa • Start SPETTACOLO PIROTECNICO
eseguito dalla ditta ParenteFireworks

DOMENICA 20 OTTOBRE

Ore 9 • Raduno di TRATUR VEG e NOV
A batuma la melia ansl'era - prove d'abilitò e seguira la sfiloda
Ore 10 • Start COTTURA PIZZE di vari gusti ad oltranza
(fin cui iè gent ca la vo gustè)
Ore 10,15 • Mercatino prodotti - Attività locali e altro
Ore 12 • PRANZO AL QUATÒ E AL CAUD
ala cuntadeina cun menù fiss
Ore 13,45 • Start 1° Trofeo in memoria di Carla Broli
Iscrizione gratuita gara alle bocce alla baraonda libera a tutti con premi in prodotti locali dal 1º al 10º classificato - Omaggio a tutti gli iscritti
Ore 14,45 • Termine iscrizioni, formazioni squadre e inizio gara su libero tracciato
Ore 14,30 • Raduno macchine da rally con la partecipazione straordinaria di rallysti acquesi
Ore 15 • Promeriggio danzante rallegrato dalla straordinaria orchestra spettacolo NINO MORENA GROUP
Ingresso libero
Ore 15,30 • Esibizione dei ballerini della SCUOLA CHARLY BROWN DI CASSINE
Ore 17 • Esibizione della straordinaria cantante acquese: la diciassettenne FEDERICA DILUCIA
Ore 18 • Premiazione gara alle bocce 1° Memorial Carla Broli
Ore 19 • Start cena contadina al quatò e al caud con menu fisso
(fin cu na iè)
Giochi gonfiabili per bambini

La Pro Loco di Melazzo e gli organizzatori ringraziano sentitamente tutti gli sponsor

MARCO ORSI
Studio professionale
Dottore di ricerca in scienze naturali
CAMPI DI ATTIVITÀ
Geologia applicata
Geotermia
Idrogeologia
Pianificazione territoriale
Acqui Terme - Corso Viganò, 5
Tel. 0144 321225 - 348 5835102
urs@geologi.it - studi@geolorsi.it

Baldovino costruzioni s.r.l.
Studio
Impresa edile
Scavi
Melazzo - Loc. Quartino,19
Tel. 0144 41247
0144 311819 - 348 3034810

GARBERO ONORATO
COMMERCIO PAGLIA e FIENO
MELAZZO
Loc. Quartino, 24b
Tel. 335 5752255

T.S.M. INGROSSO ALIMENTARI S.r.l.
Regione Rivere, 20 - 15010
Terzo (Alessandria) - ITALY
Tel. 0144 594633
Fax 0144 452011
http://www.tsmalimentari.it
e-mail: info@tsmalimentari.it

Pull over wine bar & restaurant
Melazzo
Località Quartino, 1
Villa Scati
Tel. 0144 341805
pulloverpullover@gmail.com
Chiuso il mercoledì

GARAGE MARINA
di Abergo e Racchi
Riparazioni meccaniche
Diagnosi elettronica
Rilascio bollino blu
Servizio carroattrezzi
ACQUI TERME
VIA SAN LAZZARO, 10
TEL. 0144 56028
FAX 0144 352365
Officina autorizzata RENAULT

Studio dentistico Associato GRAPPIOLO
Cell. 347 4682303
villashotz@alice.it
STUDI
ACQUI TERME - Via Moriondo, 25
Tel. 0144 356162
SAVONA - Corso Italia, 25/4
Tel. 019 811118

CONCESSIONARIA UFFICIALE
CAMPARO AUTO s.r.l.
Alessandria
Zona Industriale D3
Via del Legno, 16
Tel. 0131 346348
Fax 0131 348222
Acqui Terme
Stradale Alessandria, 136
Tel. 0144 325184
Fax 0144 323746
camparo@camparoauto.it
www.camparoauto.it
KIA MOTORS SUZUKI MITSUBISHI MOTORS SSANGYONG Great Wall

BRUNO BUSSOLINO
ENERGIE RINNOVABILI
PANNELLI SOLARI
Acqui Terme
Via Moiso, 12
Tel. e fax 0144 56542
bussolinobruno@gmail.com
www.bussolinoimpianti.it

Ristorante Il Nuovo Ciarlocco
Acqui Terme
Via Don Bosco, 1
Tel. 0144 57720

AcquiClima snc
di Boido Giorgio e Parodi Elena
Installazione e manutenzione: impianti riscaldamento, impianti solari, impianti di irrigazione e idrosanitari, caldaie a legna e pellets, lattoneria
Acqui Terme
Via Maggiorino Ferraris, 66/B
Tel. e fax 0144 440793
acquiclima@gmail.com

G2 Arredamenti
di Garbarino Giuseppina
Show room - Acqui Terme
Piazza Matteotti, 7
Tel. 0144 356606
Esposizione - Melazzo
Loc. Quartino, 23
Tel. 0144 41147

IMMOBILIARE ANTONIAZZI BRUNO
Costruzioni edili
VENDITA CAPANNONI
PICCOLA METRATURA IN MELAZZO
VILLETTE SINGOLE IN CARTOSIO
Melazzo-Loc. Quartino, 43
Tel. 335 7062565

LEGNO HOBBY
LEGNAMI per edilizia falegnameria - fai da te
MELAZZO - Reg. Basso Erro, 21
Stabilimento:
MELAZZO - Loc. Benzi, 14
Tel. 0144 41782
Fax 0144 341749
www.legnohobby.it

LA CRISALIDE
Centro dimagrimento
Trattamenti anticellulite
Informazioni
Arianna Ivaldi
339 4430654
Acqui Terme
Via Moriondo, 25

Roberto Benazzo
Acqui Terme
Via San Defendente, 265
Tel. 335 8427340

Azienda Agricola CARRARA
Lavori agricoli e forestali
Sede: loc. Quartino 58
Abit.: loc. Calioçna, 10
Melazzo - Tel. 0144 41276
Cell. 340 7335643
carrara.agriforestale@gmail.com

BALDOVINO CLAUDIO
ARTIGIANO EDILE
Loc. Quartino, 24
Melazzo
Tel. 0144 41390

TUTTONOLEGGI S.R.L.
VENDITA
ASSISTENZA - NOLEGGIO
Piattaforme aeree - Miniescavatori
Furgoni - Vetture
Attrezzature agricole
NEW HOLLAND TEREX
Melazzo - Reg. Quartino, 17d
Tel. e fax 0144 41157
Cell. 339 6801750-333 4286714
info@tuttonoleggisrl.it
www.tuttonoleggisrl.it

Pasta fresca Maura & Gregorio
Ravioli al plin • Ravioli ai carciofi • Torte pasqualine • Arancini di riso • Frittate • Verdure ripiene • Tanti tipi di sugo: lepre, anatra, cinghiale, ragù
ACQUI TERME
Piazza San Francesco, 6
Tel. 0144 57724

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it
www.ecosystem2000.it

IMPIANTI IDRAULICI Pistillo Cristiano
Acqui Terme
Via Cassarogna, 38
Tel. 346 3880641

VIOLINO ENRICO
Impianti termo-sanitari e gas
Melazzo-Loc. Quartino, 23/A
Tel. 0144 41771
Cell. 338 7456093

AGNOLI
Antifurti
Automazioni
Impianti tecnologici
agnoli.impianti@libero.it
HÖRMANN FAAC inim ELECTRONICS
Melazzo - Acqui Terme
Tel. 333 5306079

Dott. Rossella Ivaldi
Psicologa
Psicoterapeuta
Mediatore civile
ACQUI TERME
Via Moriondo, 25
ALESSANDRIA
Via Montegrappa, 2
Cell. 329 3934801
rossiva1968@libero.it

MAKHYMO office digital systems
Acqui Terme
Via Cardinal Raimondi, 16
Tel. 0144 57848
Fax 0144 356151
info@makhymo systems.it
www.makhymo system.it

ALPE STRADE srl
ANONIMA STRADE LAVORAZIONE PIETRISCO ERRO
Costruzioni stradali edili idrauliche
Pavimentazioni speciali • Opere in C.A.P.
Melazzo - Loc. Giardino, 26 - Tel. 0144 41115
Fax 0144 356215 - alpe.strade@libero.it

Farmacia Albertini
Acqui Terme
Corso Italia, 70
Tel. 0144 322630

A.E.A. Autoemporio Acqui
VENDITA RICAMBI
di Danilo Dolermo & C. snc
Vetture italiane ed estere
Veicoli industriali e trattori
Acqui Terme
Via M. Ferraris
ang. via Amendola
Tel. 0144 322737
0144 980227